NISSAN MICRA
a partire da €99 al mese

9 771592 169000 40805

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

NISSAN MICRA
tutto il piacere di guidarla inizia da:
DIMENSIONE3000
CONCESSIONARIA NISSAN
Trieste - Monfalcone - Gorizia - Cervignano

ANNO 123 - NUMERO 185
GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2004
€ 0,90

Ricorso pure contro il provvedimento del Comune di Genova sul voto agli immigrati da almeno cinque anni

E' scontro aperto sulle coppie di fatto

Il governo boccia lo statuto della Regione Toscana, proteste anche da An e Fi

Illy: «Non approvo l'adozione di bambini da parte dei gay, ma temo il centralismo»

ROMA Il consiglio dei ministri ha deciso di ricorrere alla Corte costituzionale contro il «riconoscimento sociale» di tutte le forme di convivenza inserito nello Statuto della Toscana. In sostanza un primo via libera alle coppie di fatto, sia eterosessuali che gay, e al riconoscimento anche a loro dei diritti di base.

Ma se il governo frena, la Camera invece va avanti: la Commissione Giustizia della Camera discuterà alla ripresa a settembre la proposta di legge in proposito presentata dalla stessa Toscana. Il testo proposto dal Consiglio regionale è infatti uno dei cinque provvedimenti sui quali la commissione ha deciso di concentrare la discussione.

Lo scontro sulle coppie di fatto ha diviso ancora una volta la maggioranza: critiche sono piovute da An e Forza Italia. Dalle opposizioni è un unico coro: non si può sbandierare il federalismo e poi intervenire appena non si è d'accordo con una Regione o un Comune. «Il governo di destra non si smentisce mai», dice Vannino Chiti, coordinatore della segreteria Ds. »A parole sembra il più federalista del mondo, nei fatti è il governo più centralista degli ultimi trent'anni».

Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy si dice contrario all'adozione di bambini da parte dei gay ma ciò che teme di più è il centralismo. «Mi preoccupa che i poteri delle Regioni autonome vengano vanificati - spiega Illy - che il governo tenda a non applicare la Costituzione già approvata e che la Corte costituzionale interpreti in maniera assai restrittiva la Costituzione stessa».

Il governo, infine, ha presentato ricorso anche contro la norma dello Statuto del Comune di Genova che nelle elezioni amministrative concede il voto agli immigrati dopo 5 anni di soggiorno regolare in Italia.

● *A pagina 3*

Andrea Palombi e Roberta Giani

FEDERALISMO, IL BELLO E IL BRUTTO

di **Gianfranco Pasquino**

Il governo Berlusconi ha deciso di ricorrere alla Corte Costituzionale contro lo Statuto della Regione Toscana e ha anche bocciato un articolo dello Statuto del Comune di Genova. Naturalmente, noi non faremo commenti sul fatto, che considereremo una semplice coincidenza, che entrambi i governi locali, quello della Toscana e quello di Genova, sono di centrosinistra. Non diremo, limitandoci a pensarlo, che ci sembra una bocciatura politica e non una lezione istituzionale. La domanda più appropriata riguarda l'idea di federalismo che il governo esprime con queste bocciature.

«Federalismo è ...». Si possono dare alcune, però, non molte, definizioni di federalismo, la più importante delle quali, probabilmente, l'unica corretta, cioè davvero federalista, è: il federalismo consiste nel riconoscimento delle diversità e nell'esercizio di poteri autonomi da parte delle entità che si sono federate.

Con la sua decisione il governo affossa proprio la possibilità che gli enti locali esercitino autonomia legislativa e regolamentare. In Italia, l'uso del termine federalismo è, comunque, improprio. Serve soltanto alla propaganda della Lega. Il termine giusto è, infatti, come dovrebbe ricordare il Ministro apposito, devolution. Qui sta il trucco. Devolvere vuole dire concedere poteri dall'alto.

In questo modo, i sedicenti rappresentanti della Padania hanno calato sulle regioni poteri strappati allo Stato in materia di sanità, scuola, polizia locale. Adesso che la Toscana chiede di acquisire direttamente e quasi completamente il controllo e la gestione del suo ingente patrimonio di Beni culturali, richiesta quanto mai legittima e certamente «federalista», il governo dei sedicenti federalisti glielo nega.

● *Segue a pagina 7*

PREZZI

Nuovo record del petrolio, benzina alle stelle

● *A pagina 2* Nella foto un'indonesiana versa petrolio in grandi bottiglie di plastica pronte per essere vendute in strada a Giacarta.

L'ex sovrintendente Jorio sulla lite tra Oren e Zimolo

«Ho lasciato il Verdi senza buchi»

TRIESTE Ex presidente dell'Associazione nazionale enti lirici, per sette anni e mezzo sovrintendente del teatro Verdi, Lorenzo Jorio, chiamato a Trieste nel 1995 dall'allora sindaco Riccardo Illy, si limita a chiarire una cosa: lui ha lasciato alla città un teatro senza buchi. L'ex manager della Rizzoli se ne andò nel giugno 2002 – poco prima che scadesse il suo mandato – con la frase «la musica non può essere gestita da politicanti».

Lorenzo Jorio

«In principio c'erano delle perdite – dice l'ex sovrintendente – ma le abbiamo ripianate e alla fine siamo andati in pareggio e oltre». Furono le stesse rappresentanze sindacali del resto a riconoscergli il risanamento del bilancio del teatro, trasformato a fine anni Novanta, per legge, in Fondazione.

Tutto ciò in controtendenza a quanto dichiarato da Dipiazza, secondo cui «è dal '91 che il teatro perde miliardi ogni anno». Intanto, sulla caotica situazione, c'è una girandola di prese di posizione.

● **Paola Bolis** *A pagina 15*

Due giorni di spettacolo e disagi dalle 14 alle 20

Fine settimana con l'Air show Trieste in tilt: Costiera chiusa e riviera di Barcola bloccata

TRIESTE Arriva l'Air show, il grande spettacolo del cielo, e Trieste va in tilt. Sabato e domenica, dalle 14 alle 20, la Costiera in entrata città resterà chiusa come anche l'intera strada del Friuli. Bloccata anche Barcola bloccata dove, lungo gran parte del lato mare del litorale, non si potranno parcheggiare i motorini.

I divieti sono stati illustrati ieri dall'assessore comunale per la Vigilanza, Fulvio Sluga. «È indispensabile creare una corsia di emergenza lungo la direttrice che va da Sistiana al centro città - ha spiegato Sluga - perché se dovesse rendersi necessario un intervento di mezzi di soccorso dobbiamo garantire la possibilità di transito».

● *A pagina 16*

Bolli introvabili anche a Trieste, tabaccai infuriati

TRIESTE Le marche da bollo, che sono aumentate il primo agosto da 10,33 a 11 euro, sono introvabili a Trieste, come nel resto del Paese. La conseguenza è che le attività di numerosi uffici sia pubblici, sia privati sono bloccate da tre giorni. «Chiediamo un incontro urgente con il ministro delle Finanze - scrivono in un comunicato i responsabili locali della Fit - per poter superare una situazione paradossale e drammatica».

● *A pagina 15*

Continua l'inchiesta sulle adozioni illegali: la mobile di Trieste esamina i registri di tutti i reparti di ostetricia della regione

Blitz al Burlo per il traffico di neonati

Si censiscono i casi di disconoscimento delle madri provenienti dall'Est

INCIDENTE

Giù dalla Costa dei barbari: salva

● *A pagina 17* Nella foto la donna caricata sulla barella.

TRIESTE Gli uomini della squadra mobile di Trieste si sono presentati ieri negli uffici dell'ospedale infantile Burlo Garofolo e hanno esaminato i registri delle nascite dell'ultimo anno. Altrettanto è accaduto negli altri ospedali del Friuli Venezia Giulia dove sono attivi reparti di ostetricia.

Punta in alto l'inchiesta della Direzione antimafia di Trieste e si sentono già i primi sussulti nel giro delle adozioni illegali. Si sta effettuando un censimento per determinare il numero di neonati disconosciuti da madri provenienti dall'Est e poi presi in carico come figli da padri desiderosi di dare il proprio nome a un bambino. Questo tipo di «compravendita» è un fenomeno antico.

● *A pagina 5*

Barbacini, Ernè, Spirito

Expo: a Trieste ministri dell'ambiente di tutto il mondo

● *A pagina 15*

I vigili del fuoco in mezzo agli incendi con robot anti-roghi

● *A pagina 4*

Cicciolina si candida a sindaco di Milano: la renderò eccitante

● *A pagina 4*

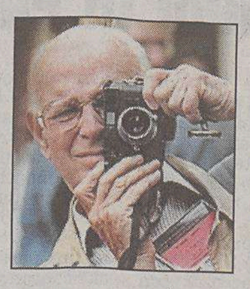
Capolavori per Ragazzi
Cresce chi legge
Oggi con IL PICCOLO
"La sirenetta e altri racconti"
a soli € 4,90 in più
Ogni giovedì con IL PICCOLO puoi aggiungere alla tua libreria un nuovo volume della collana "Capolavori per Ragazzi".

A TRIESTE
RISTONIGHT
OTTAVIANO AVGVSTO
Lap Dance night club
INGRESSO LIBERO
ORARIO APERTURA: dalle ore 22.00
Riva Ottaviano Augusto - Trieste
Telefono: Franco 349 7414850 - 349 6160552

Aveva 95 anni e viveva nel sud della Francia. È stato il più grande del ventesimo secolo

Morto Cartier-Bresson, padre della fotografia

PARIGI È morto Henri Cartier-Bresson, leggendario fotografo. Aveva 95 anni. Si è spento a Isle sur la Sorgue, nella regione di Vaucluse, nel sud della Francia. Henri Cartier-Bresson nasce a Chanteloup, vicino Parigi, nel 1908. La sua è una famiglia ricca e prestigiosa. Dopo gli studi giovanili di pittura decide di dedicarsi alla letteratura partecipando ai corsi dell'Università di Cambridge. Le sue conoscenze e la sua profonda passione per le arti figurative lo portano a frequentare l'ambiente dei surrealisti. Solo in seguito, dopo un lungo viaggio in Africa, effettuato nel 1931, inizia a dedicarsi professionalmente alla fotografia.



Henri Cartier-Bresson

● *A pagina 25*

Stephanie e il fidanzato.

Giovane e bello il fidanzato-croupier di Stephanie

Galeotto l'asilo dei figli. In crisi il matrimonio con l'acrobata

● *A pagina 5*

liolà boutique
Via XXX Ottobre, 15 - TS - Tel. 040 3481055
continuano gli strepitosi
SALDI
con sconti fino al
75%
Es.: abiti a partire da € 59,50

www.kataweb.it/libri
Scegli i tuoi libri tra 1.200.000 proposte, acquistali on line, li avrai a casa in 48 ore.
KataWeb

La verde ai massimi storici dal suo debutto in Italia. È ormai arrivata a 1,171 euro al litro mentre il barile di oro nero si è attestato a 44,28 dollari

Il governo scrive ai petrolieri: stop ai rialzi

Una lettera del sottosegretario alle Attività produttive chiede un atteggiamento di grande responsabilità

MILANO Il prezzo della benzina tocca nuovi massimi e il governo lancia un appello ai petrolieri: «Fate ogni ragionevole sforzo». L'invito, è ovvio, è quello a non trasferire sul prodotto finito i continui rialzi del greggio. «Il governo - scrive nella lettera ai petrolieri il sottosegretario Giovanni Dell'Elce - impegnato sul fronte della battaglia per la ripresa, non può assicurare interventi specifici che sottrarrebbero risorse necessarie per l'assetto dei conti pubblici».

Come dire che le imposte sulla benzina non si possono toccare, pena uno squilibrio di cassa. In buona sostanza palazzo Chigi anticipa la possibile risposta dei petrolieri che, a simili inviti, in passato avevano chiesto al governo di ridurre le accise (le imposte) sui carburanti. Anzi, gli stessi petrolieri avevano sottolineato di essere «in credito» con il governo per non aver aumentato (nei mesi scorsi) i prezzi della benzina a fronte del rincaro del greggio.

Ieri, comunque, la benzina in alcuni distributori è arrivata a 1,171 euro al litro, un record che non era mai stato toccato dal 1985 ad oggi, da quando è stata messa in commercio la benzina verde. Anche il petrolio non accenna ad arrestare la sua corsa. Anzi, sale di qualche centesimo alla notizia che il presidente Bush ha negato l'uso delle scorte strategiche.

Benzina alle stelle. Polverizzati tutti i record. Ricalcolati i prezzi in euro troviamo che la benzina costava 0,728 euro nel 1985 (erano 1.409 lire) per poi salire senza sosta fino a 0,956 del 1999 (1.851 lire). Ora siamo a 1,171 euro (2.267 lire) ma sulle autostrade, sulle isole e nei posti disagiati i prezzi sono anche più alti. «Si deve trovare una soluzione intervenendo sul sistema delle accise - dice Stefano Cetica, segretario dell'Ugl, sindacato vicino ad Alleanza nazionale - e un simile provvedimento è indispensabile per contenere il calo dei consumi». Come dire che, se gli italiani dovranno pagare così cara la benzina, poi taglieranno qualche altra spesa.

Il record del petrolio. Il prezzo massimo ieri è stato toccato nella notte scorsa a Singapore (44,28 dollari al barile), ma con il passare delle ore le contrattazioni sono proseguite sugli stessi livelli. Dall'Opec è arrivata la disponibilità ad aumentare la produzione di 1,5 milioni di barili al giorno, ma già da mesi alcuni Paesi, come l'Algeria e l'Arabia Saudita, pompano greggio oltre la quota programmata (a questi prezzi realizzano guadagni favolosi).

Per contro, George W. Bush ha detto che «le riserve strategiche servono per le emergenze» e quindi gli Usa lasceranno intatti i loro 665 milioni di barili. Il presidente degli Stati Uniti non intende insomma mettere mano alle riserve strategiche di petrolio, nonostante il greggio sia a quote record sui mercati mondiali. Una portavoce della casa Bianca citata dall'Afp, Claire Buchan, ha confermato la posizione dell'amministrazione repubblicana: «Le riserve strategiche sono previste per urgenze ed emergenze. Il presidente pensa che la cosa più importante da fare sul fronte energetico è di mettere in atto una politica energetica completa, che lui ha proposto al Congresso». Le riserve strategiche degli Stati Uniti sono attualmente di 665 milioni di barili, vicine al massimo di 700 milioni di barili. Il presidente Bush ha disposto che esse restino al massimo dopo gli attacchi terroristici contro l'America dell'11 Settembre 2001. I democratici all'opposizione hanno spesso evocato l'ipotesi di ricorrere alle riserve strategiche per calmierare i prezzi del petrolio sul mercato interno. Non tutti, comunque, prevedono altri rialzi. La banca americana Morgan Stanley, per esempio, dice di aver studiato i grafici con l'andamento del greggio e ora spiega: «Storicamente, dopo aver toccato certi livelli, abbiamo assistito a una discesa dei prezzi da 15 a 20 dollari».

Le conseguenze. «Il prezzo del petrolio preoccupa perché a questi livelli può frenare l'economia mondiale», dice il ministro tedesco delle Finanze. E preoccupazioni vengono espresse dall'Anfia (l'associazione dei fabbricanti di automobili), se è vero che il Centro studi di promotor ha imputato al caro-benzina la frenata registrata a luglio dal mercato dell'auto.

Gigi Furini

I mercanti non trattano greggio reale ma di «carta»

In agguato la grande speculazione

MILANO La Cina e l'India continuano ad aumentare le loro importazioni di petrolio (Pechino, per sostenere la forte ripresa economica, prevede quest'anno una crescita dell'import del 14,5% mentre nel 2005 crescerà di un altro 8%). La capacità di produzione dei Paesi aderenti all'Opec è al limite (lo ha sostenuto ieri lo stesso presidente Yusgiantoro). Dunque la situazione è delicata anche perchè, fra i Paesi produttori, oltre all'Iraq, ci sono problemi in Russia, Nigeria e Venezuela.

In questo quadro si inserisce la speculazione. Sono i grandi speculatori internazionali che, tutti i giorni, fanno il prezzo del petrolio sui mercati di Londra, New York e Singapore.

«Nel 99,9% di tutti i contratti stipulati al mercato di New York - diceva ieri un esperto - nessuna delle due controparti consegna o riceve petrolio reale. I mercati non trattano petrolio reale, ma petrolio di carta». In pratica questi mercanti di petrolio non hanno bisogno del greggio, forse non hanno mai visto un pozzo. Lo comprano nella sola speranza di poterlo rivendere più caro magari fra un mese, ma anche fra un giorno o fra qualche ora. E chi, invece, vende petrolio non è il Paese arabo che lo produce, ma solo uno speculatore che spera di ricomprarlo a prezzo più basso in un futuro prossimo. A Londra, per esempio, il 14 maggio scorso sono stati scambiati contratti per 3.375 milioni di barili, pari a cinque volte l'estrazione petrolifra giornaliera mondiale.

Dunque il «petrolio di carta» viene scambiato con volumi pazzeschi ed è evidente che, in un simile mercato, ogni piccola notizia può far variare il prezzo. Gli occhi, si diceva, sono puntati sulla Russia perchè il maggior produttore di quel Paese, la Yukos, è in forte crisi finanziaria. Altro motivo di inquetudine, per noti motivi, è l'Iraq. In Venezuela, invece, ci sarà a metà agosto un referendum per confermare il presidente Chavez mentre in Nigeria le tensioni etniche possono degenerare da un momento all'altro. I grandi mercanti di «petrolio di carta» tengono monitorata la situazione minuto per minuto e sono pronti a scommettere su nuovi rialzi. Se la Cina aumenterà, come sembra, il suo import di 500 mila barili al giorno e se un altro oleodotto verrà sabotato in Iraq, prepariamoci a vedere il greggio a 50 dollari al barile. Perché il prezzo lo fanno sul «petrolio di carta» per trasferirlo poi sul petrolio vero, quello che diventerà benzina per automobili.

g.f.

Immatricolazioni in crescita rispetto a giugno per la casa torinese però c'è una flessione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fiat recupera a luglio, ma si teme il caro carburante

Anche nel mercato automobilistico valgono le stesse regole, calo sui dati del 2003

ROMA Immatricolazioni e quota di mercato in recupero per il gruppo Fiat a luglio. Rispetto al mese precedente, infatti, le vetture immatricolate del Lingotto sono state l'11,79% in più mentre la quota di mercato è salita al 28,22% (+1,6 punti percentuali). Positivo anche il contesto con un mercato complessivo in crescita, sempre su base congiunturale, del 5,4%. Ma confrontando i dati dello scorso mese con quelli di luglio 2003 lo scenario cambia: le immatricolazioni sono scese del 5,65% a causa, fra l'altro del caro-benzina, e la Fiat, pur mantenendo invariata la propria quota di mercato, ha registrato una flessione dell'immatricolato pari al 5,66%.

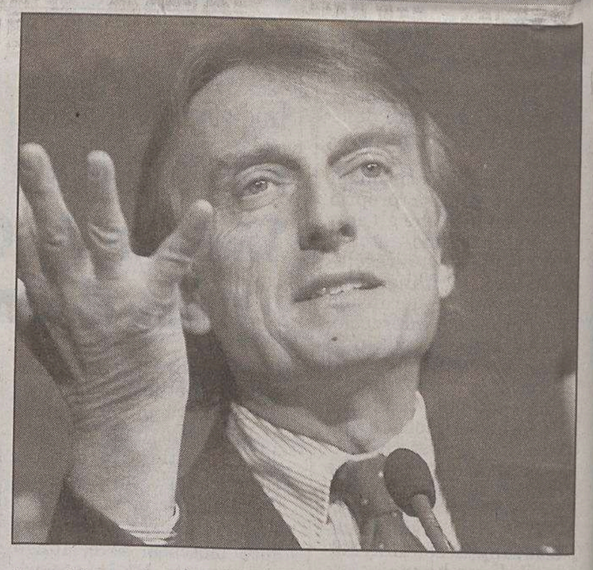
«Il risultato di luglio è stato conseguito, in particolare, grazie alla performance del Marchio Fiat, la cui quota è aumentata dell'1,5 per cento e del marchio Lancia che ha migliorato la penetrazione del 2,9 per cento» afferma il Lingotto, spiegando che lo scorso mese «ha confermato il successo commerciale dei nuovi modelli della Fiat Auto, due dei quali - Fiat Punto e Fiat Panda - sono saldamente al vertice della classifica delle vetture più vendute in Italia». Però le immatricolazioni su base annua sono risultate in calo per tutti e tre i marchi di Torino: si va dal -2,87% di Lancia al -4,20 di Fiat. Più forte la battuta d'arresto registrata da Alfa Romeo, che perde il 16,57% sulla scia della frenata del mercato per quanto riguarda i segmenti C e D.

Complessivamente, in luglio il gruppo torinese ha immatricolato 58.390 auto a fronte delle 52.230 di giugno 2004 e delle 61.894 di luglio 2003. Il calo rispetto ad un anno prima rappresenta, per il Lingotto, la prima variazione negativa dopo tre mesi consecutivi di crescita: aprile e maggio, infatti, si erano chiusi rispettivamente con incrementi 14,54% e 10,37%, mentre in giugno l'aumento era stato pari al 9,50%. La quota di mercato rispetto a luglio 2003 è rimasta invariata al 28,2%, ma ha compiuto notevoli passi rispetto a giugno 2004, quando era pari al 26,6%.

Anche per il mercato automobilistico in generale valgono le stesse regole di valutazione usate per la Fiat: le immatricolazioni, infatti, sono ammontate in luglio a 206.900 unità, il 5,65% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma il 5,4% in più rispetto a giugno 2004. Pur in presenza di una variazione tendenziale negativa, la terza dall'inizio dell'anno, il bilancio dei primi sette mesi è positivo: da gennaio a luglio sono state immatricolate 1.497.098 vetture, l'1,61% in più rispetto ad un anno prima.

Fra le case automobilistiche estere è la Ford a fare la parte del leone in luglio con 17.500 auto immatricolate, l'8,38% in meno rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Seguono Opel (16.050 immatricolazioni, +4,04%), Citroen (14.980 unità con una crescita dell'11,02% rispetto all'anno prima), Renault (13.740 unità e -6,19%) e Volkswagen (10.990 vetture e -15,06%). Ad influenzare negativamente l'andamento del mercato in luglio sono state, secondo Anfia e Centro Studi Promotor (Csp), le recenti impennate delle quotazioni del petrolio e le loro conseguenze sul prezzo del benzina.

L'indagine congiunturale condotta dal Csp fra i concessionari rileva infatti che «i fattori che hanno maggiormente frenato la domanda in luglio sono stati la limitata capacità di spesa delle famiglie e la situazione dei costi di esercizio delle autovetture, con particolare riferimento - spiega il centro studi - ai rincari dei carburanti ed agli elevati livelli dei premi di assicurazione». Dall'incognita petrolio dipende - secondo l'Anfia - l'evoluzione del mercato nei prossimi mesi. Ma intanto gli italiani corrono ai ripari: il caro-benzina spinge un numero sempre crescente di consumatori ad acquistare vetture diesel, che lo scorso mese hanno rappresentato il 60,6% del totale immatricolato.



Il presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo.

Un'indagine rileva che nonostante i rincari l'acquisto è meglio dell'affitto

Mattone, il mutuo conviene

ROMA Acquistare una casa, accendendo un mutuo, è decisamente più conveniente che prenderla in affitto: dopo 15 anni, infatti, chi compra si ritrova con un patrimonio immobiliare che ripaga fortemente le maggiori spese sostenute rispetto a chi paga un canone d'affitto. E si tratta di patrimoni non indifferenti: per chi acquista, ad esempio, un appartamento di 60 metri quadrati a Milano in zona Tolstoj (investendo 70.000 euro ed accendendo un mutuo di 95.000 euro) il beneficio in termini economici dopo 15 anni è 87.907 euro (la differenza tra il valore raggiunto dall'immobile e quello realizzato dal capitale iniziale investito titoli di Stato).

Mentre a Roma, per un'abitazione della stessa metratura nel quartiere africano, il vantaggio economico è addirittura di 113.568 euro. Lo rileva un'indagine della Tecnocasa, condotta in diverse città italiane e su un'orizzonte temporale di 15 anni.

La ricerca parte dell'assunto che si disponga di un capitale iniziale di 70.000 euro e si debba decidere se acquistare una casa di 60 metri quadrati circa in una zona non centrale della città chiedendo un mutuo oppure se andare in affitto. Le città osservate dalla Tecnocasa sono Torino, Milano, Firenze, Bologna, Roma, Napoli e Bari. Ovviamente i prezzi degli appartamenti variano da città a città, così come il valore del patrimonio immobiliare per gli acquirenti dopo 15 anni. Ma la conclusione, al di là di queste differenze, è dappertutto la stessa: acquistare è meglio che andare in affitto, anche se nella maggior parte dei casi il canone di locazione è inferiore alla rata del mutuo e l'affittuario non è costretto a sostenere le spese per la manutenzione della casa ed a pagare l'Ici.

Un abitante di Milano, ad esempio, con 70.000 euro nel portafoglio dovrà accendere un mutuo di 95.090 euro per poter acquistare una casa in zona Tolstoj dal valore di 155.100 euro. Al momento dell'acquisto dovrà sostenere diverse spese: fra tasse, agenzia immobiliare, bolli e notaio si troverà a dover pagare 9.990 euro. Poi ogni mese ci sarà da sborsare circa 797 euro per la rata del mutuo.

Alitalia punta al pareggio di bilancio nel 2006.

È questo il valore totale del taglio alle spese che la compagnia si è prefissata di raggiungere attraverso la riduzione dei costi per beni e servizi

Alitalia: risparmi di 541 milioni di euro per il pareggio nel 2006

ROMA Ammontano a 541 milioni di euro a fine 2006 i risparmi con cui Alitalia punta a raggiungere il pareggio di bilancio per tornare dal 2007 a competere con i concorrenti. È questo il valore totale del taglio alle spese che la compagnia si è prefissata di raggiungere entro il 2006 attraverso la riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi (225 milioni a fine 2005), dalla ristrutturazione dell'area commerciale (250 milioni a fine 2006) e grazie agli accordi sul costo del lavoro (66 milioni, di cui 33 quest'anno ed altrettanti l'anno prossimo dal recupero di produttività). Il totale di 250 milioni fra maggiori ricavi e minori costi nell'area commerciale a fine 2006 è emerso ieri nell'incontro fra azienda e sindacati (proseguirà oggi) in cui è stata scattata una fotografia sulla situazione attuale ed è stata fatta una proiezione al 2006.

Alitalia aumenterà l'offerta totale del network del 10% fra il 2005-2006, e del 16% fra il 2007 e il 2008, ma gli sforzi maggiori riguarderanno il mercato interno per recuperare quote di mercato, oggi insidiato dalle compagnie low cost. Per farlo, hanno spiegato il nuovo responsabile del settore Giancarlo Zeni e il dirigente per vendite e pricing Pierandrea Galli, l'azienda - secondo quanto riferito dai sindacati - pensa a sfruttare la partnership con gli alleati in Sky Team e a stringere accordi con vettori che operano sul mercato interno in modo da potenziare la propria attività sugli hub di Fiumicino e Malpensa ed aumentare l'offerta sul medio e lungo raggio, anche ottimizzando l'uso delle macchine almeno sino a fine 2006 (scadenza entro la quale Alitalia non può potenziare la flotta secondo le indicazioni di Bruxelles sul prestito ponte da 400 milioni di euro). Oltre ad un maggior uso delle macchine, è prevista una riconfigurazione dei posti sui B767 che vanno su rotte intercontinentali (più in business) e degli MD80 che coprono destinazioni internazionali (più in classe economica), in modo da rispondere meglio alla domanda del mercato.

Alitalia punta anche a migliorare la performance sui network internazionale (dove l'interesse è per destinazioni nel Mediterraneo e nell'Europa dell'Est) e intercontinentale. Dopo aver riaperto quest'anno le rotte per New Delhi e Washington, l'anno prossimo aprirà Shanghai e, fra il 2007 e 2008, con l'arrivo di nuovi aerei, volerà su Rio de Janeiro, Hong Kong e Atlanta.

Potenziando la propria presenza su Fiumicino e Malpensa (dove è previsto anche un aumento di connettività, con riduzione dei tempi di transito, rispettivamente del 17,4% e del 34%), Alitalia può superare la penalizzazione che deriva dall'attività che svolge su Milano-Linate. Impegno dell'azienda sarà anche quello di migliorare l'accesso agli hub con il supporto delle aziende municipalizzate tale da consentire, per esempio, il check-in in stazione, e di offrire un servizio «end to end» ai clienti business pre e post volo, per esempio con prenotazioni di automobili o alberghi. Ma occorrerà anche intervenire sulle infrastrutture con migliori vie di accesso agli hub, dove realizzare terminal dedicati alla clientela Alitalia.

Si pensa anche a riconfigurare i servizi in classe Magnifica e Business mentre il servizio di catering sarà basato sull'offerta di prodotti made in Italy.

Esplode la polemica dopo la bocciatura degli Statuti delle due amministrazioni sul riconoscimento delle unioni fuori del matrimonio e del voto agli immigrati

«Il governo federalista stronca le autonomie»

Protestano il Comune di Genova la Regione Toscana, compresi i consiglieri di An e Forza Italia

ROMA La maggioranza dà appuntamento ai suoi saggi a Roma fra il 2 e il 10 settembre per tentare di ricucire un accordo su riforme e federalismo. Nel frattempo esplode però la polemica sull'ultima iniziativa del governo, sceso in campo per bloccare lo Statuto che si sono appena dati la Regione Toscana e il Comune di Genova. Motivo del contendere, due scelte di contenuto: il riconoscimento delle convivenze al di fuori del matrimonio e la concessione del voto amministrativo agli immigrati.

Il consiglio dei ministri ha infatti deciso di ricorrere alla Corte costituzionale contro il «riconoscimento sociale» di tutte le forme di convivenza inserito nello Statuto della Toscana. In sostanza un primo via libera alle coppie di fatto, sia eterosessuali che gay, e al riconoscimento anche a loro dei diritti di base. Ma il governo ricorre anche contro la norma dello Statuto del Comune di Genova che nelle elezioni amministrative concede il voto agli immigrati dopo 5 anni di soggiorno regolare in Italia.

Dalle opposizioni è un unico coro: non si può sbandierare il federalismo e poi intervenire appena non si è d'accordo con le scelte concrete di una Regione o di un Comune. «Il governo di destra non si smentisce mai», accusa Vannino Chiti, coordinatore della segreteria Ds. «A parole sembra il più federalista del mondo, nei fatti è il governo più centralista degli ultimi trent'anni di vita della Repubblica». E' inammissibile, sottolinea l'esponente della Quercia, che «solo per pregiudizi politici e autoritarismo centralistico la destra voglia impedire alla Regione Toscana di decidere sul proprio Statuto».

Ed è scontro anche all'interno della Casa delle libertà.

Protestano infatti i consiglieri di An della Regione Toscana, ricordando che lo Statuto è stato approvato anche con i voti di Forza Italia e An. «La decisione del governo è stata sbagliata», accusano senza mezzi termini, «non aver tenuto conto di questa espressione reale di devolution costituisce uno sbaglio e un pericoloso precedente». E ovviamente protestano i radicali secondo cui l'intervento del governo rappresenta un nuovo «sigillo antiliberale».

Interviene anche la ministro per le Pari opportunità, Stefania Prestigiacomo (Fi), direttamente chiamata in causa.

Assicura che la scelta del governo non riguarda il merito delle questioni, ma solo la competenza a legiferare.

Aggiungendo però di essere «contraria ad ogni equiparazione fra matrimonio e convivenze».

Nel merito, il governo contesta 8 degli 82 articoli dello Statuto toscano. E fra questi anche l'estensione del voto amministrativo agli immigrati, cosë come a Genova. In molti ieri si sono cosë rivolti ad An per chiedere che fine abbia fatto il famoso disegno di legge di Fini, presentato a suo tempo con gran fragore, e che chiedeva le stesse cose. Si dice soddisfatto Francesco Storace contrario allora, come oggi, al voto agli immigrati. Mentre la Cgil accusa il governo di essere «contraddittorio e xenofobo» citando proprio il testo della proposta Fini.

Curiosamente, a difendere a spada tratta l'offensiva del governo romano si schiera invece la Lega. Plaude infatti il segretario ligure del Carroccio, Francesco Bruzzone, augurandosi anzi che lo stop allo Statuto di genova serva «come monito» anche a tutti gli altri Comuni che si stanno accingendo a fare scelte del genere. E Federico Bricolo, vicepresidente del gruppo leghista alla Camera, attacca il centrosinistra pronto, a suo giudizio, a promuovere «tutto ciò che non tutela la vita e la famiglia», ma se la piglia anche con i vescovi toscani colpevoli di non aver ancora protestato contro lo Statuto. «Forse sono già in ferie», ironizza il deputato leghista.

Ma non basta, nel mirino c'è anche lo Statuto dell'Umbria. Secondo il senatore dell'Udc, Maurizio Ronconi: «Sussistono motivi di impugnabilità dello Statuto della Regione dell'Umbria, come accaduto per quello della Toscana anche se non è così netto nella equiparazione delle coppie di fatto così come è invece quello della Toscana, e tuttavia non si può dimenticare che tra la prima e la seconda lettura non c'è stata alcuna correzione, ma soltanto un tentativo di interpretazione più rigida. Vedremo se per il Consiglio dei ministri sarà sufficiente una interpretazione più rigida e tuttavia sarebbe stato molto meglio, e questo lo sostengo da sempre, essere ben chiari nella non equiparazione delle coppie di fatto - conclude il sen. Ronconi - per non ricorrere a furbesche interpretazioni».

Andrea Palombi

TOSCANA: I PUNTI CONTESTATI

Lo Statuto della Regione Toscana, frutto di circa due anni e mezzo di lavoro in commissione, è stato approvato lo scorso 19 luglio dal consiglio regionale, con 42 voti a favore, due contrari e due astenuti. Hanno votato sì Ds, Margherita, Sdi, Verdi, An e FI; contrari Prc e Pdci, astenuto l'Udc. La nuova carta ha avuto il primato di essere la prima costituzione regionale in Italia a riconoscere le convivenze, a partire dalle coppie di fatto. Il tema è inserito nell'articolo 4 del nuovo Statuto, che, dopo «la tutela e la valorizzazione della famiglia fondata sul matrimonio», inserisce al punto H delle finalità principali perseguite dalla Regione «il riconoscimento della altre forme di convivenza». Un passaggio definito storico dall'Arcigay toscana, ritenuto «motivo di preoccupazione» dai vescovi toscani e sul quale si sono concentrate le perplessità del governo che ha rilevato, anche in altri parti del nuovo Statuto, la possibilità di uno sconfinamento della Regione nelle competenze dello Stato.

Nel mirino, sempre fra le finalità principali perseguite dalla Regione, anche la tutela del patrimonio storico, artistico e ambientale, oltre all'articolo 64, che disciplina i tributi degli enti locali, per la formulazione «... la legge disciplina, limitatamente ai profili coperti da riserva di legge, i tributi propri degli enti locali, salva la potestà degli enti di istituirli». Proprio per fugare i dubbi, il consiglio regionale, dopo il sì allo Statuto, ha anche approvato una risoluzione per sottolineare che la Toscana non ha inteso invadere le competenze dello Stato. Oltre al riconoscimento delle convivenza, fra gli aspetti più qualificanti del nuovo testo ci sono l'elezione diretta del presidente della giunta, la promozione dell' estensione, nel rispetto dei principi costituzionali, del diritto di voto agli immigrati e l'aumento a 65 del numero dei consiglieri (finora 50).

Scontro con gli enti locali

Il governo impugnerà di fronte alla Corte Costituzionale **otto articoli dello Statuto regionale toscano**

COPPIE DI FATTO
La Regione Toscana ha previsto "**il riconoscimento di altre forme di convivenza**" oltre a quelle basate sul matrimonio

BENI CULTURALI
Lo Statuto **affida alla Regione competenze** in materia di tutela e valorizzazione dei Beni culturali

VOTO AGLI IMMIGRATI
"La Regione **promuove**, nel rispetto dei principi costituzionali, **l'estensione del diritto di voto agli immigrati**"

REFERENDUM
Il governo contesta **il quorum previsto per la validità del referendum abrogativo** (maggioranza dei votanti delle ultime elezioni regionali e maggioranza dei voti validamente espressi)

PROGRAMMA GIUNTA
Contestate le norme sui tempi di approvazione del programma della giunta fissati nello statuto **in dieci giorni**

ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI
Lo statuto **elimina la necessità di motivare** la richiesta di accesso agli atti

FORMAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
Lo Statuto prevede che essi debbano essere **sempre motivati**

ALTRI PUNTI CONTESTATI
- Disciplina dei **tributi** propri degli enti locali
- Possibilità di **uniformare** l'organizzazione e lo svolgimento di funzioni conferite agli enti locali per "specifiche esigenze unitarie"
- Modalità dei **rapporti con l'Unione Europea**

ANSA-CENTIMETRI

GENOVA: I PUNTI CONTESTATI

Il consiglio comunale di Genova ha approvato lo scorso 27 luglio, tra violente polemiche, la modifica dello Statuto comunale che consente agli stranieri extracomunitari, maggiori di 16 anni, residenti in Italia da cinque anni e da due nel territorio comunale, di essere elettori passivi ed attivi nelle elezioni e nei referendum comunali. Si sono dichiarati a favore 27 consiglieri della maggioranza (Democratici di sinistra, Margherita, Rifondazione, Comunisti italiani e Verdi) su 29 votanti. Astenuti due consiglieri (il capogruppo dell'Udc Paolo Repetto e Vincenzo Vacalebre del Gruppo Misto), mentre l'opposizione (16 consiglieri di Allenza Nazionale, Liguria Nuova, Lega Nord e Forza Italia) aveva scelto di non votare. Il voto è stato in realtà solo un'enunciazione di principio. Perchè gli immigrati possano entrare davvero nelle cabine elettorali, «occorrerà che ci sia il regolamento attuattivo dello statuto», aveva precisato il sindaco Giuseppe Pericu. L'opposizione aveva attaccato la giunta di Centrosinistra proprio su questo punto: «questo atto non ha nessun fondamento giuridico servirà solo per la vostra festa dell'Unità - aveva detto il capogruppo di Forza Italia, Giuseppe Costa - in realtà gli stranieri non parteciperanno alle elezioni». Il capogruppo di Alleanza Nazionale, Giuseppe Bernabò Brea aveva promesso: «porteremo il provvedimento al Tar». Tra i più agitati era stato il capogruppo della Lega Nord, Edoardo Rixi, più volte richiamato dal presidente del consiglio, per aver gridato, tra l'altro «buffoni, buffoni» alla giunta, supportato dallo striscione di un gruppo di cittadini «No il voto agli immigrati ' firmato movimento giovani padani», esposto e subito fatto ritirare. La Lega Nord, da un lato, ed Alleanza Nazionale hanno annunciato separati ricorsi al Tar contro la decisione del consiglio comunale.

Il governatore del Friuli Venezia Giulia: «No a fughe in avanti sulle coppie gay. Sul voto agli stranieri occorre un'ampia convergenza»

Illy: «Ora temo l'attacco alle Regioni speciali»

«C'è una pratica legislativa che allontana il Paese dallo stato di diritto»

TRIESTE «Mi preoccupa che i poteri delle Regioni autonome vengano vanificati. Che il governo tenda a non applicare la Costituzione già approvata. Che la Corte Costituzionale interpreti in maniera assai restrittiva la Costituzione stessa. Questo mi preoccupa davvero». Centrosinistra e Centrodestra litigano, ancora una volta, azzuffandosi sullo statuto di Toscana e sul provvedimento di Genova spediti in Corte costituzionale da un governo che non accetta il voto agli immigrati e il riconoscimento delle coppie di fatto, concessi in periferia. Ma Riccardo Illy, ancora una volta, non si fa intruppare: il presidente del Friuli Venezia Giulia non grida allo scandalo per l'altolà agli statuti (altrui), arrivando a giustificare in parte il governo, ma non per questo assolve Roma. Al contrario. Semplicemente sposta il tiro e denuncia i pericoli «veri» che, a suo avviso, il Friuli Venezia Giulia e più in generale il Paese stanno correndo.

Presidente, il governo impugna in Corte Costituzionale lo statuto di Toscana e il provvedimento del Comune di Genova, e i «rilievi» più delicati portano a coppie di fatto e voto agli immigrati: è la nuova, ennesima ferita al federalismo?

Noi stessi avevamo valutato l'ipotesi di estendere il diritto di voto agli stranieri alle amministrative. Ci siamo fermati perché ci vuole una modifica costituzionale. E quindi posso comprendere la posizione del governo.

Ha sbagliato il Comune di Genova?

Sembrerebbe che si sia spinto un po' troppo in là. Ma, considerando il fatto che ho una grande stima del sindaco di Genova e mi risulta difficile credere a un suo azzardo, dovrei conoscere l'articolazione esatta dello statuto: talvolta basta una parolina diversa per stabilire se un provvedimento è costituzionale o no.

E sulle coppie di fatto? La Toscana si limita a prevedere «il riconoscimento di altre forme di convivenza» oltre a quelle basate sul matrimonio...

Se la dizione è questa, onestamente, non mi sembra ci sia nulla di anticostituzionale. Posso solo immaginare che il Consiglio dei ministri abbia avuto la preoccupazione che questa dizione un po' generica e ampia possa determinare l'estensione di diritti oggi riservati alle coppie eterosessuali, come l'adozione, alle coppie omosessuali.

Una censura preventiva, quindi?

Una sorta di processo alle intenzioni. Anche perché, se una Regione adottasse una legge che consente alle coppie omosessuali di adottare bambini, il governo potrebbe sempre impugnarla.

Ma il Friuli Venezia Giulia, impegnato a scrivere il nuovo statuto, affronterà in quella sede il tema del voto agli immigrati e delle coppie di fatto?

Credo che la riscrittura dello statuto rappresenti una buona chance per il voto agli immigrati: potremo capire che ne pensa il Parlamento, difficile dia ragione a noi e torto ad altre Regioni, anche se la nostra è una situazione oggettivamente specifica. Abbiamo cioé un'immigrazione con connotati molto diversi da quella delle altre regioni.

La questione del voto agli stranieri va quindi inserita nel nuovo statuto?

Ricordo che anche An ha fatto un'apertura su questo tema. E lo sottolineo perché lo statuto, venga approvato in questa o nella prossima legislatura non importa, dev'essere frutto di una maggioranza assai più ampia di quella che governa.

Il nuovo statuto del Friuli Venezia Giulia, a suo avviso, può sciogliere anche il nodo delle coppie di fatto?

Direi di sì. Usando però dizioni chiare, articoli non ambigui...

In modo da evitare fughe in avanti sulle coppie gay?

L'obiettivo fondamentale di una famiglia è quello di tutelare i figli, tanto più che ce ne sono sempre di meno. Ma questo non significa negare che esistano altre limitazioni, relative anche alle coppie omosessuali, oggi non comprensibili: penso che se una persona si trova all'ospedale, ad esempio, deve poter scegliere chi lo accudisce. Sia un familiare, un amico o il partner. Tali limitazioni esistenti vanno riconosciute e risolte, ma in maniera diversa.

Non sembra che l'altolà del governo agli statuti di Toscana e Genova, vissuto da più di qualcuno come un grave vulnus al federalismo, la preoccupi troppo...

Onestamente non mi sembra un segnale molto preoccupante. Ce ne sono altri peggiori.

Quali?

L'emendamento alla cosiddetta riforma federale, votato in commissione alla Camera e firmato anche dal deputato Pietro Fontanini, in cui non si riconoscono le condizioni di maggior favore alle Regioni speciali. È un emendamento che rischia di vanificare i poteri che lo statuto ci riconosce.

Al riguardo, proprio ieri, c'è stata un'iniziativa comune dei presidenti delle Assemblee. Lei e i suoi colleghi darete man forte?

Ci siamo già mossi, approvando un documento ancora la scorsa settimana, ma assumeremo iniziative ulteriori nei confronti del governo e del parlamento, nell'ambito della Conferenza dei presidenti delle Regioni.

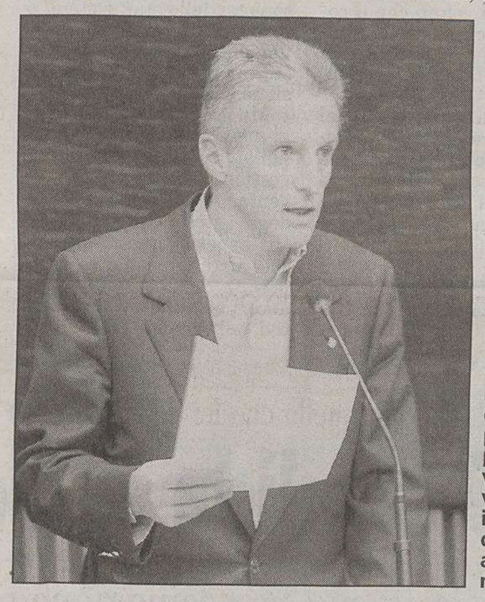
Ci sono altri segnali preoccupanti che arrivano da Roma?

È preoccupante che l'allora ministro Umberto Bossi si sia impegnato su un emendamento che doveva garantire il raccordo tra Consigli regionali e parlamento proprio sull'adozione degli statuti, e che tale emendamento sia stato presentato e quindi ritirato. È preoccupante che la Corte costituzionale tenda a interpretare in particolare l'articolo 117 della nuova Costituzione, quello sui poteri dello Stato, in maniera molto restrittiva. Ed è preoccupante che si tendano a non applicare decisioni fondamentali quali quelle inserite nella Costituzione già approvata.

Pensa al Porto di Trieste?

Vedremo come finirà. Sinora siamo in presenza di una cattiva pratica legislativa del governo che tende ad allontare il nostro Paese dallo Stato di diritto. Ma la mia preoccupazione nasce dal fatto che mi sembra che il governo tenda a fare resistenza passiva e a non applicare il titolo V della Costituzione. Anziché modificarlo, se non gli piace.

Roberta Giani



Il governatore del Fvg Riccardo Illy non grida allo scandalo per l'altolà agli statuti di Toscana e Genova ma si dice preoccupato che vengano vanificati i poteri delle autonomie.

«L'emendamento alla riforma federale votato in Commissione alla Camera rischia di vanificare l'autonomia e i poteri che ci spettano»

IL «PACS»

Parlamento e governo percorrono strade diverse sulle forme di convivenza

ROMA Parlamento e governo percorrono strade diverse sulle coppie di fatto. Mentre il Consiglio dei ministri impugna lo Statuto della Regione Toscana davanti alla Consulta perchè prevede «altre forme di convivenza» oltre quella fondata sul matrimonio, la commissione Giustizia della Camera muove infatti i primi faticosi passi verso uno storico riconoscimento delle coppie di fatto. E si appresta, dopo la pausa estiva, a discutere proprio una proposta di legge in proposito della stessa Toscana. Il testo presentato dal Consiglio regionale è infatti uno dei cinque provvedimenti sui quali la commissione ha deciso di concentrare la discussione.

Dai tredici testi presi in considerazione inizialmente, si è deciso infatti di far marciare su un binario diverso quelli che vorrebbero in qualche modo estendere l'istituto del matrimonio anche alle coppie omosessuali o comunque modificare sostanzialmente il diritto di famiglia in relazione al fenomeno delle coppie di fatto. A partire da settembre, i lavori della commissione si concentreranno esclusivamente sui cinque testi che intendono introdurre nell' ordinamento un nuovo strumento, il «**Patto civile di solidarietà**» (Pacs) che riguarda l'accordo tra due persone stipulato al fine di regolare i propri rapporti personali e patrimoniali in relazione alla loro vita in comune. I testi esaminati saranno quelli che vedono primi firmatari **Katia Bellillo** dei Comunisti Italiani, **Franco Grillini** dei Ds (testo firmato «trasversalmente» da altri 161 deputati), **Dario Rivolta** di Forza Italia, **Enrico Buemi** dello Sdi, **Chiara Moroni** del Nuovo Psi e infine il provvedimento presentato per iniziativa del Consiglio Regionale della Toscana.

La proposta di Katia Bellillo, si fonda sugli «accordi di convivenza», che regolano i rapporti tra due persone conviventi maggiorenni, sia nella fase della convivenza che nella eventuale cessazione. Si prevedono accordi che stabiliscono l'obbligo della contribuzione alla vita comune, accordi relativi ai figli, relativi alla malattia, oppure, in caso di separazione, la possibilità di assegni di mantenimento o dell'assegnazione della casa comune.

Il testo di Grillini, fornisce la definizione di «unione di fatto» e «patto civile di solidarieta», come «convivenza stabile e continuativa tra due persone, di sesso diverso o dello stesso sesso, che conducono una vita di coppia» e l'accordo stipulato tra loro al fine di «regolare i propri rapporti personali e patrimoniali in relazione alla loro vita in comune». In generale, la proposta di Grillini mira ad estendere ai conviventi di fatto alcuni istituti previsti per il rapporto fondato sul matrimonio, come la successione nel contratto di locazione e la possibilità di prendere decisioni in caso di malattia. Anche il progetto di Rivolta mira ad estendere alla coppia di fatto alcune garanzie limitate dalla legge ai soli coniugi, come il diritto alla successione nel contratto di locazione dell'alloggio. Il patto, specifica il testo, «non attribuisce uno status familiare». Quindi dal patto non possono derivare quei diritti e quei doveri peculiari dell'istituto familiare, come ad esempio l'affidamento di minori o l'adozione. Sulla stessa linea, la proposta di Buemi delinea il regime giuridico applicabile alle unioni di fatto. Per quello che riguarda la successione, la concessione di mutui e le agevolazioni per l'acquisto della casa, la previdenza e i diritti e i doveri in tema di assistenza e malattia, la coppia di fatto è equiparata alla famiglia. Anche la proposta della Moroni regola il regime patrimoniale del Pacs e della famiglia di fatto, la materia fiscale, assicurativa, previdenziale, assistenziale, e regola i doveri verso i figli (che possono anche essere adottati o presi in affidamento).

L'Aja: coppia gay italiana si scambia gli anelli.

In commissione Giustizia cinque progetti di legge che si rifanno all'esempio francese

Verso il «Patto di solidarietà»

PIZZO VIBONESE: «VENITE A REGISTRARVI DA NOI»

A Pizzo, cittadina del vibonese sulla costa tirrenica, con l'istituzione del registro delle unioni civili si punta anche ad incrementare le presenze turistiche. L'auspicio dell'assessore comunale alle pari opportunità, Franco Feroleto De Maria, è quello infatti che coppie, in particolare quelle dello stesso sesso, colgano l'occasione di recarsi a Pizzo per l'iscrizione nel registro per poi trascorrere una vacanza nella cittadina calabrese. «Mi auguro che da tutte le regioni italiane - sostiene - vengano a Pizzo ad iscriversi nel registro delle unioni civili. Stiamo rivolgendo un invito a tutte le coppie di fatto affinchè giunte nella nostra cittadina, dopo aver adempiuto alle procedure burocratiche per l'iscrizione nel registro, possano degustare il nostro tradizionale tartufo, ammirare le straordinarie bellezze locali e tornare a casa con il tonno di Pizzo. Ci piacerebbe anche che le coppie gay investano nel nostro territorio creando un flusso di turistico. Il registro delle unioni civili, quindi, si rivela oltre che una iniziativa sociale anche una opportunità di sviluppo». Il Comune di Pizzo è il primo in Calabria e il ventunesimo in Italia ad aver approvato il provvedimento relativo alle unioni civili. Il registro sarà istituito materialmente nei prossimi giorni dopo che la Giunta avrà approvato una apposita delibera. Ed anche la decisione del Consiglio dei ministri, che martedì ha impugnato lo statuto della Toscana proprio sulle coppie di fatto, non fa recedere l'amministrazione dalla propria intenzione. Alcune coppie dello stesso sesso di Roma, intanto, hanno già contattato l'assessore per chiedere quando potranno recarsi a Pizzo per ratificare la loro unione.

Il presentatore torna all'attacco: «Vogliono tapparmi la bocca». E i pubblicitari si schierano dalla sua parte

«La Rai vivrà anche senza Baudo»

Il dg Cattaneo nega il licenziamento e parla di una richiesta di risoluzione

ROMA Da due giorni è «licenziato» o, come preferisce lui, «in vacanza voluta da altri». Ma non è solo: la cacciata di Pippo Baudo dalla Rai non piace al pubblico, ai politici e, cosa ancor più importante, non piace ai pubblicitari. Dopo una notte insonne, lo sfogo del conduttore è continuato ieri ai microfoni di Radio 24: «Una regola per tappare la bocca, una legge fatta dai professori, mai applicata neanche da loro perchè insulsa e incostituzionale. La prima cosa che faremo è dichiararne la incostituzionalità».

Così giudica la motivazione che ha portato al suo licenziamento (ovvero la violazione al «divieto di fare dichiarazioni»). «Se per esprimere un'opinione bisogna chiedere il permesso - prosegue - vuol dire che viviamo in un Paese ripugnante. Se togliamo la gioia del dibattito e le diverse posizioni togliamo il sale della vita, la sostanza della democrazia».

All'azienda che lo ha visto crescere lui, assicura, non avrebbe mai fatto causa. Ma andrà a difendersi in tribunale. Poi, anche in un momento difficile come questo, fa capolino il Pippo sognatore, quello che dopo 47 anni di carriera ha ancora nuove mete da conquistare. «Mi piacerebbe fare il direttore del tg», racconta. «Presidente Rai con indennità video? Sarebbe il più bel modo per completare il mio percorso professionale».

Intanto dalla sua si schierano anche i pubblicitari. Secondo lo studio realizzato da Eta Meta research, sette esperti del settore su dieci ritengono «negativo» perdere Baudo così come il suo licenziamento da direttore artistico di Sanremo preoccupa il 68% degli intervistati. Ma si tratterebbe solo della punta dell'iceberg: per sei investitori su dieci, infatti, la tv pubblica offre sempre meno assicurazioni per quanto riguarda gli ascolti.

Pippo Baudo sul palco del teatro «Ariston» di Sanremo.

Il 57% sostiene che il «caso Baudo» è solo un ulteriore campanello d'allarme di una crisi ormai evidente della Rai, che non sembra più in grado di assicurare un ritorno adeguato agli investimenti pubblicitari. Ed un coro di proteste si leva anche dal mondo della politica. «Vicenda gestita senza rispetto per l'uomo e il professionista», ma anche un grande errore profesionale, dice il segretario dell'Udeur Clemente Mastella. «Baudo è una bandiera degli ultimi 30 anni di Rai: che l'azienda lo reintegri», esorta il senatore dell'Udc Maurizio Ronconi.

Ma il direttore generale di Viale Mazzini è irremovibile: «Ci dispiace: è stato un pezzo importante della tv italiana, ma la tv continua anche dopo Baudo e dopo Cattaneo. Non c'è stato nessun licenziamento, ma una richiesta di risoluzione - prosegue - le norme valgono per tutti: non si può attaccare l'azienda nella quale si lavora e tutta la dirigenza». Le accuse di mobbing? «Vedremo. Gli era stato offerto una trasmissione interessante su Raitre». E conclude: «Bisogna preoccuparsi quando il licenziamento riguarda gente che guadagna mille euro al mese. Vedremo se sarà come dice lui o come diciamo noi».

Infine la difesa di Pippo Baudo presa dall'Usigrai non è condivisa dal Movimento Giornalisti Rai per il rinnovamento del Sindacato, la corrente di minoranza che critica la linea dell'esecutivo. «Ancora una volta il gruppo dirigente dell'Usigrai - sottolinea una nota del Movimento Giornalisti Rai - si caratterizza nella difesa del presunto epurato di turno. Questo gruppo dirigente è affetto da atomismo sindacale, e per atomismo sindacale si intende quell'abitudine di intervenire in maniera spasmodica su argomenti che spesso non competono ad un sindacato di giornalisti».

Daniela Giammusso

AMBIENTE

Nuove sofisticate misure di prevenzione

Incendi: caccia ai piromani I vigili del fuoco useranno anche i robot anti-roghi

ROMA La macchina dello spegnimento dei roghi funziona. «Nel 2004 a fine giornata i fuochi sono spenti», sottolinea il Corpo Forestale dello Stato. Ma il compito più difficile rimane sempre quello della prevenzione dei roghi e dell'individuazione dei responsabili. Sono tra le 30 e le 35 le cause tra dolose e colpose che stanno dietro agli incendi. Ecco allora perchè da quest'anno è scattata l'operazione «Incendio al microscopio» alla quale partecipano occhi elettronici, telerilevamento, dirigibili, palloni aerostatici. In arrivo in alcuni Parchi nazionali e in aree particolarmente critiche 4-5 robot chiamati Badger, in italiano tassò, in grado di localizzare una fiammella di 20 centimetri a 10 chilometri di distanza, rilevare il posizionamento topografico del punto, visualizzare il fuoco determinandone il grado di pericolosità.

Nuovi strumenti per i pompieri.

Gli occhi elettronici saranno un'arma in più al servizio dei forestali. Sul campo si intensifica l'azione del Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo (Niab) guidato da Giuseppe Vadalà. Oggi gli 007 della forestale sono stati impegnati sul Monte Catillo, in un'area di 30 ettari sopra Tivoli, bruciata il 10 luglio scorso, alle 15 del pomeriggio senza però toccare «il cuore della riserva naturale regionale si è salvato», ricorda il comandante della stazione Cfs di Tivoli.

«È fondamentale individuare il punto di innesco - spiega Vadalà, fautore dell'arresto dell'incendiario che ha fatto terra bruciata a Ostia - questo per comprendere se l'origine è dolosa o colposa».

Nel mirino finisce così la pastorizia. «Le sei persone arrestate in questi sette mesi del 2004 sono legate a questa attività, soprattutto al sud», dichiara Vadalà. Da gennaio a luglio, le persone denunciate a piede libero sono 104 per un totale tra arresti e denunce di 110. E di 1.545 il totale di arresti e denunce dal 2000 a oggi. Accanto all'investigazione, altra attività contro i roghi messa in atto dal Cfs, quella della perimetrazione delle aree bruciate attraverso tecnologia Gps che permette di ottenere vere e proprie mappe complete di informazioni sulla proprietà e sulle tipologie forestali danneggiate.

IL CASO

La donna che è single vuole vivere la sua esperienza nella massima discrezione, ma a Cosenza è l'argomento del giorno

Non parla il sindaco in dolce attesa

CATANZARO In tempi diversi hanno affidato alla stampa la notizia della maternità, prima, e della paternità, dopo, ma adesso, forse anche per il clamore suscitato, hanno deciso, ognuno per conto proprio, che la vicenda deve tornare nell' alveo della loro sfera privata. Eva Catizone, sindaco di Cosenza, e Nicola Adamo, segretario dei Ds calabresi, non intendono affrontare ulteriormente l' argomento, protetti dalla cerchia dei rispettivi amici. Lei sicuramente felice per una maternità consapevole, voluta e portata avanti con determinazione; lui alle prese con i sensi di colpa nei confronti di moglie e figli. Un desiderio di riservatezza che accomuna tutti coloro che li conoscono e che sono loro più vicini, ma che ancora non ha completamente coinvolto la città.

Sotto gli ombrelloni del mar Tirreno, presi d' assalto dai cosentini, così come tra coloro che sono rimasti in città, la storia d' amore tra il sindaco ed il segretario dei Ds finisce inevitabilmente per essere uno dei principali argomenti di discussione. Anche perchè Cosenza, e la Calabria in genere, non è abituata a queste vicende, vissute prevalentemente dalle pagine dei giornali quando di parla di personaggi dello star system, e poi perchè i protagonisti sono politici di spessore. Una storia, insomma, che appassiona e divide.

Ma proprio dal Sud Italia giunge la novità: non tanto nella vicenda, ma nella sua gestione, che da privata diventa pubblica per volontà degli stessi protagonisti. Un aspetto, quest' ultimo, che al di là della valenza privata che tale deve rimanere, può avere aspetti positivi nel momento in cui la discussione «diventa il fatto di costume» perchè può portare ad una «crescita dello spirito pubblico in città». A dirlo è uno che conosce bene Eva Catizone (ma anche Nicola Adamo): il professore Franco Piperno, l' ex leader di potere operaio, attuale assessore nella Giunta Catizone e, in precedenza, in quella guidata da Giacomo Mancini, che dell' attuale sindaco cosentino è stato uno dei «cattivi maestri» (l' altro è Toni Negri) come la stessa Catizone l' ha definito con orgoglio sottolineando «l' ottima scuola» ricevuta. Piperno non vuole entrare nel merito della vicenda. L' argomento viene così affrontato con un' ottica più generale. «Anche in passato - dice Piperno - c' erano unioni che si rompevano, solo che tutto doveva essere nascosto. La sacralità del matrimonio spesso è più proclamata che vissuta».

Eva Catizone, il sindaco single di Cosenza che ha annunciato di aspettare un bimbo ha deciso di non rilasciare dichiarazioni e di vivere la sua esperienza lontano dai riflettori.

Ilona Staller vuole trasformare Milano in quella che lei definisce «una città eccitante» e punta a aiutare i bisognosi

Cicciolina si candida al posto di Albertini

L'ex pornostar annuncia la sua partecipazione alle prossime elezioni municipali

LA STORIA

Ecco la regina ghanese che lavora a Schio come colf

VICENZA Si chiama Rosina Mawusi, ha 47 anni e lavora come colf presso una famiglia di Schio (Vicenza). Ma con il nome di Nanà è regina di una tribù Ashanti in Ghana.

La vicenda di Rosina Mawusi è riferita oggi dal «Corriere del Veneto». La regina Nanà, salita al trono 17 anni fa, si trova in Italia da 15 e ogni anno per due mesi torna alla sua cittadina, Besoro, dove porta un container carico di aiuti da parte della Caritas.

In Italia la regina Mawusi è venuta, come riferisce lei stessa, per cercare di dare qualcosa al suo popolo, ma poi ha avuto bisogno di lavorare per mantenere le due figlie (la più grande ha 16 anni), che vivono con lei. Allora ha deciso di fare le pulizie, anche se questa non è la sua unica attività a Schio. Rosina Mawusi, infatti, incontra periodicamente i suoi connazionali immigrati nel vicentino, ai quali fornisce indicazioni e consigli.

MILANO Un casinò al Castello Sforzesco per dimezzare le multe dei milanesi: è l'idea forte del programma elettorale di Ilona Staller, che ieri ha annunciato che si candiderà come sindaco di Milano alle prossime amministrative. E il problema che più angustia i cittadini milanesi, secondo Cicciolina, sono proprio le contravvenzioni per divieto di sosta: «Albertini non sta dando molto alla città, i vigili fanno troppe multe - spiega l'ex pornostar, ora 52enne - e invece un sindaco dovrebbe pensare ad altre forme d'introiti; così io ho immaginato un casinò al Castello, che porterebbe soldi e turismo, per trasformare Milano nella Montecarlo d' Italia».

Per ridistribuire la ricchezza, la bionda ungherese con un passato da deputata radicale si impegna, «e lo metterò per iscritto», a devolvere parte del suo stipendio da primo cittadino ai più bisognosi. «A Milano c'è molta povertà, mi piange il cuore quando vedo i senza tetto che frugano nella spazzatura e penso che - racconta la Staller, che vive a Roma con il figlio 12enne Ludwig - i più ricchi dovrebbero dare una parte delle loro ricchezze alla comunità, per creare centri d'accoglienza per i più poveri». «Aiutiamo i bisognosi, ne vale sempre la pena, anche perchè Dio vede tutto e ci insegna che - aggiunge la Cicciolina che turbò i sogni degli italiani negli anni 80 - invece di spendere soldi per guerre schifose bisognerebbe tirarli fuori per la vita, per la ricerca scientifica». Certo, non è che un sindaco possa affrontare tutti questi problemi, e Cicciolina se ne rende conto «ma da qualche parte bisogna pur cominciare per cambiare le cose: almeno si potrebbe portare un pò più di benessere in una grande città come Milano, che i miei amici descrivono con tre aggettivi: noiosa, invivibile, carissima».

Lo slogan elettorale della lista che porta il suo nome, non a caso, sarà «Rendere Milano una città eccitante». «E checchè ne dicano, non è una "cicciolinata" - sottolinea la ex pornostar - credo davvero in quello che dico». D'altronde, la politica, per la bionda ungherese, è sempre stata una passione, fin dall'87, quando con i radicali approdò in Parlamento. Anni infuocati, in cui presentò proposte di legge per l'abrogazione della legge Merlin e l' apertura dei parchi e degli alberghi dell'amore. «Non avrei mai lasciato la politica, ma poi - racconta - mi sono innamorata dell'artista Jeff Koons, da cui ho avuto mio figlio Ludwig, ed è iniziato un calvario lungo 11 anni, che non fa bene nè a me nè a mio figlio, che ormai è un adolescente e soffre per questi problemi». Nell'agone politico, a dire il vero, Cicciolina ha provato a ridiscendere più volte, sia candidandosi a sindaco di Monza sia, nel 2002, tentando di farsi eleggere parlamentare in Ungheria, il suo paese di origine. A Budapest non è riuscita a raccogliere le firme necessarie, ma ha fatto campagna elettorale lo stesso e «Flaszter», il giornale dei senzatetto, l'ha messa in copertina. «Ho girato strade, palazzi, ho fatto il porta a porta a Budapest e sono pronta a farlo anche a Milano, da subito, andando a parlare con la gente, per capire cosa vogliono davvero i milanesi dal loro prossimo sindaco». Domani presenterà le sue buone intenzioni a Telelombardia.

SATANA

A Borgomasino, un paese vicino ad Ivrea, in provincia di Torino è allarme Satana. Per lo meno è quanto probabilmente hanno pensato i fedeli che, a sorpresa, domenica scorsa, durante la messa, si sono sentiti dire dal parroco, don Luigi Martinelli: «Satana è tra noi. Vigilate e riferite qualsiasi movimento ritenuto e ditelo in chiesa e ai carabinieri». Un appello che ha gettato nella paura molti paesani.

Un'immagine d'archivio della ex pornostar ungherese Ilona Staller che ha annunciato ieri la sua volontà di candidarsi a sindaco di Milano alle prossime elezioni amministrative.

L'attrice ungherese decisa a creare un casinò al Castello Sforzesco per dimezzare così le multe che i milanesi versano nelle casse del Comune

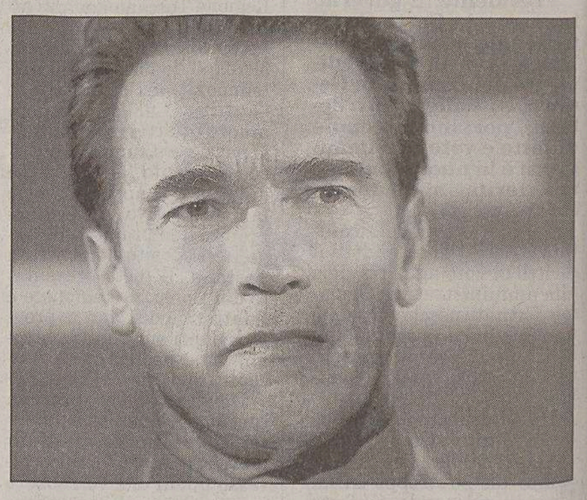
L'ex attore e oggi governatore della California ricorda la sua difficile infanzia e dice di non aver mai molestato una donna

Schwarzy: «Mio padre mi picchiava»

WASHINGTON Il governatore della California Arnold Schwarzenegger, l'ex attore di origine austriaca ed ex campione di body building, ammette di aver dato qualche pacca sul sedere durante la sua lunga carriera cinematografica, ma nega decisamente di avere mai molestato una donna. Inoltre racconta di aver avuto un padre severissimo. In una intervista al mensile Fortune, Schwarzy spiega: «Sapevo che alcune delle accuse erano false, perchè non è nel mio stile. Sollevare la maglietta di una ragazze ed esporne il seno al vento, non lo farei mai perchè non è "cool". Non mi appartiene. Abbracciare una ragazza, darle un bacio, dare una pacca sul sedere, potrebbe essermi successo. Maria (la moglie, *ndr.*) mi ha sempre detto che questo tipo di comportamento mi avrebbe creato problemi. Faccio errori, faccio errori di questo tipo e me ne rammarico».

Tra le altre rivelazioni dell'ex Terminator, c'è quella di un padre severissimo che lo picchiava, e che è stato probabilmente decisivo nella sua carriera di bodybuilder e mister Universo prima, di attore poi, di governatore infine. Schwarzenegger racconta che suo padre, un ex nazista (ma lui non lo ricorda nell'intervista), lo ha fatto crescere in un clima di violenza e di molestie da bambino. «Mi tirava i capelli - racconta l'ex attore - mi picchiava con una cintura. E così succedeva negli appartamenti vicini: le cose si svolgevano in questo modo. La maggior parte dei ragazzini che ho conosciuto venivano "domati" dai loro genitori, questa era la mentalità germano-austriaca. Cioè spezzare la volontà, non volevano creare un individuo». Ecco perchè Schwarzy è diventato «un ribelle», andandosene di casa con il desiderio di «diventare ricco, di diventare qualcuno».

Nella lunga intervista a Fortune, il governatore della California racconta numerosi aneddoti e fa una serie di rivelazioni, al giornalista ricevuto sia nella tenda allestita appositamente nel cortile del palazzo statale di Sacramento (così Schwarzy può fumare gli amati avana rispettando le severe leggi antifumo californiane), sia nella sua casa di Brentwood, a Los Angeles. Che Schwarzenegger fosse un ammiratore dell'ex presidente, repubblicano Richard Nixon, lo si sapeva, e ciò gli è costato qualche momento difficile in seno al clan dei Kennedy, cui appartiene la moglia Maria Shriver. La sorpresa è che a Schwarzy piace moltissimo l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, «qualcuno che viene dal sistema, che è stato comunista dalla a alla zeta, ha lavorato per diventare il presidente di una delle nazioni più potenti del mondo per poi dire "abbiamo un sistema sbagliato". Incredibile».



Il ghigno dell'ex attore Arnold Schwarzenegger.

A Udine un candidato-padre si rivolge alla polizia confessando di essere stato in contatto con un'organizzazione che gli avrebbe procurato un figlio

Bimbi venduti: la Mobile al «Burlo Garofolo»

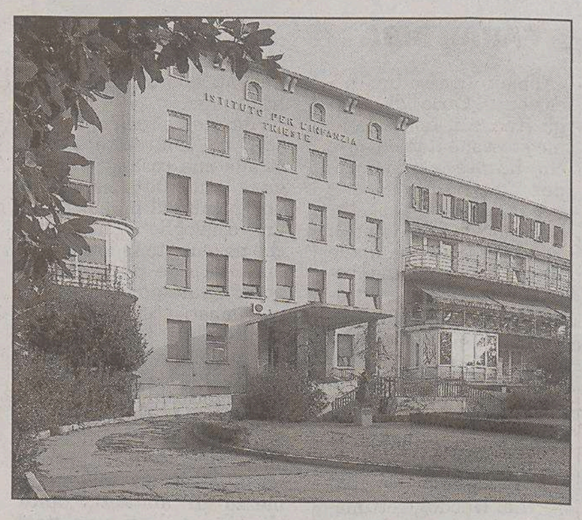
All'esame i registri delle nascite: controlli in tutte le Maternità del Friuli Venezia Giulia. Terzo caso a Melzo

TRIESTE Si sono presentati negli uffici della Direzione dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo. Erano le 15 di ieri e gli investigatori della Sezione criminalità organizzata della Squadra mobile di Trieste hanno chiesto ai funzionari di esaminare i registri delle nascite dell'ultimo anno. Altrettanto è accaduto negli altri ospedali del Friuli Venezia Giulia dove sono attivi reparti di ostetricia.

Punta in alto l'inchiesta dei pm Pietro Montrone e Michele Stagno della Direzione distrettuale antimafia e si avvertono già i primi sussulti nel «giro» delle adozioni illegali. Ieri nel pomeriggio un candidato- padre si è presentato negli uffici della polizia di Udine. Ha voluto «mettere le mani in avanti», raccontando di essere stato in contatto con un'organizzazione che gli avrebbe procurato un figlio. In quale modo l'uomo non ha saputo precisare. Di certo attraverso il «disconoscimento» che una madre avrebbe effettuato in qualche ospedale.

Ecco perché la Dda sta effettuando una sorta di censimento. Le informazioni che tutti gli ospedali regionali dovranno mettere a disposizione degli inquirenti serviranno per determinare il numero di neonati disconosciuti dalle giovani madri giunte in Italia dell'Est e poi «presi in carico» come figli da padri desiderosi di dare il proprio nome a un bambino. Ogni situazione sospetta richiederà approfondite analisi genetiche. «Stiamo valutando gli elementi acquisiti nei reparti con la massima attenzione. L'inchiesta sulla compravendita di bambini appena nati ha aperto nuovi scenari sulla malavita organizzata. Dobbiamo capire, prendere le misure di questo fenomeno...» afferma Mario Bo, capo della Squadra mobile di Trieste.

Emilio Terpin



Al «Burlo» ieri gli agenti hanno controllato i registri.

L'inchiesta avviata una decina di giorni fa a Pordenone sta mettendo a nudo pratiche e interessi che ruotano attorno al mistero della vita, alla gioia di attendere un figlio, all'emozione della nascita. Tutto questo è diventato «mercato» clandestino. Uno spazio lasciato alla criminalità dalle infinite pratiche burocratiche richiesta per le adozioni. Finora sono finite in carcere sei persone accusate della compravendita di due neonati. Un terzo caso sospetto è emerso ieri a Melzo. Ma gli inquirenti della Dda ritengono di essere incappati al momento nella punta di un iceberg. Per questo tanti investigatrori si stanno presentando negli ospedali specializzati in ostetricia per acquisire i dati sulle madri dell'Est che nel 2004 non hanno voluto riconoscere il bambino che per nove mesi hanno portato in grembo.

In un anno di media al «Burlo Garofolo» nascono 1.600 bambini, un terzo dei quali da mamme dell'Est giunte espressamente a Trieste. Nei primi sette mesi del 2004 i parti sono stati 971. L'unico caso di mancato riconoscimento finora emerso coinvolge però al «Burlo» una cittadina italiana.

«Se un padre si presenta e riconosce un figlio non abbiamo alcun potere d'indagare sulla congruità e veridicità della sua dichiarazione. La registriamo come impone la legge» afferma il commissario straordinario del nosocomio infantile, Emilio Terpin: «Come ospedale non possiamo indagare in alcun modo, ma ora di fronte a ciò che è emerso a Pordenone, qualcosa va pensato e fatto per bloccare uno dei commerci più turpi e disgustosi...».

«Nostro compito è applicare la legge penale. Non possiamo far finta di non vedere» aggiunge il pm Pietro Montrone: «Non ci sfuggono però le implicazioni sociali e familiari che solleva questa indagine, inedita per l'Italia. A tutela dei neonati agiscono strutture come i Tribunali dei minori che affidano ai Comuni i bambini recuperati nel corso dell'inchiesta. Poi i neonati verranno assegnati alle famiglie che si sono già fatte avanti. Mi rendo conto che le istituzioni si trovano di fronte a qualcosa di terribile. Qualcosa va ripensato».

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

LA LEGGE

Adozioni, in Italia norme molto severe

TRIESTE Essere coniugati da almeno tre anni o avere convissuto stabilmente, sempre per tre anni, prima del matrimonio; non avere in corso alcun procedimento di separazione; essere idonei ad educare, istruire e mantenere un nuovo membro della famiglia: questi i requisiti previsti per restituire legalmente a un bambino il diritto di crescere e avere un futuro.

Regolamentata anche la differenza d'età tra gli aspiranti genitori e l'adottato, che deve essere compresa tra i 18 e i 45 anni. L'intento è di assicurare al fanciullo genitori in grado di seguirlo fino all'età adulta in condizione di genitorialità naturale. La procedura legale per un'adozione può costare fra i settemila e i diecimila euro e almeno due anni d'attesa.

La prima cosa che una coppia deve fare dopo avere deciso di adottare un bambino italiano o straniero è presentare la dichiarazione di disponibilità al Tribunale per i minorenni che, se non riscontrerà carenze di requisiti, trasmetterà il decreto d'idoneità entro 15 giorni ai servizi socio-assistenziali (l'elenco si trova anche sul sito dell'Associazione delle famiglie adottive e affidatarie: www.anfaa.it/enti), incaricati di preparare la coppia al futuro ruolo di genitori adottivi e acquisire dati sulla situazione sociale, da trasmettere entro quattro mesi al Tribunale competente che si pronuncerà dopo altri due mesi. Nel caso di adozione internazionale, all'arrivo del minore si verifica la conformità del provvedimento del Paese straniero col diritto di famiglia dello Stato italiano. In caso di difformità il Tribunale pronuncerà un decreto di affido pre-adottivo, altrimenti si passa all'iscrizione nei registri dello stato civile.

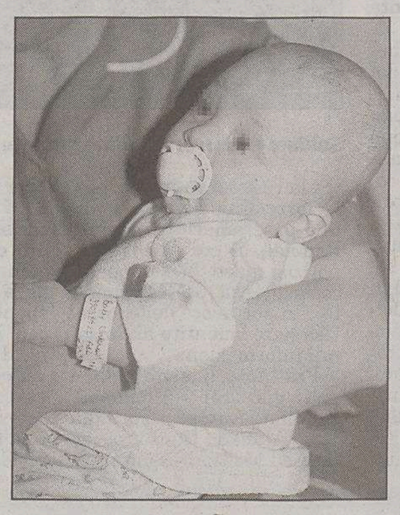
L'ESPERTO

Le norme che regolano il disconoscimento del neonato

Così si comprano i bambini

TRIESTE La compravendita dei bambini tramite disconoscimento della madre e riconoscimento da parte di un falso padre è fenomeno antico, anzi antichissimo. «La letteratura e l'aneddotica italiana riportano casi risalenti alla prima guerra mondiale, ma in realtà sappiamo che il fenomeno è ancora più antico», spiega Aura Fonda, avvocato esperta in diritto di famiglia. Un fenomeno noto ma sommerso, aggiunge Aura Fonda, difficile da quantificare e da individuare.

Ma da quindici anni, da quando l'esame del Dna permette di identificare senza ombra di dubbio i rapporti di parentela, questa procedura è diventata più pericolosa, per quanto ancora molto utilizzata. Il sistema è semplice: una donna in condizioni economiche difficili, di solito proveniente da un Paese dell'Est, viene condotta a partorire in Italia. Il neonato viene disconosciuto dalla donna e riconosciuto invece dal falso padre, che lo porta con sé. Se il trucco non viene scoperto il bambino rimane legalmente figlio dell'uomo che ha pagato per averlo. In un secondo momento la moglie del falso padre può chiedere di adottare il bambino, anche perché in questo caso la legge le consente una procedura preferenziale. In tal modo, sempre se il finto padre non viene scoperto, il bambino comprato risulterà figlio biologico dell'uomo e figlio adottivo della di lui moglie: agli occhi della legge una famiglia in piena regola.



Disconoscimento: una pratica antica.

«Un tempo - spiega ancora Aura Fonda - il neonato acquisiva direttamente il nome del marito della partoriente (se sposata), circostanza che creava molti problemi nelle coppie separate o in attesa di divorzio; è per evitare tali problemi che è stata introdotta la possibilità del riconoscimento del solo padre naturale dopo il disconoscimento da parte della madre, che può affettuare in un secondo momento il riconoscimento tramite procedimento giuridico».

Va da sé che se un uomo dichiara di essere il padre di un neonato non suo commette un reato di falso in atto pubblico, oltre, come nei casi degli arrestati di Pordenone, tutta una serie di reati legati al concorso nei reati commessi dalle organizzazioni criminali che gestiscono il traffico illecito.

«Il fenomeno del falso riconoscimento - continua l'avvocato Fonda - è legato soprattutto alle difficoltà che molti coniugi incontrano nell'attuare un procedimento di adozione legale; quindi alla base di questi comportamenti si può presumere che ci sia un sincero atto d'amore; ma è ovvio che un procedimento illegale può nascondere atti criminali atroci, come il traffico d'organi o la riduzione in schiavitù».

Pietro Spirito

Ponte aereo per svuotare il piccolo centro d'accoglienza locale. Pisanu: «In Libia in due milioni attendono un passaggio»

Lampedusa, una cieca tra i clandestini

La donna sudanese è tra i 284 illegali sbarcati in una sola notte sull'isola

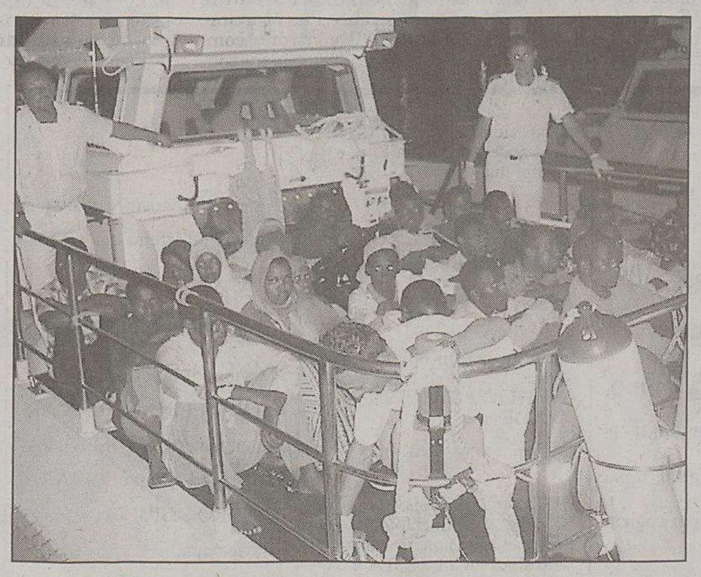
ROMA Sono 284 i clandestini sbarcati fra la notte e l'alba di ieri sulle coste di Lampedusa. In meno di sette ore l'isola siciliana è stata raggiunta da tre carrette del mare, una delle quali soccorsa dalla Guardia costiera. E tra i disperati stipati a bordo stavolta c'era anche una donna cieca, una sudanese partita col marito e i due figli minorenni in cerca di una vita decente.

Il primo barcone era entrato nel porticciolo di Lampedusa poco dopo la mezzanotte. In tutto 153 immigrati subito trasferiti nel centro di prima accoglienza dell'isola. All'alba gli altri due arrivi. Due gommoni malconci, con bordo 94 e 36 clandestini che solo per caso non sono naufragati. Una delle imbarcazioni è anzi affondata subito dopo l'arrivo delle motovedette della guardia costiera intervenuta, appena in tempo, per trasbordare le persone.

Il piccolo centro di accoglienza, che dopo i massicci arrivi dei giorni scorsi era tornato alla normalità, nel giro di una notte si è così ritrovato in piena emergenza, con oltre 400 anime da accudire: uomini, donne, ma anche ragazzi molto giovani. Un carico di sventurati di varie nazionalità (etiopi, eritrei, sudanesi) in fuga da fame, miseria e guerre civili. Gente per la maggior parte in cerca di un lavoro.

Era su uno dei barconi la donna non vedente: nonostante la disabilità ha sfidato i pericoli mortali di un viaggio tra mari e deserti è stata subito presa in consegna, con la famiglia, dai volontari della Misericordia. Ha faticosamente raccontato di un'odissea cominciata in Sudan molti mesi fa. Per svuotare l'affollato centro di Lampedusa è stato necessario un ponte aereo. Il primo volo della Air Adriatica è decollato alle 16 per la Puglia. Una parte dei clandestini, circa 200 persone,, sarà ospitata in alcuni centri di permanenza temporanea della regione.

Ma l'emergenza degli sbarchi non sembra destinata ad esaurirsi mentre solo ieri circa 50 clandestini sono stati rimpatriati in Egitto in base agli accordi bilaterali. Il ministro dell'Interno Pisanu ha ripetuto, nelle scorse settimane, che sulle coste della Libia ci sono almeno due milioni di disperati in attesa di partire per i porti italiani e maltesi.



Un'immagine dei primi soccorsi a uno dei natanti giunti nelle acque di Lampedusa e soccorsi dalle vedette delle forze dell'ordine. Tra gli stranieri etiopi, eritrei e sudanesi. La donna non vedente viaggiava con la famiglia: un'odissea iniziata mesi fa.

IL CASO

Decisione per non inquinare con i mozziconi. In Italia portaceneri gratis

Da Malibù a Santa Monica spiagge vietate ai fumatori

NEW YORK Sulle spiagge della California Meridionale da Malibù a Santa Monica non si fuma più. È vietato. È eccessivo negare ai fumatori la gioia di una sigaretta anche quando sono all'aria aperta a prendere il sole? Sembra proprio di no, visto che l'iniziativa della California del Sud è piaciuta così tanto anche a quei liberal e trasgressivi della zona di San Francisco (è qui dove una generazione fa andavano forte i figli dei fiori) che adesso sta diventando legge anche sulle spiagge di Santa Cruz. Il mese scorso il Consiglio comunale dunque ha passato una delibera per il «no smoking» in spiaggia.

La misura, specie agli europei, può apparire eccessiva. Eppure quest'estate sulle spiagge di tutta Italia, soprattutto quelle romagnole e toscane, hanno fatto capolino i primi portaceneri, un'iniziativa per cercare d'invitare chi fuma a tenere pulita la sabbia gettando i mozziconi nei portaceneri. L'idea è di Legambiente: promuovendo piccoli posaceneri portatili si cerca di ripulire le spiagge italiane di oltre 12 milioni di mozziconi, la media di una stagione estiva.

L'Italia dunque sceglie la strada della buona educazione anzichè quella delle norme comunali con tanto di multa per i trasgressori. All'Isola d'Elba per esempio il Comune non proibisce il fumo sotto l'ombrellone ma Legambiente ha distribuito 25 mila portaceneri portatili, sperando così che le «cicche» diminuiscano, visto che ci vogliono fino a cinque anni perchè diventino biodegradabili. È la bassa biodegradabilità del mozzicone che ha mobilitato i californiani di Santa Cruz. Ma anzichè rivolgersi agli ambientalisti hanno chiesto l'intervento delle autorità locali. «Passi che l'aria sia appestata di fumo - hanno protestato con i consiglieri comunali - ma milioni di cicche nella sabbia no, perchè inquinano l'ambiente per molti anni».

Italia, distribuiti posaceneri in spiaggia.

Lungo la costa atlantica il divieto di fumare è raro ma i bagnanti devono ugualmente fare i conti con severe restrizioni, come l'uso delle spiagge da parte dei loro cani. A East Hampton, a esempio, prestigiosa località di villeggiatura per i newyorkesi bene, gli animali domestici sono a rischio di vedersi negare una volta per sempre il piacere di una bella corsa con la sabbia sotto le zampe. Già adesso i cani non possono frequentare la spiaggia dopo le nove del mattino e prima delle sei di sera. Ma, se i cittadini più intolleranti di East Hampton riusciranno a fare la voce grossa, potrebbe passare una delibera che vieta la spiaggia ai cani 24 ore su 24 nella stagione estiva. Dietro la dura iniziativa c'è l'ammirevole volontà di tenere pulite le spiagge dagli escrementi di Fido, che in realtà i padroni già recuperano.

Andrea Visconti

Il croupier e l'ultimogenita di Ranieri di Monaco si sono conosciuti all'asilo dei figli

Stephanie, amore «giovane»

Una foto d'archivio di Stephanie di Monaco, l'irrequieta ultimogenita del principe Ranieri. A 40 anni e dopo un matrimonio-lampo, ecco la nuova «love story», con un croupier francese che lavora a Montecarlo. In questi giorni il principato ha festeggiato la maggiore età di Charlotte, la figlia di Caroline.

MILANO Stephanie di Monaco ha un nuovo compagno, a 10 mesi dal matrimonio con l'acrobata Adans Lopez Peres. Lo sostiene il settimanale «Oggi» che, nel numero in edicola oggi, pubblica le foto del bacio tra la principessa, 40 anni il prossimo febbraio, e Franck Brasseur, una decina d'anni meno di lei.

Francese, biondo con gli occhi azzurri, Brasseur - scrive il settimanale - fa il croupier al Sun Casino del Montecarlo Grand Hotel, ha una compagna, ormai ex, e un figlio più piccolo dell'ultimogenita di Stephanie, Camille (sei anni compiuti a luglio). Per il periodico, «galeotto» fu lo stesso asilo che i due bambini frequentano. Secondo «Oggi» questo bacio cancella il breve legame di Stephanie con l'acrobata portoghese Adans Lopez Peres. I due si erano sposati in gran segreto il 12 settembre dello scorso anno, a Ginevra, presenti solo i rispettivi testimoni. E dell'unione rimangono ora solo poche istantanee: quelle della luna di miele esotica a St. Martin, isola dei caraibi, e una presenza al Festival del Circo di Montecarlo.

Per Stephanie questo sarebbe il secondo divorzio, dopo quello, imposto dalla ragion di Stato ma non da quella del cuore, dal primo marito Daniel Ducruet, colto in flagrante adulterio (era l'estate del 1996). Un croupier mancava alla lunga lista di uomini dell'irrequieta principessa, sorella minore di Caroline. A questa irrequietezza lei stessa, in un'intervista concessa per i 20 anni dalla tragica scomparsa della madre Grace, ha dato una spiegazione: «Ho capito che puoi perdere tutto in una manciata di secondi. Per questo ho deciso di vivere intensamente e in velocità».

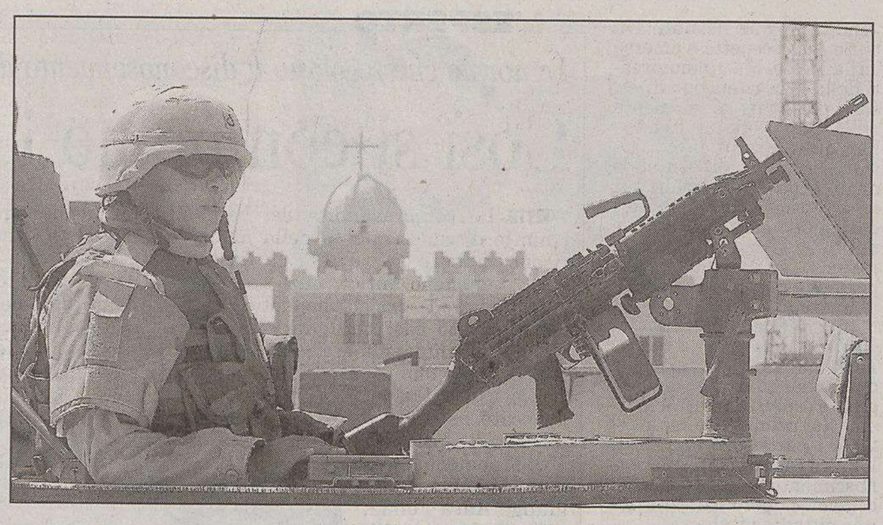
Solo sabato scorso tra abiti lunghi d'alta moda, in una villa d'epoca con parco sul mare, body-guard dispiegati a proteggere i 500 invitati, insomma in un appuntamento fiabesco vi era stata nel Principato la festa per i 18 anni di Charlotte Marie Pomeline Casiraghi, radiosa secondogenita della principessa Caroline e dell' imprenditore comasco Stefano Casiraghi. È lei la vera nuova stella della Casa monegasca: bella come la mamma, elegante come la nonna Grace Kelly, ma semplice.

Infuria la battaglia a Mossul dove sono morte dodici persone tra cui due donne. Liberati quattro camionisti giordani prigionieri dallo scorso 27 luglio

Iraq, rapito generale Usa. Washington smentisce

La notizia è stata diffusa dal sito islamico «Islammemo» che parla di uno scontro nella città di Ramadi

BAGHDAD La crisi degli ostaggi in Iraq oggi ha segnato una svolta positiva con il rilascio di quattro giordani e due turchi rapiti a luglio, ma allo stesso tempo, c'è anche un pericoloso sviluppo, se troverà conferma la notizia diffusa ieri da un sito islamico secondo cui un generale americano sarebbe stato sequestrato nei pressi di Ramadi. Al momento, tuttavia, le forze americane hanno detto di non avere «informazioni in merito». Inoltre, la guerriglia ha oggi dato ripetutamente battaglia per diverse ore alle forze di sicurezza irachene a Mossul, nel Nord del Paese, e alla fine 12 iracheni, tra cui due donne, sono stati uccisi, e altri 38 sono rimasti feriti, mentre le autorità locali sono state costrette ad imporre il coprifuoco. Secondo il sito «Islammemo», il sequestro del generale americano sarebbe avvenuto alle 9.30 di martedì, con un assalto della guerriglia ad un convoglio militare Usa sulla strada tra Falluja e Ramadi, una sessantina di chilometri ad Ovest di Baghdad. «Islammemo» riferisce anche che gli scontri avvenuti tra la resistenza irachena e le forze Usa nei pressi di una base americana vicino Ramadi, di cui si è avuta notizia martedì, sarebbero conseguenza del rapimento. Un portavoce delle forze Usa però smentito all'Ansa tali informazioni.



Soldato Usa su un blindato durante un'azione di pattugliamento vicino a Baghdad.

Frattanto, quattro camionisti giordani - Mohamad Khleifat, Ahmad Abu Jaafar, Ahmad Sunukrot e Khaled Massud - sono stati liberati. Erano stati rapiti il 27 luglio da un gruppo che si fa chiamare «Le squadre della morte della resistenza irachena» e che chiedeva alla Giordania di sospendere ogni cooperazione con le forze della coalizione. Il loro rilascio, annunciato dal fratello di uno di essi, Mohammad Abu Jaafar, è stato confermato da una fonte del ministero degli Esteri a Amman, secondo il quale i quattro sono ora nell'ospedale giordano di Falluaja. La liberazione dei due autisti turchi - Abdulrahman Demir e Said Unurlu - è invece contenuta nell'ormai «classico» messaggio video pervenuto all' emittente Tv qatariota Al Jazira.

I rapitori, appartenenti al gruppo «Tawhid e Jihad» (Unificazione e guerra santa, guidata dal presunto luogotenente di Osama Bin Laden in Iraq, Abu Musab Al Zarkawi) hanno affermato di aver rilasciato i due ostaggi dopo che «le loro ditte si sono impegnate a sospendere i trasporti di rifornimenti alle truppe Usa in Iraq».

Allo stesso tempo, a Mossul, in mattinata, sulla strada che costeggia il Tigri è stata fatta esplodere una bomba al passaggio di un convoglio americano, che nè è uscito indenne, ma non così due passanti, un uomo e una donna, che sono rimasti uccisi sul colpo. Subito dopo, i guerriglieri, con il volto coperto, hanno aperto il fuoco contro i militari americani e hanno persino innalzato barricate. La battaglia si è diffusa in varie zone della città, che ha almeno un milione e mezzo di abitanti, tanto che cinque ponti sono stati chiusi, mentre un po' ovunque si potevano udire colpi di artiglieria e di armi automatiche. «Un gruppo di uomini armati ha cominciato a distribuire armi alla popolazione incitandola a combattere gli americani. Abbiamo anche ricevuto un messaggio della guerriglia in cui ci viene chiesto di ritirarci e di unirci alla loro lotta contro gli americani», ha riferito un funzionario della polizia di Mossul, Wael Ismail Ahme.

FARAH DIBA

«Abbiamo perso una occasione. Parlo di tutti gli iraniani, non solo di me stessa: è il mio paese che ha perso il suo appuntamento con la storia». A dirlo è Farah Diba, vedova dello scià di Persia, secondo la quale «l'Iran era come un albero su cui spuntano i primi frutti, e che d'un colpo è stato sradicato». Dopo il successo di vendite del suo libro di memorie, pubblicato l'anno scorso, l'ex imperatrice dell'Iran, in esilio da 25 anni, affida ad una lunga intervista con «Al Ahram Hebdo», settimanale egiziano in lingua francese, i suoi ricordi personali e le sue riflessioni sul futuro del suo Paese. «Quando ricordo avvenimenti che mi hanno segnato - spiega Farah Diba - non posso prescindere dalla storia del mio Paese».

DAL MONDO

Alto emissario di Al Qaeda catturato in Gran Bretagna

LONDRA Un «pesce grosso» di Al Qaeda è stato arrestato in Gran Bretagna su segnalazione dell'intelligence pachistana. L'annuncio, da una fonte dei servizi segreti di Islamabad, arriva proprio mentre le unità antiterrorismo di Scotland Yard stanno completando una vasta operazione nella quale 12 persone sono state fermate perchè sospettate di essere impegnate nella «commissione, preparazione o istigazione di atti di terrorismo» e sono attualmente sotto interrogatorio. Non si sa se tra queste vi sia anche Abu Eisa al Hindi, indicato dai pachistani come l'alto esponente del gruppo terroristico di Osama Bi Laden, che in Gran Bretagna stava preparando un attentato. La polizia britannica come sempre è assai reticente a parlare in materia di terrorismo. E si è limitata a dire: «È un'operazione pianificata e legata a operazioni di intelligence».

Kabul: confessa uno degli assassini della Cutuli

KABUL Un afgano ha confessato alla televisione di aver partecipato all'uccisione di quattro giornalisti stranieri in Afghanistan nel 2001, tra cui Maria Grazia Cutuli del «Corriere della Sera». L'uomo, che si è identificato come Reza Khan, ha ammesso di aver ucciso uno dei quattro giornalisti senza tuttavia specificare chi, ma ha detto che la sua vittima «era un uomo anziano». La confessione di Khan è stata registrata dalla televisione di stato di Kabul che l'ha mandata in onda ieri sera. La Reuters - due giornalisti uccisi erano suoi reporter - ne ha ricevuta oggi una copia. Oltre a Maria Grazia Cutuli, il 19 novembre 2001 vennero uccisi anche il giornalista spagnolo Julio Fuentes del quotidiano 'El Mundò, il cameraman australiano Harry Burton e il fotografo afghano Azizullah Haidari (entrambi di 33 anni) in un agguato di uomini armati a Tangi Abrishum, 90 chilometri a Est di Kabul sulla strada proveniente dal Pakistan.

«Stalin? Padre premuroso». Parola del figlio adottivo

MOSCA Parola di figlio adottivo: Jozif Vissarionovic Dzhugashvili, meglio noto come Stalin, era nell' intimità familiare un marito e un padre premuroso e le accuse al dittatore georgiano della figlia Svetlana e del successore Nikita Krusciov per il suicidio della moglie Nadezda Alliluieva non sono altro che «sciocchezze». Per tutta la vita, Artiom Sergheiev ha preferito nascondere il fatto di essere stato il figlio adottivo di Stalin, ma a 83 anni questo generale a riposo dell'esercito russo ha ora deciso di raccontare la sua vita nella famiglia del «padre di tutti i popoli» e di scendere in campo a sua difesa. In attesa di pubblicare le proprie memorie, Sergheiev si è affidato al quotidiano «Moskovski Kosmomolez», precisando di essere stato adottato da Stalin nel 1921, quando aveva appena cinque mesi, subito dopo l'improvvisa morte del padre, un militante bolscevico.

Lo sostiene il ministro della Difesa Martino secondo il quale il nostro Paese può essere attaccato dal cielo da cellule legate al fondamentalismo islamico

Terrorismo, all'Italia serve una difesa aerea più efficace

ROMA L'attacco terroristico può arrivare dal cielo, come insegna l'11 settembre. E contro questo rischio le difese aeree vanno rafforzate, pensando, ad esempio, a sistemi anti-missile. L'allarme lo lancia il ministro della Difesa, Antonio Martino, proprio in casa dell'Aeronautica militare, in occasione della cerimonia di avvicendamento del capo di Stato Maggiore della Forza Azzurra.

MINACCE SERIE Il ministro, all'aeroporto militare di Pratica di Mare, ha commentato la recente escalation di minacce dell' estremismo islamico contro l'Italia. «Il problema delle minacce - ha spiegato - anche quando c'è il forte sospetto che si tratti di attività di mitomani, conviene sempre prenderlo sul serio e predisporre le adeguate contromisure».

RAFFORZARE LA DIFESA AEREA La difesa aerea è una delle armi principali per sventare azioni terroristiche. Per Martino, va potenziata. «Il controllo completo degli spazi aerei - ha sottolineato - resta prioritario per le democrazie occidentali che in questo nuovo millennio devono affrontare la sfida del terrorismo». «Il nostro dispositivo - ha aggiunto - è già stato messo a punto dopo l'11 settembre ed il generale Leonardo Tricarico ne è stato uno degli artefici». Ma, ha osservato, «se guardiamo al lungo periodo dovremo dotarci di risorse e capacità che attualmente non abbiamo per avere una protezione più efficace. Sto pensando ad esempio ai missili anti-missile, uno dei settori che va rafforzato».

INTERVENTO IMMEDIATO In attesa dei sistemi anti-missile, la difesa aerea nazionale è comunque pronta a dispiegarsi contro eventuali minacce terroristiche. Lo ha assicurato il generale Leonardo Tricarico, nuovo capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. Per sottolineare il modus operandi dell'Aeronautica, il capo di Stato Maggiore ha ricordato l'emergenza dello scorso Natale, quando arrivarono informative di minacce contro il Vaticano. Emergenza che lo stesso Tricarico gestì da consigliere militare del presidente del Consiglio. In quella occasione - ha rilevato - l' Aeronautica militare, dopo brevissimo preavviso, mandò in volo già nella notte di Natale e nei giorni successivi numerosi aerei (fece il debutto sullo scenario operativo il nuovo caccia F-16) e mantenne un dispositivo di sicurezza che impegnò molti reparti. Tutto questo senza riflettori e clamore, nella nostra tradizione di fare il nostro dovere in silenzio».

---

†

Si è spenta serenamente

Franca Aiello ved. Albrigo

Lo annunciano RITA e DINO, SONIA con ROBI e TOMI, la sorella NINETTA con la figlia MARISA, le cognate, i cognati e i nipoti tutti.

Grazie di cuore alla dottoressa SANDRA RIGONI, al dott. GIANLUCA FESTINI e al Prof. GIORGIO BERLOT che l'hanno seguita con grande professionalità e grande umanità ed anche un sentito ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico della I Medica.

I funerali si svolgeranno sabato 7 agosto alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 agosto 2004

Partecipano al dolore della famiglia:
- VALERIA STEFANI COSMINA
- famiglia STEFANI
- famiglia VISENTIN

Trieste, 5 agosto 2004

Vicini a RITA e SONIA: CLAUDIO, LILLI.

Trieste, 5 agosto 2004

Siamo vicini a RITA e SONIA nel grande dolore per la perdita della mamma

Franca

- GINA e FERRUCCIO, LUCA, ANDREA, GIULIANA. ALESSANDRA e famiglie

Trieste, 5 agosto 2004

Vicini in questo doloroso momento:
- ATTILIO e CATERINA
- NILDE

Trieste, 5 agosto 2004

FABIO e MIRANDA con FABIANA, VALENTINA, PAOLA e famiglie con profondo affetto sono vicini a RITA e SONIA nel ricordo dell'indimenticabile amica

Franca

Trieste, 5 agosto 2004

Vicini nel dolore a RITA e SONIA: famiglie ANGIOLINI, DORDOLIN, GIRARDI, MAUREL, PANDULLO e PIPAN.

Trieste, 5 agosto 2004

Ciao

Franca

- ROBERTO, ROSSELLA, SARA
- GIORGIO, LUCY, ROSSANA, ETTA, NINO
- LUCIANO, LINDA, LEA, LUCA
- famiglie CANDELLI

Trieste, 5 agosto 2004

Ciao

Franca

ti ricorderemo sempre.
- ANDREINA, GINO, MAURO, INGRID

Trieste, 5 agosto 2004

Condividendo il grande dolore di SONIA e RITA, ALFREDO e SOLIDEA con FRANCESCA e ANDREA salutano l'indimenticabile amica

Franca

Trieste, 5 agosto 2004

---

†

Il giorno 3 agosto è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Emilio Fontanone

Ne danno il doloroso annuncio i figli EVELINA e GIANCARLO unitamente a TULLIO, PATRIZIA ed ai nipoti CHIARA, SANDRO e GIULIA.

Grazie,papà.

I funerali si svolgeranno sabato 7 agosto alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2004

Lo ricorderanno sempre la sorella MALIA con ITALO, PATRIZIA, FABRIZIA, STEFANIA.

Trieste, 5 agosto 2004

Partecipano famiglie CERLIENCO, TAMPIERI.

Trieste, 5 agosto 2004

Commossi partecipiamo con affetto:
- i consuoceri GIANNI e RENATA

Trieste, 5 agosto 2004

Ciao

Tone

Ti ricorderemo sempre.
- LIDIA, DANILO, ATTILIO e famiglia SORS

Trieste, 5 agosto 2004

Un grande uomo,
un amico.
Ciao

Milio

- OLIVIA e FULVIO

Trieste, 5 agosto 2004

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Tiberio

Lo annunciano la moglie ELVIRA (LELI), i figli MARIO con LAURA, GIANNI con ANITA, i nipoti TOMMASO, DEBORAH con DAVIDE e la pronipote DESIRéE unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano il reparto Dialisi dell'ospedale di Cattinara e le Suore di Carità dell'Assunzione.
I funerali seguiranno venerdì 6 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2004

Partecipa al lutto la cognata MIRANDA con IDA e DARIO MARSI.

Trieste, 5 agosto 2004

Partecipano le famiglie DARDI.

Trieste, 5 agosto 2004

Partecipano al dolore GINO e OTTAVIA PERICH.

Trieste, 5 agosto 2004

GIOI e LILLY vi sono vicini.

Trieste, 5 agosto 2004

Vicini a MARIO:
- DANNY, ANNA, GIULIANA, FABIO

Trieste, 5 agosto 2004

---

†

Si è spento serenamente

Galliano Zennaro

Lo annunciano la moglie JOLE, i figli FULVIO e NADIA unitamente ai nipoti e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno sabato 7 alle 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2004

---

†

Si è spenta serenamente

Evellina Bulian ved. Alessi

Ne danno l'annuncio il figlio GIORGIO con PAOLA, la nipote ELISA con SANDRO, ELEONORA e ANDREA e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai titolari e personale tutto della casa di riposo La Fenice.
I funerali avranno luogo venerdì 6 agosto, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2004

Partecipano al dolore famiglie: GRASSI ANNA e GALETTO.

Trieste, 5 agosto 2004

Partecipano :
- NADIA, PIERO e congiunte famiglie

Muggia, 5 agosto 2004

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pasqua Santa Pogorelli

Ne danno il triste annuncio le sorelle GIUSTINA e MARIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 7 agosto alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2004

Domenico Romita

Partecipano al lutto: ALFONSO, ALESSANDRO, ARIANNA (Bier-Strasse).

Trieste, 5 agosto 2004

XII ANNIVERSARIO

Antonio Carandente

Se il ricordo è vita, tu vivrai sempre con noi.

Le figlie

Trieste, 5 agosto 2004

---

†

Il giorno 30 luglio ci ha lasciati la nostra cara

Nelly Bergamini ved. Nadali

La ricordano con tanto amore la figlia MARINA con SERGIO, il fratello GIORGIO con STEFI, i parenti e gli amici.
Accompagneremo l'urna alla tomba di famiglia lunedì 9 agosto partendo alle ore 15.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2004

Partecipano al lutto EDINA e KITTY MICHELESCHI.

Trieste, 5 agosto 2004

Con infinito affetto.
- GIULIANA

Trieste, 5 agosto 2004

---

†

E' mancata ai suoi cari

Maria Krecich ved. Gustin

Ne danno l'annuncio il figlio PAOLO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani venerdì 6 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di Barcola.

Trieste, 5 agosto 2004

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Stefani ved. Fabian (Giannina)

Lo annunciano la cognata, le nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 7 agosto alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2004

---

†

Ci ha lasciati il nostro caro

Giuseppe Roznik

Addolorati lo annunciano la sua ANTONIA, i fratelli CRISTINA e MARIO, la cognata OLGA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 6 agosto alle ore 10.40 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2004

Partecipa al dolore la famiglia MARZI.

Trieste, 5 agosto 2004

Nella necrologia di

Mario Miloch

doveva leggersi:
il figlio GIULIANO.

Muggia, 5 agosto 2004

---

†

L'allegro sorriso si è spento serenamente

Maria Genco ved. Pesce

Lo annunciano i figli PASQUALE e LIDIA, PINO e LUCIANA, i nipoti MARIACRISTINA, VALENTINA con STEFANO , MANUEL e LINO.
Si ringrazia il personale della casa ANNA.
I funerali seguiranno sabato 7 agosto alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2004

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Paulisic Ghersetti

Ne dà l'annuncio il figlio SERGIO con la moglie MARIA e le figlie ALESSANDRA e MICHELA, i generi e nipoti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 6 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2004

---

nnec23

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 12 euro
Partecipazioni 4,60 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI&C. S.p.A.

RISORSE AGRICOLE E POTERE

La guerra del cibo

di **Francesco Morosini**

La geoagricoltura, ossia i conflitti (diplomatici e non) per il controllo delle risorse agricole planetarie, appartiene ai giochi di potere della geopolitica. Lo dimostra l'accordo ora raggiunto a Ginevra dai Paesi membri dell'Organizzazione del commercio mondiale per la liberalizzazione dei mercati agricoli e la cui conseguenza sostanziale dovrebbe essere l'abbattimento, da parte degli Stati Uniti e dell'Unione europea, dei dazi e delle sovvenzioni che danneggiano l'export alimentare delle aree povere del pianeta.

Effettivamente, è proprio l'approccio geopolitico alla questione agraria che consente, inquadrando queste decisioni nell'evolversi dei rapporti gerarchici internazionali, di pesare per la sua obiettiva rilevanza il fatto che siano state proprio la Cina e l'India, cioè due

Accordo a Ginevra per liberalizzare i mercati a favore del Terzo mondo

emergenti potenze militari e nucleari, nonché il Brasile, per risorse possibile superpotenza del Sud America, a tessere la trama della trattative come leader egemoni e rappresentativi del Terzo Mondo. In altri termini, a Ginevra si è combattuta, sebbene con mezzi economici invece che militari, una delle molte guerre del pianeta: quella per il dominio sul cibo; e neppure è certo che la «vittoria liberista» implichi altresì, come afferma l'economia classica, la vittoria del commercio sul ricorso alle armi.

A questo proposito, l'analogia con il caso degli idrocarburi dovrebbe fare riflettere, considerando il massiccio dispiegamento militare cui l'Occidente è costretto per tutelare i propri approvvigionamenti dato che le fonti, sia per ragioni geologiche che di opportunità di mercato (costi di estrazione), sono esterne al limes dell'Occidente medesimo. Il rischio, infatti, qualora le convenienze del liberismo agricolo facessero perdere agli Usa e all'Europa l'autonomia alimentare, è di creare anche per le derrate agricole una dipendenza e, inevitabilmente, una sovraesposizione militare analoga a quella attualmente esistente nel mercato dell'energia.

Certo, anche il liberismo, attento com'è alle esigenze di crescita terzomondiste, coglie obiettive esigenze di sicurezza quando sottolinea che i dazi e la tutela finanziaria delle agricolture dell'Occidente minano anch'essi la pace poiché portano a una produzione di eccedenze agricole che, venduta in dumping (sotto costo), caccia dai mercati mondiali le derrate provenienti dall'Africa, dal Sud America e dalle economie gravitanti sull'Oceano pacifico e vi induce miseria e potenziale destabilizzazione politica. Dunque, è fuori dubbio che l'abbattimento delle barriere commerciali possa creare un ciclo economico virtuoso.

Ciò posto, tuttavia, resta il rischio di creare in Occidente una dipendenza alimentare su cui meriterebbe riflettere senza dare per scontato che, tanto, gli scambi internazionali appianano, agendo sulla convenienza economica, i conflitti internazionali. All'opposto, bisogna essere consapevoli che, come appunto accade per la tutela delle linee logistiche di approvvigionamento degli idrocarburi, anche la «difesa del cibo» potrà necessitare di ulteriori forze militari il cui costo finanziario potrebbe eccedere i vantaggi della liberalizzazione. Pertanto, i principi liberisti sottoscritti a Ginevra potrebbero, in un prossimo futuro, essere in contrasto con la Ragion di Stato.

La posta in gioco è il potere alimentare globale. E a complicare la scena sono gli interessi di industria e servizi del Nord del mondo che, usando la loro capacità di condizionare fortemente il mercato politico euroatlantico, sono favorevoli a barattare il protezionismo agricolo di quest'area con la fine dei dazi per l'industria del Sud. Ecco perché Washington e Bruxelles, nonostante i rischi all'indipendenza alimentare, accettano i principi del liberismo agricolo. In questa prospettiva, difatti, quest'ultimo è scambiabile con l'apertura dei mercati del Terzo mondo alla nuova economia dei servizi (dal mercato degli appalti a quello assicurativo) dove l'Occidente è egemone. Ma con qualche rischio per l'alleata «fortezza Europa»: perché Washington, allentando il proprio protezionismo agricolo, oltre che favorire la penetrazione delle proprie derrate alimentari, anch'esse danneggiate dal protezionismo di Bruxelles, nei mercati europei, compensando così eventuali perdite altrove, può in più aprirsi un «credito militare», dopo quello commerciale, con la Cina e l'India, potenziali partner strategici nella «guerra contro il terrorismo». Mentre

L'Europa rischia di fare il vaso di coccio tra i grandi signori dell'alimentazione

l'Europa, dipendendo integralmente dagli Stati Uniti per la sicurezza, rischia purtroppo di fare da vaso di coccio nel grande mercanteggiamento per decidere i «signori del cibo e della guerra» del XXI° secolo.

Gli «interessi economici e di sicurezza sono inestricabilmente legati» («A national security strategy for a new century», The White House, 1997), sottolineava con ragione la dottrina strategica dell'allora Presidente degli Usa Clinton: ecco perché, quale che siano gli interessi industriali in gioco, appare in ogni modo suicida una lotta alle distorsioni del protezionismo che, per quanto produttrice di efficienza, porti a una seria minaccia per l'autonomia alimentare di Stati Uniti e dell'Unione europea.

Esposto a Tirana il mitra usato per uccidere Mussolini nel '45

È stata esposta ieri a Tirana, al Museo Storico Nazionale, l'arma che uccise il 28 aprile del 1945 Benito Mussolini e la sua amante Carla Petacci. Il mitra, in buone condizioni, è stato mostrato ai giornalisti dal direttore del Museo Moikom Zeqo, dopo la pubblicazione in Italia della lettera di Walter Audisio indirizzata alle autorità albanesi e con la quale inviava in dono l'arma. I dati stampati sul corpo della mitra combaciono con le caratteristiche segnalate dallo stesso Audisio: «Mitra calibro 7,65L, Mas modello 1938-F.20830». In Albania, presso l'archivio dello Stato sono custodite anche i 4 bossoli rimasti dopo l'esecuzione di Mussolini.

La vicenda è stata ricostruita dal Prof. Giuseppe Vacca, presidente della Fondazione Gramsci, e dal direttore generale degli Archivi albanesi Prof. Shaban Sinani. Il mitra, un Mas di produzione francese — diffuso in Italia dopo il saccheggio degli arsenali d'oltralpe nel 1940 – fu spedito a Tirana negli anni '50. Con l'arma sarà esposto anche il carteggio tra Audisio e i dirigenti albanesi, e alcuni bossoli e proiettili del caricatore conservati prevenienti dall'archivio segreto del Partito del Lavoro albanese di Enver Hoxha.

GROSSA PORTA-CONTAINER: È CRISI

Porto di Trieste, bruttissima figura

La realtà è che nel terminal del Molo VII le attrezzature sono obsolete e insufficienti

di **Emanuele Lo Nigro***

È arrivata una grossa nave porta-container. Il sistema operativo di sbarco-imbarco è andato in crisi, per usare un eufemismo, ma, per dirla con termini crudi, ha fatto fare al porto di Trieste una bruttissima figura. Tutti si chiedono e si interrogano sulle cause e i motivi che hanno determinato questo pessimo risultato.

Da una prima analisi e dopo aver sentito varie fonti sembrerebbe che le responsabilità siano di tutti e di nessuno. Qualcuno dice che l'organizzazione del lavoro portuale sia stata carente, perché a fronte della richiesta di 85 addetti se ne sono presentati soltanto 15. Qualora corrispondesse a verità, bisogna tener presente che, in base alle norme e agli accordi vigenti il lavoro festivo è facoltativo, infatti succede che una nave arrivata il venerdì inizi lo scarico il lunedì successivo.

Inoltre, quando un cittadino qualunque volesse volgere lo sguardo verso il mare, al largo, potrebbe notare diverse navi in attesa di attraccare e iniziare le operazioni di sbarco-imbarco. Per contro, dal piazzale di Viale Romolo Gessi si può constatare che molti moli sono vuoti.

Qualche cosa non quadra. Il terminalista viene chiamato in causa dal comunicato stampa del giorno 21 luglio 2004, diramato dall'Autorità portuale. Nello stesso comunicato si dice che c'è stato un ristretto margine di preavviso da parte della nave. Qualcuno avanza l'ipotesi che la nave non avesse il piano di carico dei container.

Sembra impossibile. Sono tutte considerazioni volte alla ricerca di responsabilità da addossare a qualcuno. La verità probabilmente consiste nell'accumularsi di una serie di situazioni negative. La realtà è rappresentata da un Terminal Container inefficiente con attrezzature obsolete, guaste e del tutto insufficienti e, tanto meno, improponibili per una rapida e corretta manipolazione dei container.

In data 16 marzo 2004 il Comitato portuale ha approvato un programma di ammodernamento per 36 milioni di euro. Alcuni dicono che da diverso tempo esiste lo stanziamento di fondi europei, tramite la Regione, di svariati milioni di euro per il Molo VII. In aggiunta a queste difficoltà ci si mette anche la Dogana, cosa che desta molta meraviglia. Il servizio antifrode doganale (Svad) ha di molto incrementato i controlli. Da notizie sommarie, sembra che nel periodo che va dal mese di gennaio al mese di giugno siano stati effettuati circa 70 controlli mensili, mentre per il mese di luglio, a tutto il 26, sono state effettuate oltre 100 visite doganali con una inconcepibile aggressività.

Per avere un parametro di riferimento, in altri porti italiani tali accertamenti vengono fatti in misura molto ridotta (circa 30 mensili). La cosa più grave, però, riguarda i container in transito, cioè non destinati allo sbarco nel porto di Trieste ma trasbordati per essere inviati al porto di destinazione finale. La Dogana procede alla apertura e alla verifica delle merci.

In questo caso esistono i presupposti per configurare un atto illegittimo estremamente grave perchè avviene in violazione della specifica condizione di Punto Franco Internazionale, così sancita dalle norme nazionali, comunitarie ed internazionali. È un grave atto illecito, mancando anche il presuposto della giurisdizione. Ma questa è una situazione che può essere rimediata con un po' di buona volontà, che la Direzione Regionale e Circoscrizione doganale ha sempre dimostrato.

Per inciso, va evidenziato che in questo momento mancano, nel Mediterraneo, porti di sbarco - terminal per i containers trasportati da grosse navi, che hanno bisogno di grandi fondali marini e che, fortunatamente, abbondano nel porto di Trieste.

I grossi terminal sono congestionati, in Israele gli operatori sono in agitazione per la privatizzazione dei porti, in Grecia hanno altri problemi, per cui le grosse navi porta-container cercano aree e porti dove sbarcare. Grossa occasione per il Porto Franco Internazionale di Trieste.

Bisogna trovare urgentemente le soluzioni più idonee perché questa non diventi l'ennesima occasione perduta.

* segretario dell'Associazione Porto Franco Internazionale di Trieste

DALLA PRIMA PAGINA

Le nega anche il diritto di riconoscere, a certi fini, le coppie di fatto. Al proposito, appare evidente il regalino che il governo fa all'Udc, strenuo difensore della famiglia tradizionale, ma, contrariamente a quanto dichiara Storace, presidente An della Regione Lazio, la cui competenza federalista è ignota, il federalismo della Toscana non pretende affatto di dettare legge alle altre regioni (né di cambiare la Costituzione italiana). Vuole soltanto regolamentare un problema vero.

Il bello del federalismo, quando è tale, consiste proprio nella diversità delle regolamentazioni e nella loro eventuale competizione, vale a dire che quelle coppie di fatto che possono permetterselo potrebbero decidere di andare a vivere in Toscana.

Infine, il sindaco di Genova ha ragione di stupirsi: gli bocciano proprio l'applicazione di una norma della legge Bossi-Fini sugli immigrati. Insomma, a questo governo, a Calderoni, suo ministro leghista per le Riforme e la Devolution, a La Loggia, ministro ex-dc degli Affari Regionali, del federalismo non gliene importa niente.

Berlusconi vuole soltanto tenersi buona la Lega. E la Lega vuole soltanto un successo di immagine, anche perché poi molte regioni italiane non saprebbero affatto come esercitare i loro poteri e non avranno abbastanza fondi per farlo. Adesso la parola passa alla Corte Costituzionale dove, invece, sono molti i giudici competenti e rispettosi delle autonomie. Meglio così.

Gianfranco Pasquino

ACCUSE E PAURE

ESODO E FOIBE LA MEMORIA RESTA ORFANA

di **Marco Coslovich**

Ha ragione la destra quando sostiene la connessione storica e politica tra l'«esodo» e le «foibe». Ma per ampie fasce della sinistra questa affermazione resta un tabù. A causa di questa strozzatura, la memoria dell'esodo di tanti antifascisti e democratici scappati via dalla Jugoslavia di Tito rimarrà ancora orfana. Mi chiedo, con la serenità che mio padre non poteva avere: quando la lotta partigiana che ha ingaggiato, il carcere tedesco che ha sofferto, la deportazione e morte di suo padre (mio nonno) a Dachau che ha subito, la galera jugoslava che ha scontato completamente innocente, potranno ricongiungersi con la memoria dolorosa dell'esodo e la denuncia delle violenze subite dai nostri connazionali d'oltre confine senza che esse rimangano monopolio della destra?

Per andar via, abbandonare la casa e molto di più che la casa, è bastato molto meno delle foibe. Le mie sorelle che non potevano frequentare le scuole italiane, il clima di sospetto per tutto ciò che era italiano (era una provocazione che un padre di famiglia come mio padre che parlava anche il croato continuasse, pervicacemente, a parlare in casa in italiano), tre mesi di lavoro forzato e nessun processo, erano più che sufficienti per andarsene. Ma tutto ciò andava a sommarsi alla giustizia forcaiola e alla violenza sistematica dell'immediato dopoguerra rimaste impresse come il fuoco nei suoi occhi.

Il suocero del suo testimone di nozze, un mentecatto che aveva aderito al fascismo senza tuttavia far danni, era stato legato con il fil di ferro ai polsi e trascinato per il paese tra sputi e colpi. Sparì come molti altri nel «bosco». Anche questa era stata una lezione più che sufficiente per mio padre partigiano, anche se il regime comunista ha saputo nascondere gran parte delle eliminazioni.

Dal punto di vista storico, la connessione tra «foibe» e spinta all'«esodo» resta quindi innegabile, fanno parte di uno stesso milieu, e riconoscere questo nesso logico è l'unica via che resta da percorrere alla sinistra (fatto salvo qualche gruppo di irriducibili nostalgici) che oggi nulla ha da spartire con la ex-dittatura jugoslava.

Ma voler sommare il «giorno della memoria» dell'«esodo» (il 10 febbraio) con quello della memoria per le vittime delle «foibe», come ha proposto la destra locale, non aiuta ad avviare un costruttivo confronto civile. Mettere in un unico paniere le vittime e i perseguitati, alzare i toni della denuncia del comunismo che quasi nessuno difende più, non fare distinzione tra le file degli antifascisti combattenti ritenendoli tutti, indistintamente, comunisti estremisti o loro subdoli alleati, serve a rendere indigesta alla sinistra e ad ampi strati sociali e nazionali, l'avvio di una giusta revisione storiografica.

In realtà è la destra, più che la sinistra, a temere una simile revisione del passato. Le «foibe» e l'«esodo», assieme, sono un grande tema d'accusa, tanto grande da nascondere la tirannia del Duce, le discriminazioni anti-slave, l'antisemitismo fascista, la vergognosa alleanza con il nazismo, la guerra di aggressione contro il Regno di Jugoslavia nel 1941.

Accusare per nascondere e nascondere per non fare il gioco dell'avversario: la politica è un pesante fardello che continua a gravare sulla memoria civile e la storia del nostro recente passato. Io credo che dovremmo ricominciare da capo guidati dalla libertà. Soprattutto i politici dovrebbero liberarsi dalla paura, dalla paura di cedere terreno all'antico nemico.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 4 agosto 2004 è stata di 51.500 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

MIBTEL

-0,853%
20571

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,460	10,530
Argento (per Kg.)	152,350	157,520
Sterlina (v.C)	72,250	78,500
Sterlina (n.C)	73,030	83,670
Sterlina (post.74)	72,770	82,630
Marengo Italiano	55,780	68,690
Marengo Svizzero	53,710	66,110
Marengo Francese	53,710	66,110
Marengo Belga	53,710	66,110
Marengo Austriaco	53,710	66,110
20 Marchi	72,050	77,470
20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Krugerrand	301,770	338,280

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2296,65	-1,444
Bruxelles -bel 20	2486,40	-0,367
Dj Euro Stoxx	241,69	-1,085
Dj Euro Stoxx 50	2684,28	-1,039
Francoforte	3823,74	-1,382
Helsinki	5413,93	-0,659
Johannesburg	9526,14	0,233
Londra	4408,10	-0,488
Madrid Ibex 35	7812,30	-1,037
Nasdaq Comp (prov.)	1845,64	-0,741
New York (prov.)	10079,8	-0,385
Oslo-top25	720,71	-0,541
Seul Kospi 200	94,59	0,403
Singapore Straits T	1903,85	-0,416
Stoccolma	200,79	0,100
Tokio Nikkey	11010,0	-1,172
Toronto (prov.)	8419,77	-0,524
Vienna Atx	2027,64	-0,144
Zurigo Smi	5518,90	-1,247

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,1983
Yen Giapponese	133,7200
Sterlina Inglese	0,6596
Franco Svizzero	1,5394
Corona Svedese	9,1938
Corona Norvegese	8,4145
Corona Danese	7,4352
Dollaro Canadese	1,5844
Dollaro Australiano	1,7079
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8624

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,324%	-0,166%	0,368%	0,004%	0,00%
1,1983	0,6596	133,720	240,010	7,355

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	7,121	7,030	1,29
Acegas-aps	6,038	6,099	-1,00
Acq. De Ferr. R Nc	3,720	3,715	0,13
Acq. De Ferrari	6,670	6,670	0,00
Acq. Marcia	0,2630	0,2596	1,31
Acq. Potab.	19,873	19,956	-0,42
Acsm	1,977	1,954	1,18
Actelios	6,141	6,262	-1,93
Aedes	3,615	3,683	-1,85
Aem	1,420	1,423	-0,21
Aem Torino	1,684	1,692	-0,47
Aem Torino 08 W	0,3382	0,3454	-2,08
Aerop. Firenze	9,563	9,587	-0,25
Alerion	0,4763	0,4755	0,17
Alitalia	0,2245	0,2275	-1,32
Alleanza	8,750	8,862	-1,26
Amga	1,278	1,286	-0,62
Amplifon	29,62	29,14	1,65
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,142	2,135	0,33
Astaldi	3,008	3,021	-0,43
Auto To-mi	16,059	16,057	0,01
Autogrill	12,337	12,344	-0,06
Autostrade	16,298	16,350	-0,32
Azimut H.	3,610	3,647	-1,01
B Intermobiliare 04	0,0075	0,0075	0,00
B Lombarda 04 W	0,0095	0,0099	-4,04
B. Antonveneta	16,635	16,791	-0,93
B. Bilbao Viz.	10,890	11,007	-1,06
B. C.R. Firenze	1,493	1,496	-0,20
B. Carige	2,996	3,002	-0,20
B. Carige Risp	3,237	3,237	0,00
B. Desio	4,711	4,638	1,57
B. Desio R Nc	4,236	4,258	-0,52
B. Fideuram	4,126	4,235	-2,57
B. Finnat	0,4652	0,4705	-1,13
B. Ifis	8,805	8,777	0,32
B. Intermobiliare	5,623	5,625	-0,04
B. Intesa (11)	3,076	3,113	-1,19
B. Intesa R Nc	2,353	2,380	-1,13
B. Lombarda	9,966	9,981	-0,15
B. Profilo	1,728	1,741	-0,75
B. Santander	7,840	7,899	-0,75
B. Sard. R Nc	12,346	12,360	-0,11
B.P. Etruria E L.	17,434	17,527	-0,53
B.P. Intra	11,345	11,380	-0,31
B.P. Lodi	7,937	8,005	-0,85
B.P. Milano	5,083	5,133	-0,97
B.P. Spoleto	6,804	6,840	-0,53
B.P. Verona No	13,757	13,879	-0,88
B.P.U. Banca	13,401	13,515	-0,84
Basicnet	0,4137	0,4215	-1,85
Bastogi	0,1328	0,1326	0,15
Bayer	21,98	22,14	-0,72
Beghelli	0,5816	0,5828	-0,21
Benetton	9,038	9,046	-0,09
Beni Stabili	0,6725	0,6475	3,86
Biesse	2,249	2,283	-1,49
Bipielle Inv.	6,000	6,000	0,00
Bnl	1,975	1,969	0,30
Bnl R Nc	1,632	1,632	0,00
Boero	13,500	13,500	0,00
Bon. Ferraresi	15,549	15,639	-0,58
Bpl - Rbh Put W	1,302	1,302	0,00
Brembo	5,675	5,678	-0,05
Brioschi	0,2431	0,2439	-0,33
Brioschi W	0,0168	0,0173	-2,89
Bulgari	7,872	8,111	-2,95
Buzzi Unicem	10,339	10,298	0,40
Buzzi Unicem R Nc	6,776	6,750	0,39
C. Artigiano	3,036	3,045	-0,30
C. Bergam.	17,594	17,721	-0,72
C. Valtellinese	8,348	8,352	-0,05
Caltagir. R Nc	5,193	5,193	0,00
Caltagirone	5,073	5,029	0,87
Caltagirone Ed.	6,315	6,380	-1,02
Cam-fin.	1,823	1,844	-1,14
Camfin 06 W	0,1572	0,1584	-0,76
Campari	40,63	40,59	0,10
Capitalia	2,501	2,516	-0,60
Carraro	2,998	3,013	-0,50
Cattolica Ass.	32,06	32,21	-0,47
Cembre	2,603	2,664	-2,29
Cementir	2,706	2,753	-1,71
Cent. & Zin.	0,5430	0,5430	0,00
Cent. Latte To	3,884	3,853	0,80
Ceramiche Ricchetti	1,160	1,169	-0,77
Cir	1,560	1,615	-3,41
Class	1,614	1,681	-3,99
Cofide	0,5929	0,6081	-2,50
Coin	2,697	2,695	0,07
Credem	6,753	6,823	-1,03
Cremonini	1,532	1,542	-0,65
Crespi	0,6660	0,6465	3,02
Csp	1,372	1,372	0,00
Cucirini	0,9800	0,9800	0,00
Danieli	3,818	3,831	-0,34
Danieli R Nc	2,176	2,148	1,30
De Longhi	3,406	3,407	-0,03
Digital M. Techn.	17,999	18,248	-1,36
Ducati	1,091	1,082	0,83
Edison	1,391	1,409	-1,28
Edison 07 W	0,4321	0,4416	-2,15
Edison R	1,268	1,269	-0,08
Emak	3,895	3,856	1,01
Enel	6,481	6,549	-1,04
Enertad	2,880	2,891	-0,38
Eni	17,012	17,085	-0,43
Erg	6,151	6,438	-4,46
Ergo Previdenza	3,881	3,895	-0,36
Ericsson	32,51	32,47	0,12
Espresso	4,336	4,489	-3,41
Fiat	6,390	6,465	-1,16
Fiat 07 W	0,1286	0,1289	-0,23
Fiat Priv	4,138	4,175	-0,89
Fiat R Nc	4,297	4,316	-0,44
Fiera Milano	9,198	9,291	-1,00
Fil. Pollone	0,4568	0,4665	-2,08
Fin. Part	0,0755	0,0755	0,00
Fin.Part 2005 W	0,0087	0,0087	0,00
Finarte-sem.	0,8301	0,8001	3,75
Finecogroup	4,700	4,804	-2,16
Finmecc.	0,5650	0,5761	-1,93
Fondiaria-sai	17,627	17,836	-1,17
Fondiaria-sai 06 Ri	0,3662	0,3552	3,10
Fondiaria-sai 08 W	3,643	3,699	-1,51
Fondiaria-sai R Nc	10,642	10,735	-0,87
Gabetti Hold.	1,931	1,926	0,26
Gaiana	1,838	1,798	2,22
Garboli	1,175	1,109	5,95
Gefran	3,912	3,938	-0,66
Gemina	0,8382	0,8361	0,25
Gemina R Nc	0,9020	0,8800	2,50
Generali	21,58	21,75	-0,78
Gewiss	3,898	3,901	-0,08
Gim	0,7463	0,7550	-1,15
Gim R Nc	0,6825	0,6858	-0,48
Grandi Navi V	2,544	2,550	-0,24
Grandi Viaggi	0,8480	0,8559	-0,92
Granitifiandre	6,421	6,498	-1,18
Hera	1,722	1,742	-1,15
I. Lombarda	0,1550	0,1565	-0,96
I. Lombarda W	0,0276	0,0282	-2,13
Ifi Priv	8,198	8,400	-2,40
Ifil	2,680	2,718	-1,40
Ifil R Nc	2,521	2,550	-1,14
Ima	11,013	11,090	-0,69
Immsi	1,498	1,530	-2,09
Impregilo	0,4422	0,4420	0,05
Impregilo R Nc	0,5321	0,5359	-0,71
Intek	0,5221	0,5266	-0,85
Interpump	4,515	4,514	0,02
Ipi Spa	3,646	3,683	-1,00
Irce	2,638	2,632	0,23
Isagro	3,508	3,543	-0,99
It Holding	1,836	1,867	-1,66
Italcementi	11,190	11,045	1,31
Italcementi R Nc	7,379	7,265	1,57
Italmobiliare	39,74	39,58	0,40
Italmobiliare R Nc	27,83	27,71	0,43
Jolly H.	5,163	5,110	1,04
Juventus Fc	1,530	1,535	-0,33
La Doria	2,275	2,269	0,26
Lavorwash	1,705	1,701	0,24
Lazio	0,6300	0,6600	-4,55
Linificio	2,966	2,874	3,20
Lottomatica St	21,18	21,26	-0,38
Luxottica	13,962	14,027	-0,46
Maffei	1,610	1,620	-0,62
Marcolin	1,094	1,106	-1,08
Mariella Burani	7,455	7,478	-0,31
Marzotto	11,004	11,060	-0,51
Marzotto R	10,346	10,300	0,45
Marzotto R Nc	8,384	8,580	-2,28
Mediaset	8,693	8,847	-1,74
Mediobanca	9,627	9,701	-0,76
Mediolanum	4,994	5,106	-2,19
Meliorbanca	2,777	2,839	-2,18
Merloni	14,466	14,588	-0,84
Merloni Risp Nc	11,180	11,140	0,36
Meta	2,329	2,338	-0,38
Milano Ass	3,140	3,180	-1,26
Milano Ass R Nc	3,054	3,038	0,53
Milano Ass. 05 W	0,0558	0,0562	-0,71
Mirato	6,083	6,111	-0,46
Mittel	3,681	3,637	1,21
Mondadori	7,611	7,693	-1,07
Monrif	0,6401	0,6363	0,60
Monte Paschi Si	2,453	2,470	-0,69
Montefibre	0,2145	0,2156	-0,51
Montefibre R Nc	0,2510	0,2510	0,00
Nav. Montanari	1,818	1,840	-1,20
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,109	2,128	-0,89
Nicolay	2,340	2,365	-1,06
Olcese	0,1144	0,1183	-3,30
Olidata	0,9186	0,9334	-1,59
Pagnossin	0,6066	0,6151	-1,38
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,1870	0,1920	-2,60
Permasteelisa	13,863	13,926	-0,45
Pininfarina	22,21	22,37	-0,72
Pirelli & C R Nc	0,7772	0,7766	0,08
Pirelli & C R.E.	29,17	29,23	-0,21
Pirelli & C.	0,8145	0,8312	-2,01
Pirelli & C. 06 W	0,0852	0,0863	-1,27
Poligr. Ed.	1,578	1,580	-0,13
Premafin	1,029	1,035	-0,58
Premafin Hp 05 W	0,1148	0,1135	1,15
Premuda	0,9508	0,9443	0,69
Procomac	3,338	3,246	2,83
R. De Medici	0,6328	0,6219	1,75
R. Ginori 1735	0,5075	0,5191	-2,23
Ras	14,665	14,823	-1,07
Ras R Nc	14,941	14,800	0,95
Ratti	0,4520	0,4594	-1,61
Rcs Mediag. R Nc	2,337	2,344	-0,30
Rcs Mediagroup	3,389	3,382	0,21
Recordati	16,422	16,523	-0,61
Reno De Med. R	0,6750	0,6750	0,00
Reti Bancarie	38,51	38,82	-0,80
Risanamento	1,452	1,460	-0,55
Roland Europe	1,251	1,227	1,96
Roma A.S.	0,7815	0,7854	-0,50
Roncadin	0,4861	0,4862	-0,02
Roncadin 07 W	0,2075	0,2069	0,29
S.Paolo-imi	9,309	9,391	-0,87
Sabaf	16,946	16,331	3,77
Sadi	1,420	1,432	-0,84
Saeco	3,586	3,580	0,17
Saes G.	15,303	15,333	-0,20
Saes G. R Nc	9,364	9,423	-0,63
Saipem	7,941	7,941	0,00
Saipem R	7,970	8,130	-1,97
Schiapp.	0,1316	0,1329	-0,98
Seat P. G. R St	0,2925	0,2975	-1,68
Seat P. G. St	0,3140	0,3241	-3,12
Sias	9,397	9,460	-0,67
Sirti	1,812	1,822	-0,55
Smi	0,3781	0,3836	-1,43
Smi R Nc	0,3600	0,3594	0,17
Smurfit Sisa	2,071	2,057	0,68
Snai	3,714	3,806	-2,42
Snam Rete Gas	3,674	3,667	0,19
Snia	0,2171	0,2191	-0,91
Socotherm	5,818	5,828	-0,17
Sogefi	3,388	3,420	-0,94
Sol	3,874	3,891	-0,44
Sopaf	0,1499	0,1500	-0,07
Sopaf R Nc	0,1949	0,1894	2,90
Sorin	2,392	2,381	0,46
Stefanel	1,800	1,823	-1,26
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicroelectr.	14,823	15,287	-3,04
T.I.M.	4,375	4,402	-0,61
T.I.M. R Nc	4,323	4,344	-0,48
Targetti S.	3,550	3,540	0,28
Tel. I. Media R Nc	0,2420	0,2530	-4,35
Telecom Ita Media	0,3168	0,3267	-3,03
Telecom Italia	2,455	2,482	-1,09
Telecom Italia R	1,781	1,793	-0,67
Tenaris	3,123	2,980	4,80
Terna	1,803	1,785	1,01
Tod's	29,52	29,57	-0,17
Trevi	0,9892	0,9853	0,40
Trevisan Comet.	3,668	3,670	-0,05
Unicredito	3,959	3,974	-0,38
Unicredito R	4,040	4,021	0,47
Unipol	3,029	3,034	-0,16
Unipol Priv	1,906	1,926	-1,04
Unipol Priv. W	0,1414	0,1450	-2,48
Unipol W	0,0888	0,0892	-0,45
V.D. Ventaglio	1,120	1,128	-0,71
Vemer Sib.	0,6200	0,6382	-2,85
Vianini I.	2,537	2,537	0,00
Vianini L.	5,289	5,338	-0,92
Vittoria	5,351	5,338	0,24
Volkswagen	33,45	34,27	-2,39
Zignago	13,896	13,727	1,23
Zucchi	3,678	3,730	-1,39
Zucchi R Nc	3,761	3,850	-2,31
DIRITTI			
Buzzi Un Sa	0,2200	0,2100	4,76
Enertad S Az	0,2150	0,2100	2,38

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,568	13,887	-2,30
Aisoftware	1,401	1,491	-6,04
Algol	2,051	2,167	-5,35
Art'e'	13,588	13,712	-0,90
Bb Biotech	40,76	42,06	-3,09
Buongiorno Vitam.	1,602	1,633	-1,90
Cad It	7,819	7,811	0,10
Cairo Comm.	27,13	27,49	-1,31
Cdb Web Tech	2,391	2,398	-0,29
Cdc	8,928	8,996	-0,76
Cell Therapeutics	4,283	4,376	-2,13
Chl	0,3987	0,4115	-3,11
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	3,921	3,930	-0,23
Data Service	11,085	11,207	-1,09
Datalogic	16,795	16,858	-0,37
Datamat	6,282	6,286	-0,06
Digital Bros	2,561	2,605	-1,69
Dmail Gr.	3,249	3,139	3,50
E.Biscom	38,40	39,75	-3,40
El.En	15,753	15,741	0,08
Engineering I.I.	20,49	20,70	-1,01
Eplanet	0,3415	0,3494	-2,26
Eplanet 04 W	0,0145	0,0146	-0,68
Esprinet	26,63	26,74	-0,41
Euphon	7,798	7,866	-0,86
Fidia	3,809	3,726	2,23
Finmatica	2,309	2,309	0,00
I.Net	30,32	31,07	-2,41
Inferentia Dnm	2,850	2,978	-4,30
It Way	4,108	4,224	-2,75
Kaitech	0,8940	0,9706	-7,89
Mondo Tv	29,68	29,59	0,30
Nts	10,883	11,019	-1,23
Poligrafica S.F.	35,83	36,51	-1,86
Prima Ind.	6,350	6,450	-1,55
Reply	10,424	10,441	-0,16
Tas	14,590	14,764	-1,18
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	2,712	2,861	-5,21
Txt E-solutions	18,347	18,779	-2,30
Vicuron Pharma	8,143	8,278	-1,63

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,866	0,29
Alberto Primo Re	7,442	0,03
Alboino Re	6,126	0,15
Apulia Az.It.	10,981	0,24
Arca Az.It.	19,676	0,26
Aureo Az.It.	18,225	0,24
Azimut Crescita It.	22,382	0,21
Bim Az.It.	7,166	0,18
Bim Az.Small Cap It.	6,922	0,17
Bipielle F.It.	22,314	0,31
Bipiemme It.	14,911	0,24
Bnl Az It. Pmi	5,400	-
Bnl Az.It.	18,860	0,26
Bpu Pru. Az.It.	4,986	0,34
Bpvi Az.It.	4,318	0,23
Ca-am Mida Az.It.	19,130	0,34
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,592	0,09
Capitalgest It.	16,134	0,1
Carige Az.It.	5,052	0,32
Cariparma Nextra Ind It	11,239	0,21
Credit Suisse Az.It.	11,746	0,22
Ducato Geo It.	12,984	0,29
Dws Az.It.	11,648	0,22
Dws It.N Equity Risk	16,997	0,31
Effe Az.It.	6,250	0,22
Epta Az.It.	11,378	0,27
Epta Mid Cap It.	4,058	0,07
Euroconsult Az.Ita	10,746	0,23
Euromob. Az.It.	21,618	0,19
F&f Gestione It.	20,835	0,23
F&f Lagest It.	3,879	0,23
F&f Select It.	12,101	0,3
Fineco Am Az.It.	12,967	0,26
Fineco Am Small Cap It.	3,995	0,15
Fineco It. Opportunità	12,590	0,27
Fondersel It.	18,779	0,3
Fondersel P.M.I.	14,174	0,11
Fondit. Eq. It.	10,680	0,29
Generali Capital	48,198	0,3
Generali It.	17,609	0,28
Gestielle It.	13,170	0,27
Gestnord Az.It.	10,398	0,25
Grifoglobal	11,448	0,1
Imi It.	20,144	0,27
Interf.Equity It.	8,194	0,29
Italfor. It.N Equities	87,060	0,25
Leonardo Az.It.	8,555	0,29
Leonardo Small Caps	8,390	0,22
Nextam Part. Az.It.	5,205	0,33
Nextra Az.It.	11,902	0,24
Nextra Az.It. Din	17,293	0,23
Nextra Az.Pmi It.	4,862	0,37
Optima Az.It.	5,526	0,25
Optima Small Caps It.	5,336	0,04
Pixel Az.It.	22,055	0,29
Primavera Tr. Az.It.	4,944	0,24
Ras Capital L	21,426	0,27
Ras Capital T	21,324	0,26
Risparmio It. Crescita	15,895	0,28
Rom. It.N Eq. Index	12,248	0,2
Sai It.	18,561	0,29
Spaolo Az.It.	26,600	0,28
Spaolo It.N Equity Risk	11,952	0,26
Spaolo Opportunità It.	4,326	0,19
Symph.S Az.It.	11,006	0,32
Unicredit Az.Crescita A	13,685	0,3
Unicredit Az.Crescita B	13,533	0,31
Unicredit Az.It. A	16,622	0,31
Unicredit Az.It. B	16,433	0,31
Vegagest Az.It.	6,110	0,21
Zenit Az.	10,126	0,17
Zeta Az.	18,910	0,23
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,149	0,31
Alto Az.	15,846	0,32
Aureo Emu Ecu	9,386	0,49
Bipielle F.Euro	9,176	0,43
Bipielle F.Medit.	12,821	0,43
Bpu Pru. Az.Euro	4,371	0,05
Bsi Az.Euro	4,013	0,53
Ca-am Mida Az.Euro	4,596	0,39
Capitalgest Ff Eurosect.	4,182	0,41
Dws Az.Euro	3,783	0,4
Epsilon Qequity	3,917	0,44
Euromob. Euro Equity F.	3,206	0,28
Fineco Euro Growth	10,729	0,25
Fineco Euro Value	4,778	0,67
Generali Euro Innovation	2,383	0,34
Intra Az.Area Euro	5,027	-
Kairos Partn. Small Cap	7,182	0,07
Leonardo Euro	4,737	0,45
Primavera Euro Blue Chip	4,477	0,49
Rom. German Index	423,905	-0,15
Rominv. French Index	559,236	0,54
Spaolo Euro	13,370	0,32
Symph.S C.Az.Euro	4,716	0,4
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,951	0,3
Unicredit Az.Merc. Euro	7,604	0,48
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,681	0,17
Vegagest Az.Area Euro	6,410	0,02
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,235	0,55
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,075	0,22
Amerigo Vespucci	5,165	0,17
Anima Europa	3,750	0,08
Arca Az.Europa	8,504	0,25
Astese Euroaz.	4,678	0,28
Azimut Europa	12,687	0,13
Bim Az.Europa	8,179	0,31
Bipielle H.Europa	5,989	0,27
Bipiemme Europa	11,415	0,23
Bipiemme Iniziativa Euro	5,082	0,24
Bnl Az.Europa	10,154	0,24
Bpvi Az.Europa	3,564	0,22
Capitalgest Europa	6,106	0,26
Consultinvest Az.	8,180	0,21
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,460	-0,03
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,342	-
Ducato Geo Eur.Crescita	5,048	0,14
Ducato Geo Europa	8,248	0,34
Ducato Geo Europa Blue C	5,512	0,25
Ducato Geo Europa Valore	5,730	0,32
Effe Az.Europa	2,550	0,31
Epsilon Qvalue	4,543	0,33
Epta Selez. Europa	4,385	0,21
Euroconsult Az.Europa	4,509	0,38
Euromob. Europe E. F.	13,505	0,35
Europa 2000	14,191	0,26
F&f Lagest Az.Europa	19,512	0,23
F&f Potenziale Europa	5,566	0,23
F&f Select Europa	16,287	0,23
F&f Top 50 Europa	3,081	0,49
Fineco Am Az.Europa	10,291	0,48
Fineco Am Europe Researc	5,273	0,53
Fineco Am Small Cap Euro	5,379	0,02
Fineco Europe Equity	7,313	0,41
Fondersel Europa	11,209	0,34
Fondit. Eq. Europe	8,844	0,26
Fs Best Of Europe	4,287	0,16
Generali Europa	3,591	0,31
Generali Europa Value	21,447	0,31
Geo European Equity	3,564	-
Geo European Ethical	3,653	-
Gestielle Europa	10,490	0,23
Gestnord Az.Europa	7,497	0,17
Grifoeurope Stock	5,104	0,08
Imi Europe	15,951	0,27
Interf.Equity Europe	5,831	0,28
Investitori Europa	4,314	0,26
Laurin Eurostock	3,162	0,29
Mc G. Fdf Europa	5,242	0,04
Nextam Part. Az.Europa	4,657	0,37
Nextra Az.Europa	3,363	0,21
Nextra Az.Europa Din	15,793	0,16
Nextra Az.Pmi Europa	5,936	0,15
Open Fund Az.Europa	3,269	0,28
Optima Az.Europa	2,719	0,26
Pixel Europa	15,522	0,3
Pixel Selez. Europa	11,193	0,58
Primavera Tr. Az.Europa	4,154	0,29
Ras Europe Fund L	13,447	0,25
Ras Europe Fund T	13,384	0,25
Ras Lux Equity Europe	35,469	0,29
Ras Multipart. Multieuro	6,161	0,18
Rom. British Index Gbp	6,124	0,28
Rominv. Swiss Index Chf	17,845	0,89
Sai Europa	9,180	0,32
Spaolo Europe	7,126	0,2
Symphonia Ms Europa	4,502	-0,07
Talento Comp.Europa	100,000	-
Unibanca Az.Europa	5,123	0,18
Unicredit Az.Europa A	14,119	0,29
Unicredit Az.Europa B	13,937	0,35
Vegagest Az.Europa	4,154	0,12
Zeta Eurostock	3,978	0,2
Zeta Medium Cap	4,995	0,32
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,082	-0,59
Alto Amer. Az.	4,459	-0,67
Amer. 2000	10,261	-0,78
Anima Amer.	4,973	-0,82
Arca Az.Amer.	16,592	-0,72
Artigiancassa Az.Amer.	3,232	-0,74
Aureo Americhe	3,173	-0,22
Azimut Amer.	10,116	-0,81
Bim Az.Usa	5,736	-0,76
Bipielle H.Amer.	6,946	-0,52
Bipiemme Americhe	8,997	-0,71
Bnl Az.Amer.	16,188	-0,75
Bpu Pru. Az.Usa	3,635	-0,98
Capitalgest Amer.	8,215	-0,19
Cristoforo Colombo	13,398	-0,96
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,914	-0,51
Ducato Geo Am. Crescita	4,667	-0,85
Ducato Geo Am. Small Cap	14,052	-1,15
Ducato Geo Am. Valore	5,761	-0,45
Ducato Geo Amer.	4,569	-0,74
Effe Az.Amer.	2,494	-0,28
Epta Selez. Amer.	4,072	-0,68
Euroconsult Az.Amer.	4,550	-0,48
Euromob. Amer. E. F.	14,908	-0,31
F&f Lagest Az.Amer.	3,772	-0,26
F&f Select Amer.	10,503	-0,31
Fineco Am Az.Nord A.	10,235	-0,72
Fineco Us Sm/M Cap Val.	5,646	-1,07
Fineco Usa Growth	6,013	-0,81
Fineco Usa S/M Cap Growt	5,568	-1,15
Fineco Usa Value	4,231	-0,54
Fondersel Amer.	10,801	-0,27
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,603	-0,71
Fondit. Eq. Usa S. Cap	7,938	-1,24
Fs Best Of Amer.	3,579	-0,03
Generali Amer. Value	16,631	-0,63
Generali Usa Growth	2,350	-1,55
Geo Us Equity	2,816	-
Gestielle Amer.	12,060	-0,6
Gestnord Az.Amer.	12,629	-0,73
Imi West	17,092	-0,61
Interf.Eq.Usa	5,599	-0,73
Investitori Amer.	3,680	-0,65
Kairos Us Fund	5,746	-0,31
Mc G. Fdf Amer.	5,339	0,19
Nextam Part. Az.Amer.	3,737	-0,51
Nextra Az.N.Am.	5,822	-0,78
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,260	-0,85
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,143	-1,14
Open Fund Az.Amer.	2,900	-0,24
Optima Az.Amer.	4,216	-0,35
Pixel Amer.	13,957	-0,93
Primavera Tr. Az.Nordame	3,681	-0,92
Ras Amer. Fund L	13,601	-0,66
Ras Amer. Fund T	13,533	-0,66
Ras Multipart. Multiamer	5,301	-0,06
Rom. N. Am. Index Usd	19,501	-0,52
Sai Amer.	12,745	-0,3
Spaolo Amer.	8,747	-0,53
Symphonia Ms Amer.	4,176	0,31
Talento Comp.Amer.	100,000	-
Unicredit Az.Am. A	7,859	-0,64
Unicredit Az.Am. B	7,773	-0,65
Vegagest Az.Amer.	3,810	-0,5
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,931	-0,15
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,411	-0,45
Anima Asia	5,351	-0,3
Arca Az.Far East	5,331	-0,45
Artigiancassa Oriente	3,312	-0,48
Aureo Pacif.	3,281	0,12
Azimut Pacif.	6,359	-0,33
Bipielle H.Giap.	4,975	-0,78
Bipielle H.Oriente	3,200	0,25
Bipiemme Pacif.	4,032	-0,35
Bnl Az.Pacif.	5,452	-0,35
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,076	-0,28
Capitalgest Pacif.	3,087	-0,06
Ducato Geo Asia	4,264	0,21
Ducato Geo Giap.	3,254	-0,64
Effe Az.Pacif.	2,897	-0,17
Epta Selez. Pacif.	6,084	-0,44
Euromob. Tiger Far East	8,694	0,58
F&f Select Pacif.	6,687	0,01
F&f Top 50 Oriente	3,196	0,53
Ferdinando Magellano	5,087	-0,59
Fineco Am Az.Pacif.	4,237	-0,47
Fineco Pacific Equity	4,361	-0,37
Fondersel Oriente	3,966	0,28
Fondit. Eq. Jap.	2,792	-0,64
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,238	0,36
Fs Best Of Jap.	4,719	-0,38
Generali Pacif.	12,034	-0,48
Geo Jap.Ese Equity	2,539	-
Gestielle Giap.	4,520	-0,57
Gestielle Pacif.	8,514	0,28
Gestnord Az.Pacif.	5,808	-0,36
Imi East	5,790	-0,4
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,246	0,34
Interf.Equity Jap.	3,052	-0,65
Investitori Far East	4,321	-0,35
Mc G. Fdf Asia	6,166	-0,47
Nextra Az.Asia	5,893	0,17
Nextra Az.Giap.	3,825	-1,14
Nextra Az.Pacif. Din.	3,378	-0,53
Open Fund Az.Pacif.	2,954	-0,4
Optima Az.Far East	3,067	-0,07
Oriente 2000	7,472	-0,13
Pixel Asia	4,028	-0,07
Primavera Tr. Az.Giap.	5,185	-1,26
Ras Far East Fund L	4,830	-0,37
Ras Far East Fund T	4,808	-0,35
Ras Multipart. Multipaci	6,117	-0,13
Rom. Jap.Ese Index Jpy	65,192	-0,57
Sai Pacif.	3,305	-0,18
Spaolo Pacific	4,646	-0,36
Symphonia Ms Asia	5,128	-0,18
Unicredit Az.Giap. A	4,433	-0,31
Unicredit Az.Giap. B	4,405	-0,41
Unicredit Az.Pacif.A	4,102	0,47
Unicredit Az.Pacif.B	8,582	0,48
Vegagest Az.Asia	4,949	-0,18
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,296	-0,06
Arca Az.Paesi Emerg.	4,822	-0,08
Aureo Mercati Emerg.	3,951	-0,03
Azimut Emerging	4,121	-0,15
Bipielle H.Paesi Emerg.	8,156	-0,26
Bnl Az.Emerg.	5,005	-0,18
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,773	-0,13
Capitalgest Eq. Em. Mkts	12,642	-0,11
Ducato Geo Am. Latina	6,383	-0,2
Ducato Geo Europa Est	5,236	-0,81
Ducato Geo Paesi Em.	3,282	-0,06
Dws Az.Emerg.	3,915	0,05
Epta Mercati Emerg.	6,758	-0,04
Euromob. Em. Mkt E. F.	4,927	0,14
F&f Select Nuovi Merc.	5,032	0,04
Fineco Emerg. Markets	4,254	-0,12
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,199	-0,04
Generali Emerging Mkt	5,687	-0,19
Gestielle Em. Markets	7,206	-0,03
Gestnord Az.Paesi Em.	4,952	-0,08
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,613	-0,04
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,671	0,07
Nextra Az.Emer.Amer.	7,522	-0,15
Nextra Az.Emer.Europ	7,625	-0,68
Nextra Az.Paesi Emer	4,420	0,05
Pixel Emerg. Mkts Eq.	4,997	-0,02
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,778	-
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,313	-0,09
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,299	-0,09
Sai Paesi Emerg.	3,557	0,34
Spaolo Econ. Em.	5,244	-0,08
Symphonia Ms P. Emer.	6,585	0,05
Unicredit Am. Lat. A	6,675	0,09
Unicredit Am. Lat. B	6,762	-0,31
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,411	0,06
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,387	0,06
Unicredit Sv. Europa A	7,610	-0,69
Unicredit Sv. Europa B	7,567	-0,38
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,351	-0,29
Alpi Az.Int.	5,572	-0,11
Alto Int. Az.	4,001	-0,32
Anima Fondo Trading	12,376	-0,32
Apulia Az.Int.	6,127	-0,54
Arca 27 Az.Est.	11,155	-0,44
Arca Cinquest.-comp.E	3,327	0,3
Arca Mul.Comp.F	3,997	0,2
Aureo Blue Chips	3,710	-0,05
Aureo Global	8,753	0,03
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,065	-0,16
Azimut Borse Int.	11,150	-0,44
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,171	0,04
Bancoposta Az.Int.	3,256	0,12
Bds Arcobaleno Crescita	5,579	-0,57
Bim Az.Glob.	3,554	-0,25
Bipielle F.Profilo 5	3,706	-0,43
Bipielle H.Glob.	15,961	-0,35
Bipiemme Glob.	18,941	-0,34
Bipiemme&co. Comp.90	3,786	0,16
Bnl Az.Inter.	8,664	-0,46
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,697	-0,59
Bpu Pru. Az.Globali	4,188	-0,4
Bpvi Az.Int.	3,375	-0,41
Bsi Az.Int.	4,413	0,05
Bussola Fdf Glb Growth	2,643	0,19
Bussola Fdf Glb Value	3,680	0,14
Ca-am Mida Az.Int.	2,913	-0,17
Capital It.	68,750	-0,01
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,096	0,1
Carige Az.Int.	5,633	-0,14
Cariparma Nextra Eq Int	3,671	-0,49
Consultinvest Global	3,681	0,05
Credit Suisse Az.Int.	6,601	-0,33
Ducato Geo Gl. Crescita	4,956	-0,46
Ducato Geo Gl. Selez.	2,800	-0,32
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,186	-0,78
Ducato Geo Gl. Valore	3,026	-0,13
Ducato Geo Glob.	18,884	-0,33
Ducato Geo Tendenza	2,653	-0,34
Ducato Portf.Global Eq.	3,390	0,06
Ducato Portf.Megatrends	3,404	-0,03
Ducato Portf.Small Caps	4,072	0,22
Dws Paniere Borse	5,032	0,02
Effe Az.Glob.	2,719	-0,04
Effe Az.Top 100	2,661	-0,04
Effe Linea Aggressiva	3,685	-0,05
Epta Carige Equity	2,511	-0,36
Epta Executive Red	3,718	0,46
Eptaint.	9,637	-0,38
Euroconsult Az.Int.	4,676	-0,15
Euromob. Blue Chips	10,857	-0,06
Euromob. Growth E. F.	6,230	-0,19
F&f Gestione Int.	12,058	0,01
F&f Lagest Az.Int.	10,367	0,01
F&f Top 50	4,871	0,14
Fideuram Az.	11,911	-0,34
Fineco Am Az.Int.	10,974	-0,4
Fineco Gl. Sm/M C. Core	5,099	-0,66
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	5,906	-0,94
Fineco Global Growth	6,392	-0,31
Fineco Global Value	4,033	-0,17
Fondit. Global	101,806	-0,18
G.P. All. Serv.Co. A	3,475	0,09
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,590	-0,16
Generali All. Serv.Co. A	3,409	0,09
Generali Global	11,631	-0,33
Generali Special	7,971	-0,52
Generali World Top 50	2,843	-0,25
Gestielle Int.	9,778	-0,28
Gestnord Az.Int.	2,627	-0,45
Grifoglobal Int.	7,736	-0,15
Interf.Global	51,904	-0,19
Intra Az.Int.	5,057	-0,3
Italfor. Global Equities	21,190	-0,38
Leonardo Equity	2,930	0,1
Magna Graecia Az.	5,063	-0,41
Mc G. Fdf Megatr. High	4,845	-0,49
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,750	0,05
Med. Elite 95 L	5,136	0,14
Med. Elite 95 S	10,119	0,13
Ml Master Series Eq.	3,852	0,1
Multif.Comp.D 10/90	4,025	-0,07
Nextam Part. Az.Int.	4,105	-0,1
Nextra Port.Mul.Eq.	3,316	0,09
Nextra Az.Inter.	13,634	-0,5
Nextra Az.Pmi Int.	12,012	-0,74
Nextra Blue Chips I	17,708	-0,5
Open Fund Az.Int.	2,888	-0,07
Optima Az.Int.	4,489	-0,13
Pixel Glob.	10,578	-0,27
Pixel Multifund-glob.	3,313	0,21
Pixel Multifund-tematico	3,440	0,03
Primavera Az.Pmi	5,587	-0,62
Primavera Blue Chips Int	4,197	-0,57
Ras Blue Chips L	3,362	-0,3
Ras Blue Chips T	3,352	-0,3
Ras Global Fund L	11,511	-0,49
Ras Global Fund T	11,457	-0,49
Ras Multipartner90	3,455	-0,06
Ras Research L	3,049	-0,52
Ras Research T	3,041	-0,52
Risparmio Az.Top 100	11,266	-0,21
Risparmio It. Borse Int.	14,064	-0,3
Rominv. Universal Index	33,354	-0,07
Sai Glob.	9,728	-0,01
Sofidsim Blue Chips	5,337	0,11
Spaolo Global Eq. Risk	11,112	-0,33
Spaolo Soluzione 7	6,977	-0,2
Spaolo Strategie 90	5,986	0,08
Special M.-comp.4	3,626	0,11
Special M.-comp.8	3,630	0,08
Symph.S Az.Inter	6,522	-0,05
Symphonia Ms Vivace	4,667	0,11
Unicredit Az.Glob. A	12,159	-0,16
Unicredit Az.Glob. B	12,009	-0,16
Zenit Etico & Ricerca	4,744	0,08
Zeta Stock	11,682	-0,02
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,863	0,24
Dws Londra	4,835	0,17
Dws New York	8,742	-0,43
Dws Parigi	11,825	0,46
Dws Tokyo	5,087	-0,57
Euromob. Jap. Equity F.	3,007	-
F&f Select Germ.	9,093	0,19
Generali Jap.	2,556	-0,78
Gestielle Cina	4,526	-0,64
Gestielle East Europe	7,512	-0,01
Zeta Swiss	22,067	0,43
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,576	-0,61
Aureo Ff Aggressivo	3,324	-0,15
Aureo Multiaz.	7,042	0,09
Bipielle H.Crescita	3,417	-0,61
Bipielle H.Valore	3,974	-0,23
Bnl Az.Dividendo	3,074	0,26
Bussola Fdf Eur. New F.	3,049	0,33
Capitalgest Small Cap	5,798	0,09
Ducato Etico Glob.	3,292	-0,18
Euromob. Risk F.	29,244	0,11
Gestielle Etico Az.	4,873	-0,29
Ml Master Series Sp.Eq.	3,951	0,2
Pixel Iniziativa	17,488	0,33
Spaolo Az.Int. Etico	5,937	-0,37
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,467	0,77
Azimut Energy	5,333	0,85
Bipiemme Risorse Base	4,887	0,66
Ducato Portf.Commodity	4,349	-0,11
Ducato Set Energia	5,888	0,91
Ducato Set Materie Prime	9,481	0,04
Gestnord Az.Energia	4,858	0,85
Interf.Eq.Eu Materials	8,690	1,06
Interf.Eq.Usa Energy	9,800	0,22
Italfor. Raw Mat.&en.	4,700	0,64
Nextra Az.Enmatprime	6,631	0,55
Ras Energy L	5,955	0,57
Ras Energy T	5,937	0,58
Rominv. Global Energy	4,897	1,12
Spaolo Energia Mat. Prim	10,909	0,49
Unicredit Risorse Nat. A	5,319	0,34
Unicredit Risorse Nat. B	5,226	0,33
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,066	-0,29
Interf.Eq U.S. Ind.	10,335	-0,67
Interf.Euro Industrials	10,122	0,28
Nextra Az.Indust.	5,441	-0,46
Rom. Global Industrial	3,354	0,06
Spaolo Industrial	9,795	-0,33
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	3,928	0,05
Azimut Consumers	4,730	-0,08
Ducato Set Consumi Alfa	5,389	-0,61
Ducato Set Consumi Beta	0,852	-0,35
F&f Select Fashion	4,594	-0,13
Gest. World Consumer	4,238	-0,54
Gestnord Az.Tempo Libero	3,530	-0,54
Interf.Eq Cons. Staples	10,311	0,23
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,938	0,15
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,797	-0,97
Interf.Eq.Usa Consumer	7,191	-0,46
Nextra Az.Beni Cons.	6,314	-0,49
Ras Consumer Goods L	5,757	-0,17
Ras Consumer Goods T	5,744	-0,17
Ras Luxury L	3,209	-0,5
Ras Luxury T	3,203	-0,5
Rominv. Global Consumer	3,401	-0,23
Spaolo Beni Largo Cons.	9,663	-0,21
Spaolo Media E T. Liber	9,697	-0,56
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,719	0,08
Capitalgest Health Care	11,029	0,05
Ducato Set Farmaceutico	4,648	-0,24
Epta Health Care Fund	3,565	-0,25
Eurom. Green E. F.	8,849	0,07
Generali Health Europa	3,929	0,08
Gestielle Pharmatech	2,808	-0,71
Gestnord Az.Biotec.	3,356	-1,12
Gestnord Az.Farmac.	3,588	-0,17
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,065	0,04
Interf.Eq.Usa Health C.	7,445	-0,35
Italfor. Healthcare	-	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,347	-0,27
Pixel Qualità Della Vita	4,365	0,05
Ras Individual Care L	6,179	-0,27
Ras Individual Care T	6,160	-0,28
Rom. Global Health Care	3,149	0,06
Spaolo Salute E Amb.	14,488	-0,22
Unicredit Pharmachem A	10,962	0,04
Unicredit Pharmachem B	10,787	0,04
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,962	-
Azimut Real Estate	5,982	0,28
Bipiemme Finanza	4,004	-0,32
Ducato Set Finanza	3,538	-0,2
Epta Finance Fund	4,201	-0,31
F&f Select Nuova Finanza	4,028	-
Fondit. Euro Financials	6,606	0,29
Fondit. U.S. Financials	7,832	-0,48
Generali Financials Euro	3,579	-0,11
Gestielle World Financia	3,839	-0,21
Gestnord Az.Banche	9,585	-0,38
Interf.Eq.Eu Financials	7,414	-0,12
Interf.Eq.Usa Financials	7,485	-0,51
Italfor. Banks & Ins. C.	5,950	-0,17
Nextra Az.Finanza	6,023	-0,36
Ras Financial Services L	4,699	-0,4
Ras Financial Services T	4,690	-0,4
Rominv. Global Finance	3,745	-0,08
Spaolo Finance	22,600	-0,27
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,674	-0,89
Ducato Portf.High Tech	2,714	0,04
Ducato Set Tecnologia	1,413	-1,26
Epta Technology Fund	1,698	-1,62
Euroconsult Tecnologia	3,549	-1,22
Euromob. Hi-tech E. F.	10,901	-1,07
Gestielle High Tech	1,748	-1,41
Gestnord Az.Tecnologia	1,027	-1,53
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,215	-0,98
Nextra Az.Tec.Avan.	3,220	-1,68
Pixel Communication Tec.	0,962	-0,52
Pixel I.T.	4,411	-0,34
Pixel Int.Et	2,262	-0,31
Primavera Tr. Az.High Te	3,376	-1,66
Ras High Tech L	2,045	-1,64
Ras High Tech T	2,042	-1,59
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,866	-1,06
Spaolo High Tech	4,079	-1,5
Zenit Int.Etfund.It	1,591	-1,36
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,213	-0,33
Generali Tmt Europa	2,820	-0,04
Gestielle World Comm.	5,526	-0,02
Gestnord Az.Telecom	3,758	-0,29
Italfor. Tmt	3,870	-0,77
Nextra Az.Telecomu.	7,929	-0,5
Rominv. Glb. Tlc Service	2,152	-0,14
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,830	0,07
Epta Utilities Fund	3,334	0,15
Generali Utilities Europ	4,889	0,58
Nextra Az.Utilities	4,515	0,24
Spaolo Utilities	9,098	0,12
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,788	-0,72
Azimut Generation	4,967	-0,24
Azimut Multi-media	2,907	-0,92
Bipiemme Benessere	4,101	-0,15
Bipiemme Innovaz.	6,779	-0,99
Bipiemme Tempo Libero	4,080	-0,58
Ducato Set Immobiliare	7,451	0,23
Effe Az.Best Sector	2,412	-0,25
Eurom. Real Estate Eq.	5,059	0,44
F&f Select High Tech Eu.	1,546	-
Fondit. Euro Cyclicals	7,844	0,5
Fondit. Euro Defensive	8,299	0,72
Fondit. Euro T.M.T.	5,252	0,19
Fondit. U.S. Cyclicals	8,369	-0,98
Fondit. U.S. Defensive	7,264	-0,11
Fondit. U.S. T.M.T.	2,731	-1,3
Fs Info Technol.	3,292	-0,18
Gestielle World Net	1,382	-1,
Gestielle World Utilitie	4,008	0,5
Gestnord Az.Ambiente	6,036	-0,23
Gestnord Az.Edilizia	5,058	0,14
Interf.Eq.Eu T.T.	6,586	-0,02
Interf.Eq.Usa T.T.	6,134	-1,68
Intl. Secur. New Economy	32,572	-0,89
Nextra Az.Immob.	6,413	0,06
Nextra Az.Nasdaq 100	1,769	-1,83
Optima Tecnologia	2,704	-0,55
Pixel Global Brands	4,312	0,05
Pixel Real Estate	5,399	0,39
Ras Advanced Services L	2,431	-0,08
Ras Advanced Services T	2,424	-0,12
Ras Multimedia L	4,551	-0,61
Ras Multimedia T	4,536	-0,61
Unicredit Servizi A	11,357	-0,07
Unicredit Servizi B	11,151	-0,06
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,767	0,29
Arca Mul.Comp.E	4,197	0,24
Aureo Ff Dinamico	3,520	-0,09
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,156	0,02
Bancoposta Prof.Svil.	5,162	-0,08

ARREDAMENTO NUOVO?

Per acquistare o cambiare i mobili

PrestInsieme Arredo

il prestito personale FriulAdria

facile, veloce e trasparente

Esempio: finanziamento di **5.000 Euro**, rimborso in **36 mesi**, rata mensile di solo **158 Euro**.

Banca Popolare FriulAdria

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli informativi analitici, disponibili in Filiale (TAN: 8,5% - TAEG: 10,329%).

Fondi	€	v.%
Bds Arcobaleno Energia	5,507	-0,16
Bipielle F.Profilo 4	4,415	-0,25
Bipiemme Valore	4,224	-0,02
Bipiemme&co. Comp.70	4,108	0,22
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,254	-0,16
Bussola Fdf Sviluppo	3,194	0,19
Ducato Mix 75	4,071	-0,25
Ducato Portf.Equity 70	3,873	0,05
Dws Bil.50-90	3,324	-
Epta Executive Green	3,966	0,46
F&f Lagest Portfolio 3	4,431	-0,02
Fineco Am Profilo Dinami	3,984	-0,3
G.P. All. Serv.Co. B	3,799	0,11
Generali All. Serv.Co. B	3,684	0,11
Imindustria	11,411	-0,12
Multif.Comp.C 30/70	4,176	-
Nextra Portfdiamante	3,721	0,11
Pixel Multifund-aggressi	3,677	0,19
Ras Multipartner70	3,918	-0,03
Spaolo Soluzione 6	18,294	-0,14
Spaolo Strategie 70	5,782	0,1
Vitamin Long Term Plus	5,478	-0,24
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,217	-0,03
Alto Bil.	14,430	0,15
Arca Bb	28,784	-0,05
Arca Cinquest.-comp.C	4,231	0,28
Arca Mul.Comp.D	4,397	0,21
Artigiancassa Mix	4,208	-0,21
Aureo Bil.	22,331	0,08
Azimut Bil.	19,180	0,17
Azimut Bil.Int.	6,368	-0,28
Bancoposta Prof.Cresc.	5,139	-0,06
Bds Arcobaleno Equilibri	5,387	-0,44
Bim Bil.	18,737	-0,02
Bipielle F.Profilo 3	10,866	-0,17
Bipiemme Int.	11,258	-0,18
Bipiemme&co. Comp.50	4,474	0,22
Bn Iniziativa Sud	11,939	0,13
Bnl Skipper 2	4,741	-0,08
Bnl Strategia 90	4,409	-0,09
Bnl Strategia Mercati	12,792	-0,37
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,501	-0,13
Bussola Fdf Crescita	4,076	0,1
Bussola Fdf Dinamica	3,569	0,14
Capitalgest Bil.	17,041	0,04
Carige Bil.Euro	4,948	0,12
Consultinvest Bil.	5,000	0,04
Ducato Mix 50	4,342	-0,16
Ducato Portf.Cap. Plus	4,141	0,1
Ducato Portf.Equity 50	4,163	0,1
Dws Bil.30-70	4,467	-
Effe Linea Dinamica	4,175	-0,02
Epsilon Longrun	4,579	0,18
Epta Executive Blue	4,240	0,47
Eptacapital	13,215	0,09
Euroconsult Bil.Int.	5,072	0,02
Euromob. Capitalfit	27,526	0,08
F&f Eurorisparmio	19,821	0,16
F&f Lagest Portfolio 2	4,613	-
F&f Prof.	48,931	0,01
Fideuram Performance	10,814	-0,21
Fineco Am Profilo Attivo	4,788	-0,19
Fineco Equilibrio Euro	17,064	0,23
Fineco Global Balanced	4,698	-0,21
Fondersel	40,936	0,02
G.P. All. Serv.Co. C	4,267	0,09
Generali All. Serv.Co. C	4,096	0,1
Generali Rend	23,909	-0,11
Geo Global Balanc. 1	5,848	-
Gestielle Global Asset 3	10,592	-0,18
Gestnord Bil.Euro	12,633	0,17
Gestnord Bil.Int.	11,347	-0,29
Grifocapital	17,390	-0,26
Imi Capital	28,099	-0,05
Mc G. Fdf Bil.	5,478	0,02
Med. Elite 60 L	5,074	0,08
Med. Elite 60 S	9,983	0,07
Multif.Comp.B 50/50	4,392	-
Nextam Part. Bil.	5,179	0,1
Nextra Bil.Inter.	8,331	-0,26
Nextra Bilan.Euro	31,253	0,11
Nextra Portfsmeraldo	4,285	0,12
Open Fund Bil.Int.	3,943	-0,05
Open Fund Gestnord	3,864	-0,28
Pixel Multifund-moderato	3,984	0,1
Pixel Portfolio	30,009	0,16
Primavera Bil.Euro	5,043	0,1
Ras Bil Glob. L	11,171	-0,23
Ras Bil Glob. T	11,135	-0,23
Ras Bil.Europa L	23,357	0,15
Ras Bil.Europa T	23,260	0,16
Ras Multipartner50	4,389	0,05
Sai Bil.	3,494	0,06
Spaolo Soluzione 4	5,549	-0,07
Spaolo Soluzione 5	22,870	-0,1
Spaolo Strategie 50	5,579	0,09
Special M.-comp.3	4,301	0,09
Special M.-comp.7	4,305	0,09
Symph.S Pat.Glob.	4,883	0,06
Symphonia Ms Largo	5,015	0,06
Unicredit Bil.Europa A	19,267	0,17
Unicredit Bil.Europa B	19,031	0,17
Unicredit Bil.Glob. A	13,195	-0,01
Unicredit Bil.Glob. B	13,015	-0,02
Valori Resp. Bil.	5,363	-0,26
Vitamin Long Term	5,402	-0,17
Zeta Bil.	15,786	-0,04
Zeta Growth Income	3,743	0,16
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	8,687	-0,08
Arca Cinquest.-comp.A	4,964	0,28
Arca Cinquest.-comp.B	4,584	0,26
Arca Mul.Comp.B	4,796	0,17
Arca Mul.Comp.C	4,554	0,18
Arca Te	14,523	-0,13
Artigiancassa Obb.	5,587	-
Aureo Ff Ponderato	4,595	0,09
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,094	0,04
Azimut Protezione	6,766	-
Bancoposta Prof.Opport.	5,106	-0,06
Bds Arcobaleno Opportuni	5,277	-0,3
Bipielle F.Profilo 2	7,362	-0,11
Bipiemme Mix	4,978	0,12
Bipiemme Visconteo	28,525	-0,05
Bipiemme&co. Comp.30	4,714	0,23
Bnl Strategia 95	19,347	-0,06
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	5,003	0,18
Bpu Pru. Port. Moderato	4,869	-0,04
Bussola Fdf Evoluzione	4,623	0,04
Ducato Mix 25	4,800	-0,1
Ducato Portf.Equity 30	4,408	0,09
Dws Bil.10-50	5,103	-
Epta Executive White	4,470	0,45
Epta Mul.2	5,273	0,15
Epta Mul.3	4,448	0,23
F&f Lagest Portfolio 1	5,308	0,04
Fineco Am Profilo Modera	10,524	-0,08
Fineco Am Val. Prot. 85	4,699	-0,23
Fineco Am Val. Prot. 90	5,047	-0,16
Fs High Yield	5,286	-
Fs Prudent	5,274	0,11
G.P. All. Serv.Co. D	4,919	0,12
Generali All. Serv.Co. D	4,766	0,13
Geo Global Balanc. 3	5,333	-
Gestielle Etico Bil.30	5,101	-0,06
Gestielle Global Asset 2	11,104	-0,08
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,036	0,08
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,035	0,1
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,040	0,06
Med. Elite 30 L	5,018	0,04
Med. Elite 30 S	9,932	0,03
Multif.Comp.A 70/30	4,566	0,04
Ras Multipartner20	5,148	0,12
Spaolo Soluzione 2	6,164	0,03
Spaolo Soluzione 3	6,449	-0,05
Spaolo Strategie 30	5,081	0,08
Symphonia Ms Adagio	5,176	0,04
Vitamin Medium Term	5,275	-0,08
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,992	-
Alto Mon.	6,358	-
Arca Mm	12,880	0,01
Artigiancassa B. Termine	5,595	0,02
Astese Mon.	5,400	-
Aureo Mon.	5,691	-0,02
Bancoposta Mon.	5,426	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,722	-
Bipielle F.Mon.	13,023	-
Bipielle F.Tasso Var.	8,530	-
Bipiemme Mon.	10,686	-
Bipiemme Tesoreria	6,077	-
Bnl Obbl Euro B.	6,524	0,02
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,371	-
Bpvi Breve Termine	5,551	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,255	-0,01
Carige Mon. Euro	10,294	-0,02
Cariparma Nextra Mon	6,511	-
Cr Cento Valore	6,225	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,133	-
Credit Suisse Mon.It.	7,034	-
Ducato Fix Euro Bt	5,607	-
Ducato Fix Euro Tv	5,462	-
Dws Famiglia	6,640	-0,02
Dws Mon. Euro	8,622	-
Effe Obb.Euro B.T.	5,621	-
Epsilon Lowcostcash	5,550	-
Epta Carige Cash	5,681	-0,02
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,801	-
Euromob. Contovivo	11,016	-0,02
Euromob. Liquidità	6,512	0,02
Euromob. Rendifit	7,549	-
F&f Lagest Mon.Euro	7,421	-
F&f Moneta	6,458	-
F&f Riserva Euro	7,537	-0,01
Fideuram Security	8,748	-
Fineco Am Mon.	11,848	0,01
Fineco Breve Termine	8,072	-
Fondersel Redd.	12,647	-
Fondit. Euro Bnd Short T	6,908	-
Fondit. Euro Currency	7,162	-
Generali Mon. Euro	14,802	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	5,951	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,965	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,949	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,937	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,010	-
Geo Eur. S. T Bond 6	5,984	-
Gestielle Bt Euro	6,729	0,01
Grifocash	6,085	-
Imi 2000	15,496	-
Interf.Euro Bond Short T	6,080	0,02
Interf.Euro Currency	6,035	-
Intra Obb.Euro Bt	5,004	-
Laurinmoney	6,215	-
Leonardo Mon.	5,160	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,648	-0,01
Nextra Euro Mon.	13,832	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,290	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,956	-
Optima Redd. Bt	5,884	0,02
Passadore Mon.	6,304	-
Perseo Rend.	6,308	-
Pixel Eurobond	8,050	0,01
Ras Cash L	6,156	-
Ras Cash T	6,141	-
Ras Mon.	14,027	-
Risparmio It. Corrente	12,197	-0,02
Rominv. Euro Short T.	223,649	0,
Sai Euromon.	15,268	0,01
Sicilfondo Mon.	8,397	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,915	-0,03
Spaolo Soluzione 1	5,244	-0,04
Spaolo Soluzione Cash	8,884	-0,02
Teodorico Mon.	6,540	-
Unibanca Mon.	5,050	0,02
Unicredit Monet. A	11,703	-0,01
Unicredit Monet. B	11,631	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,141	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,132	-
Zenit Mon.	6,590	-
Zeta Mon.	7,521	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,065	-
Anima Obb.Euro	5,942	-
Apulia Obb.Euro M.T.	6,842	-
Arca Rr	7,640	0,03
Artigiancassa Eurobb.	5,993	0,03
Astese Obb.	5,260	-
Aureo Rend.	17,487	-0,02
Azimut Fixed Rate	8,841	0,03
Azimut Redd. Euro	13,682	0,02
Bancoposta Obb.Euro	5,807	-0,02
Bancoposta Prof.Protez.	5,076	-0,02
Bim Obb.Euro	5,716	-0,03
Bipielle F.Cedola	6,371	-0,02
Bipielle F.Obb.Euro	13,899	-0,01
Bipiemme Europe Bond	6,118	-0,05
Bnl Euro Obb.	5,945	0,03
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,602	-
Bpvi Obb.Euro	5,771	0,02
Bsi Obb.Euro	5,457	-0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,187	0,07
Capitalgest Bond Euro	9,311	-0,04
Carige Obb.Euro	9,345	-0,03
Cariparma Nextra Obbl	8,610	0,01
Club A Class Bond Euro	5,551	0,02
Credit Suisse Obb.It.	7,742	-0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,561	-0,05
Dws Euro Risk	11,597	-0,06
Dws Obb.Euro	6,049	-0,07
Dws Obb.Europa	12,665	-0,04
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,589	-0,03
Epsilon Qincome	6,087	0,02
Epta Carige Bond	5,857	-0,02
Epta Lt	7,645	-0,04
Epta Mt	7,029	-0,06
Eptabond	19,371	-0,01
Euroconsult Obb.M/L Term	5,228	-0,08
Euromob. Euro Long Term	7,147	-0,03
Euromob. Redd.	13,336	-0,01
Euromoney	6,850	-0,07
F&f Bond Europa	8,696	-0,01
F&f Euroredd.	11,729	-
F&f Lagest Obb.Euro	16,372	0,04
Fineco Am Euro Bond	8,007	-
Fineco Am Eurobb.Mt	5,559	-
Fineco Redd.	13,591	0,01
Fondersel Euro	6,801	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	5,940	-
Fondit. Euro B. Med. T	9,155	0,01
Generali Bond Euro	8,537	-0,05
Gestielle Etico Obb.	5,288	0,04
Gestielle Lt Euro	6,671	0,04
Gestielle Mt Euro	12,751	0,03
Imi Rend	8,734	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	6,729	0,01
Interf.Euro Bond Med. T	6,850	0,01
Interf.Free Bond	11,612	-0,05
Intra Obb.Euro	5,008	-0,04
Italfor. Euro Bond	7,340	-0,14
Italmoney	6,727	-0,04
Leonardo Obb.	6,178	-0,1
Nextra Bondeuro	6,474	0,03
Nextra Bondeuro Mt	9,038	0,01
Nextra Long Bond E	7,821	0,04
Nextra Sr Bond	5,133	0,08
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,837	0,01
Nordfondo Obb.Europa	7,477	-
Open Fund Obb.Euro	5,321	0,06
Optima Obb.Euro	5,988	0,02
Pixel Euroredd.	16,803	0,04
Primavera Bond Euro	4,978	0,02
Ras Lux B. Europe	50,097	-0,04
Ras Obb.L	27,351	0,06
Ras Obb.T	27,235	0,06
Rominv. Euro Bonds	13,631	-0,07
Sai Eurobb.	11,245	-0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,599	-0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,872	-0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,925	-0,06
Teodorico Obb.Euro	5,683	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,052	0,02
Unicredit Ob.Mer.Euro A	7,046	-
Unicredit Ob.Mer.Euro B	7,002	-
Unicredit Obb.Eur. A	6,087	-0,02
Unicredit Obb.Eur. B	6,049	-0,02
Vegagest Obb.Euro	5,547	-0,02
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,212	-0,04
Zeta Obb.	16,018	-0,01
Zeta Redd.	6,817	-0,06
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,935	-
Aureo Corp. Europa	5,198	-
Bipiemme Corp. Bond	6,240	-
Bnl Obb.Euro Corp.	4,416	0,05
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,036	0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,284	0,02
Ducato Fix Imprese	5,818	0,02
Effe Obb.Corporate	5,712	0,04
Epta Europa	6,365	0,02
Epta Tv	6,243	-
F&f Corporate Eurobond	6,657	0,02
Fondit. Euro Corporate B	7,334	0,03
Generali Corp. Bond Euro	5,835	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,727	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,346	0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,269	0,03
Nextra Corp. Brevet.	7,221	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,208	0,05
Primavera Bond Corp. Eur	5,148	0,02
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,250	0,02
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,148	0,02
Zeta Corporate Bond	6,172	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,998	0,02
Gestielle High Risk Bond	4,760	0,13
Nextra Bondhy Europa	5,312	0,08
Nordfondo Obb.Alto R.	4,689	0,02
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,850	0,21
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,610	0,21
F&f Riserva Doll. $	7,946	-0,06
Generali Bond Doll.	5,793	-0,17
Geo Usa S. T Bond 2	6,235	-
Gestielle Cash $	5,437	-0,17
Nextra Cashdoll.	12,145	-0,19
Nextra Cashdoll. $	14,650	0,03
Rom. N. Am. Short Usd	64,822	0,
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,818	-0,09
Aureo Doll.	5,402	0,28
Azimut Redd. Usa	5,520	-0,11
Bipielle H.Obb.Amer.	7,057	-0,07
Bipiemme Us Bond	4,643	-0,06
Bnl Obb.Doll.	5,526	-0,07
Capitalgest Bond $	6,375	0,28
Club A Class Bond Usd	4,621	0,09
Ducato Fix Doll.	6,766	-0,12
Euromob. N. Amer. B.	8,169	0,29
Fineco Usa Bond	6,192	-0,15
Fondersel Doll.	7,941	0,29
Fondit. Bond Usa	7,657	-0,09
Gestielle Bond Dollars	7,746	-0,06
Interf.Bond Usa	6,557	-0,11
Nextra Bonddoll.	7,435	-0,09
Nextra Bonddoll. $	8,968	0,12
Nordfondo Obb.Doll.	12,613	-0,11
Ras Us Bond Fund L	5,516	-0,09
Ras Us Bond Fund T	5,493	-0,07
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,462	0,09
Spaolo Bonds Doll.	6,375	-0,02
Unicredit Obb.Am. A	5,638	0,28
Unicredit Obb.Am. B	5,612	0,29
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,563	-0,09
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,430	0,14
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,850	-0,03
Alpi Obb.Int.	6,662	-0,02
Alto Int.Obb.	5,399	-0,07
Arca Bond	10,889	-0,02
Arca Mul.Comp.A	5,127	0,18
Aureo Bond	7,042	0,21
Aureo Ff Prudente	5,161	0,08
Azimut Rend. Int.	8,351	-0,04
Bim Obb.Glob.	5,448	0,18
Bipielle H.Obb.Glob.	9,989	-0,01
Bipiemme Pianeta	7,957	-0,08
Bpu Pru. Obb.Globali	4,854	-
Bpvi Obb.Int.	5,105	-0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,034	0,25
Capitalgest Global Bond	7,985	0,18
Carige Obb.Int.	5,021	0,24
Cariparma Nextra Bond	8,307	-0,04
Credit Suisse Obb.Int.	7,315	-0,1
Ducato Fix Glob.	7,715	-0,09
Ducato Portf.Gl. Bond	4,842	0,1
Dws Bond Risk	9,519	0,13
Dws Obb.Int.	10,784	0,14
Effe Obb.Glob.	5,291	0,21
Epta92	10,600	-0,05
Euroconsult Obb.Int.	6,485	0,22
Euromob. Int.Ation. B.	8,750	0,15
F&f Lagest Obb.Int.	11,166	0,15
F&f Redd. Int.	7,302	0,16
Fineco Am Global Bond	12,991	-0,03
Fondersel Int.	12,060	0,23
Generali Bond Int.	12,647	-0,07
Gestielle Bond	9,358	-
Gestielle Bt Ocse	6,326	-0,05
Gestielle Obb.Int.	5,564	-0,02
Imi Bond	13,507	-0,04
Intermoney	6,740	-0,04
Italfor. Global Bond	12,870	-0,16
Laurin Bond	5,324	-0,02
Leonardo Bond	5,190	0,14
Ml Master Series B.	5,184	0,15
Nextra Bondinter.	7,908	-0,04
Nextra Bondtoprating	7,539	-0,04
Nordfondo Obb.Int.	11,445	0,01
Optima Obb.Euro Global	5,939	0,07
Primavera Bond Int.	4,647	-0,06
Ras Bond Fund L	13,925	-0,01
Ras Bond Fund T	13,881	-0,01
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,255	-0,04
Rom. British Bonds Gbp	14,106	0,01
Sai Obb.Int.	7,710	0,19
Sofidsim Bond	6,501	-0,05
Unicredit Obb.Glob. A	10,640	0,27
Unicredit Obb.Glob. B	10,579	0,27
Vegagest Obb.Int.	4,964	0,2
Zeta Bond	13,456	0,17
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,965	0,07
Arca Corporate Bt	5,009	-0,02
Bipielle H.Corporate B.	4,423	0,05
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,685	0,09
Italfor. Corporate Bond	14,290	-
Zenit Bond	6,576	0,08
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,400	0,03
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,588	0,22
Interf.Bond Gbl High Yie	6,439	0,2
Mc G. Fdf High Yield	5,742	0,02
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,247	0,54
Capitalgest Bond Yen	5,009	0,56
Ducato Fix Yen	4,329	-
Euromob. Yen B.	7,975	0,49
Fondit. Bond Jap.	8,615	-
Interf.Bond Jap.	5,069	-
R. Pacific Bonds Jpy	192,644	0,09
Spaolo Bonds Yen	5,463	-0,02
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,837	0,08
Aureo Alto Rendimento	6,459	0,25
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,229	0,12
Bnl Obbl Emerg.	16,779	0,03
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,016	0,26
Club B Class Bond Euro	5,902	0,02
Club B Class Bond Usd	5,130	0,08
Ducato Fix Emerg.	10,105	0,08
Dws Obb.Emerg.	5,184	0,17
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,693	0,07
Epta High Yield	5,799	-0,15
F&f Emerging Mkts Bond	7,627	0,2
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,712	0,12
Gestielle Em. Markets B.	7,228	0,22
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,909	0,11
Nextra Bondem.Vattiv	9,286	-0,1
Nextra Bondem.Vcop.	8,358	0,07
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,418	-0,02
Optima Obb.Em. Market	5,679	0,19
Pixel Emerg. Mkts Debt	15,591	0,35
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,855	-0,04
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,836	-0,04
Rominv. Em. Mkts B. Usd	16,892	0,09
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,914	0,22
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,844	0,22
Vegagest Obb.High Yield	5,569	0,14
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,333	-0,02
Anima Convertibile	5,344	-
Aureo Gestiob	8,983	0,16
Azimut Floating Rate	6,857	-
Azimut Trend Tassi	7,912	-
Bn Redd.	6,078	-0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,146	-
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,336	-0,09
Bussola Fdf Glb High Y.	4,755	-0,04
Ducato Fix Convertibili	7,672	0,01
Euromob. Europe Bond	5,948	0,02
Euromob. Risk Bond	5,493	0,07
Fineco Am Profilo Conser	5,705	-0,02
Fineco Global High Yield	5,804	0,05
Fondit. Inflation Linked	11,737	0,09
Fs Short T. Optim.	5,152	0,08
Gam It. Bond Sel. Funds	5,207	0,15
Generali Conv. B. Europa	4,996	0,04
Gestielle Global Conv.	6,035	0,08
Interf.Inflation Linked	11,489	0,1
Magna Graecia Obb.	6,648	-0,02
Nordfondo Obb.Conv.	4,892	0,12
Pixel Global Bond	13,947	0,25
Primavera Obb.Misto	5,016	0,06
Ras Cedola L	6,198	-1,56
Ras Cedola T	6,175	-1,55
Ras Lux Short T. Dollar	130,283	0,
Ras Lux Short T. Eur.	60,826	0,
Ras Spread Fund L	5,397	0,07
Ras Spread Fund T	5,371	0,07
Risparmio It. Redd.	12,373	-0,09
Rom. Euro Conv. Bonds	5,027	0,16
Soliditas	5,097	-0,02
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,143	-
Spaolo Currency Risk	7,603	-0,04
Spaolo Global H.Yield	6,270	0,05
Spaolo O. Estero Etico	6,336	-
Spaolo Obb.Etico	5,431	-
Spaolo Vega Coupon	6,024	-0,02
Special M.-comp.1	5,496	0,07
Special M.-comp.5	5,498	0,07
Symph.S Ob.A.Europ	7,900	-0,01
Vasco De Gama	10,693	0,05
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,511	0,04
Alleanza Obb.	5,389	0,04
Alto Obb.	7,452	0,05
Anima Fondimpiego	16,892	-0,02
Arca Obb.Europa	7,192	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,068	0,04
Azimut Solidity	7,112	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	4,995	-0,02
Bancoposta Prof.Rend.	5,086	-0,04
Bim Global Convertible	4,951	0,14
Bipielle F.80/20	8,829	-0,08
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,016	0,03
Bipielle F.Profilo 1	4,683	-0,09
Bipiemme Plus	5,296	-
Bipiemme Sforzesco	8,319	0,02
Bnl Per Telethon	4,957	-0,04
Bpu Pru. Port. Prudente	5,142	-0,02
Cariparma Nextra Equil	5,118	-0,14
Cariparma Nextra Piu'	5,016	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,038	-0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,007	-0,04
Cr. Cento Misto Best	5,218	-0,02
Dws Bil.0-20	5,333	-0,02
Effe Linea Prudente	4,671	-
Epsilon Limitedrisk	5,343	0,06
Epta Mul.1	5,431	0,13
Epta Protezione 95	5,064	0,06
Euroconsult Obb.Misto	6,184	0,03
Fineco Am Profilo Pruden	5,576	-0,04
Fineco Am Val. Prot. 95	5,296	-0,08
Fineco Impiego	6,173	0,05
Generali Cash	5,833	-0,09
Geo Gl. Conv. Bond	5,066	-
Gestielle Global Asset 1	7,949	-0,04
Gestielle Obb.Misto	9,756	0,05
Grifobond	6,986	-0,09
Griforend	7,539	-0,07
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,002	0,04
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,031	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	4,999	-0,02
Leonardo 80/20	5,328	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,327	-
Nextra Equilibrio	7,014	-0,13
Nextra Rend.	6,159	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,149	0,1
Nextra Sr Equity 20	5,250	0,15
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,673	0,04
Ras Longterm B. F.L	5,843	-0,02
Ras Longterm B. F.T	5,824	-0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,032	-
Special M.-comp.2	5,094	0,08
Special M.-comp.6	5,091	0,08
Symph.S Pat.Gl.Red	6,416	0,02
Teodorico Misto Int.	5,305	-0,19
Unicredit Obb.Misto A	7,844	0,1
Unicredit Obb.Misto B	7,797	0,1
Valori Resp. Ob. Misto	5,127	-0,06
Vitamin Short Term	5,200	-
Zenit Obb.	7,086	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Artigiancassa Obb.Int.	4,938	0,02
Bipiemme Premium	5,670	-0,05
Bipiemme Risp. Cedola	5,147	-0,04
Bipiemme Risparmio	7,745	-0,05
Bnl Obbl Flessibile	7,782	0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,082	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,018	-0,03
Consultinvest High Yield	4,971	0,04
Consultinvest Redd.	6,891	-
Ducato Fix Rend.	17,953	-0,06
Fineco Am Bond Total Ret	7,122	-0,01
Generali Institut. Bond	5,068	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,744	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,655	-
Spaolo Global Bond Risk	8,077	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,729	-
Arca Bt Breve Term.	7,866	-
Arca Bt-tesoreria	5,104	-
Aureo Liquidità	5,118	-
Azimut Garanzia	11,248	-
Bipielle F.Liquidità	7,288	-
Bnl Cash	19,921	-
Bnl Liquidita' Euro	5,380	-
Bpu Pru Liquidita'	5,051	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,039	-
Capitalgest Liquidità	6,509	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,015	-
Ducato Fix Mon.	7,631	-
Dws Crescita Risparmio	7,398	-0,01
Dws Liquidità	6,682	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,474	-
Effe Liquidità Area Euro	6,063	-
Eptamoney A	12,667	0,01
Eptamoney B	12,650	0,01
Eptamoney C	12,725	-
Euganeo	6,649	-
Euromob. Tesoreria	10,168	-
Fideuram Moneta	13,280	0,01
Fineco Am Cash	5,620	-
Fineco Am Liquidità	5,537	0,02
Fondersel Cash	8,172	-0,01
Generali Liquidità	5,901	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,001	-
Gestielle Cash Euro	6,394	-
Nextam Part. Liquidità	5,203	-
Nextra Tesoreria	6,872	-
Nordfondo Liquidità	5,551	-
Optima Money	5,550	-
Perseo Mon.	6,692	-
Pixel Eurocash	5,978	0,02
Ras Liquidita' A	5,008	-
Ras Liquidita' B	5,014	-
Risparmio It. Mon.	5,420	-
Sai Liquidità	10,265	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,641	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,697	-
Symph.S Monetaria	6,573	-
Unicredit Liquidità A	7,518	-
Unicredit Liquidità B	7,472	0,01
Vegagest Mon.	5,321	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,828	-0,17
Columbus Int. Bond	7,477	-0,2
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,838	0,04
Abis Flessibile	5,137	-
Agoraflex	5,448	0,2
Alarico Re	4,181	0,24
Anima Fondattivo	12,696	-0,19
Aureo Flessibile	4,861	0,19
Azimut Trend	18,138	0,04
Azimut Trend It.	14,452	0,17
Bim Flessibile	3,990	0,15
Bipielle F.Free	3,859	-0,36
Bipiemme Trend	2,861	-0,24
Biver Obiettivo Rendimen	5,012	-
Bnl Flessibile	18,977	-0,57
Bnl Strategia Rend.	5,334	-
Ca-am Mida Opportunità	5,050	-0,02
Capitalgest Redd. Più	6,348	-0,08
Capitalgest Risk	6,750	-0,07
Club It.N Opportunities	4,761	0,17
Ducato Etico Civita	4,406	-0,07
Ducato Flex 100	9,917	-0,22
Ducato Flex 30	16,130	-0,11
Ducato Flex 60	5,018	-0,16
Ducato Portf.Strategy	4,095	0,07
Dws High Risk	6,320	-0,02
Dws Trend	3,796	-
Etra Dinamico Glob.	9,925	-0,06
Euromob. Strategic	3,998	-0,1
Fineco Am Obiettivo 2005	5,056	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,081	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2010	5,139	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2015	5,211	-0,1
Formula 1 Balanced	6,193	-0,02
Formula 1 Conservative	6,195	-
Formula 1 High Risk	5,788	-0,07
Formula 1 Low Risk	6,146	0,02
Formula 1 Risk	5,773	-0,07
Fs Aggressive	5,667	-0,07
Fs Glb Theme	3,885	-0,21
Fs Trend & Glb Opp.	3,912	0,03
Generali Institutional E	5,036	0,24
Generali Medium Risk	5,124	0,06
Generali Risk	5,204	0,12
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,625	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,314	-0,04
Gest. Total Return Amer.	4,993	-
Gestielle Flessibile	11,413	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	5,058	-0,24
Grifoplus	5,147	0,06
Intesa Premium	4,999	0,02
Intra Flessibile	5,002	0,02
Investitori Flessibile	5,487	0,11
Kairos Partners Fund	5,185	0,17
Kairos Partners Income	5,878	0,03
Leonardo Flex	2,124	-0,09
M.Gestion Trend Global	4,911	0,12
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,685	0,11
Nextra Obiettivo Red	7,382	-0,01
Nextra Team 1	5,413	-
Nextra Team 2	4,943	0,04
Nextra Team 3	4,361	0,07
Nextra Team 4	3,726	0,05
Nextra Team 5	5,174	0,1
Nextra Top Approach	5,501	-
Nextra Top Dynamic	5,306	-0,06
Nextra Trend	2,889	-0,24
Nordest Sic	4,500	-0,44
Parit. Orchestra	66,666	0,09
Primavera Tr. Flessib. G	4,577	-0,2
Profilo Best Funds	5,243	0,13
Ras Opportunities L	4,703	0,02
Ras Opportunities T	4,688	-
Sai Investilibero	6,307	0,13

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/10/04 4%	100,280	100,300
BTP 15/09/05 3,5%	101,300	101,290
BTP 15/07/05 4%	101,600	101,630
BTP 01/03/05 4%	101,050	101,060
BTP 15/05/05 4,5%	101,740	101,750
BTP 01/07/05 4,75%	102,220	102,220
BTP 15/12/05 5,25%	103,770	103,770
BTP 01/01/05 9,5%	102,520	102,580
BTP 01/04/05 10,5%	105,010	105,070
BTP 01/09/05 10,5%	108,430	108,490
BTP 01/02/06 2,75%	100,440	100,400
BTP 15/05/06 2,75%	100,320	100,260
BTP 01/09/06 2,75%	100,160	100,110
BTP 15/03/06 4,75%	103,540	103,510
BTP 01/11/06 7,75%	110,750	110,730
BTP 01/07/06 8,75%	111,220	111,190
BTP 01/02/06 9,5%	110,120	110,110
BTP 15/01/07 2,75%	99,870	99,800
BTP 01/06/07 3%	100,170	100,080
BTP 01/03/07 4,5%	104,050	103,990
BTP 15/10/07 5%	105,860	105,770
BTP 01/11/07 6%	108,920	108,920
BTP 01/02/07 6,75%	109,290	109,220
BTP 01/07/07 6,75%	110,400	110,380
BTP 15/09/08 1,65%	101,630	101,480
BTP 15/01/08 3,5%	101,160	101,070
BTP 15/09/08 3,5%	100,650	100,530
BTP 01/05/08 5%	106,190	106,100
BTP 15/04/09 3%	97,930	97,800
BTP 01/11/09 4,25%	103,080	102,960
BTP 01/05/09 4,5%	104,380	104,260
BTP 01/11/10 5,5%	109,470	109,390
BTP 01/11/11 1,9%	94,670	94,390
BTP 01/08/11 5,25%	108,070	107,910
BTP 01/02/12 5%	106,400	106,240
BTP 01/08/13 4,25%	100,310	100,130
BTP 01/02/13 4,75%	104,320	104,110
BTP 15/09/14 2,15%	100,480	100,130
BTP 01/08/14 4,25%	99,480	99,310
BTP 01/08/17 5,25%	107,320	107,170
BTP 01/02/19 4,25%	96,220	95,980
BTP 01/02/20 4,5%	98,180	97,930
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	153,580	153,230
BTP 01/11/26 7,25%	132,440	132,230
BTP 01/11/27 6,5%	122,340	122,030
BTP 01/11/29 5,25%	104,410	104,150
BTP 01/05/31 6%	115,560	115,380
BTP 01/02/33 5,75%	111,950	111,710
BTP 01/08/34 5%	100,170	99,900
CCT 01/09/04 T.V.	100,010	100,020
CCT 01/05/05 T.V.	100,170	100,160
CCT 01/10/05 T.V.	100,220	100,210
CCT 01/07/05 T.V.	100,540	100,520
CCT 01/01/06 T.V.	101,150	100,900
CCT 01/01/06 T.V.	100,990	100,900
CCT 01/03/06 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/12/06 T.V.	100,470	100,460
CCT 01/01/07 T.V.	101,270	101,340
CCT 01/07/07 T.V.	101,070	101,110
CCT 01/08/07 T.V.	100,630	100,620
CCT 01/04/08 T.V.	100,630	100,620
CCT 01/09/08 T.V.	100,740	100,730
CCT 01/07/08 T.V.	101,320	101,210
CCT 01/07/09 T.V.	100,860	100,860
CCT 01/04/09 T.V.	100,740	100,730
CCT 01/08/09 T.V.	100,830	100,830
CCT 01/10/09 T.V.	100,750	100,740
CCT 01/07/09 T.V.	100,860	100,860
CCT 01/02/10 T.V.	100,850	100,840
CCT 01/06/10 T.V.	100,820	100,820
CCT 01/12/10 T.V.	100,830	100,830
CCT 01/05/11 T.V.	100,830	100,830
CTZ Z.C. 94	20 94	40
CTZ 31/12/04 Z.C.	99,190	99,170
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,460	98,440
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,620	97,580
CTZ 28/04/06 Z.C.	95,730	95,670

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	67,07	-0,03
Azimut 04-09 3,15%	99,60	0,05
B.P.Intra 01-06 3%	108,10	0,01
B.P.Lodi 00-10 4,75%	102,09	0,10
B.P.Unite 97-04 Tv	140,56	-0,26
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,78	-0,07
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	125,64	-0,49
Bca Ifis 04-09 Cv	117,25	0,00
Cr.Artigiano 99-04 Tv	100,89	-0,11
Cr.Valtell.	99,92	-0,07
Enertad 03-06 5,75%	123,17	-0,33
Telecom 2010 1,5%	125,25	0,80
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	111,76	-0,06

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	33,00	33,00
Borgosesia	2,260	2,260
Borgosesia Rnc	1,950	1,950
Cia	0,1310	0,1310
Cit	0,3500	0,3500
Greenvision	7,800	7,880
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	102,20	102,20
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,25	110,30
Pop.Emilia Romagna	31,92	31,89
Pop.Sondrio	9,100	9,100
Sicc	1,160	1,160

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ABBAZIA I 3600 gestori di locali preannunciano una clamorosa protesta contro la legge che ha azzerato il tasso tollerato

I ristoranti minacciano la serrata

Chiusura in tutta la Croazia il 20 agosto se non cambia la norma sull'alcol

ABBAZIA Potrebbe assumere un risvolto clamoroso – sotto forma di serrata generale in piena stagione turistica – il forte malcontento suscitato fra albergatori e ristoratori dalla norma della nuova legge sulla sicurezza del traffico (entrata in vigore il 20 agosto) che non tollera neanche la minima presenza di alcol nel sangue degli automobilisti. Com'è noto, il limite di tolleranza è stato abbassato dal precedente 0,5 per mille allo zero per mille. Il che significa che chi guida non può bersi neppure un goccio di vino o di birra a pasto.

Per albergatori e ristoratori il danno è comprensibile e per la settimana prossima hanno preannunciato lettere di protesta al presidene della Repubblica, Mesic, e al premier Sanader. Per i 3.600 ristoranti e trattorie esistenti in Croazia, con un totale di circa 400 mila coperti, la tolleranza zero equivarrebbe a una perdita giornaliera di oltre un milione di euro (cifra calcolata sulla base di un solo calice di vino o un bicchiere di birra a persona). Perdita che si ripercuoterebbe ovviamente anche su tutto il settore enologico e, in ultima analisi, pure sull'erario. Per questo, se le loro istanze non verranno accolte, i ristoratori hanno preannunciato la possibilità di una chiusura generale dei loro locali il prossimo 20 agosto. Figurarsi l'effetto di una mossa del genere nel pieno della stagione turistica, con ristoranti e trattorie chiusi per un'intera giornata: un'autentica bordata di cannoni da 380 mm sul bersaglio dell'industria delle vacanze. E figurarsi le reazioni di smarrimento dei villeggianti nel trovarsi d'improvviso le porte dei ristoranti sbarrate.

I vertici della categoria hanno calcolato che la disposizione causerà una perdita giornaliera di un milione di euro

La tolleranza zero - fanno inoltre notare i gestori di ristoranti e trattorie – non esiste in nessun altro paese turistico mediterraneo, ad eccezione di quelli islamici. Per il comparto della ristorazione, inoltre, sarebbe almeno opportuno tornare al limite precedente (0,5) o addirittura adottare quello dello 0,8 per mille applicato nella maggior parte degli stati europei.

L'Unione ristoratori, riunitasi ad Abbazia per concordare le forme di protesta, sembra decisa ad andare fino in fondo. Tanto più che – si fa notare – tosto o tardi anche in questo la Croazia dovrà allinearsi con l'Unione Europea.

f.r.

Cameriere versa del vino in un locale. Un gesto normale che sarà vietato in Croazia a chi deve mettersi al volante.

SPALATO Si era ferito a Lesina (Hvar)

Elisoccorso senza velivoli: bimbo di cinque anni muore prima d'arrivare in ospedale

SPALATO Indignazione sull'isola di Lesina (Hvar) per quanto avvenuto a Vrbosko, dove il ritardo dei soccorsi è forse costato la vita a Francis Harris McGinley, un bambino di 5 anni di madre croata e padre irlandese. Mentre giocava davanti all'uscio di casa, sul bambino si è abbattuta una pesante porta di ferro, staccatasi dagli infissi assieme ad alcuni blocchi di pietra. Inutili tutti i tentativi di trasportare con urgenza il bambino al Policlinico di Spalato: nessuno dei velivoli del servizio di eliambulanza, né quelli dell'esercito, sono risultati disponibili.

Il bambino, apparso subito in condizioni gravissime, ha dovuto essere trasportato in auto fino al porto di Cittavecchia di Lesina per essere imbarcato sul primo ferryboat in partenza per il capoluogo dalmata (per attenderlo la nave è salpata con mezz'ora di ritardo). Poi lungo la rotta, essendo chiara la gravità del caso e data la bassa velocità della nave, il bambino è stato trasbordato su un mezzo veloce inviato nel frattempo dalla Capitaneria di porto spalatina.

Al momento del ricovero in ospedale non c'era purtroppo più nulla da fare per il bambino. Il cui decesso sta ora dando la stura a una serie di polemiche e di accuse incrociate. Per i sanitari del policlinico spalatino, tuttavia, neanche l'immediato intervento dell'elicottero sarebbe servito a salvare il bambino, deceduto per grave trauma cranico e lesioni al cervello.

r.f.

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	0,0042	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	0,1360	Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kune/litro 7,35	=	1,00	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/litro 207,40	=	0,87	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro 6,75	=	0,92	€/litro
Diesel			
SLOVENIA			
Talleri/litro —	=	0,75	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

PIRANO Nuovo incidente senza conseguenze. Zagabria manda una nota di protesta a Lubiana

Le polizie si fronteggiano nel golfo

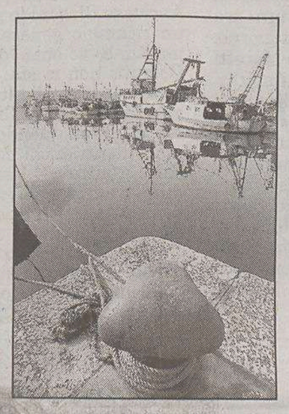
Motovedette slovena e croata si contendono una zona di mare

PIRANO Ancora problemi fra i pescatori croati e sloveni nelle acque del golfo di Pirano. A riproporsi è nuovamente la questione della mancata delimitazione del confine marittimo. Dopo l'episodio di venerdì scorso, secondo gli sloveni, ha visto quattro pescherecci croati sconfinare, altre presunte violazioni si sono avuti martedì. Secondo la direzione generale della polizia slovena, nella mattinata di martedì una motovedetta ha intercettato quattro pescherecci croati cui è stato intimato di lasciare la zona. Nelle vicinanze si trovavano anche due pescherecci sloveni. Pochi minuti più tardi, sul posto è giunta una motovedetta croata, che, a sua volta, ha sollecitato i pescatori sloveni ad andarsene.

I poliziotti sloveni hanno fatto presente ai colleghi croati che la zona è sotto la loro giurisdizione e li hanno invitato a lasciare l'area. La discussione si sarebbe protratta per diverse ore durante le quali le due polizie si sono reciprocamente invitate ad andarsene. Infine tutti hanno lasciato le acque contese. Poche ore più tardi arriva la prima reazione politica: il ministero degli Esteri di Zagabria inoltra alle autorità consolari slovene una nota diplomatica per protestare contro quelle che definisce «le reiterate incursioni e il disturbo delle attività di pesca da parte della polizia slovena nelle acque territoriali croate». Gli sloveni si limitano ad annunciare che prenderanno i dovuti provvedimenti per via diplomatica.

Dal canto suo, invece, la direzione generale della polizia slovena ha ribadito ieri che le forze dell'ordine hanno agito nel rispetto delle loro competenze. «La motovedetta slovena - ha dichiarato l'addetto stampa Tadeja Kuhar - era impegnata in compiti di protezione del confine di stato in una zona che rientra sotto la giurisdizione slovena». Nel frattempo, ad accendersi sono i toni politici specie in Slovenia dove tra breve si aprirà la campagna elettorale per le politiche del 3 ottobre. In un comunicato i popolari hanno accusato il governo di essere troppo tollerante nei confronti della Croazia. Non meno accesi i toni in Istria, dove i pescatori hanno sottolineato che la situazione è ulteriormente degenerata dopo l'ingresso sloveno nella Ue. I pescatori umaghesi hanno minacciato addirittura che agiranno da soli se il governo croato non farà nulla per tutelare i loro interessi.

c.r.



Pescherecci in porto.

Il caro petrolio mette in ginocchio il settore ittico

SPALATO Minacciano clamorose forme di protesta i pescatori croati esasperati dall'aumento del carburante. Lo ha annunciato il presidente della sezione pesca dell'Unione sindacale croata, Petar Baranovic in una riunione a Spalato. Baranovic ha sottolineato che quello recente è il settimo rincaro di carburante nel corso del 2004. Baranovic ha aggiunto che il prezzo di 3,35 kune (46 centesimi di euro) al litro di gasolio blu non è semplicemente sopportabile. «A questo punto – ha detto – non ci resta che ormeggiare i nostri pescherecci o bloccare i porti croati» e ha invocato l'intervento del governo per calmierare il prezzo.

IN BREVE

POLA Aveva ristrutturato alcune case

Imprenditore si incatena davanti al municipio e riesce a farsi pagare

POLA Si incatena davanti al municipio per farsi pagare. L'imprenditore edile Radislav Divjak ha scelto questa clamorosa forma di protesta per avere il dovuto per il riatto di alcuni appartamenti in via Gundulic, lavori commissionati dal Comune. La settimana scorsa Divjak aveva telefonato al sindaco Luciano Delbianco sollecitando il pagamento, telefonata fatta con il vivavoce alla presenza di alcuni giornalisti. Delbianco, ignaro della cassa di risonanza, lo aveva mandato a quel paese. Divjak aveva promesso che si sarebbe incatenato davanti a palazzo comunale. Cosa che ha fatto, davanti a una folla di cittadini e turisti, raccontando che se non riceveva il denaro non poteva neanche pagare i dipendenti. La protesta ha avuto effetto: in men che non si dica è stato deciso il pagamento dei 40.000 euro dovuti. La bella notizia è stata comunicata dalla vicesindaco Mirjana Ferjancic (Delbianco è in ferie) e subito dopo Radislav Divjak si è liberato. Va detto che il riatto degli alloggi è costato di più di quanto preventivato per lavori effettuati da Divjak, che non gli erano stati commissionati. Di qui la reazione stizzita del sindaco.

Pitone investito e ucciso sulla Fiume-Trieste

FIUME Un pitone è stato trovato ormai morente sul tratto della Fiume-Trieste compreso tra le località di Rupa e Permani, nell'entroterra quarnerino, schiacciato senza speranza dalle ruote di un'automobile. Il serpente, lungo due metri, capitato chissà come sull'arteria è stato raccolto dal veterinario abbaziano Radendo Krsul, il quale, dopo aver visto che il bellissimo esemplare non si muoveva più, non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. Secondo Krsul, il pitone sarà scappato da un circo (a inizio mese Preluca aveva ospitato il circo di Moira Orfei), da qualche furgone che lo stava trasportando verso un posto vendita, oppure da un'abitazione privata. Anche a Fiume e nel resto del Quarnero, vi sono persone (seppure rare) che amano tenere in casa animali esotici, tra cui anche pitoni e altri rettili pericolosi. Nessuno ha però denunciato la scomparsa di questo serpente dalle potenti spire.

Scalo fiumano: 59% in più di merci rispetto al 2003

FIUME Nei primi sette mesi dell'anno da gennaio a tutto luglio, sulle banchine dello scalo portuale quarnerino è stato registrato un movimento di 2,8 milioni di tonnellate di merci in arrivo o in partenza. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso il movimento ha avuto un'impennata del 59 per cento. Lo hanno reso noto i responsabili dello scalo, secondo i quali è molto probabile che sino alla fine dell'anno il movimento complessivo superi i 4 milioni di tonnellate. Solo nel mese di luglio ai terminal in porto sono state movimentate oltre 500 mila tonnellate di carichi. Tornando all'andamento dei primi sette mesi, l'aumento più consistente (72 per cento) è stato registrato per le rinfuse, mentre i carichi generali sono aumentati del 32 per cento. Attraverso lo scalo di Brajdica, inoltre, sono transitati oltre 32.370 contenitori, cifra che supera il quantitativo abitualmente rilevato in tutti i 12 mesi negli ultimi anni.

Delegazione quarnerina alla «Hanse sail» di Rostock

FIUME Anche una delegazione fiumana, guidata dalla vicesindaco Vesna Lukanovic, parteciperà a Rostock alla 14.esima edizione della Hanse Sail, uno dei principali eventi estivi della Germania settentrionale che vedrà la partecipazione di più di 200 imponenti velieri, grandi barche a vela, navi museo e rompighiaccio (la maggior parte dei quali costruiti alla fine del 18.esimo e all'inizio del 19.esimo secolo) che si daranno appuntamento da oggi a domenica prossima. Oltre a partecipare alla manifestazione i fiumani presenteranno l'offerta turistica del Quarnero e in generale della croazia.

DUE A ZERO Kalos e Matiz: tasso zero e anticipo zero in 48 mesi su tutte le versioni.

KALOS da Euro 8.950*
5 PORTE
ABS CON EBD
DOPPIO AIRBAG
CAR AUDIO
CHIUSURA A DISTANZA

MATIZ da Euro 6.490
5 PORTE
ABS CON EBD
IMMOBILIZER

Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da 97 Euro al mese senza maxi-rata finale**

Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 48 rate mensili da Euro 138,44 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,17%). Esempio di finanziamento: Kalos 1.2 SE Plus Euro 8.950, 48 rate mensili da Euro 189,69 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,85%). Spese istruttoria pratica finanziate. Salvo approvazione Daewoofin. Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa).
* Prezzo speciale offerto dalle Concessionarie.
** Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 72 rate mensili da Euro 96,28 (T.A.N. 1,40% T.A.E.G. 2,22%). Spese istruttoria pratica finanziate. Salvo approvazione Daewoofin.

■ MISTER CAR
Gorizia
Via III Armata, 175 - Tel. 0481.524.172
Monfalcone (GO)
Via Timavo, 43 - Tel. 0481.411.978

■ SAMAUTO
Muggia (TS)
Strada delle Saline, 7 - Z.I. Noghere
Tel. 0409.235.280

DAEWOO
A member of the GM family

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 31 AGOSTO.
Consumi Kalos: da 6,6 a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 159 a 171 g/km ■ Consumi Matiz: da 6,3 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 144 a 158 g/km.

Il partito «padano» cerca il rilancio dopo la batosta di un anno fa e i segnali incoraggianti delle amministrative

Lega al bivio, arrivano i congressi

Finisce il commissariamento. A rischio il segretario friulano. Il rebus Guerra

TRIESTE Che farà Alessandra Guerra, l'icona del Carroccio, «rebus vivente» per i suoi stessi compagni di partito? Come si muoveranno i parlamentari? Chi conquisterà la provincia di Udine, «granaio padano» del Friuli Venezia Giulia, chiamata a una scelta anticipata? E chi assumerà le redini regionali del partito?

Gli interrogativi non mancano. Ma la Lega, sopravvissuta alle macerie del voto di un anno fa e all'addio di Sergio Cecotti, eppure rincuorata dal test delle provinciali, va in cerca delle risposte. Anticipando i tempi, convocando la base e soprattutto, nell'era (ostica) di Riccardo Illy, cercando un rilancio: arrivano i congressi, congressi veri, in casa padana, e non si escludono sorprese.

Lo conferma Fulvio Follegot, il commissario regionale nominato nel difficilissimo giugno del 2003, dopo la riunione di martedì sera con i quattro segretari provinciali. Tutti potenzialmente a rischio. Tutti rimandati al giudizio della base e alle scelte dei maggiorenti.

«In autunno - afferma, infatti, Follegot - ci saranno i quattro congressi provinciali e, a seguire, ci sarà quello "nazionale"». Le date, seppur «indicative», sono già fissate: il 3 novembre tocca a Trieste e al segretario uscente Massimiliano Fedriga; il 7 a Udine e a comanda Claudio Bertolutti; il 14 a Pordenone e a Marco Pottino e il 21, infine, a Gorizia e a Claudio Serafini. Ma la partita vera, giacché la Lega non riesce a far breccia nella Venezia Giulia, porta al Friuli. A Pordenone e a Udine dove la situazione è assai diversa: se Pottino è in scadenza, ma si presenta con il ricco 16% conquistato alle provinciali e l'altrettanto buono 12,5% ottenuto alle europee, Bertolutti è decisamente in difficoltà. Il Carroccio l'ha eletto, per acclamazione, solo un anno fa. Eppure lo mette già in discussione: «È evidente che, a meno di miracoli, si andrà a un cambiamento» sussurrano i leghisti friulani. Follegot, tuttavia, non abbocca: «Abbiamo deciso di fare dappertutto i congressi, anche a Udine, per rilanciare il movimento».

Follegot ha fissato le date per il rinnovo delle quattro province. Seguirà l'elezione dei vertici regionali

Dai giochi udinesi, e Follegot lo sa sin troppo bene, discendono tuttavia anche i suoi destini e quelli del partito regionale: «Se i friulani sono compatti, allora, non ce n'è per nessuno» sussurra un pordenonese. Cauto, ancora una volta, il commissario: «Se mi candiderò? Non lo so, dobbiamo vedere quale sarà la soluzione migliore». Follegot, dopo aver ricevuto un'eredità assai scomoda, non si sbottona nemmeno sulle tesi congressuali e sulla linea politica: la Lega cercherà di ampliare le alleanze e allargare la Casa delle libertà? Si rapporterà all'ex di lusso Cecotti? Farà prevalere l'anima radicale o quella più morbida? Replica un leghista «scafato»: «Dipenderà da molti fattori. Da che faranno i parlamentari come Pietro Fontanini, i regionali e naturalmente Alessandra Guerra».

r.g.

Alessandra Guerra assieme al commissario regionale della Lega Fulvio Follegot.

IN SILENZIO

UDINE Ma Alessandra Guerra che ne pensa? Come valuta, da leghista e donna, il divieto alle musulmane di portare il velo ad Azzano Decimo? Impossibile saperlo. Perché la Guerra, ieri a Roma, preferisce evitare qualsiasi commento: «Non ho tempo, ho tantissime cose da fare. Chiedetelo agli altri esponenti del partito». Tutto qui, nulla di più. E non serve cambiare argomento: né sul velo, né su altro, la leghista rompe il silenzio. Quel silenzio che l'accompagna, tranne rare eccezioni, da quando ha perso le regionali. Nessuno può mediare. Nemmeno il commissario Fulvio Follegot: «Il parere della Guerra? Chiedetelo a lei». Appunto. Ma lei non parla. E così, la curiosità dilaga, anche tra leghisti: che ne pensa, e non solo sul burqa, la Guerra?

LO SCONTRO INFINITO

A Udine convivenza impossibile tra le anime forziste

UDINE Nessuno dimentica il 3 aprile, il congresso provinciale. La frattura tra forzisti udinesi si produce quel giorno: l'asse Massimo Blasoni-Danilo Moretti stravince, Alessandro Colautti si ritira, Mario Virgili diventa coordinatore. Quattro mesi dopo, ex diccì ed ex socialisti si scambiano le stesse accuse. I primi denunciano un «non congresso», i secondi la «delegittimazione di un confronto democratico». Immobili da quel 3 aprile. Con Moretti che dice «basta agli attacchi» e Colautti che replica: «Nella Fi dei brontosauri non entriamo». Renzo Tondo? Dietro le quinte.

Divisi in tutto. Il dialogo assente. Anche se Blasoni lo propone: «È in atto un ricambio generazionale, ma c'è la massima volontà di collaborazione». Colautti non ci sta: «Solo parole». Gli ex Psi vedono gli altri come «un'aggregazione contro». Gli ex Dc, parola di Moretti, «si difendono dagli attacchi martellanti di chi non partecipa ad alcun incontro». E Vanni Lenna, il coordinatore regionale, che fa? «Al congresso prese le parti di chi si era ritirato – ricorda Moretti –, ora mi pare se ne tenga fuori». Più critico Blasoni: «Dovrebbe essere più super partes». «Cerco di sistemare le cose», ribatte Lenna. Ma aggiunge: «A Udine non si condivide una posizione logica, quella di allargare la Cdl, in primis al sindaco Sergio Cecotti. In questo modo i vincitori finiranno col rimanere un ristretto nucleo di affezionati». Come se ne esce? «Siamo al bivio – afferma Colautti –: o prevale la Fi populista che ha fatto "barriera sanitaria" nei confronti degli altri, o vince chi ha costruito un partito multiculturale e riformista. Non possiamo incidere? Non è vero, la sede che conta è quella regionale e loro stanno perdendo i pezzi». «O rinsaviscono i dirigenti o muore Fi – replica Blasoni – e se prevale il "tutti contro tutti", la seconda ipotesi è più realistica».

m.b.

I vertici studiano il rilancio

«Equilibri da rivedere» E la Margherita prepara un settembre caldo

TRIESTE La Margherita ha impostato ieri sera a Udine quello che lo stesso segretario regionale Flavio Pertoldi ha preannunciato come un «settembre caldo». Un programma da realizzare su due fronti: quello interno che farà leva soprattutto su una massiccia campagna di tesseramento mirata a un recupero del radicamento sul territorio e quello esterno finalizzato a una sottolineatura della «visibilità» del partito.

A quest'ultimo obiettivo la Margherita punterà, come ha dichiarato Pertoldi nella riunione dell'esecutivo regionale del partito, assumendo «una netta posizione sui temi di più viva attualità, dalla famiglia alla montagna, e con una preoccupata riflessione sul delicato momento economico regionale, insidiato da delocalizzazioni e da crisi microaziendali».

Tra le priorità la legge elettorale e la famiglia. Critiche ai Cittadini e ai Ds pigliatutto

Ma a settembre, al primo incontro di maggioranza con il presidente Riccardo Illy – ha rimarcato Pertoldi – sarà ineludibile anche un confronto sugli equilibri all'interno della coalizione, equilibri di cui «il governatore deve farsi carico». E anche sulle grandi riforme (da quella delle autonomie locali alla nuova legge elettorale) la Margherita intende recitare un ruolo-guida.

Una «Giornata» verrà così dedicata dalla Margherita, a metà settembre, a un dibattito su questi specifici temi. Già ai primi del mese, con un pubblico incontro fra Enrico Letta e Pierluigi Bersani, arriverà un contributo a una riflessione sui distretti industriali alla luce delle aperture comunitarie all'Est.

Più specificatamente, sul recente rimpasto della giunta regionale e sulla necessità di un equilibrato rapporto tra le forze della coalizione di maggioranza alla luce delle assicurazioni d'attenzione intervenute da parte dello stesso Illy, ha riferito il capogruppo regionale Cristiano Degano. Secondo il quale è per esempio da evitare che a uno stesso partito facciano capo sia un assessore che il presidente di una commissione consiliare competente per lo stesso settore.

L'argomento è stato ripreso dal presidente dell'assemblea regionale del partito, Franco Brussa, che senza mezzi termini ha parlato di «Cittadini per il presidente» sovrarappresentati. Brussa ha poi delineato un rilancio dell'azione della Margherita con la proposizione di leggi «qualificanti»: quella sulla famiglia («Non bastano i premi di natalità») e quella sulla legge elettorale («Ferma restando l'elezione diretta del presidente, un suo improvviso impedimento fisico non deve comportare l'automatico scioglimento di tutto il Consiglio»).

Giorgio Pison

Due lettere inviate al presidente Illy riaccendono il «caso Hauser»

Orchestra, la baruffa continua Si spaccano anche i musicisti

TRIESTE Nella querelle sull'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia - che vede schierati su fronti opposti la presidente Donata Hauser e l'assessore regionale Roberto Antonaz - diventa centrale il ruolo dei musicisti. Dopo la causa di lavoro intentata da 19 orchestrali, che chiedono di essere assunti a tempo indeterminato, arriva la presa di posizione degli altri colleghi rimasti finora alla finestra. Sul tavolo del presidente Riccardo Illy sono infatti arrivate due lettere firmate da altri 19 orchestrali. Hanno deciso di far sentire le loro ragioni, differenziandosi dai loro colleghi. «Solo una parte dell'organico ha avviato una vertenza sindacale e legale. Tale vertenza non è stata da noi sottoscritta poiché, pur se valida nel merito, mirando a una continuità contrattuale e lavorativa che noi stessi auspichiamo, non ci è parsa condivisibile per la forma, i tempi e i modi in cui è stata attuata», scrivono 13 musicisti.

Donata Hauser Irneri

L'eventuale trasformazione del contratto da tempo determinato in indeterminato, secondo un calcolo dell'Orchestra, comporterebbe un onere superiore ai 3 milioni di euro. La Regione, finanziatore principale, garantisce annualmente un milione e 400 mila euro. I soci, le quattro Province, solo una piccola quota (28 mila euro). «Riteniamo che lo spirito di collaborazione e di dialogo che fin qui ha caratterizzato la gestione dell'Orchestra - dicono ancora i firmatari - sia l'unica strada percorribile per ottenere una crescita costante nel tempo, sia dal punto di vista qualitativo sia di quello quantitativo».

Altri 6 musicisti si rivolgono invece a Illy cercando di fare chiarezza su una situazione che, loro malgrado, li vede coinvolti: «Lo staff della Sinfonica regionale è formato da sei professionisti che rappresentano la struttura dell'Orchestra e che intrattengono con la stessa rapporti di lavoro a tempo determinato, per alcuni di noi di collaborazione coordinata e continuativa di durata annuale, per gli altri collaborazione a progetto». Una lettera che ha lo scopo «di informare la Regione della nostra esistenza quale necessario strumento operativo per la pianificazione e la realizzazione delle stagioni concertistiche». Rispetto ad altri colleghi non hanno voluto seguire la strada della causa perché «la scelta consapevole di sottoscrivere un rapporto lavorativo di quella natura è stata dettata dalla convinzione di far parte di un ente che aveva bisogno di una struttura agile che poteva poi essere consolidata nel tempo». Uno status quo da mantenere, almeno per il momento, che sancisce la spaccatura interna tra le due anime degli orchestrali.

Pietro Comelli

Nell'ultima seduta dell'esecutivo terrà banco la salute: in menù il «patto» con i direttori e il piano materno-infantile

Sanità, aumentano le prestazioni gratuite

L'assessore Beltrame propone l'ampliamento dei «Lea»: oggi la decisione

GLI ULTIMI RIPARTI

La giunta chiamata a distribuire una fetta robusta di risorse. Da Bertossi 18 milioni di euro per l'innovazione

Da oratori a ricerca, pioggia di contributi

TRIESTE Una pioggia di milioni verrà spartita stamani a Trieste, assente il presidente Riccardo Illy, nell'ultima seduta preferiale della Giunta regionale. La parte del leone verrà interpretata da Enrico Bertossi, superassessore all'Economia, che proporrà lo sblocco di ben 18 milioni di euro per il finanziamento (in misura dell'80-90 per cento dei costi preventivati) di varie decine di progetti in tema di ricerca applicata e di innovazione tecnologica a favore delle imprese industriali.

Verranno così soddisfatte, ad avvenuta conclusione delle relative istruttorie, le domande valutate positivamente tra tutte quelle presentate nel 2003; e per il loro sostegno verranno impiegati 10 milioni accantonati l'anno scorso e 8 di quelli stanziati quest'anno. Ulteriori 20 milioni resteranno quindi disponibili per il soddisfacimento delle domande presentate nel corso del 2004.

Gli assessori Lodovico Sonego e Roberto Antonaz in una foto d'archivio della giunta regionale.

Dallo stesso assessore verrà inoltre proposto il riparto del fondo di un milione e 350 mila euro destinato ai contributi per le infrastrutture turistiche. E un contributo di 400 mila euro verrà assegnato all'Ente zona industriale di Trieste per le spese di funzionamento.

Dall'assessore alla Cultura, Roberto Antonaz, verrà infine sbloccato quel finanziamento di 600 mila euro per il sostegno degli oratori e dei centri di aggregazione giovanile che aveva congelato all'atto dell'assunzione dell'incarico, in quanto era stato deliberato dalla giunta precedente, «prenotando» fondi del 2004 mai stanziati in bilancio. Rifatte anche le istruttorie, sono stati infine sbloccati quei contributi spalmati nell'arco di vent'anni che per le iniziative di recupero di oratori e ricreatori e per la prevenzione del disadattamento giovanile movimenteranno un investimento complessivo di 12 milioni di euro.

g.p.

TRIESTE Il «patto» con i supermanager della Sanità che contiene il ripiano dei deficit. Il piano materno-infantile che salva tutti i punti nascita. E l'ampliamento della lista che determina le cure (e le prestazioni) gratuite. Arriva l'ultima giunta, prima della pausa estiva, e la sanità si ritrova nuovamente protagonista: Enzo Beltrame, il neo assessore alla Sanità, si presenta infatti ai colleghi con un pacchetto robusto di provvedimenti. Tutti pesanti, tutti significativi.

Quello che incide immediatamente sulle tasche dei cittadini-pazienti porta ai Lea, e cioé ai Livelli essenziali di assistenza, prestazioni assicurate gratuitamente ai cittadini: «Ci sarà una revisione del tariffario dove inseriremo alcune prestazioni aggiuntive» afferma Beltrame. Aggiungendo che tali prestazioni sono specialistiche. Un esempio? «Un modello sperimentale di terapia della psoriasi».

Altro piatto forte della seduta è l'attesa ratifica del patto con i direttori delle Aziende che, oltre a fissare vincoli e criteri di valutazione, spiana la strada all'azzeramento del deficit pregresso. Le polemiche non sono mancate, il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello si è arrabbiato per i destini dei 15 milioni di euro destinati a coprire i buchi, ma Beltrame respinge le critiche: «È una scelta deliberata ancora in aprile con il voto favorevole dello stesso Bolzonello». Sia chiaro, però: d'ora in avanti, i supermanager devono rispettare il budget. Nessun perdono a chi sfora.

Infine, dopo l'ok della conferenza dei sindaci di Codroipo, Beltrame sottopone ai suoi colleghi l'atteso piano materno-infantile. Se c'è il via libera si va in commissione: «Confido di portare il provvedimento all'esame della commissione nella prima seduta utile. Possibilmente a settembre. Poi tornerà in giunta per il sì definitivo» conclude l'assessore.

L'offensiva «padana» contro il velo aperta dal sindaco di Azzano Decimo causa imbarazzo negli alleati. Dai partiti più moderati dissociazione netta

Il referendum «anti-burqa» divide il Centrodestra

Gottardo: «Da noi il problema non esiste. Perché agitarsi?». Molinaro: «Iniziativa che porta le lancette indietro». Ciriani: «Una provocazione costruttiva»

UDINE «Il problema delle musulmane col volto coperto da noi non esiste. Non capisco tutto questo agitarsi della Lega Nord». Isidoro Gottardo, capogruppo di Forza Italia, apre la lista delle bocciature da parte degli alleati della Cdl sulla delibera del sindaco di Azzano Decimo, il leghista Enzo Bortolotti. Questa volta la più benevola nei confronti del Carroccio è An, mentre secondo Fi e Udc il diritto di velo nei luoghi pubblici non si può toccare. Non almeno in una regione in cui di donne musulmane in strada con burqa e chador non se ne vedono. «Abito a pochi chilometri da Azzano – osserva Gottardo –, eppure non ne mai ho incontrata una».

«Trovata estiva»: il capogruppo azzurro archivia in fretta la questione. «Bortolotti – spiega – ha voluto imitare l'invenzione apparentemente originale di un collega lombardo, ma il provvedimento non ha motivazioni neppure preventive: credo che le donne intenzionate ad abitare in Friuli Venezia Giulia non abbiano alcun desiderio di coprirsi il volto e siano anzi desiderose di emancipazione». Ma quando la Lega ufficializzerà la sua voglia di referendum o di proposta di legge per estendere il divieto al burqa a tutto il territorio regionale? «Se ne potrebbe parlare solo se, come in Francia, la questione fosse reale. Visto che non lo è – conclude Gottardo –, meglio coprire il caso di indifferenza. Si divertano a parlarne chi ha fatto la provocazione e chi si è divertito a risponderle. Il terrorismo è problematica che non si può nascondere banalmente dietro alla questione del velo».

Più duro, nei confronti dell'alleato, Roberto Molinaro, capogruppo Udc. «Iniziativa che riporta le lancette indietro – commenta il centrista –, è grave che chi ha responsabilità anche all'interno dell'assemblea legislativa si presti ad aumentare il tasso di confusione». Molinaro si riferisce al commissario del Carroccio Fulvio Follegot, intenzionato, su indicazione del partito, ad andare avanti. Fino al referendum, se necessario. «La materia è di esclusiva pertinenza statale – precisa il capogruppo Udc –, le regole per vivere nel nostro Paese sono già ampiamente fissate dalla legislazione nazionale. Non ha alcun senso immaginare un'Italia a pelle di leopardo, con il bagno con lo chador a Piacenza e il divieto di burqa ad Azzano Decimo. Il sindaco del pordenonese ha purtroppo agito nel senso di un peggioramento delle condizioni per una reale integrazione degli immigrati».

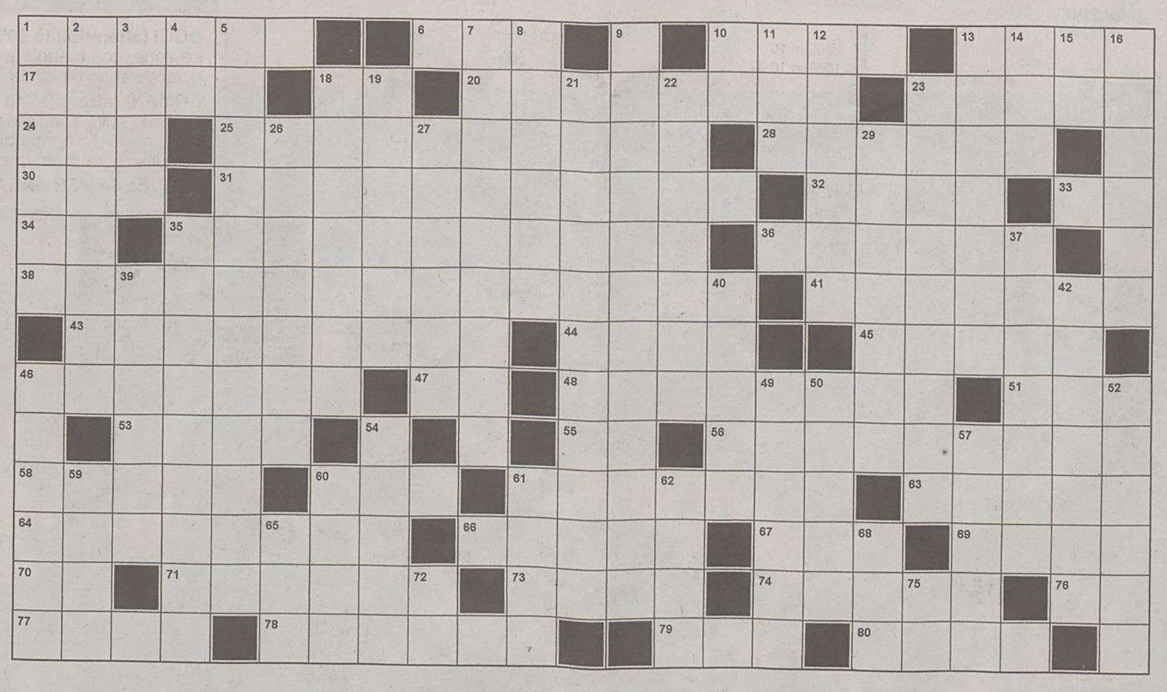
Da An, invece, arriva una mezza approvazione. Secondo il capogruppo Luca Ciriani, «quella del sindaco è stata una provocazione nel senso buono del termine». Pur sottolineando la necessità del «dovuto rispetto per le motivazioni religiose», Ciriani dà ragione all'azione di Bortolotti per il fatto che «svela, dietro al problema della copertura del volto, lo stato di sudditanza psicologica e fisica cui le islamiche vengono costrette anche in Italia. Giusto rispettare una religione, ma non tollerare che essa copra tutta una serie di comportamenti che negano la libertà personale». Ciriani non arriva al punto di anticipare un sostegno all'eventuale proposta di legge padana che punti all'estensione del divieto a tutto il territorio regionale. Ma non chiude tutte le porte: «Dipende da cosa ci sarà scritto».

Donne con il velo.

Forza Italia e Udc prendono le distanze An condivide a metà

Marco Ballico

• cruciverba



ORIZZONTALI

1. Verbo per chi pratica le piste di neve
6. Certificati di Credito del Tesoro
10. La usa Cipollini… nella forma più corta
13. Di fronte a Buda
17. Barche di salvataggio
18. Antico 1050
20. È in provincia di Trento
23. Le distribuisce il mazziere
24. Altari di un tempo
25. Astenersi dal lavoro
28. Veemenza giovanile
30. Precede Vegas
31. Lo storico conduttore di *Quark*
32. Le espone il pittore
33. Il sottoscritto
34. La Piccolo nota attrice (iniz.)
35. Controversie legali
36. Greg ex campione americano di ciclismo
38. Sono spinti da cattivi propositi
41. Esposizione stringata
43. Associazione di imprenditori
44. Ripido e malagevole
45. La provincia col Terminillo
46. Non festivo
47. Siede alla camera (abbr.)
48. Antico nome della città siriana di Latakia
51. Sigla del tritolo
53. Casa colonica russa
55. Il Queen del giallo (iniz.)
56. Felice e spensierato
58. Scuole superiori
60. Fa strizzare l'occhio
61. Grande meraviglia
63. Gioca il derby col Milan
64. Garantire con una firma
66. Metallo leggerissimo
67. Mitico fondatore di Troia
69. Canti a più voci
70. Confini della Grecia
71. Leciti, consentiti
73. Luca, il forte attaccante del Palermo
74. La vince il più veloce
76. Saline... senza sale!
77. Muore a san Silvestro
78. Forma di solidarietà malavitosa
79. È quotata in borsa
80. L'impugnatura della spada.

VERTICALI

1. Gara sciistica
2. Protegge il corpo della tartaruga
3. Il nome della Sastre, attrice in *Vidocq*
4. Avanti Cristo
5. Lo è chi ha mansioni direttive o di controllo
7. Ideazione, invenzione
8. Uno strumento del vasaio
9. Un celebre romanzo di Emile Zola
10. Il simbolo del berillio
11. Andata via
12. Il parlamento spagnolo
13. Se stretto non è lontano
14. Epoche geologiche
15. La soubrette Tagli (iniz.)
16. Cantanti come Pavarotti
18. Verbo che segue seminare e precede trebbiare
19. Konrad, il fondatore dell'etologia
21. Vettura ferroviaria per spostamenti notturni
22. Ciò che rimane della nave distrutta
23. Dicesi di prodotti provenienti da oltremare
26. Quella dei pantaloni si stringe attorno alla vita
27. Il Pilato che giudicò Gesù
29. Ex presidente della Turchia
35. È… Balsamo nel Milanese
37. Precetto, norma
39. Leggera corazza romana
40. Sostanza presente nelle acque di mare
42. Veritieri
46. Uccello di palude
49. Relativa all'acqua
50. È stellato nelle notti serene
52. La più nota squadra con la maglia granata
54. Prodotto dalle api
57. Abitarono a Cuzco
59. Il compianto cantautore Graziani
60. Va su binari in città
61. Posta, collocata
62. I "pallini" sulla cravatta
65. È magnetico nella bussola
68. Le prolunga l'attesa
72. Finir in fondo
75. Iniziali della Loren.

• contiamo

Per ogni serie, raggiungere il numero di tre cifre avendo a disposizione i 4 numeri dati e le 4 operazioni; ogni numero può essere usato una sola volta.

709

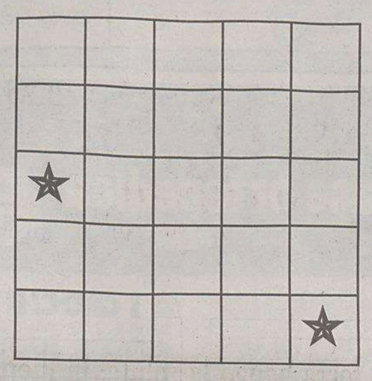
50 8 9 6

313

75 3 1 4

• niente coppie

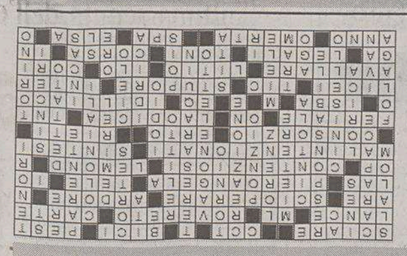
Sistemare nella griglia 5 stelle in modo che in ogni fila, colonna e diagonale qualsiasi non ci siano 2 o più stelle. Aiutatevi con i simboli già inseriti.



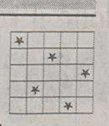
• rebus

REBUS (4,2,7)

• soluzioni



cruciverba



niente coppie

Contiamo: 6+8=14; 14x50=700; 700+9=709 - 3+75=78; 78x4=312; 312+1=313 - **Rebus**: OR medico, GU art = orme di cognart - **Paroliamo**: cespuglio, ufficiale.

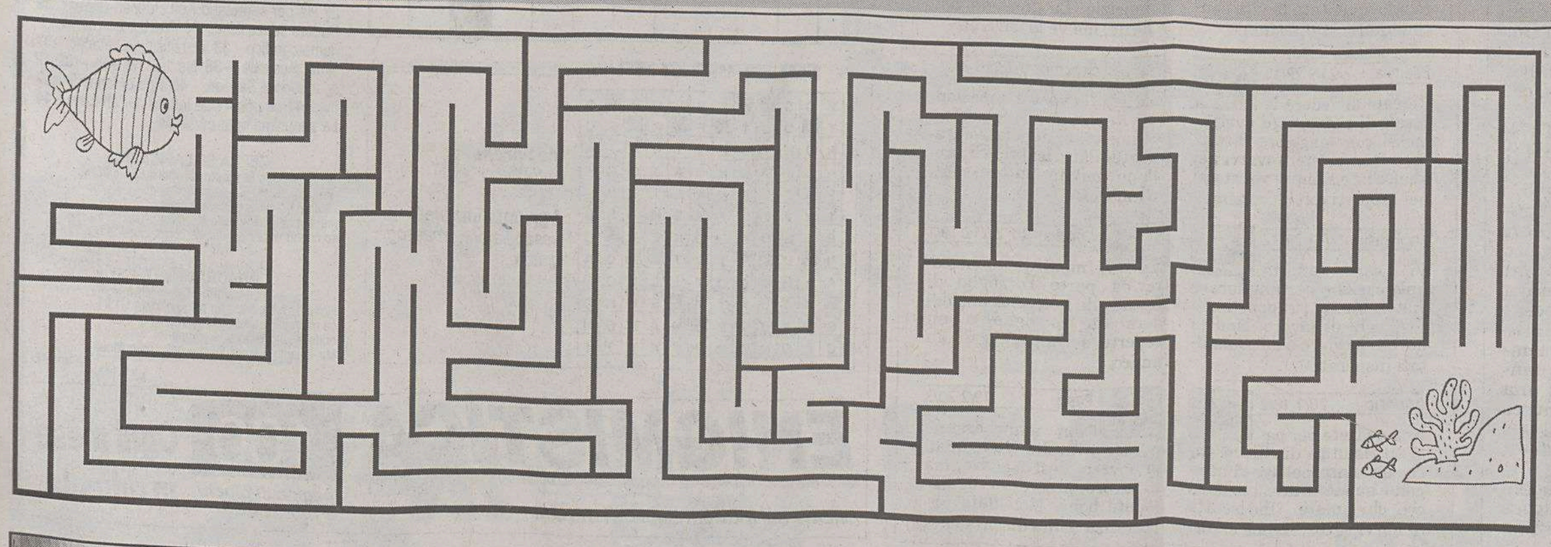
• paroliamo

Con ogni serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

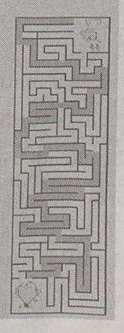
P O S E L I C U G

I F I E L F A C U

• labirinto



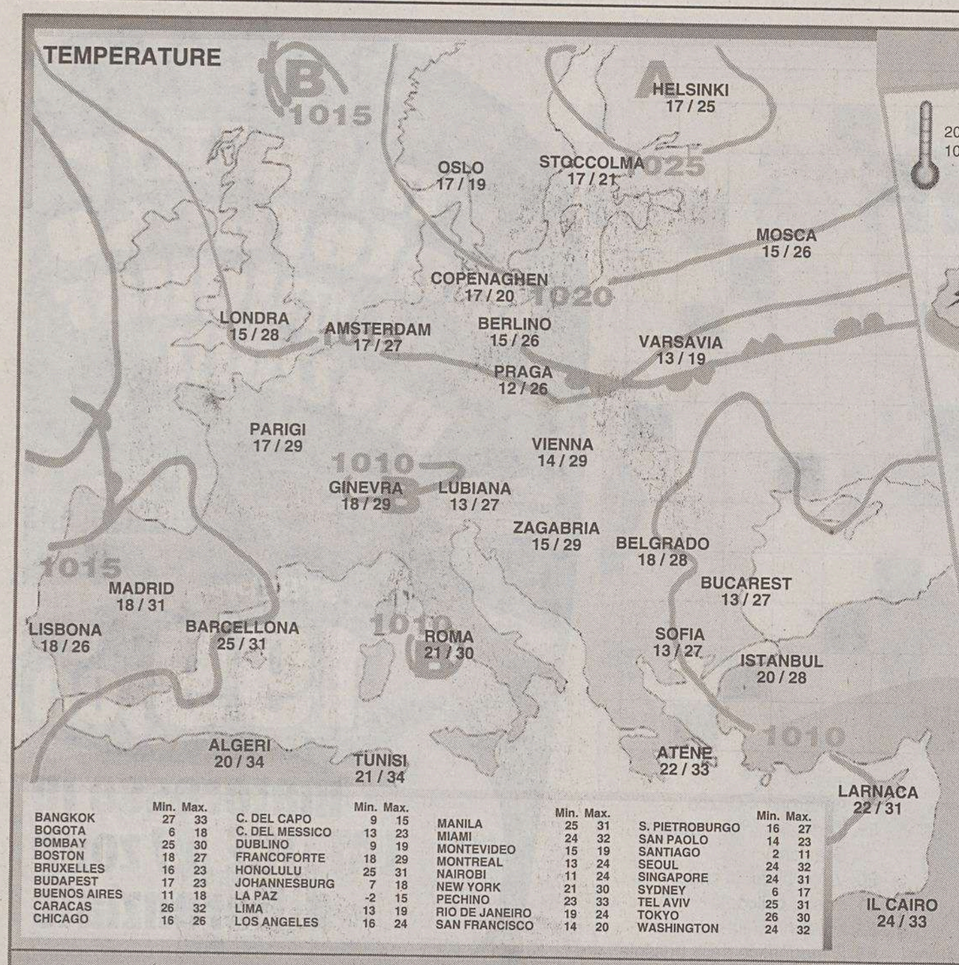
soluzione



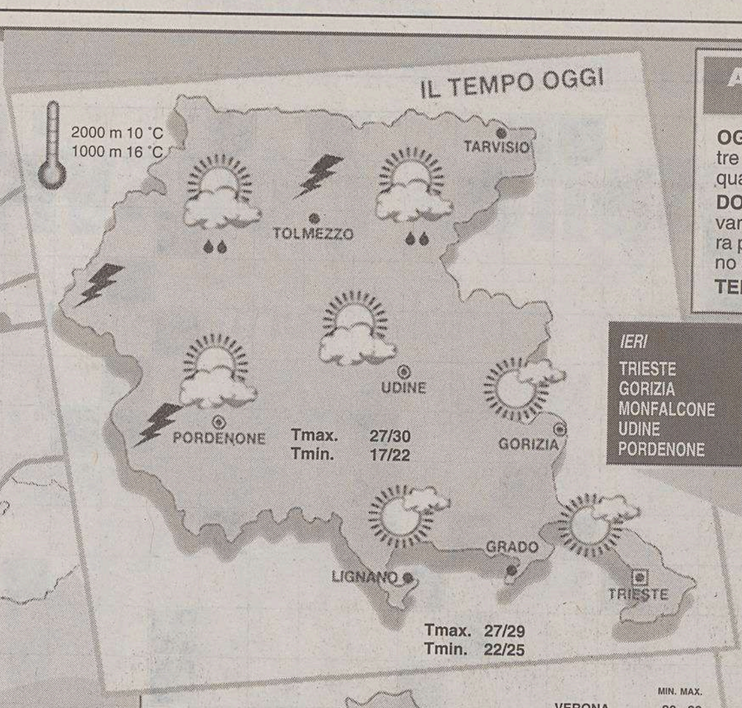
Nuova Opel Astra.
Credi ai tuoi occhi.
Nuova Opel Astra. Dinamismo e controllo totale, tecnologie innovative e una gamma di motori Euro 4, turbodiesel Common Rail e benzina, al vertice per prestazioni e bassi consumi.

Panauto
Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	33	C. DEL CAPO	9	15	MANILA	25	31	S. PIETROBURGO	16	27
BOGOTA	6	18	C. DEL MESSICO	13	23	MIAMI	24	32	SAN PAOLO	14	23
BOMBAY	25	30	DUBLINO	9	19	MONTEVIDEO	15	19	SANTIAGO	2	11
BOSTON	18	27	FRANCOFORTE	18	29	MONTREAL	13	24	SEOUL	24	32
BRUXELLES	16	23	HONOLULU	25	31	NAIROBI	11	24	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	17	23	JOHANNESBURG	7	18	NEW YORK	21	30	SYDNEY	6	17
BUENOS AIRES	11	18	LA PAZ	-2	15	PECHINO	23	33	TEL AVIV	25	31
CARACAS	26	32	LIMA	13	19	RIO DE JANEIRO	19	24	TOKYO	26	30
CHICAGO	16	26	LOS ANGELES	16	24	SAN FRANCISCO	14	20	WASHINGTON	24	32



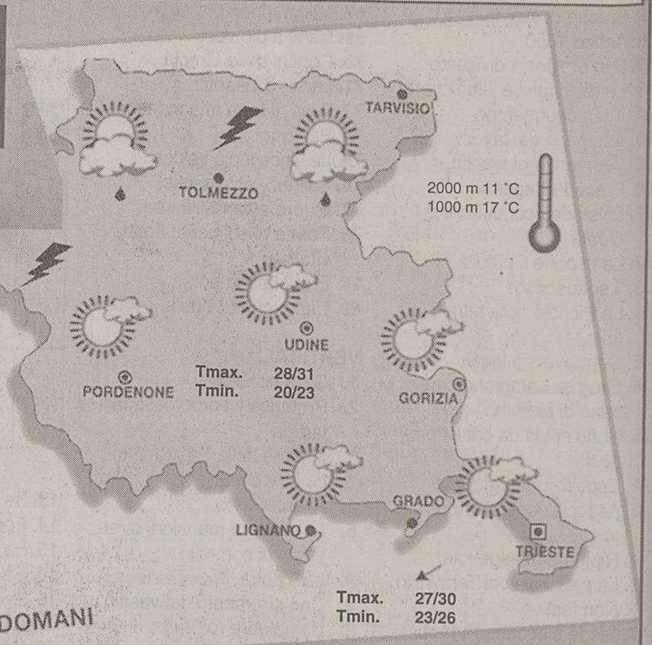
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 4 agosto 2004

OGGI (attendibilità 60%). Sulla costa in prevalenza poco nuvoloso, variabile sulle altre zone, con maggiore nuvolosità sulla fascia occidentale e in montagna, zone nelle quali saranno più probabili piogge e temporali, in genere di breve durata.

DOMANI (attendibilità 60%). Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, variabile sulla zona montana, con maggiore nuvolosità al pomeriggio. Saranno ancora probabili dei temporali, specie nelle zone interne, al pomeriggio e in serata. Al mattino sulla costa moderato vento da nord-est, in attenuazione durante il giorno.

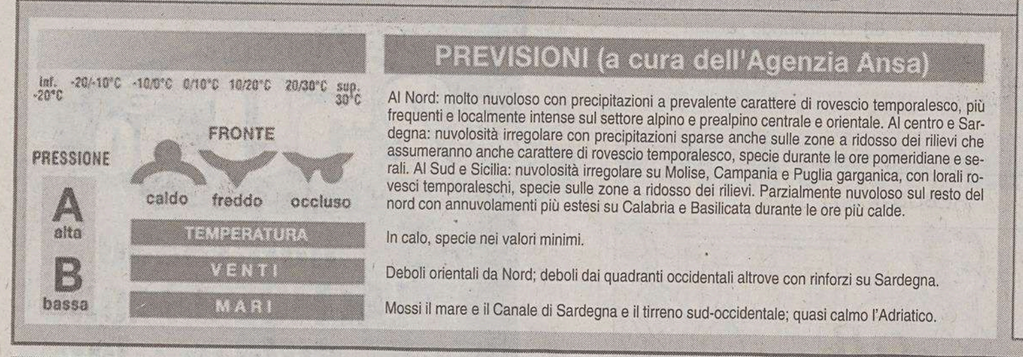
TENDENZA PER SABATO. Cielo poco nuvoloso, qualche temporale in montagna.

IERI	min.	max.
TRIESTE	22,5	26,0
GORIZIA	19,0	27,0
MONFALCONE	20,6	26,0
UDINE	19,5	26,9
PORDENONE	18,9	27,1



	MIN.	MAX.
VERONA	20	28
VENEZIA	19	26
MILANO	20	29
TORINO	17	26
GENOVA	23	27
BOLOGNA	20	26
FIRENZE	23	32
PISA	21	29
ANCONA	24	27
PERUGIA	19	31
PESCARA	19	26
L'AQUILA	16	26
CIAMPINO	21	30
FIUMICINO	21	30
CAMPOBASSO	18	26
BARI PALESE	21	28
NAPOLI	21	29
POTENZA	18	28

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	24	31
R. CALABRIA	28	35
PALERMO	22	29
MESSINA	25	32
CATANIA	20	32
CAGLIARI	20	33
ALGHERO	18	30



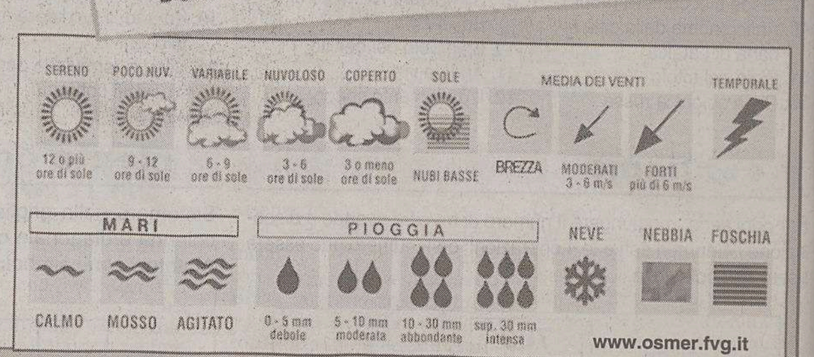
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: molto nuvoloso con precipitazioni a prevalente carattere di rovescio temporalesco, più frequenti e localmente intense sul settore alpino e prealpino centrale e orientale. Al centro e Sardegna: nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse anche sulle zone a ridosso dei rilievi che assumeranno anche carattere di rovescio temporalesco, specie durante le ore pomeridiane e serali. Al Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare su Molise, Campania e Puglia garganica, con lorali rovesci temporaleschi, specie sulle zone a ridosso dei rilievi. Parzialmente nuvoloso sul resto del nord con annuvolamenti più estesi su Calabria e Basilicata durante le ore più calde.

In calo, specie nei valori minimi.

Deboli orientali da Nord; deboli dai quadranti occidentali altrove con rinforzi su Sardegna.

Mossi il mare e il Canale di Sardegna e il tirreno sud-occidentale; quasi calmo l'Adriatico.



casa del materasso
Trieste via Capodistria 33/1 l.go Barriera Vecchia 12 tel. 040.380.979
materasso in lattice 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm € 198,00
www.casadelmaterassotrieste.it
base ortopedica doghe faggio € 38,00
casa del materasso
Trieste via Capodistria 33/1 l.go Barriera Vecchia 12 tel. 040.380.979

SCACCHI

Sfida di campionato tra due grandi triestini nel 1954: vinse... la svista

Anche i campioni sbagliano Ecco una storia eclatante

Parecchi giocatori triestini nel passato hanno vinto titoli italiani e fatto parte della rappresentativa nazionale. Massimo Romi, nato a Pinguente il 22 maggio 1893 e morto il 24 aprile 1979, vinse il primo torneo disputato a Trieste dopo la prima guerra mondiale davanti a Cornelio Horn e Leone Singer. Fece parte della nazionale italiana nel 1924 a Parigi e nel 1927 a Londra. Fra i suoi migliori risultati un *match* pareggiato (1 vinta, 1 persa e due pareggi) con Lilienthal e un pareggio col campione del mondo Capablanca. Vinse anche due campionati italiani lampo (partite da 5 minuti), nel 1948 e nel 1951.

Cherubino Staldi, nato a Trieste l'11 marzo 1911, partecipò a varie finali del campionato italiano, ottenendo i suoi maggiori successi nel 1947 a Roma, campione d'Italia a pari merito con Castaldi, e a Trieste nel 1954, primo con Nestler ma perdendo lo spareggio. Fece parte della squadra italiana alle Olimpiadi di Stoccolma 1937. I nostri due campioni si incontrarono spesso, ma la loro partita più interessante fu quella al campionato italiano 1954 disputatosi a Trieste per le conseguenze che ebbe. Infatti non solo i dilettanti fanno grossolani errori, ma a volte anche i campioni. Nella partita che vedremo, Romi sacrificò la Regina per un matto apparentemente imparabile e Staldi abbandonò. Nessuno dei due aveva visto che la semplice ..Reh6! lasciava il Bianco con una torre in meno e il Nero vinceva. Questa sconfitta costò a Staldi il titolo di campione d'Italia. Arrivò a pari merito con Nestler dal quale fu poi sconfitto nello spareggio. Un errore costato molto caro...

Romi - Staldi: 1.d4-Cf6; 2.Cf3-g6; 3.Af4-Ag7; 4.e3-d6; 5.h3-Cbd7; 6.Ac4-c5; 7.c3-Cb6; 8.Ab3-Af5; 9.0-0 0-0; 10.De2-Dc8; 11.Cbd2-Ce4; 12.Cxe4-Axe4; 13.Cg5-Ac6; 14.Ag3-h6; 15.Cf3-Df5; 16.Ch4-Dg5; 17.Reh2-Ad5; 18.f4-Df6; 19.Axd5-Cxd5; 20.e4-Cb6; 21.e5-dxe5; 22.dxe5-Dc6; 23.f5-g5; 24.Dg4-Cd5; 25.Tae1-gxh4; 26.Axh4-f6; 27.c4-Cc7; 28.e6-Ce8 29.Ag3-Td8; 30.Td1-Cd6; 31.Tfe1-De8; 32.Td5-h5; 33.De2-Ah6; 34.Ted1-Reh7; 35.Txc5-Tg8; 36.Tcd5-b6; 37.b4-h4; 38.Axh4-Tc8; 39.c5-bxc5; 40.bxc5-Cb5; 41.Axf6-exf6; 42.Td7+ Reh8; 43.Dxb5-Af4+; 44.Reh1-Dh5; 45.Df1-Ae5; 46.T1d5-Dg5; 47.Txe5-fxe5; 48.f6-Tg6; 49.f7-Tf6; 50.Db1-Reg7; 51.Dh7+ e a questo punto il Nero abbandonò in quanto il matto sembrava imparabile invece... 51.Dh7+ Rexh7; 52.f8=D+ Reg6; 53.Tg7+..., e la semplice Reh6! Vince in quanto il Nero rimane con una torre in più. Se invece 52.Dxc8-Tf1+; 53.Reh2-Df4+; 54.g3-Df2... matto.

Aldo Seleni
Società scacchistica triestina

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un improvviso impegno di lavoro costringerà la persona amata ad assentarsi da casa per qualche giorno. Ne approfitterete per contattare vecchi amici.

Toro 21/4 20/5
Non sono previste novità particolari. La vostra preoccupazione maggiore deve essere quella di evitare accavallamenti pericolosi. Un incontro inaspettato.

Gemelli 21/5 20/6
Dovrete essere più attenti nelle spese altrimenti rischiate delle brutte sorprese. La vostra attuale situazione finanziaria non è delle migliori.

Cancro 21/6 22/7
Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi nel lavoro o in famiglia. Non riuscirete da essere obiettivi.

Leone 23/7 22/8
Vi sentite eccessivamente intraprendenti, ma ciò nonostante certe situazioni non si possono forzare. Movimentata la vita sentimentale. Malinconia.

Vergine 23/8 22/9
Nella professione cercate di evitare scelte troppo schierate, che inevitabilmente vi creerebbero molte inimicizie. La giornata non è facile, ma ve la caverete.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di vedere le cose e di rivivere gli avvenimenti con maggiore distacco, se non volete trovarvi nei guai. Siate sempre voi stessi nei rapporti con il prossimo.

Scorpione 23/10 21/11
La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore.

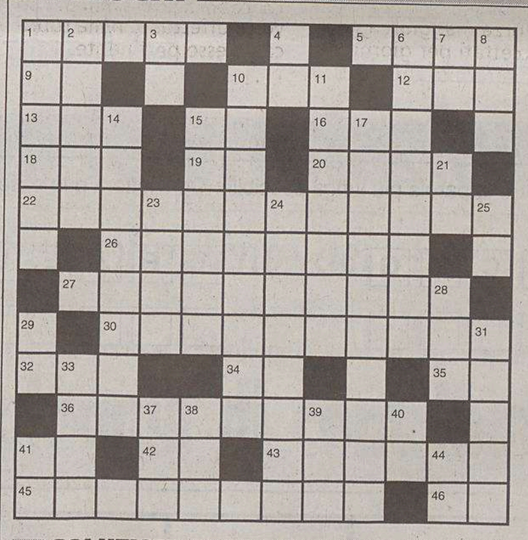
Sagittario 22/11 21/12
Vi sarà offerta un'occasione per migliorare vistosamente i rapporti con i colleghi di lavoro. Non la dovete perdere e darà risultati insperati.

Capricorno 22/12 19/1
Imparate a mettere da parte l'orgoglio di fronte alla necessità di chiedere un consiglio a un esperto o l'appoggio di un amico.

Aquario 20/1 18/2
Non contate per oggi su risultati di rilievo anche se le prospettive rimangono buone. Siate pazienti con chi amate. Uno scatto di nervi vi costerebbe caro.

Pesci 19/2 20/3
Non mancheranno piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. Non date importanza a una discussione.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Opera lirica di Puccini - 5 Era venerato in Egitto - 9 Nella lega - 10 Baronetto inglese - 12 Duella con Mediaset (sigla) - 13 Abbreviazione per ricevuta - 15 Un'antica lingua - 16 Punto intercardinale (sigla) - 18 Non nacque da una donna! - 19 Capitolo meno capito - 20 Qualità pregiata di caffè - 22 Artisti girovaghi - 26 Partner di lavoro - 27 Vive lontano dai centri abitati - 30 Albo di fumetti per ragazzi - 32 Sbocca nel mar d'Azov - 34 Un po' di sale - 35 Unione Sportiva - 36 Pianta aromatica in cucina - 41 Avanti Cristo - 42 Sono in fondo ai serbatoi - 43 Pelo del maiale - 45 Danzatori - 46 Nell'arazzo e nei quadri.

VERTICALI: 1 La De Sio tra le più note interpreti della canzone - 2 Arco gotico - 3 A Venezia c'è la Foscari - 4 Laconico assenso - 6 Un'ottima verdura - 7 Fine della storia - 8 Un classico «così» - 10 Si denuncia a «Chi l'ha visto?» - 11 La regione con Cesena - 14 Il più voluminoso osso del tarso - 15 La residenza di Zeus - 17 Mezzo addormentati - 21 Il famoso Hitchcock (iniziali) - 23 Volumi, libri - 24 Cospargersi d'acqua - 25 Talvolta diventa me - 28 Ha per segretario Kofi Hannan (sigla) - 29 Podere senza pere - 31 Prestigioso premio cinematografico - 33 Temutissimo cetaceo - 37 Nota musicale - 38 Né tue né sue - 39 Si spendono a Sapporo - 40 Tipo di farina finissima - 41 Le prime due lettere dell'alfabeto - 44 La penultima nota musicale.

SOLUZIONI DI IERI

S	O	S	■	■	P	R	E	C	E	■	G
T	■	U	S	I	■	E	■	R	■	F	U
R	U	B	I	N	E	T	T	E	R	I	A
A	L	I	M	E	N	T	A	T	O	R	I
P	A	T	E	R	N	A	L	I	S	M	O
I	N	E	T	T	A	M	E	N	T	E	■
E	I	■	O	E	■	E	N	E	A	■	C
N	■	U	■	■	T	N	T	■	■	C	A
A	R	■	C	O	T	I	L	L	O	N	
■	M	A	L	A	T	E	■	E	U	R	O
S	O	N	O	R	E	■	M	A	N	O	N
C	R	O	N	O	M	E	T	R	A	T	I

Indovinello:
le foglie.

Aggiunta iniziale:
assaggiatore, massaggiatore.

ZEPPA SILLABICA (5/8)
Pago le tasse... e spero che calino
Ai tempi nostri, pur sacramentando,
l'ordine ho avuto e faccio sacrifici,
ma son lungimirante (è il raro aspetto):
so che in vista c'è qualche correzione.
Mig

ANAGRAMMA (7=2,5)
L'ultimo Cd di Mina
Roba da cani, senti un po' che toni,
ce ne voglion bestiali di polmoni,
onde a tutto vapore lei s'impone.
Ma, quanto a linea, lei che bel... campione.
Fantasio

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

A 20 METRI DAL CONFINE DI PESE (SLOVENIA)
OGNI GIORNO NON STOP 24 SU 24
Casinó Vis a Vis
igralni salon
INGRESSO BAR · BUFFET GRATIS
OGNI GIOVEDÌ ORE 21: ESTRAZIONE CON PREMI FINO A € 300 IN CONTANTI

LOTTO

BARI	44	75	88	46	6
CAGLIARI	20	77	14	10	80
FIRENZE	72	18	82	74	75
GENOVA	15	65	8	90	4
MILANO	90	5	23	67	11
NAPOLI	27	76	39	71	82
PALERMO	12	21	66	51	78
ROMA	17	14	70	11	6
TORINO	63	15	38	41	72
VENEZIA	11	36	7	60	41

Superenalotto (Concorso n. 62 del 4/8/2004)

12 17 27 44 72 90 — JOLLY 11

Montepremi €	5.113.818,90
Nessun vincitore con 6 punti **Jackpot** €	8.777.514,70
Nessun vincitore con 5+1 punti **Jackpot** €	4.359.664,41
Ai 44 vincitori con 5 punti €	23.244,64
Ai 4212 vincitori con 4 punti €	242,82
Ai 134,942 vincitori con 3 punti €	7,57

BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http:/www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com
NOVITÀ PORTE FAI DA TE
CAMBIA ADESSO LE TUE PORTE
GRAZIE ALLE SEMPLICI ISTRUZIONI SONO FACILI DA MONTARE E SENZA ALCUNA MANUTENZIONE. PRONTE A MAGAZZINO NELLE MISURE STANDARD E NEI COLORI BIANCO, NOCE E CILIEGIO.
a partire da € 149,00 IVA COMPRESA
VIA CABOTO 16 - TRIESTE
PARCHEGGIO GRATUITO AMPIO DI FRONTE ITALCEMENTI
vidigency 040 306404

Tua subito, prima rata a gennaio 2005.
Vivi un'estate più emozionante su Alfa 147 Plug-In: oggi può essere tua subito con prima rata dopo 6 mesi*. Con lettore CD, cerchi in lega, volante in pelle con comandi radio di serie e in più 3 mesi di servizio telefonico Alfa Voice, il tuo assistente di viaggio personale. L'offerta è valida fino al 31 agosto. Scoprila dai Concessionari e sul sito www.alfaromeo.it.

www.alfaromeo.it

Lubrificazione specializzata SELENIA

Nuova Alfa 147 Plug-In.
L'auto più glamour dell'estate la paghi d'inverno.

Sintolettore CD.
Volante in pelle con comandi radio.
Cerchi in lega da 16".

Alfa 147

*Esempio riferito ad Alfa 147 Plug-In 1.6 T.Spark. Prezzo chiavi in mano € 19.571,00 (I.P.T. esclusa). Anticipo € 5.955,92. 36 mesi e 1ª rata a 6 mesi: 30 rate da € 199,49 (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto). Maxirata finale € 7.828,40. T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 1,06%. Spese gestione pratica € 150,00 + bolli. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/08/04 sui modelli in pronta consegna dai Concessionari Alfa Romeo che aderiscono all'iniziativa. Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde Alfa Romeo 800.980.364, dalle 9 alle 19, dal lunedì al venerdì. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) - 8,9 (2.0 T.Spark). – Emissioni CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD) - 210,9 (2.0 T.Spark).

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ATTICO bipiano come primingresso 180 mq paraggi Stadio 285.000 euro esclusi intermediari. Tel. 040/215164. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl Chiadino vista golfo-città 2 attici bipiano in ristrutturazione rifiniture di pregio a scelta terrazzone abitabili garage giardino condominiale tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl Faro villino indipendente vista mare da ultimare di: cucina ab. salone tre stanze due bagni posto auto giardino. € 230.000 tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl Gretta vista mare nuova edificazione ultimi alloggi rifiniture a scelta varie tipologie con giardini o terrazzone posti auto da € 160.000 tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl Hortis ad.ze epoca in ristrutturazione alloggi primingressi varie tipologie rifiniture lussuose a scelta. Da € 105.000 tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl Opicina ville indipendenti prossima consegna rifiniture lussuose possibilità soluzioni personalizzate esente da mediazione tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl semicentrale recentissimo ultimo piano asc. come primingresso di angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno ampia soffitta posto auto in garage € 143.000 tel. 040/766984. (A00)

BOCCACCIO via: luminoso app. d'epoca con vista aperta sul mare, di: ingresso soggiorno cucina abit. matrimoniale singola bagno completo rip. e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

BONOMEA appartamento con terrazzone, vista panoramica: saloncino, studio, cucina, tre stanze, due bagni completi, due posti auto di proprietà. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

CALCARA 040/632666 Baiamonti soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzino, tranquillissimo, luminoso, termoautonomo, parcheggio 119.000. (A00)

CALCARA 040/632666 Residenza Ananian, splendidi primingressi, soggiorno/cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzino. Da 97.000. Esente provvigioni. (A00)

CALCARA 040/632666 San Giacomo, perfetto, arredato, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. Termoautonomo, blindata, infissi pvc 65.000. (A00)

CALCARA 040/632666 via Rossetti (adiacenze) prestigioso attico, 230 mq abitativi, 190 mq di terrazzo superpanoramico. (A00)

CASACITTÀ, l.go Pestalozzi adiacenze, in palazzina ristrutturata, appartamenti primingresso di varie metrature con poggiolo e terrazza, termoautonomo. A partire da € 80.000. 040/362508. (A00)

Continua in 14.a pagina

OFFERTA VALIDA DAL 3 AL 14 AGOSTO

GORGONZOLA BONTAZOLA MAURI al kg. SCONTO 27% 8,90 € L. 17.233
PROSCIUTTO COTTO Alla brace - DENTESANO - all'etto SCONTO 24,6% 1,28 € L. 2.476 al kg. € 12,80 - L. 24.789
PASTA DI SEMOLA BARILLA SPECIALITÀ - gr. 500 SCONTO 25% 0,54 € L. 1.046 al kg. € 1,08 - L. 2.091
BISCOTTI MULINO BIANCO Assortiti - gr. 700/800 SCONTO 20% 1,96 € L. 3.795 al kg. € 2,45 - L. 4.744
ACQUA VERA Naturale/Frizzante - lt. 1,5 - Pet SCONTO 33,3% 0,28 € L. 542 al lt. € 0,19 - L. 362
BIRRA PERONI cl. 33x3 - Cluster SCONTO 20% 1,32 € L. 2.556 al lt. € 1,33 - L. 2.582
SPECK DIMEGLIO GRAN RESA - all'etto SCONTO 25% 1,26 € L. 2.439 al kg. € 12,60 - L. 24.397
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA MARASCIULO - lt. 1 SCONTO 17,5% 3,54 € L. 6.854
GELATO AZZURRA Assortito - gr. 600 SCONTO 33% 2,18 € L. 4.216 al kg. € 3,63 - L. 7.027
ASCIUGATUTTO REGINA DI CUORI - 3 Rotoli SCONTO 33% 1,38 € L. 2.672
CAFFÈ HAG Classico - gr. 250 SCONTO 32,6% 1,58 € L. 3.068 al kg. € 6,34 - L. 12.272
GNOCCHI RIPIENI RANA Assortiti - gr. 500 SCONTO 33,3% 1,96 € L. 3.795 al kg. € 3,92 - L. 7.589
SUCCHI DI FRUTTA SKIPPER Assortiti - lt. 1 SCONTO 25% 1,19 € L. 2.309
SUGHI CIRIO Basilico/Pomodoro/Arrabbiata gr. 400 SCONTO 33% 1,00 € L. 1.936 al kg. € 2,50 - L. 4.832
DASH RICARICA Assortito - 18 Misurini SCONTO 21,5% 4,59 € L. 8.887
DASH LIQUIDO Assortito - lt. 3 SCONTO 12% 5,79 € L. 11.211

DIMEGLIO SUPERMERCATI

>> smart forfour Clima.

smart

In caso di caldo...

chiudetevi qui.

>> € 13.270 e € 99 al mese*.
Climatizzatore e assicurazione incendio e furto compresi.

Esempio: smart forfour pulse Clima. Prezzo chiavi in mano € 13.270 (esclusa IPT). Anticipo € 4.065 e 24 rate mensili da € 98,99. E una maxi rata da € 7.829,30. Spese d'istruttoria € 150. (T.A.N. 4,75% - T.A.E.G. 5,79%). Assicurazione furto e incendio totale/parziale per un anno gratuita. Salvo approvazione di Prestitempo Offerte Finanziarie del Gruppo Deutsche Bank. Operazione non cumulabile con altre iniziative. Offerta valida dal 26-7 al 31-8-2004. Smart pulse 55 kW (75 Cv) consumo (in l/100 km): urbano 7,0 - extraurbano 4,6. Emissioni di CO2: 130 g/km. *Secondo direttiva 99/100 CE.

È un'iniziativa degli smart Center.

Fino al 31 agosto

>>800.006.006

Continuaz. dalla 13.a pagina

CASACITTÀ, v.le XX Settembre adiacenze, disponibili due appartamenti mansardati primingressi, con rifiniture interne a scelta, riscaldamento autonomo. 040/362508.

CASACITTÀ, via Montecchi, in stabile ristrutturato appartamento con ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, buone condizioni. € 90.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ, via Orlandini adiacenze, in palazzina in fase di ristrutturazione, disponibili appartamenti primingresso con totale vista mare, rifiniture interne a scelta. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ, via Ressman, in palazzina d'epoca nel verde appartamento con soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, giardino di proprietà, da rimodernare. € 150.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ, via Sara Davis, piano alto con ascensore, appartamenti primingresso, con ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomi. Da € 83.000. 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA Baiamonti nel verde silenzioso: atrio salone cucinotto matrimoniale bagno con idromassaggio e sauna ripostiglio veranda giardino di proprietà. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Castagneto luminoso piano alto: atrio salone cucina abitabile matrimoniale singola servizi sep. ripostiglio due balconi cantina posto auto cond. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Commerciale bifamiliare nel verde con vista: soggiorno angolo cottura singola camera matrimoniale bagno portico di 70 mq circa e posto auto. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Muggia attico con terrazzone splendido panorama trentennale ascensore: salone panoramico cucina abitabile biservizi ripostiglio due camere box e posti auto condominiali. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Revoltella quarantennale nel verde silenzioso: atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza cantina soffitta. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Roiano trentennale prestigioso attico bilivello ascensore rifiniture signorili pari primingresso vista golfo terrazze abitabili ampio giardino di proprietà box doppio. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Giacomo monolocale mansardato primingresso in casetta d'epoca ristrutturata: zona giorno bagno e soppalco (zona notte) con climatizzazione. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA San Vito signorile nel verde in ottime condizioni: ingresso salone caminetto cucina abitabile travi a vista matrimoniale singola 2 balconi biservizi rip. 2 cantine. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura anni '50 soleggiato e rifinito: atrio tinello angolo cottura matrimoniale ampia singola bagno balcone ripostiglio termoautonomo. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Volontari Giuliani epoca luminoso termoautonomo: ampio atrio saloncino cucina abitabile matrimoniale singola studiolo servizi separati soffitta di proprietà euro 140.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA zona Cumano pari primingresso termoautonomo e climatizzato: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio balcone cantina posto auto. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona teatro Rossetti trentennale soleggiato: ingresso cucina abitabile salone due matrimoniali bagno e servizio separato due balconi ripostiglio e cantina. Tel. 040/366544. (A00)

COMMERCIALE ad.ze: app. vista mare di: ingresso cucina abit. con veranda salone doppio matrimoniale bagno completo rip. terrazzino cantina p. auto di proprietà e parcheggio cond. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

GALLERY Foraggi appartamento cucina soggiorno due matrimoniali doppi servizi ripostiglio balcone. Da rimodernare. Cod. 335/P tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Gretta Roiano openspace, come primingresso, idromassaggio, rifiniture di pregio, arredo su misura, adatto single, € 78.000. Cod. 21/P. 040/4528358.

GALLERY Gretta S. Giacomo piccolo appartamento: camera, cucina, wc, da ristrutturare completamente. € 35.000. Cod. 25/P 040/4528358.

GALLERY mansarda primingresso: cucina salone bicamere bagno con doccia idromax luminosa climatizzata termoautonoma. Cod. 334/P tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY ospedàle Maggiore appartamento 80 mq buone condizioni cucina bicamere bagno + wc ripostiglio € 95.000 cod. 342/P tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY università nuova casa 200 mq da ristrutturare. Possibilità di ricavare quattro alloggi. Adatta piccola impresa o investimento. € 140.000. Cod. 2/P tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Rossetti appartamento 75 mq soggiorno cucina camera camerino bagno balcone € 80.000 cod. 9/P tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Sansovino appartamento 70 mq restaurato soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno. € 90.000. Cod. 329/P tel. 040/7600250. (A00)

OPENSPACE, zona Roiano, come primo ingresso, porta blindata, doccia, idromassaggio, rifiniture di pregio, arredamento completamente su misura, adatto a single. € 78.000, cod. 21/P. Gallery Trieste Gretta 040/4528358. (A00)

P.ZA Libertà ad.ze: silenzioso e luminoso app. in ottime condizioni di corridoio d'ingresso salone cucina abit. matrimoniale singola e bagno completo. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

SAN Giacomo piccolo appartamento di camera, cucina e wc, da ristrutturare completamente € 35.000. Cod. 25/P Gallery Trieste Gretta 040/4528358. (A00)

SCORCOLA (novità) appartamento primingresso in stabile nuovo: salone, cucina, matrimoniale, vestibolo, singola, due bagni completi, box, parco condominiale. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

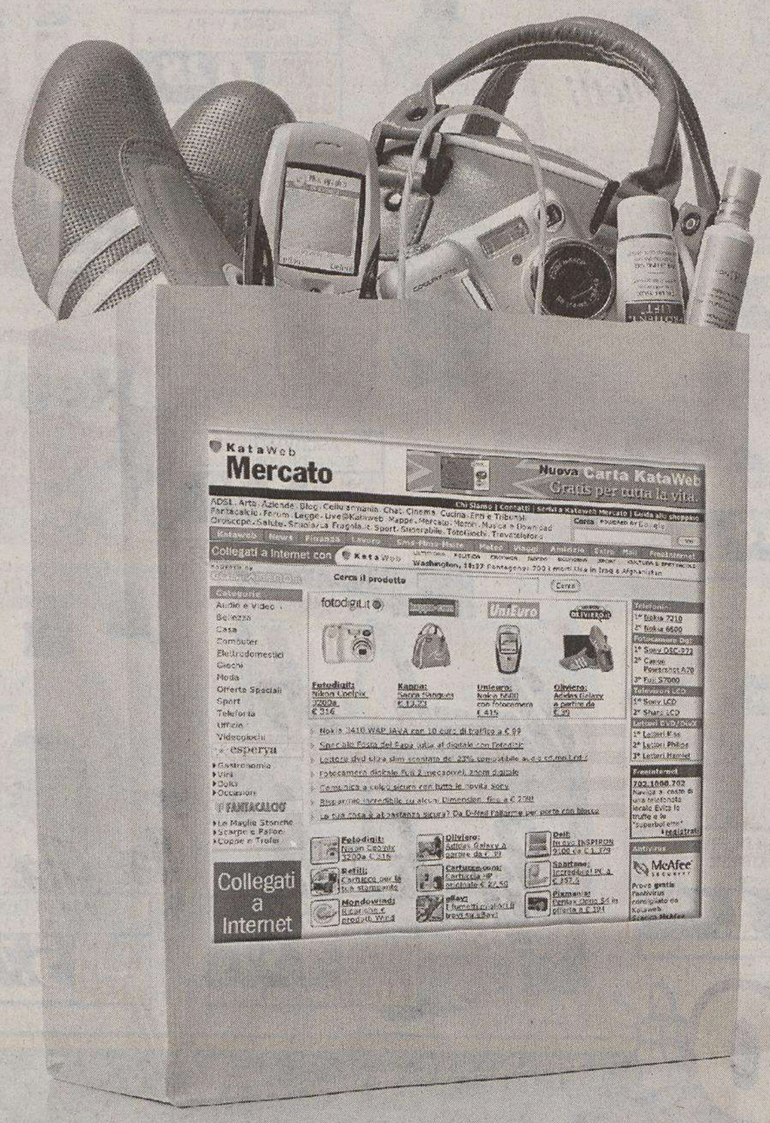
SPAZIOCASA 040/369950 centro città in piccolo palazzetto epoca rinnovato totalmente monovani e piccoli alloggi rifiniti con autometano ottimi per affittanza o investimento. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 monolocale con servizio al piano rialzato (zona) Conti altro (zona) Roiano validissimo monovano con servizio al piano. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Rossetti (zona) in palazzo signorile alloggio in perfetto stato di cucina abitabile saloncino matrimoniale. (A00)

Continua in ultima pagina

LOWE PIRELLA



SHOPPING A BUON MERCATO.

Solo su www.kataweb.it/mercato trovi on line tanti prodotti di qualità al prezzo più conveniente.

Chi cerca, trova? Su Kataweb Mercato è possibile. Gli ultimi computer e cellulari, le migliori fotocamere digitali, tutto quello che serve per lo sport e la casa, i giochi, i regali che desideravi e molto altro ancora. Finalmente lo shopping on line diventa facile, divertente e soprattutto a buon mercato.

E se acquisti con Carta Kataweb* i vantaggi aumentano.

KataWeb

* Per scoprire i vantaggi di Carta Kataweb vai su www.cartakataweb.it

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.53**
	tramonta alle	**20.28**
La Luna:	si leva alle	**22.56**
	cala alle	**11.17**

32.a settimana dell'anno, 218 giorni trascorsi, ne rimangono 148.

IL SANTO

Ded. S. Maria M.

IL PROVERBIO

Un pranzo lubrifica gli affari.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**21**
Via Carpineto	µg/m³	**26**
Via Pitacco	µg/m³	**19**
Via Svevo	µg/m³	**33**
Via Tor Bandena	µg/m³	**11**
Muggia	µg/m³	**33**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**1,2**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,6**
Via Battisti	mg/m³	**2,1**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,5**
Piazza Vico	mg/m³	**2,0**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,4**
Via Carpineto	mg/m³	**0,6**	**Muggia**	mg/m³	**0,8**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,7**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,3**

MAREE

Alta:	ore	0.22	**+22**	cm
	ore	13.36	**+45**	cm
Bassa:	ore	6.36	**-46**	cm
	ore	19.56	**-20**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.54	**+10**	cm
Bassa:	ore	6.50	**-34**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22,5** minima
	26,0 massima
Umidità:	**71** per cento
Pressione:	**1010,6** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**13** km/h da Ovest
Mare:	**26** gradi

Vista Più Ottica Bisacchi ROT. DEL BOSCHETTO 1 TEL. 040.54374
OCCHIALE PROGRESSIVO
MONTATURA + LENTI FOTOCROMATICHE ANTIGRAFFIO ANTIRIFLESSO
€ 239,00

TRIESTE

Cronaca della città

Vista Più Ottica Bisacchi ROT. DEL BOSCHETTO 1 TEL. 040.54374
OCCHIALE PROGRESSIVO
MONTATURA + LENTI INFRANGIBILI
€ 189,00
PAGAMENTI RATEALI IN 6-12-24 MESI

Non si placano le polemiche attorno al deficit di bilancio (oltre 3 milioni di euro) accumulato dalla Fondazione. Interviene l'ex soprintendente

Jorio: «Ho lasciato il teatro Verdi senza buchi»

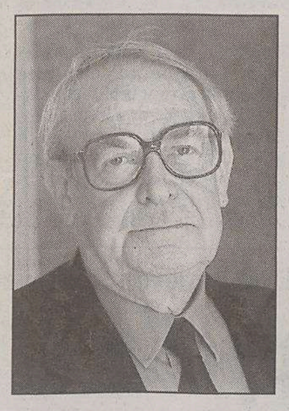
Belci (Cgil): insufficiente il piano di risanamento. Slitta il cda per decidere la sorte del maestro Oren

Ex presidente dell'Associazione nazionale enti lirici, per sette anni e mezzo sovrintendente del teatro Verdi, Lorenzo Jorio non intende commentare l'attuale situazione finanziaria di quella triestina così come delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche d'Italia. Chiamato a Trieste nel 1995 dall'allora sindaco Riccardo Illy, l'ex manager della Rizzoli che se ne andò nel giugno 2002 - poco prima che scadesse il mandato - con la frase «la musica non può essere gestita da politicanti», si limita a chiarire una cosa: interpellato telefonicamente, annota di avere lasciato alla città un teatro senza «buchi». «In principio c'erano delle perdite, ma le abbiamo ripianate e alla fine siamo andati in pareggio e oltre». Furono le stesse rappresentanze sindacali del resto a riconoscergli il risanamento del bilancio del teatro, trasformato a fine anni Novanta, per legge, da ente lirico a Fondazione.

Un'immagine del teatro Verdi. Continua la querelle sulla situazione finanziaria.

In quella girandola impazzita che pare la situazione del Verdi, è questa l'ultima impietosa dichiarazione da registrare, in contrasto con le parole del sindaco Dipiazza secondo cui «è dal '91 che il teatro perde miliardi ogni anno: nel '95 la Regione ripianò con un mutuo decennale». Certo il bilancio di un ente lirico non può essere confrontato con quello di una Fondazione. Ma negli ultimi tre anni il risultato di esercizio del Verdi è andato in picchiata. Il 2001 si chiuse con un passivo lieve (46mila euro). Il 2002 - anno del passaggio a Jorio a Juan Cambreleng, voluto dal Centrodestra - registrò un passivo di un milione e mezzo. Nel 2003 il rosso è giunto a 3 milioni 274 mila euro: peggio - dati Anfols, l'associazione delle fondazioni - hanno fatto solo il Teatro Massimo di Palermo (con oltre 4 milioni in rosso) e la Scala di Milano (con quasi 10 milioni). «Il teatro ha già avuto fasi di disavanzo come questa. Ora l'obiettivo è contenere il deficit nel 2004 e pareggiare nel 2005», confida il sovrintendente Armando Zimolo. Ottimismo non condiviso dal segretario provinciale Cgil Franco Belci, che in una situazione finanziaria «già gravemente compromessa dalla gestione precedente», quella di Cambreleng, giudica «insufficiente» il piano di risanamento e annota come i revisori dei conti del Verdi sottolineino «la persistenza ormai strutturale dei risultati negativi».

Ma la difficoltà economica è solo uno dei tasselli che compongono uno scenario complesso e spinosissimo, che vede quattro componenti il cda - Bruno Sulli, Massimo Belli, Almerindo D'Amato, tutti di An,e Luciano Sampietro - chiedere al sindaco di convocare domani stesso il consiglio, per valutare le dichiarazioni rilasciate da Daniel Oren e il conseguente da farsi. Che Sulli annuncia senza mezzi termini essere l'allontanamento del maestro. La situazione è congelata: «Il cda non si riunirà domani, il sindaco e alcuni consiglieri sono fuori città», annuncia Zimolo, riconfermando però che «le dichiarazioni di Oren andranno valutate per quanto hanno comportato in termini di immagine». E certo il sovrintendente, parlando di «necessità comune di ravvedimento», spende parole lusinghiere per «l'ottimo lavoro di impostazione delle prossime stagioni» condotto dal direttore musicale che si è detto svilito nel proprio ruolo: ma resta da capire come si evolverà una situazione che vede i quattro componenti il cda appoggiare l'operato di Zimolo, in netto contrasto con Oren e con lo stesso Dipiazza, da sempre a fianco dell'artista.



Lorenzo Jorio

Armando Zimolo

Roberto Dipiazza

Sampietro in una lettera nega che sul Verdi si stia consumando «una battaglia politica», ricorda «la grande capacità» dimostrata da Cambreleng con lo «straordinario cartellone» della passata stagione litica e annota la difficile situazione in cui opera Zimolo. Ma ecco An attaccare ancora - con Alessia Rosolen e Salvatore Porro - firmando un'interrogazione in cui chiede al sindaco di conoscere l'ammontare del cachet di Oren, posto che con dal Comune il Verdi vuole «l'impegno di una ricerca del contenimento delle spese». Il leghista Danilo Slokar - nel cda del Teatro sloveno - dice come sia «triste mettere in discussione le parole di Oren», che ha parlato contro i tagli dei finanziamenti pubblici ai teatri, e definisce «un brutto segnale per la maggioranza il fatto che nessuno abbia sostenuto la saggia posizione del sindaco».

Interviene anche l'assessore regionale alla cultura Roberto Antonaz, «sbalordito della richiesta di allontanare Oren, che attorno al futuro del Verdi ha già saputo catalizzare larghi consensi»: inoltre «questo appare un cda delegittimato dopo le dimissioni» di Carlo Sigliano e Giorgio Zanfagnin, «e con due rappresentanti della Regione» nominati dalla precedente giunta «ma non riconfermati da questa amministrazione».

Come uscire da un ginepraio fatto di conti, politica e interessi diversi? Cristiano Degano (Margherita) sottolinea come «Trieste e il Verdi non possono permettersi questo poco edificante spettacolo, né di perdere una figura come Oren», e invita «tutte le istituzioni interessate, in primis Comune e Regione», a «discutere serenamente sul futuro del Verdi». Su questa linea anche il segretario Uilcom Fulvio Macciardi, che invita però Zimolo «ad avere uno scatto d'orgoglio, e a dimostrare che è pronto a svincolarsi dai suoi elettori». Infine il diessino Giorgio De Rosa, sino a un paio d'anni fa consigliere del Verdi: «Noi si era lasciato un teatro strutturalmente sano, e tale il Verdi continua a essere. È scesa, e di parecchio, la contribuzione dei privati, e su questo va fatto un serio esame di coscienza. Ma guai ad applicare al teatro la cultura del Molo VII, il gusto del danno. Il mio ottimismo deriva dall'essere questo uno dei teatri grandi d'Italia, con artisti e maestranze validi. Mettiamoci un po' di capacità e di laboriosità, e usciamo da questa situazione».

Paola Bolis

Definite in un vertice a Roma le azioni a supporto della candidatura. A ottobre ministri dell'Ambiente da tutto il mondo in città

Expo, rush finale verso il voto di dicembre

I compiti della Farnesina e quelli di Trieste «blindati» in un memorandum

A ribadire il pieno impegno del governo per l'Expo è stata una presenza: quella di Umberto Vattani, segretario generale della Farnesina, uomo-chiave del ministero degli Esteri. È stato lui a presiedere la riunione che a Roma ha visto ieri schierati funzionari ministeriali e rappresentanti di enti locali e di TriestExpo Challenge. Obiettivo, fare il punto e tracciare le linee su cui muoversi di qui a dicembre, quando al Bie si voterà per decidere a quale delle tre città candidate - Trieste, Saragozza e Salonicco - affidare l'evento 2008.

L'attenzione si è centrata su una «precisa ripartizione dei compiti e azioni che verranno condotte dalla Farnesina, e quelle che rientrano nei compiti degli enti locali e degli altri protagonisti della città di Trieste», recita il comunicato del ministero. Presente il sottosegretario Paolo Bonaiuti, è stato sottoscritto così un «Memorandum d'intesa». Facile interpretarlo come un paletto elegantemente opposto dalla Farnesina a eventuali «equivoci» che nei mesi scorsi hanno scatenato più d'una feroce polemica. A ogni modo, tutti soddisfatti. Il presidente di Expo Challenge Fabio Assanti (assente alla riunione: per la società c'erano Pierpaolo Ferrante e Fulvio Degrassi) annota come «sia stato riconosciuto alla società il merito di quanto fatto», sottolineando come «la Farnesina ci ha anche chiesto una presenza di supporto tecnico durante le missioni di promozione in tutto il mondo». E l'assessore regionale Roberto Cosolini, «molto soddisfatto» per aver visto riaffermata «la ferma volontà di fare sul serio fino all'ultimo», aggiunge che «la Regione condivide il forte approccio istituzionale, proprio perché con ogni probabilità ci mette definitivamente al riparo da ping-pong cui non abbiamo mai partecipato, ma che hanno rischiato di essere il principale punto di debolezza della candidatura».

Tra i prossimi eventi-chiave figurano le celebrazioni per il 40.nnale del Centro internazionale di fisica teorica, il 4 e 5 ottobre. L'evento vedrà a Trieste una rappresentanza internazionale, compresi ministri da tutto il mondo: sarà questa, spiega il coordinatore della candidatura Claudio Moreno, l'occasione per «lanciare un programma, finanziato dal ministero dell'Ambiente, mirato alla formazione di tecnici provenienti dal terzo mondo specialisti nel settore ambientale». Un modo per ribadire il ruolo di Trieste città della scienza e di incontro tra Paesi sviluppati e in via di sviluppo: tematica questa che è uno dei punti di forza per la candidatura all'Expo.

Mentre prosegue l'azione diplomatica ad alti livelli - il ministero registra anche l'impegno personale del Presidente Ciampi - TriestExpo Challenge partirà con un piano di comunicazione mirato a coinvolgere gli operatori turistici ed economici del Nordest nell'operazione Expo. Operazione da oltre 800 milioni di euro, con un afflusso di visitatori previsto in almeno 5 milioni tra primavera ed estate 2008.

p.b.

Paralizzate le attività degli uffici: mancano i nuovi valori da 11 euro

Bolli aumentati e introvabili tabaccai sul piede di guerra

Sono sul piede di guerra i tabaccai triestini (e i loro colleghi di tutta Italia). Le marche da bollo, che sono aumentate il primo agosto da 10,33 a 11 euro, sono infatti introvabili in città, come nel resto del Paese. Di conseguenza, le attività di numerosi uffici sia pubblici che privati sono bloccate da tre giorni. «Chiediamo un incontro urgente con il ministro delle Finanze - scrivono in un comunicato i responsabili locali della Fit - per poter superare una situazione paradossale e drammatica».

Gli uffici che devono ricevere le domande da presentare con la marca da bollo allegata (per esempio la Camera di commercio), ovviamente chiedono il rispetto della legge, e cioè che la marca indichi chiaramente l'importo previsto. «Ma non abbiamo a disposizione le marche di questo tipo - sottolineano - e ci facciamo pure una brutta figura con la clientela, che non esita in qualche caso ad attribuirci responsabilità che non abbiamo». L'origine del caos? Presto spiegata. Con la legge n.191 del 30 luglio è stato infatti disposto l'aumento del costo delle marche da bollo, arrotondato a 11 euro e con relativa entrata in vigore a partire dal primo agosto. «Il legislatore però - affermano i tabaccai - non ha previsto né la stampa dei nuovi valori e nemmeno quella di marche a integrazione di quelle circolanti, che recano l'indicazione di 10,33 euro». Insomma una situazione di estremo disagio che a Trieste come altrove si spera possa venir rapidamente risolta, anche se è difficilissimo immaginare come.

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

Da noi trovi anche i vini speciali di: Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina Prod. Cormons, Castion, Colle Duga, Corvo, Donnafugata, Dario Coos, Doro Polencic, Dorigo, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, Lazzarotto, La Roncaia, La Viarte, Lupinc, E. Keber, Mirabella, Roncus, Scubla, Tramin, Valle, *ai prezzi migliori.*

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

OFFERTA SPECIALE VALIDA dal 5 agosto 2004 fino all'11 agosto 2004

CARNI

Sottofiorentine di bovino	€ 7,38	al Kg
Macinata scelta di bovino	€ 4,40	al Kg
Muscolo di bovino	€ 4,40	al Kg
Bocconcini di bovino	€ 4,40	al Kg
Cevapcici per griglia	€ 4,99	al Kg
Polpa spalla di vitello	€ 5,99	al Kg
Cotolette di maiale conf. famiglia	€ 3,99	al Kg
Lonza di maiale in trancio	€ 6,90	al Kg
Ossocollo di maiale a fettine	€ 4,48	al Kg
Pollo diavoletto per griglia	€ 2,90	al Kg
2 polli a busto Aia da gr. 850/900 ca.	€ 3,98	alla conf.
Fuselli di tacchino	€ 0,99	al Kg

ORTOFRUTTA

Angurie buone e dolci orig. Italia cat. 2	€ 0,19	al Kg
Meloni nazionali orig. Italia cat. 2	€ 0,39	al Kg
Ananas del Monte orig. Costarica cat. 2	€ 0,68	al Kg
Melanzane orig. Italia cat. 2	€ 0,48	al Kg
Peperoni orig. Italia cat. 2	€ 0,48	al Kg
Pomodoro a grappolo orig. Italia cat. 2	€ 0,48	al Kg

SALUMI E FORMAGGI

Prosciutto cotto al naturale senza polifosfati	€ 5,89	al Kg
Speck dell'Alto Adige stagionato dolce	€ 7,98	al Kg
Coppa di Parma stagionata dolce	€ 9,99	al Kg
Salame tipo ungherese Montorsi	€ 13,98	al Kg
Emmenthaler svizzero originale	€ 5,99	al Kg
Ricotta friulana fresca di giornata	€ 1,99	al Kg
Mozzarella Aia gr. 100	€ 0,51	al pezzo

E POI ...

Olio extravergine Bertolli lt. 1	€ 3,98	al litro
Olio di mais Maya lt. 1	€ 1,75	al litro
Pomodori pelati La Doria gr. 400	€ 0,20	al pezzo
Mais Jolly Colombani gr. 400	€ 0,49	al pezzo
Senape Orco tubo da gr. 107	€ 0,89	al pezzo
Maionese Orco tubo da gr. 140	€ 0,69	al pezzo
Riso Paraboiled Inverni sottovuoto kg. 1	€ 0,89	al Kg
20 dadi per brodo Knorr gusto classico	€ 1,39	al pezzo
Confetture Santa Rosa gr. 400 (pesca, albicocca, ciliege, fragole)	€ 1,18	al pezzo
Succhi Valfrutta ace, arancia rossa, vitamix lt. 1,5	€ 1,37	al pezzo
Succhi di frutta Jolly Colombani brik ml. 200x3 (albicocca, arancia, pera, pesca, tropicale)	€ 0,59	al pezzo
Ice Tea Lipton busta gr. 125 per 1,5 lt. di tè (limone, pesca, tè verde)	€ 0,49	al pezzo
Detersivo Sole piatti ml. 1.250	€ 0,84	al pezzo
Shampoo Palmolive ml. 400 aromi assortiti	€ 0,79	al pezzo
Bagnoschiuma Palmolive ml. 250 aromi assortiti	€ 0,79	al pezzo
Dentifricio Pasta del Capitano ml. 75 assortito	€ 0,79	al pezzo
Dixan fustone 54 misurini	€ 9,90	al pezzo

DOMENICA 15 AGOSTO APERTO NON-STOP DALLE 08.00 ALLE 21.00

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

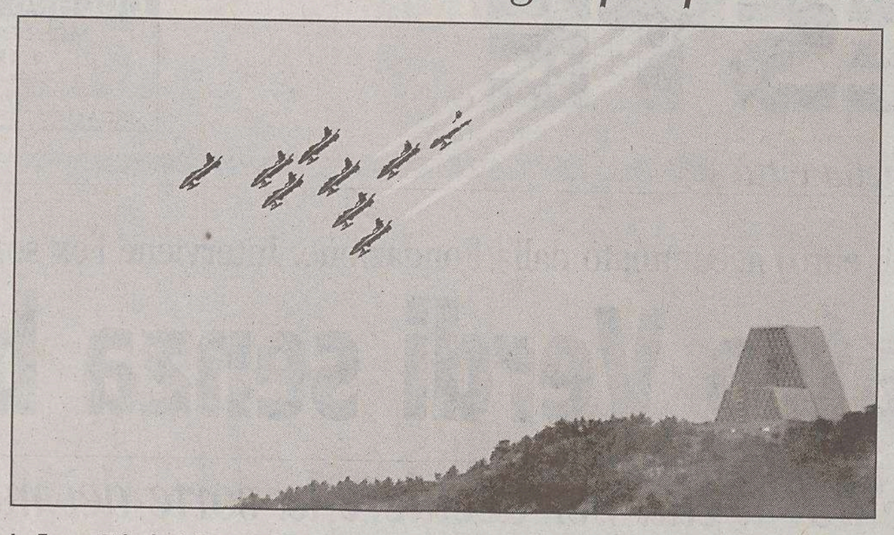
Interdetta anche strada del Friuli e numerosi divieti per auto e motorini per consentire il passaggio veloce e la sosta a mezzi di soccorso e pubblici

Sabato e domenica Barcola bloccata per l'Air show

Costiera chiusa in entrata città, deroghe per pochi residenti. I bagnanti non potranno rientrare prima delle 20

Divieto di transito in direzione Trieste lungo tutta la Costiera e l'intera strada del Friuli, e interdizione al parcheggio per i motorini lungo il lato mare del litorale di Barcola (ma in quest'ultimo caso solo nel tratto compreso fra il piazzale «11 Settembre» ex Kennedy e il bivio di Miramare). Sono questi i provvedimenti che incideranno maggiormente sulle abitudini di automobilisti e utilizzatori delle due ruote e che saranno validi dalle 14 alle 20 sia di sabato che di domenica, e che sono stati adottati dal Comune in occasione dell'«Air show».

A illustrarli è stato ieri l'assessore per la Vigilanza, Fulvio Sluga, il quale ha tenuto a sottolineare che «si tratta di decisioni che ricalcano, in linea di massima, quelle adottate nelle tre precedenti edizioni di questa manifestazione - ha sottolineato -, perciò contiamo nella collaborazione dei triestini, che hanno già sperimentato queste situazioni». La motivazione dei divieti sta nel fatto che è indispensabile creare una corsia di emergenza lungo la direttrice che va da Sistiana al centro città «perché se dovesse rendersi necessario un intervento di mezzi di soccorso - ha aggiunto Sluga - dobbiamo garantire la possibilità di transito».



Le Frecce Tricolori durante l'ultima esibizione nel golfo.

A questo scopo saranno chiamati a un particolare rigore i vigili urbani «che applicheranno alla lettera anche la regola che riguarda il rispetto delle aree riservate al parcheggio dei mezzi pubblici - ha proseguito l'assessore -, in quanto i bus dovranno poter entrare facilmente all'interno delle linee gialle tratteggiate, soprattutto nel caso dovessero fare spazio a mezzi come quelli della Croce rossa, dei pompieri o delle forze dell'ordine».

Insomma una grande macchina organizzativa sta per scattare. E bagnanti e residenti a Barcola dovranno fare un sacrificio «finalizzato a rendere godibile da parte di tutti - ha precisato Sluga - una manifestazione che, soprattutto quest'anno, con il cinquantennale del ritorno di Trieste all'Italia,. assume un significato unico». Chi va al mare in altre parole sia sabato che domenica non potrà rientrare prima delle 20, salvo dirigersi, come alternativa, in uscita da Trieste fino a Sistiana, per rientrare utilizzando la grande viabilità dell'altopiano.

Qualche deroga sarà concessa a chi abita in Costiera per poter tornare a casa, ma Sluga ha escluso la possibilità che questa concessione sia estesa a chi vive a Barcola. «Dal bivio di Miramare - ha puntualizzato l'assessore - il divieto sarà fatto rispettare in pieno, perché non possiamo occupare la corsia di emergenza». Del provvedimento complessivo fanno parte anche, a partire da oggi stesso, il divieto di parcheggio in piazzale «11 Settembre», che sarà adibito fino al termine della manifestazione, cioè domenica sera, a posteggio per i mezzi della Cri, mentre altri divieti di sosta saranno allestiti a macchia di leopardo lungo il litorale barcolano «per poter allestire le tribune» ha spiegato Sluga, che ha rivolto uno specifico invito alle migliaia di ragazzini che quotidianamente vanno al mare ai Topolini. «Per una volta dovranno parcheggiare sul lato opposto a quello abituale - ha concluso l'esponente della giunta -. Le forze dell'ordine hanno ricevuto precise istruzioni di multare tutti coloro che non rispetteranno i segnali posti in loco, perciò per evitare conseguenze sarà meglio osservare queste disposizioni».

u. sa.

E in cielo ci sarà anche un elicottero speciale

Ci sarà anche un elicottero della società triestina «Elifun» ad alzarsi in volo domenica, in occasione dell'Air show. E lo farà a scopo benefico: su di esso saliranno infatti, a turno (l'apparecchio può ospitare cinque viaggiatori, oltre ai piloti), venticinque ragazzi disabili assistiti dai servizi comunali. Grazie alla generosità del Casinò «Carnevale» di Rabuiese, che si sobbarcherà l'intero costo, l'iniziativa ha potuto prendere corpo velocemente, per l'entusiasmo degli improvvisati elicotteristi «che così - hanno commentato l'assessore comunale Claudia D'Ambrosio e quello provinciale, Claudio Grizon - potranno vivere un'esperienza assolutamente unica».

L'elicottero, che partirà dal piazzale del campo sportivo di Cologna, si alzerà in cielo fra le 9 e le 10 di domenica mattina, perciò nell'immediata precedenza della manifestazione. Dalle 10 e fino all'inizio dell'Air show, all'incirca fino alle 13, dopo i disabili potranno effettuare dei brevi voli della durata di cinque minuti l'uno anche coloro che si presenteranno a Cologna. Il costo è stato fissato in 35 euro a persona. Per i responsabili dell'Elifun si tratterà di «un primo esperimento sul quale puntiamo - dicono - per richiamare l'attenzione generale della città sull'opportunità di organizzare un servizio stabile di sorvolo turistico di Trieste in elicottero. Altre città già lo fanno - hanno precisato - e Trieste, per la sua particolare conformazione geografica, con il mare e la collina vicinissimi fra loro, si presterebbe benissimo».

Scoccimarro scrive a Frattini sulla questione degli esuli

«Chiedere a Zagabria di inserire la questione dei beni sottratti agli esuli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia nell'agenda delle trattative bilaterali con il nostro Paese per l'eventuale adesione della Croazia nell'Unione europea dal 2007». Questo l'invito fatto pervenire al ministro degli Esteri Franco Frattini da Fabio Scoccimarro, presidente della Provincia.

Scoccimarro dice di voler ritenere la mancata considerazione dell'argomento da parte del Consiglio d'Europa una semplice svista. «Ritengo pertanto che il nostro ministero degli Esteri - scrive a Frattini - possa e debba cogliere l'occasione per porre rimedio all'errore mediante un'aperta richiesta all'interlocutore croato di modo che il contenzioso divenga oggetto di trattativa a partire dal mese di gennaio, contemporaneamente all'avvio dei negoziati di adesione».

Il Comitato tricolore condivide l'invito del Presidente alla «pacifica convivenza»

«Sì all'appello di Ciampi»

«Le parole del Presidente della Repubblica, Azeglio Ciampi, equilibrate e ispirate dai valori che l'amor di Patria rappresentano, sono acolte con soddisfazione e condivisione dal Comitato tricolore». Floriana D'Orso, presidente del Comitato tricolore, risponde così alla lettera inviata dal Presidenza della Repubblica al senatore Milos Budin sulle polemiche innescate dalla diffusione del «kit tricolore». Nella lettera Ciampi esprimeva «vivo rammarico» per quanto sta accadendo e invitava a celebrare il Cinquantenario in uno «spirito di condivisione e di totale adesione ai valori della democrazia e della pacifica convivenza». Appunto questo, dice Floriana D'Orso, «era e rimane l'intendimento del Comitato tricolore», il quale auspica «che questo così alto messaggio metta fine alle polemiche alimentate e sostenute da una parte politica, pur essendo perfettamente a conoscenza che mai si è voluto discriminare ed escludere componenti etniche e religiose della città dalla partecipazione alle iniziative della celebrazione». Le scuole slovene, continua D'Orso, «nella loro autonomia hanno preferito non aderire al "Progetto Italia" dopo aver potuto esaminare, con largo anticipo, tutto il materiale tradotto in lingua slovena».

Il Carroccio attacca l'iniziativa di An organizzata al valico di Rabuiese

Lega: «Volantini revanscisti»

La Lega Nord Trieste, tramite il suo segretario Massimiliano Fedriga esprime imbarazzo per un certo tipo di iniziative di An in sede locale e in particolare per la recente distribuzione al valico di Rabuiese di «volantini di gusto revanscista». «E' quanto meno di dubbio gusto - sottolinea la Lega - che la tutela degli esuli istriani e dalmati, un cavallo di battaglia di An, si concretizzi sempre in attività del genere che hanno più il sapore di ripicche goliardiche a effetto invece che di mosse concrete per la soluzione de problemi».

Fedriga rileva che non va dimenticato che «l'identità locale di Trieste è un'identità molteplice, come molteplici e complesse sono le sue memorie storiche: An non solo tende a sorvolare su ciò sempre più spesso, ma con crescente evidenza sembra volerlo negare e cancellare». «Questo clima di contrapposizione nazionalistica esacerbata che si respira sempre di più in città - continua Fedriga - non fa bene a nessuno. Non giova né agli italiani di qua, né a quelli di là del confine, né agli esuli, né agli sloveni, né a quanti condividono la sorte di questo martoriato lembo di terra che ha bisogno di pace e di progresso per avanzare in un futuro dove si possa sperare di ricomporreuna memoria storica lacerata da un secolo».

Da dodici mesi non si ferma la serie negativa delle aziende che chiudono i battenti: la città rischia la «desertificazione»

Crisi industriale, persi in un anno oltre 300 posti

Veneziani, ex Telit, Meloni, Demont: se chiude anche la Ferriera vanno a casa in 1500

Più che un declino industriale quello che sta colpendo il tessuto produttivo di Trieste rischia di trasformarsi in una desertificazione. E il nodo principale, lo ha fatto capire chiaramente il direttore dell'Assindustria locale, Paolo Battilana riguarda la mancanza di vie d'uscita e per l'attrazione di nuove imprese. Manca una strategia complessiva di promozione del territorio, e a rendere ancor più grave la situazione è il problema dei siti inquinati: non ci sono aree disponibili e quelle esistenti sono congelate.

A dare la mazzata decisiva ci ha pensato la congiuntura economica negativa: da un anno a questa parte le crisi che colpiscono varie aziende stanno raggiungendo l'epilogo. Secondo un calcolo molto grossolano tra le imprese sul «giro d'aria», sono almeno 400 le persone che alla fine del 2004 potrebbero finire sulla strada. Per 300 è già una certezza: 300 posti di lavoro che spariscono. Se poi si avvera la previsione della chiusura anticipata della Ferriera (al 2009) potrebbero salire a 1000, 1500 calcolando anche l'indotto.

Nemmeno un anno fa, era settembre, la sorte segnava la fine della **Veneziani** la storica azienda di vernici fondata nel 1863 dove aveva lavorato anche Italo Svevo. La proprietà annuncia la chiusura. Vanno sulla strada 30 dipendenti.

A fasi alterne, senza mai una soluzione, la crisi che investe la **Dai Telecom (ex Telit)**, recentemente acquisita dagli israeliani, con circa 70 dipendenti su 180 in cassintegrazione. Non si sa se la crisi, che è mondiale, è finita, e rischiano il licenziamento.

L'anno si apre con il crac della **Meloni**, 100 dipendenti, nata da una costola della Wartsila. L'esternalizzazione non funziona, l'azienda va in fallimento per mancanza di commesse. Tocca poi alla **Demont** che realizza arredamenti per le navi Fincantieri. Un fulmine a ciel sereno: ci sono troppi costi, l'azienda non guadagna abbastanza e chiude. Quasi 40 a casa. Stesso copione ora per la **Atem** (ex Smolars Grafiche Industriali): la notizia è di qualche giorno fa. Trenta i lavoratori sulla strada. A rendere ancora più infuocata l'estate ora c'è l'ultimo epilogo industriale, quello dell'**Olcese**: 86 vanno in mobilità, licenziati. Spariscono oltre 100 posti di lavoro. Ai tempi d'oro quel capannone, ricorda il sindacato, ospitava fino a 700-800 lavoratori.

Giulio Garau

I sindacati riuniti con i lavoratori denunciano il silenzio delle istituzioni e chiedono un tavolo regionale

Dall'Olcese un attacco a Bertossi

«Ma c'è qualcuno che ha uno straccio di idea per salvare l'occupazione e rimettere in piedi quello stabilimento? L'Olcese rischia di diventare l'ennesimo deserto. Dove sono le istituzioni, perchè questo silenzio? Dov'è finito il tavolo di regia annunciato dall'assessore regionale all'industria Enrico Bertossi? Tutti tacciono e intanto la città perde altri 100 posti di lavoro». La voce di Adriano Sincovich della segreteria Cgil si alza forte di fronte agli attoniti lavoratori dell'Olcese. Martedì pomeriggio erano oltre cinquanta in assemblea, ieri si sono riuniti nuovamente, oltre una trentina, nella sede della Uil per incontrare i giornalisti e fare il punto della situazione con i sindacati. Sincovich traccia la storia che ha portato al tragico epilogo per l'Olcese e accanto a lui sono seduti Giorgio Feroce della Uilta Uil, Fiorenza Degrassi della Cisl e Ugo Fabbri segretario Ugl. Un segno chiaro che la situazione economica industriale a Trieste è al limite e i sindacati ora fanno quadrato.

Una veduta dell'Olcese: lo stabilimento è chiuso.

E che si è giunti alla situazione di emergenza lo conferma anche l'assemblea che ieri si è celebrata, quasi in contemporanea, alla Atem, ex Smolars Grafiche industriali. Chiude anche questa e manda a casa circa 30 dipendenti. A parlare con gli operai in fabbrica sono andati Flavio D'Ambrosi della Cisl e Paolo Capello della Cgil.

Vertici di emergenza, in pieno agosto, per fronteggiare le crisi. Non era mai successo, nemmeno ai tempi della crisi della Ferriera e dell'Arsenale. E ieri oltre a preparare le prossime mobilitazioni, dai sindacati è partito un attacco frontale alla Regione e in particolare all'assessore Bertossi. «Da parte delle istituzioni c'è una grave sottovalutazione – ha denunciato Sincovich – ed ora siamo nell'emergenza». Feroce della Uil e la Degrassi della Cisl hanno lanciato un appello a Bertossi perchè riconvochi il tavolo di crisi. E dall'Ugl è stato sferrato all'assessore un attacco durissimo. «Bertossi? ci ha scaricato – ha denunciato Fabbri – lui deve ossequiare gli industriali. Ora deve preoccuparsi di ricollocare i dipendenti, è pagato per quello. Altrimenti andranno a chiedere da mangiare a lui».

Oggi una nuova puntata. Alle 11 ci sarà una riunione all'Assindustria e una delegazione dell'Olcese sarà ricevuta alle 13 dall'assessore provinciale al lavoro Guido Galetto».

g. g.

Per contenere le spese correnti dello scalo

Sonego alla Monassi: «Rinunci a nominare i sette nuovi dirigenti»

L'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego ha inviato alla presidente dell'Autorità portuale Marina Monassi una lettera in cui le chiede di soprassedere alla nomina di sette nuovi dirigenti annunciata nella seduta del Comitato portuale di martedì. Sonego aveva subito replicato che la Regione «non intende più erogare finanziamenti per le spese correnti dello scalo che andrebbero fortemente ridotte, mentre la nomina dei sette nuovi dirigenti, di cui non si sentiva la necessità, va esattamente nel verso opposto.»

L'assessore Sonego

Nella delibera poi approvata dal Comitato portuale si individuano le posizioni dirigenziali nell'ambito della dotazione organica prevista di 175 unità più il segretario generale. Risultano coperte soltanto le direzioni del Coordinamento e controllo operativo e dell'Attività di impresa. Saranno invece di nuova nomina direttore e vicario del reparto Amministrazione e demanio, responsabile e vicario della Direzione tecnica, vicario della Direzione coordinamento e controllo operativo e i posti di dirigente preposto a Sicurezza, prevenzione e ambiente e di dirigente preposto a Servizi e uffici di staff del presidente.

La delibera specifica anche che al personale dirigente di nuova nomina sarà applicato il trattamento economico e normativo previsto per i dirigenti di aziende industriali, fermo restando il trattamento in essere per i dirigenti in servizio. Si fa anche presente che i maggiori oneri derivanti dal provvedimento trovano comunque copertura negli stanziamenti previsionali previsti per il 2004.

«L'Autorità portuale di Trieste - aveva fatto tra l'altro rilevare Sonego - ha 244 persone a libro paga e 120 mila teus di movimentazione, quella di Genova ha 240 persone e un milione e 600 mila teus.»

Sanità, domani assemblea sindacale a Cattinara Prelievi possibili solo al Maggiore o nei distretti

Chi domani dovesse fare dei prelievi dalle 7 alle 9 dovrà rivolgersi anziché all'ospedale di Cattinara, al Maggiore in via Stuparich 1 al secondo piano o al distretto d'appartenenza. Il disagio è causato dall'assemblea sindacale indetta dopo quasi due anni che il personale di Cattinara chiede il trasferimento del centro prelievi in un ambulatorio più grande e idoneo. Infatti stando a quanto racconta Flavio Fabi, delegato sindacale del Cgil, i disabili non riescono ad entrare con le carrozzine, il sito non è abbastanza capiente e i pazienti devono farsi spesso prelevare il sangue da infermiere sudate causa la inadeguata areazione del locale.

Forza Trieste: «La delibera che trasforma l'Act non è valida»

«La delibera del consiglio comunale, con la quale è stata approvata la trasformazione dell'Act in spa, non è valida, perciò invitiamo il sindaco a ritenerla nulla e a riproporre in aula il provvedimento». I consiglieri comunali Pier Paolo Della Valle e Pierpaolo Olla (Forza Trieste), sono partiti all'attacco ieri, concretizzando le promesse fatte in occasione dell'approvazione della delibera. Hanno infatti formalizzato il ricorso, chiamando direttamente in causa Roberto Dipiazza e documentando con dovizia di particolari le motivazioni alla base della loro impugnazione. Innanzitutto Della Valle e Olla ricordano che «sono trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione e amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate». E aggiungono, a supporto della loro denuncia, che «la delibera di trasformazione è sì materia di competenza consiliare, mentre l'Act ha deciso di avviare l'iter di trasformazione con il parere favorevole del sindaco o di un suo delegato, ma senza una preventiva delibera consiliare in tal senso. Perciò - precisano - l'atto è viziato da nullità».

Esiste poi, stando all'opinione di Della Valle e Olla, un problema procedurale: «Hanno partecipato ai lavori in aula consiglieri comunali dei partiti di maggioranza che siedono anche nel consiglio di amministrazione dell' Act».

u. sa.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
•PRIMO PIANO•
Apertura: 9-12

La donna mentre viene soccorsa in mezzo alla vegetazione.

La turista di Parma viene caricata su una unità del «118». (Foto Lasorte)

Una donna di Parma scivola lungo il sentiero impervio che porta alla costa dei Barbari: trattenuta dalle sterpaglie

Cade in Costiera, salva per miracolo

È stata recuperata da 118, vigili e soccorso alpino. Altro incidente ai «Filtri»

Si è salvata per miracolo una turista di Parma che ieri aveva deciso passare una giornata sulla costa dei Barbari. Rosa Panariello è caduta mentre stava scendendo lungo il sentiero impervio che si colega con la strada Costiera, a poche decine di metri dalla grotta naturale. Aveva pensato di trascorrere qualche ora sulla spiaggia più «selvaggia» della costa triestina. Per fortuna, durante il volo, il corpo è stato bloccato dalle sterpaglie.

La donna era accompagnata dal marito. È stato il consorte a richiedere aiuto telefonando al 118, dopo aver cercato di prestare le prime cure alla moglie.

La donna, fortunatamente, non ha riportato gravi ferite. Infatti dai primi accertamenti effettuati sul posto è stata diagnosticata una sospetta frattura a una gamba. Nulla di grave. Ma avrebbe potuto andare molto peggio.

In pochi minuti sono giunti i soccorsi, risultati alquanto complessi a causa della zona alquanto impervia. Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco del porto e gli uomini del soccorso alpino e speleologico.

Ma non è stato facile trasportare fino alla Costiera la turista ferita. È stata utilizzata una particolare barella a cucchiaio che è stata legata a una carrucola per essere issata fino alla strada. Poi l'ambulanza del 118 ha trasportato Rosa Panariello fino all'ospedale di Cattinara.

Ma un altro incidente simile si è verificato ai «Filtri» di Aurisina verso le 17 di ieri.

È rimasta coinvolta una donna di 50 anni che è scivolata tra gli scogli spezzandosi una gamba. Per precauzione è stata fatta intervenire una motovedetta della Capitanera di porto. La ferita è stata raggiunta dai vigili del fuoco e dai sanitari del 118 che sono riusciti a trasportarla su una barella fino alla strada Costiera. Da lì un'ambulanza ha portato la donna all'ospedale di Cattinara dove è stata ricoverata nel reparto di ortopedia.

c.b.

Traffico di coca: «stanato» a Londra l'ultimo indagato

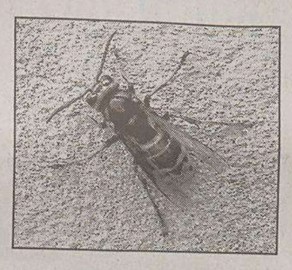
Coca dalla Croazia per ravvivare i festini della Trieste bene. Era nascosto in Gran Bretagna, a Londra, l'ultimo dei ricercati dell'operazione della squadra Mobile che a metà maggio ha portato all'arresto di diciotto persone.

Roberto Babici, 39 anni, è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare del pm Tito. Secondo gli investigatori era il «luogotenente» di Paolo Stricca, il gestore di supermercati arrestato appunto due mesi fa. «Babici è un personaggio di primo piano nell'indagine. Ora cercheremo di scoprire se qualcuno lo ha protetto», ha dichiarato il vicecapo della Mobile Leonardo Boido.

Roberto Babici si era nascosto in Gran Bretagna È stato raggiunto dall'ordine di arresto

Pochi giorni fa erano finiti in carcere, colpiti da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Enzo Truncellitto, Romeo Galante e Andrea Craglietto. I primi diciotto arresti erano stati messi a segno il 19 maggio. Il blitz era scattato contemporaneamente a Trieste e Fiume. In carcere in Croazia era finito il grossista della «neve»: Velibor Milivojevic. Con lui altre quattro persone. Il nome di Milivojevic era già finito nei fascicoli dell'indagine della Mobile di sei mesi fa che aveva portato all'arresto di Rinaldo Del Ben e di altri cinque presunti spacciatori accusati di fornire la «coca» alla Trieste bene.

Punto da uno sciame di vespe, se la cava in extremis



Una vespa

Ha rischiato di morire per le punture di uno sciame di vespe un anziano abitante a Sant'Antonio in Bosco. D.T. è stato salvato in extremis dall'intervento dei sanitari del 118. Stava morendo per uno chock anaffilattico.

L'allarme è scattato alle 16.45 di ieri. È stato il figlio di D.T. ad avvisare i sanitari del 118. In pochi minuti è giunta sul posto un'ambulanza.

L'uomo aveva già perso i sensi e la pressione arteriosa era scesa al di sotto del minimo vitale. Un ritardo dei soccorsi sarebbe stato fatale. Già sul posto l'uomo è stato sottoposto a terapia d'urgenza. In pochi minuti i farmaci antagonisti del veleno delle vespe hanno avuto effetto. E D.T. ha ripreso conoscenza.

Per precauzione comunque l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Cattinara dove è stato sottoposto a ulteriori accertamenti.

L'incidente si è verificato nel giardino della villetta dove D.T. abita da molti anni. All'improvviso l'uomo è stato raggiunto dagli insetti. Ha cercato di scacciarli. Ma è stato peggio.

Olandese di 44 anni in vacanza

Sviene in Grotta Gigante Un'ora per riportare in superficie una turista

Giornata nera ieri per le turiste (vedere l'articolo qui a lato, *ndr*). Alle cinque del pomeriggio una donna olandese di 44 anni in visita a Trieste con la propria famiglia ha perduto i sensi, a causa di un forte sbalzo di pressione corporea, all'interno della Grotta gigante. E' sofferente di diabete e non dava segni di immediata ripresa per cui è scattato l'allarme che ha mobilitato decine di uomini tra volontari del Soccorso speleologico e alpino, sanitari del «118», vigili del fuoco, oltre allo stesso coordinatore della grotta, Roberto Barocchi.

Lunghe oltre un'ora e logicamente complesse (la grotta ha cinquecento gradini) le operazioni di soccorso che alla fine hanno permesso di sincerarsi delle condizioni non gravi della turista, ma di assicurarla comunque alla barella e, una volta all'esterno, di farla partire con un'autoambulanza alla volta dell'ospedale di Cattinara.

La Grotta gigante che nel 1995 è entrata nel Guinness dei primati come caverna turistica più grande del mondo accoglie ogni anno 80 mila visitatori e, date queste cifre, ha fatto registrare già in passato malori e infortuni. Solo alle persone molto obese o visibilmente sofferenti, casi in cui non rientrava la turista di ieri, viene interdetta la visita.

s.m.

Le operazioni di salvataggio effettuate ieri pomeriggio nella Grotta Gigante. (Foto Sterle)

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO SALDI Via Combi, 20 SALDI Vasto assortimento costumi da bagno Coppe differenziate PREZZI IMBATTIBILI

SALDI LLOORRREEETTTTTAAA TANTE TAGLIE SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI - Solo in Via Cicerone, 10/A

ALBERGO

Park Hotel I VOSTRI CARI IN VACANZA ANCHE PER POCHI GIORNI INFORMAZIONI ALLO 040-272266

APERTI PER FERIE

ANIMALI

PENSIONE CANI E GATTI TOELETTATURA RONCHI DEI LEGIONARI Via Bugatto 1 tel. 0481 474961 cell 348 9050377 APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO I FESTIVI orario: 9.00-12.00 / 14.30-17.00 DOG SERVICE

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 www.centrobagno.com orario agosto: solo pomeriggio 16 - 20

PUNTO BAGNO COMPLEMENTI ARREDO BAGNO VIA MADONNINA 9 - TRIESTE Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30 P RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

ASSISTENZA

VITAE * Trasporti con ambulanza * Assistenza infermieristica VITAE Via Palestrina 3 Dir. gen. 040 371650 REPERIBILI 24 ORE SU 24 040 662352

AUTORIMESSA

Posteggi auto e scooter LAVAGGIO MANUALE (su appuntamento) TRIESTE - Via della Raffineria, 6 - Tel. 040.7606514

CASA DI RIPOSO

PERSONALE QUALIFICATO PER UNA PRONTA ASSISTENZA DOMICILIARE ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI TRASPORTO DISABILI CUORE 040 2159609 348 3627696

GIOIELLERIA

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO? vieni al "COMPRO ORO" e te lo paghiano in €uro contanti TRIESTE - Via Giulia 62/d - A fianco la Chiesa di S. Francesco

IDRAULICA

GODIANI TUTTO PER L'IDRAULICA 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00 CHIUSO LUNEDÌ E SABATO POMERIGGIO TRIESTE - V. GIULIA 6 - TEL. 040 571118/569540

INFORMATICA

GLS Via Valdirivo 42/c Tel 0403480734 MERCE IN PRONTA CONSEGNA AGOSTO APERTO www.glstrieste.it

OFFICINE

la garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO Revisioni periodiche Servizi elettrauto Vendita pneumatici RESTAURO AUTO D'EPOCA CARICA CLIMATIZZATORI 34123 Trieste via Montfort, 8 tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

NUOVA AUTOFFICINA MECCANICA SILVANO CONTROLLO PER REVISIONI BOLLINO BLU VECCHIA ESPERIENZA (ex via Toti) Trieste Via dei Piccardi, 49/A Tel. 040 394199 SABATO MATTINA APERTO

PRESTITI - MUTUI

Attraverso gli istituti convenzionati potrai ottenere: PRESTITI convenientissimi e velocissimi (per tutte le categorie anche pensionati ed extracomun.) MUTUI per acquisto casa e liquidità a tassi imbattibili POLIZZE RCA le più vantaggiose per te. TEL. 040/633143 ASSOPROM L'associazione al servizio dei consumatori!

RISTORANTI

TRATTORIA AL PARCO Tutti i sabati e domeniche di agosto festa con il SARDON DAY e tanta musica SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

La Trattoria Bella Trieste "Pizzeria e Griglia" di carne e pesce Via Pane Bianco n. 96 Tel. 040/815262 Servola - Chiuso il lunedì

"Pizzeria Antichi Sapori" Via Giulia, 27 - Pizza e cucina a pranzo e cena FORNO A LEGNA CONSEGNE domicilio GRATUITE chiuso mercoledì 040/568702 LOCALE CLIMATIZZATO

ANTICA TRATTORIA PRIMAVERA Piatti di pesce e carne sotto il porticato – adesso anche griglia Muggia Via D'Annunzio 52/a – 0409278500 chiuso lun / mar

SCOOTER

Autoforniture "Vecchiet" di Marco Vecchiet info@autofornitureveccchiet.it www.autofornitureveccchiet.it TEL. 040/200313 • FAX 040/2025119 Aurisina 166 - 34011 Duino (Trieste) RICAMBI ORIGINALI ACCESSORI AUTO - MOTO - CICLI PUNTO VENDITA PIAGGIO omnitel

MOBIL MARKET MOBILI PER VIVERCI SIAMO APERTI AD AGOSTO SOLO IN QUESTO PERIODO PREZZI FURIBONDI SU ALCUNI MOBILI. Trieste - Via Limitanea, 4/a (vicino al Teatro La Contrada) TELEFONO 040 393453

Un libro che vi incanterà.

LOWE PIRELLA

Prendete un bel respiro e poi immergetevi nelle profondità dell'oceano. Vi aspetta uno spettacolo meraviglioso: pesci dalle forme bizzarre, conchiglie multicolore e giardini di alghe. Ma, soprattutto, vi aspettano le avventure della sirenetta, la meravigliosa creatura che sfida la natura per amore. Dalla penna di Andersen, insieme alla sirenetta, le fiabe che hanno fatto il giro del mondo. Pagine ricche di fantasia per un libro che vi incanterà.

È IN EDICOLA
"LA SIRENETTA E ALTRI RACCONTI"
DI HANS C. ANDERSEN
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge
IL PICCOLO

Mancano i turisti in transito e diminuiscono gli avventori locali, molto attenti al conto: calo fino al 40 per cento

Ristoranti a Muggia, il piatto piange

A Porto San Rocco si compra per asporto, «e certi mangiano una pietanza in due»

Dice un noto esercente: «Calma piatta. Chiuderò per ferie e stavolta è meglio così. La gente ha quasi paura a entrare e non è disposta a spendere»

Calo di clienti nei ristoranti di Muggia, o comunque calo delle possibilità di spesa di chi li frequenta, anche se ci sono alcune eccezioni, soprattutto in locali più piccoli. Una crisi generalizzata, alla quale nella cittadina si aggiunge anche il ridotto transito di vacanzieri diretti in Istria e Dalmazia, che magari a Muggia facevano una tappa.

Interpellando alcuni ristoranti, per lo più centrali, si nota che la presenza turistica non è proprio un volano per i ristoratori. Per il resto, è soprattutto clientela locale o del capoluogo, spesso abitudinaria, mentre finora è in calo quella di passaggio.

Nei vari locali di Muggia, dove si offre soprattutto pesce, si possono spendere dai 15 ai 50 euro a persona per un pasto completo (dall'antipasto al dolce, laddove siano in menù), escluse le bevande. La carne, se c'è, costa sempre meno del pesce, ma c'è anche chi ora non fa pagare coperto e servizio. Fenomeno raro in Italia, che proprio per questo strano «balzello» viene spesso criticata dagli stranieri.

Cuochi all'opera: triste stagione.

«Era meglio l'anno scorso», dice Paola Cavalli, titolare di un ristorante sul lungomare, che comunque dice di non sentire del tutto la crisi e annovera, tra i clienti, anche austriaci, tedeschi e inglesi. Più drastico Giorgio Suraci, di un ristorante e albergo alle porte di Muggia: «Calma piatta, chiuderò per ferie in agosto, come ogni anno, ma stavolta è meglio così. C'è poco turismo, fino a qualche tempo fa si viveva anche con chi sbagliava i documenti e non riuscendo a passare il confine, si fermava qui. Per il resto la gente non è disposta a spendere. Ha quasi paura a entrare in un ristorante».

Un calo rispetto agli altri anni anche per Dante Bertoldini: «Ma non ci piango sopra. È la situazione economica». Turisti ne vengono? «A parte gli ospiti di Porto San Rocco, nessuno, non siamo in zona di passaggio». Un dato assodato pare infatti sia che gli unici stranieri presenti a Muggia sono gli ospiti di Porto San Rocco. Questi a volte si recano in centro a mangiare, o prendono magari cibo per asporto, soprattutto ora che il ristorante del porto turistico ha chiuso.

Ma pur nella crisi, c'è chi riesce a sopravvivere. Ad esempio, Fulvio Tomini, che ha una trattoria in collina, aperta, tra l'altro, solo da aprile ad agosto: «Non mi lamento mai, per principio. Alcuni turisti arrivano: austriaci, tedeschi, o anche veneti e lombardi, che alloggiano nel porto turistico. Siamo nella media, senza grosse crisi né grandi successi, forse anche perché siamo solo stagionali».

Lilli Bontempo, dal suo ristorante in porticciolo, fornisce anche un dato in più: «I clienti magari ci sono, ma spendono poco, fino al 40 per cento in meno del solito. A volte un piatto di calamari lo mangiano in due. E poi manca il turista di passaggio, ci sono solo quelli del porto. So che i miei colleghi piangono, tuttavia io non mi posso lamentare». Un dato positivo per chi resta in città: tra i ristoratori interpellati, quasi nessuno chiuderà per ferie questo mese.

Sergio Rebelli

Il mandracchio di Muggia, cuore della cittadina.

LA CURIOSITA'

Commissione Pari opportunità organizza la festa delle angurie

Anche Muggia quest'anno avrà la sua giornata dedicata alla rossa e succosa anguria, con gare artistiche e abbuffate da record. La organizza la commissione Pari opportunità del Comune. L'appuntamento è fissato per martedì prossimo, 10 agosto, alle 16.30 in piazza Marconi quando si terrà la «Giornata della cucurbita», ovvero appunto dell'anguria.

Si darà spazio perfino all'arte, con l'«Anguria dell'artista», che sarà un concorso per bambini di tutte le età, che dovranno presentare un elaborato artistico di qualsiasi genere sul tema dell'anguria o realizzato su un'anguria stessa. Elaborati che poi verranno giudicati da un'apposita giuria.

Ma ci sarà anche il «Distruggi anguria», inteso come una grande abbuffata, con una gara a coppie di «mangianguria sportiva», a ostacoli. Ovviamente, vincerà chi riuscirà a mangiare più angurie degli altri. Il pomeriggio sarà costellato di animazioni, musica e spettacoli di clown.

Per iscrizioni ai concorsi, ci si può rivolgere alla sede delle Pari opportunità in piazzale Curiel, presso la stazione degli autobus, al primo piano (telefono 040.927.828), entro le dieci del giorno delle gare.

s.re.

Inaugurata la nuova sede che accoglierà il Fonda Savio ora costretto a coabitare col nido. Entro dicembre arriverà anche il mobilio

Opicina: un ricreatorio sontuoso, di legno e roccia

Entro la fine di quest'anno il ricreatorio comunale Fonda Savio si trasferirà a titolo definitivo nella nuova sede realizzata nell'ambito del Centro polifunzionale opicinese di via Doberdò. La struttura, appena completata, è stata presentata ieri alla presenza degli assessori Giorgio Rossi e Angela Brandi e del presidente della circoscrizione di Altipiano Est Albino Sosic. Sorto a fianco del già funzionante Centro civico, il ricreatorio definisce definitivamente l'area antistante a piazza, prevista quale zona di ritrovo e aggregazione. Gli edifici che lo compongono e gli spazi all'aperto comprendono un'area di circa 1000 metri quadrati, e sono stati realizzati con una spesa complessiva di un milione e 500 mila euro. Li ha illustrati il progettista e coordinatore del Comune Giorgio Krecic.

I due corpi del ricreatorio sono stati concepiti tenendo a riferimento le tipologie architettoniche esistenti lungo l'altopiano carsico. Elementi caratteristici di quest'area le coperture eseguite con tetti a due falde, il ballatoio in legno sulla facciata a Sud del primo edificio, l'utilizzo di materiali tradizionali come la pietra bianca di Aurisina e il legno. Nel complesso si tratta di un'opera davvero eclatante. La grandiosa palestra, con la copertura lignea in strutture lamellari, ventilata, è davvero un impianto sontuoso e rifinito. Nel piano interrato, scavato nella roccia, vi sono ampi servizi facilmente accessibili anche dai diversamente abili e gli spogliatoi. Al piano superiore, altre cinque stanze di notevoli dimensioni per attività didattiche, accesso ai ballatoi in legno, una vetrata che consente di godere la vista dell'intera palestra sottostante.

Anche gli spazi esterni sono notevoli, con due campi per la pallacanestro e la pallavolo, una confortevole area coperta per i giochi e le attività da tavolo, angoli di verde attrezzato e debita recinzione.

«Il ricreatorio sarà funzionante a pieno regime entro dicembre - ha affermato l'assessore Brandi -. In questo periodo lavoreremo per ammobiliare completamente interni ed esterni della nuova struttura. E poi ci sarà il trasferimento vero e proprio del Fonda Savio dalla sede attuale di Campo Romano, condivisa con un asilo nido "leggero", a questa di via Doberdò». Il trasferimento permetterà immediatamente dopo l'ampliamento del nido, a colmare una necessità evidenziata da tempo dall'utenza dell'altipiano. «Dopo il Fonda Savio - ha aggiunto la Brandi - il Comune inizierà a lavorare per ripristinare il ricreatorio Nordio nella sua sede originaria di Pendice Scoglietto». Un'impresa di non poco conto in un ambientazione assolutamente degradata e ulteriormente devastata dalle visite gratuite di ignoti vandali.

ma. lo.

Il nuovo ricreatorio di Opicina è costato un milione e mezzo di euro e deve essere ancora completato con gli arredi interni ed esterni.

IL CONCERTO

E per festeggiare la nuova piazza davanti al ricreatorio e il centro civico, in via Doberdò 20/3, la circoscrizione organizza per domani alle 20.30 in collaborazione con la civica Orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» il concerto aperto a tutti «Estate 2004» con musiche di Goodwin, Reed, Ma Lacalle, Benny Goodman, Quincy Jones.

I fratelli Walter e Monica Furian sono emigrati quattro anni fa

Cucina triestina in Nuova Caledonia

La cucina triestina attraversa gli oceani e arriva in Nuova Caledonia, territorio francese d'Oltremare a Est dell'Australia: sono due fratelli, Walter e Monica Furian e il marito di lei, il veronese Pierandrea Cipriani a far conoscere i sapori mediterranei del Bel Paese ai turisti di tutto il mondo che vanno a visitare le spiagge esotiche dell'Isola dei Pini.

Il personale del ristorante triestino.

Quattro anni fa Walter lascia le cucine del Nastro Azzurro per dirigersi in Costa d'Avorio, dove anche la sorella lo raggiunge, Insieme poi decidono una nuova destinazione: Nuova Caledonia.

«Casa Italia», il loro ristorante, è stato scovato per caso da Bruno Bruno, che più di quaranta anni fa era partito per l'Australia in cerca di fortuna e la scorsa estate ha voluto visitare la Nuova Caledonia: «Alloggiavo al Royal Park dell'Isola dei Pini. Dopo aver gironzolato mi sono imbattuto in un ristorantino. Ho parlato con la cameriera per tutto il tempo in inglese: non immaginavo fosse italiana. » Solo avvicinandosi alla cassa ha potuto vedere alcune fotografie di Trieste appese al muro. «È stata una vera sorpresa.»

Dreher birra 6x330 ml (€ 1,01 al litro) 2,02 € 1,99

Sterilgarda bevanda ace, arancia rossa 1,5 l (€ 0,56 al litro) 1,22 € 0,84

San Pellegrino arancia, chinotto 1,5 l (€ 0,39 al litro) 1,08 € 0,59

Maestri Pasticcieri gelato in vaschetta 1 kilo 4,89 € 2,99

Palmera al naturale 3x80 g (€ 5,21 al kilo) 1,95 € 1,25 Card CONVIENE

Vera acqua naturale, frizzante 1,5 litri (€ 0,17 al litro) 0,42 € 0,25

Voiello pasta formati assortiti 500 g (€ 1,08 al kilo) 0,79 € 0,54

Marasciulo Olio extra vergine di oliva 1 litro 2,99 € 3,59

Salame Nostrano Cattél 3 etti € 2,50

Salsiccia nostrana di maiale al kilo € 5,70

Salvo esaurimento scorte. La merce in offerta è destinata al consumo familiare. La direzione si riserva di stabilire quantità massime, non si effettuano vendite all'ingrosso. Non sono consentiti accaparramenti da parte di operatori commerciali e ristoratori. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche delle leggi fiscali. Le immagini hanno valore puramente illustrativo. Grafica: Arti Grafiche Maeba, Trieste.

Trieste e l'Austria

Leggo con meraviglia la lunga e fantasiosa dissertazione del signor de Vidovich tesa a dimostrare, credo, che Trieste non si sia mai data all'Austria ma agli Asburgo. Va da sé che di dedizione alla Casa d'Austria si trattasse, visto che la nazione austriaca non esisteva mentre gli Asburgo erano già depositari da tempo del potere imperiale e, ne sono certo, i triestini hanno ben compreso di qual monumento trattassero le mie parole.

Vorrei comunque rassicurare il signor de Vidovich circa la necessità di ricordare l'esodo dei suoi conterranei: chi triestino lo è veramente, senza poter accampare titoli di esule, profugo o orfano si ricorda molto bene dei propri congiunti e amici che hanno dovuto emigrare alla ricerca di una nuova casa e di un lavoro a seguito dei molti privilegi concessi dal governo italiano a quanti erano fuggiti dall'Istria e dalla Dalmazia e a molte generazioni dei loro discendenti, senza che per questo sia necessario alcun altro monumento.

Fabio Cigoi

Camion fuorilegge

Come cittadini residenti in via Timignano ci chiediamo come mai pesanti camion diretti a un cantiere della via stessa ignorino sistematicamente la segnaletica posta all'altezza del ristorante Suban, che vieta loro il transito, determinando così ulteriori cedimenti della già disastrata sede stradale (da anni parzialmente transennata per cedimenti), danni e crepe alle case circostanti ecc. Fiduciosi attendiamo la risposta dalle autorità competenti.

Stefano Caucich
Bruno Cramersteter
Pino Lenardon
Patrizia Miot
Fulvio Polacco
Guido Surz

Disabili e parcheggi

Desidero segnalare l'ennesi insensibilità a carico dei disabili. Come ogni estate dalla provincia di Udine mi reco alla Caravella di Sistiana per andarmene al mare, non solo per l'abbronzatura ma soprattutto perché l'acqua e alcuni esercizi in acqua favoriscono il recupero fisico dal mio handicap.

Quest'anno dei due parcheggi riservati agli invalidi in prossimità dell'ingresso, uno è stato tolto e adibito a parcheggio dei vigili che al contrario di me, semplice cittadina, possono parcheggiare dove vogliono e come vogliono. Potere dell'amministrazione.

Ieri sera lascio la spiaggia, i vigili erano parcheggiati all'inizio dei posti a pagamento e il loro parcheggio era vuoto.

Renata Caciola

Andare per monti

Ho letto, con interesse e attenzione, come suggerito dall'assessore regionale Moretton, l'opuscolo «Andar per monti» allegato al quotidiano e ne ho tratto profondo disappunto per la parte introduttiva curata dalla Protezione civile regionale, parte che, l'assessore forse non ha esaminato con la dovuta attenzione.

È stato bene evidenziare l'importanza rappresentata dalle organizzazioni di volontariato e il loro apporto ma ritengo inammissibile e ingiusto avere sottaciuto la presenza in regione, e non solo, dei Nuclei di protezione civile dell'Associazione nazionale alpini sempre presenti nelle attività di soccorso e in quelle di prevenzione delle calamità, primi fra tutti a fianco delle forze istituzionali.

Dovrebbe essere ancora presente nei redattori, com'è nella gente, l'imponente esposizione di uomini e mezzi sfilati a Trieste nel giorno dell'adunata nazionale e la cerimonia della consegna della medaglia d'argento al valore civile appesa al labaro nazionale. Non va peraltro dimenticato l'apporto degli alpini proprio in regione nel 1976 in aiuto alle popolazioni terremotate, circostanza che in effetti ha fatto nascere la protezione civile.

Dopo il Friuli gli alpini regionali sono intervenuti in Valtellina, Armenia, Piemonte, Toscana, Umbria, Marche, Val d'Aosta, Kossovo, ecc. Credo valesse la pena di citarli nell'opuscolo. Che ne dice assessore?

Remo Pistori
veterano del nucleo di Pc della sezione Ana di Trieste

IL CASO

Un lettore denuncia le gravi carenze dell'asse viario e i pericoli che corrono gli utenti delle due ruote

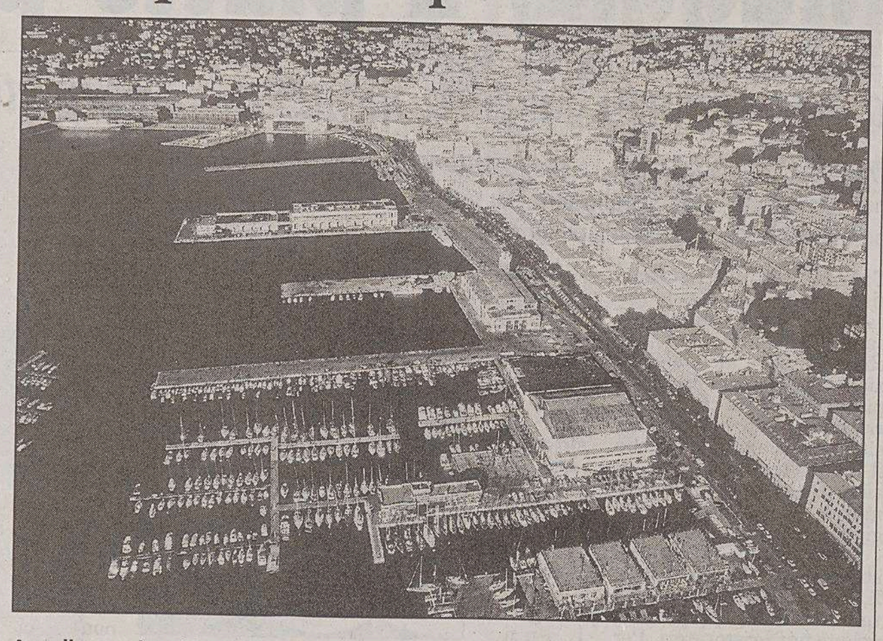
L'asfalto sulle Rive? Un percorso per motocross

La realtà della situazione attuale della pavimentazione delle Rive (della tanto decantata città «turistica» di Trieste) è sotto gli occhi di tutti. Su ambo le direzioni di marcia c'è una continuità di avallamenti, gobbe e tombini sporgenti da rendere la percorrenza (tanto più se effettuata su due ruote) problematica e pericolosa in più tratti; provenendo dalla stazione centrale il peggio si trova nella zona prima e dopo il mercato ortofrutticolo (con la ciliegia rappresentata dalla incredibile asfaltatura, con dislivelli e tombini sporgenti dieci centimetri nella zona della nuova rotatoria di Campo Marzio). Ma «chi» rilascia il benestare a fine lavori?

Verso la stazione il meglio (si fa per dire) si trova lungo i distributori di benzina prima dell'hotel Excelsior fino al semaforo all'incrocio con via Mazzini. È tutto un saltellare, specialmente verso il bordo destro, dove le due ruote «devono» passare, e le schiene dei centauri «devono» soffrire. «Perché» si asfaltano e allisciano (giustamente) tante altre vie cittadine e dell'altipiano (grazie al Giro d'Italia) e «non» si offre un percorso «decente» lungo le Rive?

Sono già passati due anni da quando, per iscritto, il settore manutenzione strade del Comune, nella persona dell'ingegner Anuki aveva confermato che tutto sarebbe stato sistemato entro la primavera successiva; se la risposta sarà che si «attende» ancora che il piano della sistemazione delle Rive (piscina, magazzino vini, pescheria, ecc.) sia deciso nel dettaglio, e che pertanto è più economico attendere, poveri noi!

Bruno Guina



Avvallamenti, gobbe, tombini sporgenti, rotaie affioranti: le Rive sono pericolose.

Il Gran consiglio

Il 25 aprile è una delle date più importanti della storia d'Italia, poiché ricorda l'anniversario della caduta del regime fascista, quando Mussolini venne arrestato, dopo l'ultima seduta del «Gran consiglio» e imprigionato a Campo Imperatore sul massiccio del Gran Sasso, in seguito al colpo di stato, concordato nel 1943 tra la monarchia e i maggiori esponenti militari e politici del tempo. Oggi però, con notevole stupore, si rileva che l'eccezionale ricorrenza passa sempre più inosservata, pur rappresentando la principale ragione storica della destituzione dell'antico regime, avvenuta in un clima di sorprendente calma nazionale. Difatti, nonostante la gravità politica del caso, non si erano verificate sommosse popolari o episodi di violenza, ma si era anzi creata tra i cittadini e nella grande massa dei soldati in guerra, la speranza di una fine imminente nel conflitto che invece, dopo l'8 settembre 1943, si inasprì in maniera ancor più devastante e sanguinosa.

Guido Placido

«Piazza scovazon»

Nessuno nelle precedenti segnalazioni critiche sul nuovo look della piazza Vittorio Veneto si è chiesto se è stata programmata e assicurata una pulizia giornaliera delle due grandi vasche con acqua. Temo che dopo l'ex Foro Ulpiano, che più adeguatamente dovrebbe chiamarsi «Piazza al monumento posteggio», la piazza suddetta possa essere battezzata «Piazza scovazon».

Ricordiamoci che non siamo stati capaci di mantenere l'anello d'acqua attorno alla fontana dei Quattro continenti in piazza Unità e i due metri quadrati sotto il monumento di Mascherini in piazza Oberdan!

Tutti i triestini sanno che la piazza in questione è uno dei punti più battuti dalla bora della città e non per niente ai bei tempi venivano posizionate le corde per la sicurezza dei pedoni. La bora, e non solo, accumulerà nelle vasche sacchetti di plastica e immondizia varia dopo aver tormentato e rinsecchito i poveri gelsomini.

Per analogia tipologica con la nostra piazza, porto l'esempio della piazza principale, quella col drago, di Klagenfurt, dove sopra il posteggio anonimi architetti comunali, penso, hanno conservato gli alberi secolari, magnifiche aiuole fiorite e comodissime panchine in legno, senza ricorrere a famosi architetti.

Gea Fabris

Certificazione Inail

Scrivo in merito alla lettera del signor Gennaro Sorrentino pubblicata il 23 luglio.

Effettivamente da lungo tempo il signor Sorrentino attende la certificazione richiesta ai sensi della legge 257 del 1992, è pur vero che per i lavoratori della ditta Icrot, che per anni ha lavorato all'interno dello stabilimento Servola di Trieste, non è stato semplice ottenere la documentazione necessaria.

È noto, in particolar modo al sindacato che ha rappresentato gli interessi dei lavoratori, l'impegno dello scrivente per la risoluzione della difficile problematica riguardante la Icrot, problematica attualmente comunque in fase di definitiva risoluzione.

Ritenendo tutti i lavoratori informati pertanto dell'evoluzione dei fatti, non ho ritenuto indispensabile inviare alcuna lettera interlocutoria al signor Sorrentino ed è ciò che lo stesso lamenta.

Ho comunque avuto l'opportunità di chiarire la posizione dell'Inail direttamente in un incontro tenuto col signor Sorrentino, persona peraltro molto cortese, che ha compreso e condiviso le ragioni del mancato invio fino ad oggi della certificazione.

Oltretutto, qualora positiva, la certificazione non potrebbe essere rilasciata per il periodo successivo al 31.12.1989 e diverrebbe pertanto ininfluente per il lavoratore ai fini dell'ottenimento dei benefici previdenziali previsti dalla legge.

Giuseppe Musto
direttore della sede Inail di Trieste

Luci e suoni

Leggiamo con stupore la segnalazione pubblicata in data 28 luglio all'interno della rubrica Segnalazioni e intitolata «Luci e suoni a Duino ma solo per invito». Per dovere di informazione e trasparenza si comunica quanto segue: l'accesso allo spettacolo avviene mediante inviti gratuiti che possono essere ritirati, per ogni rappresentazione, nel numero di 80 il Ticket Point di Galleria Protti 20, alla biglietteria del castello di Duino; 4 sono riservati ai portatori di handicap con accompagnatore e 25 vengono distribuiti tramite un servizio coordinato di prenotazione riservato alle strutture di ricezione turistica da Trieste fino a Lignano, nonché collegato con strutture di altre regioni contigue garantendo così un congruo numero di posto a uso degli ospiti della regione.

Si precisa ancora che qualsiasi persona non residente a Trieste è stata agevolata, previa richiesta, addirittura mediante l'invio dell'invito al proprio domicilio, ovviamente sempre in ragione dei posti disponibili considerato che allo spettacolo si assiste da una motonave con un numero di posti limitato dalle normative di legge.

Matteo Unterweger Viani
Ufficio stampa e pubbliche relazioni Airsac

50 ANNI FA

5 agosto 1954

● L'Ufficio informazioni del Gma ha smentito la notizia, diffusa da un'agenzia di stampa straniera, secondo cui il gen. Winterton avrebbe fatto la settimana scorsa alle truppe inglesi a Trieste, in occasione di una festa reggimentale, «dichiarazioni equivalenti a un discorso di addio».

● Raggiunto l'accordo tra la Camera del Lavoro e la Modiano, dove 45 dipendenti erano da tre mesi «sospesi» e in attesa di licenziamento. In base all'accordo, 12 dei licenziati, che nel periodo della sospensione erano in «cassa integrazione» totale, saranno riassorbiti dalla Modiano, mentre altri 33, in massima operaie, lasceranno la ditta, ricevendo extra liquidazione sei settimane di paga.

● La Triestina ha risolto finalmente la spinosa questione dell'allenatore in seconda, con l'assunzione di Umberto Buffalo che, nella passata stagione, aveva allenato la squadra del San Giovanni in IV Serie.

Claudio, 50

Claudio ha 50 anni. Auguri da Marcella, Bruno, Manuela, Paolo e Luca.

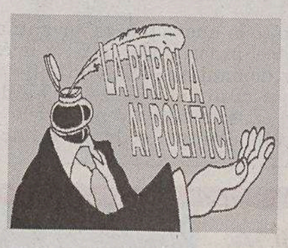
Uno scempio alla Centrale

Dopo il discutibile arredo di piazza Vittorio Veneto, dove impossibili pensiline metalliche e assurdi cassoni di legno impediscono la vista di una bella fontana, dopo un polo natatorio, che potrebbe ottimamente apparire tra la cartapesta di Gardaland, inserito incoerentemente nell'incoerenza di un postmoderno mausoleo assicurativo, di un avveniristico palazzo di cristallo, degli ornamenti pensili di quello della Friulia e dell'inutile campanile di Santa Rita (manca ancora la ciliegina dell'ormai incombente distributore di benzina), ecco che arriva la «piramide» trasparente della Stazione centrale! Se in certi casi l'incoerenza architettonica può essere un «valore», in questo caso i materiali alieni e le forme, che nulla hanno a che fare con la austera severità stilistica dell'edificio storico, sembrano l'ennesimo insulto al buon gusto e al buonsenso... ed è poco credibile anche la dichiarata esigenza di collegare il Porto Vecchio alla città.

Inoltre, la scelta di sventrare la parte mediana della stazione per creare una galleria commerciale comporta l'inevitabile abbattimento delle splendide magnolie che ornano l'attuale giardino chiuso tra la biglietteria e il bar.

«Centostazioni», uno dei tanti bocconcini dello spezzatino delle gloriose Ferrovie dello Stato, ha riesumato un progetto che avevo avuto modo di vedere già una decina di anni fa, sia pure solo abbozzato a pastello, negli uffici dell'allora Divisione servizi di stazione. Quanto tempo per partorire uno scempio! Eppure la Sovrintendenza è là di fronte, eppure la commissione edilizia – che nella fattispecie non avrà né titolo né competenza – impone puntuali prescrizioni migliorative anche a banali progetti di ristrutturazione presentati dai privati, persino sulla scelta degli infissi o sui materiali di una modesta veranda si cerca di garantire coerenza e sostenibilità paesaggistica! I vincoli valgono solo a senso unico?

Sergio Bisiani
Segretario regionale Fvg Ambiente è Vita



Realtà giovanile

Dobbiamo chiederci onestamente da adulti consapevoli cosa stiamo facendo di veramente formativo per i più giovani. Non credo sia possibile continuare a placare le nostre coscieze con argomentazioni soltanto quantitative: hanno tutto, noi avevamo molto meno. Forse non hanno tutto, o meglio, forse manca loro l'essenziale, e poi hanno... tutto il resto! A me sembra che l'idea dominante del sistema economico, di quello politico e temo anche dell'opinione pubblica sui giovani, sia quello di una massa anonima e invisibile, quasi senza storia personale o generazionale, inghiottita da un presente sfaccettato in consumi, eventi ripetitivi, riti collettivi preconfezionati e precarietà del lavoro. Prendersela con le naturali agenzie di formazione come la famiglia e la scuola è un esercizio inutile e ingrato, anche se quelle agenzie sono gravate da talune responsabilità. Chi invece sta latitando o sbagliando del tutto obiettivò, a mio modesto avviso, sono due essenziali poli formativi, gestionali e divulgativi del costume: la politica e i mezzi di informazione.

La politica in genere fa finta di non vedere la realtà giovanile, crea eventi sempre più usurati e costosi, mentre dimezza le risorse per progetti culturali aggregativi di maggior contenuto, scegliendo quindi la staticità e il populismo. I mezzi di informazione e di diffusione degli spettacoli costruiscono in prevalenza, salvo importanti ma rare eccezioni, il modello del giovane individualista, disinibito, spesso illetterato, aggressivo e innamorato di sé stesso. La figura del giovane che invece vuole crescere non solo nei muscoli o nel conto in banca, ma anche nelle idee e dimostra interesse per i vari aspetti della vita, dello studio, del lavoro, e crede alle buone relazioni umane, diventa una figura quasi patetica, fuori dal tempo. Questi giovani sarebbero in realtà i più, ma vengono sommersi da un costume deprimente e involgarito e sono abbandonati da una politica occupata in altre cose. Credo sia indispensabile aprire altri orizzonti e disegnare altri sfondi, salvo rassegnarsi al monito ironico di un grande regista scomparso, Andreij Tarkowski, che ebbe a dire: «L'uomo non vuole essere felice, ha cose ben più importanti di cui occuparsi».

Silvano Magnelli
Consigliere comunale Margherita-Ulivo

Il torneo di Scala 40 al Sirena 1 di Grignano

Anche quest'anno si è svolto allo stabilimento balneare «Sirena 1» di Grignano mare il «2.o Torneo di scala 40» a cui hanno partecipato clienti abituali e turisti di passaggio. Come responsabile dello stabilimento mi corre l'obbligo ringraziare il consigliere comunale Porro per la collaborazione fornitaci e gli «sponsor» che, grazie al loro contributo hanno dimostrato di essere vicino alla gente. Questi sono: l'assessore allo sport e turismo del Comune di Trieste il vicesindaco Lippi, con tre coppe; l'associazione Anps della polizia di stato con una targa, la ditta Finzi per l'arredo dei tavoli da gioco.

Giacomo Zoncolan e Alessandro Tramarin

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Vuoi trovare 1000 cose dei tempi andati?

IL RIGATTIERE PIÙ GRANDE DI TRIESTE
DI ANDY VECCHIATO
te le propone in Via Udine 25/B
tel. 040/422822
Acquista e vende oggetti vecchi, mobili, dipinti, e sgombera appartamenti, soffitte, cantine
APERTO NO STOP DA LUNEDÌ A SABATO 9.00 - 19.30

TRIESTE Porto Vecchio MOLO IV info 348 6629750
ASSOCIAZIONE AmaTrieste
18 luglio-12 ottobre
molo Quarto
da zero a cento in festa sul mare
Punti Ristoro
INGRESSO GRATUITO

CAMPI DI GIOCO PERMANENTI
CULTURA E SPETTACOLO
> Calendario Mercatini
> Mostra fotografica
> Mostra Pittura
> Rassegna teatro
ATTRAZIONI
> Zona parco bambini
> Dimostrazione Spinning
> Torneo pallacanestro
> San Lorenzo
> Mondiale Muay Thai
> Tombola ferragosto
ATTIVITÀ
> Ginnastica su sabbia (attività mattutina)
> Campus artisti su erba (attività mattutina)
SPETTACOLI
> Catch femminile (lotta nel fango)
> Spettacoli di cabaret (luglio, agosto, settembre)
> Festival artisti di strada
> Burattini
> Pallacanestro
> Beach Volley
> Bocciodromo
> Circuito modellismo
> Pattinaggio
> Ping Pong
> Campo Sumo
> Torneo tiro alla fune
> Beach soccer
> Calcetto a 5
> Bigodromo
> Skate Board
> Bmx
> Boxe
> Campo Gladiatori

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Agosto roianese

Agosto roianese: grandi appuntamenti sul campo in viale Miramare 79 a due passi dal cavalcavia di Barcola con ingresso gratuito e chioschi enogastronomici attivi ogni giorno dalle 19. Oggi serata karaoke aperta a tutti. Premi per i più bravi e per i più simpatici.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. La biblioteca con servizio lettura e prestito libri per i soci riaprirà nel mese di settembre.

Circolo sommozzatori

Il Circolo sommozzatori organizza, assieme all'ente gestore della Riserva marina di Miramare, una mattinata promozionale per provare l'emozione della respirazione subacqua nella splendida cornice del parco di Miramare. L'esperienza è dedicata ai ragazzini di età compresa tra gli 8 e i 14 anni e si svolgerà tra le 9 e le l3 di sabato. Accesso solo su prenotazione alla sede del Cst in via Mascagni 1/3, lun., merc., ven. 19-20. Tel. 040 826 576.

Orfani di guerra

L'Associazione orfani di guerra informa che per tutto il mese di agosto la sede rimarrà chiusa. Con il primo venerdì di settembre riprenderanno le attività sociali compresa la ricezione delle domande intese ad ottenere l'onorificenza di cui alla legge 92/2004.

Spi Cgil San Giacomo

Spi-Cgil distretto di San Giacomo: le leghe di Campi Elisi, Maddalena, Ponziana, San Giacomo chiuderanno per ferie dal 9 al 17 agosto. In caso di necessità rivolgersi alla Spi Cgil di via Pondares 8.

Lega nazionale

La Lega nazionale comunica che gli uffici della segreteria rimarranno chiusi per ferie fino al 21 agosto.

Biblioteca civica

La Biblioteca civica è chiusa per riordino fino al 31 agosto. Sarà comunque possibile restituire i libri, dal lunedì al venerdì in orario 9-13. Anche l'Archivio diplomatico e quello storico fino al 1918, temporaneamente ospitati nel palazzo Zois Civrani di via della Procureria 2, resteranno chiusi al pubblico, sempre per riordino, fino al 31 agosto.

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi, 800 510 510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

Stasera Lady Trieste 2004

Oggi alle 21.30, al Pinguino di molo Pescheria, si eleggerà Lady Trieste 2004, la storica fascia all'insegna della bellezza e dell'eleganza. Il titolo è valevole per il 48.o concorso nazionale Lady Italia. Nel corso della serata, curata dall'organizzazione di Fulvio Marion, verrà anche presentato un défilé di moda dell'atelier Loretta Piani. Per le ragazze interessate al mondo della moda le iscrizioni sono gratuire telefonando al 338 3540 397. *(Nella foto Lavorino le premiate nella precedente edizione).*

I vaporetti a Trieste

Domani alle 21, al Giardino del civico museo del Mare, via Campo Marzio 5, nell'ambito di «Marestate 2004» è prevista una conferenza a cura di Paolo Valenti su «I vaporetti - Storia dei servizi per passeggeri nel golfo di Trieste», con proiezione di immagini tratte dal volume omonimo.

Associazione sommelier

La delegazione di Trieste dell'Associazione italiana sommeliers comunica che la segreteria sarà di nuovo operativa dal 7 settembre, tutti i martedì dalle 18.30 alle 19.30 e il sabato dalle 10.30 alle 11.30 allo Starhotel Savoia in riva del Mandracchio 4.

Cicloturisti «Ulisse»

A piedi o in bicicletta il 20, 21 e 22 agosto in Trentino. Lungo la pista ciclabile del Brenta, visitando il museo del naturale all'aperto, partecipando alla 7.a edizione della straordinaria Bersntol-ring. Informazioni al 347 4445 309 oppure presso la sede sociale di Ulisse, cicloturisti e ciclisti urbani, in via del Sale 4/b, tutti i giovedì dalle 18 alle 20.

Associazione l'Arnia

L'associazione culturale l'Arnia di piazza Goldoni 5 bandisce il premio di poesia e aforismi 2004 dal titolo: «Amore per la terra, amore per l'uomo». Scadenza di presentazione degli elaborati il 31 agosto. Per informazioni telefonare allo 040 660 805 durante l'orario di segreteria estivo: lunedì e mercoledì 18-19.30 e venerdì dalle 10 alle 12.

Anoressia e bulimia

L'associazione Jonas, che si occupa di anoressie-bulimie, depressioni, attacchi di panico e dipendenze, ricorda che anche nel mese di agosto è attivo il numero verde gratuito 800 453 858 da tutta Italia, sia dal telefono fisso sia dal cellulare. Le operatrici Jonas ti risponderanno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 per informazioni e colloquio gratuito nel Centro Jonas più vicino a te.

Diritti del malato

Il Tribunale per i diritti del malato comunica che nel mese di agosto la sede di via Battisti 20 sarà aperta solamente nella giornata di martedì dalle 17 alle 19.30.

Biblioteca del Goethe-Zentrum

Il Goethe-Zentrum di Trieste di via Coroneo 15 ricorda che la biblioteca rimane chiusa fino al 10 settembre. Riaprirà il 13 settembre.

Centro psicopedagogico

Sostegno in caso di separazione e divorzio, per continuare a svolgere il proprio ruolo di genitori, oltre la coppia coniugale. Gruppi per genitori separati. Centro psicopedagogico per le famiglie, riva Grumula 6, tel. 040 304 649 (segr. tel.). Segreteria aperta per informazioni: martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

Ex deportati politici

Chiusura estiva della sede dell'Aned - Trieste. La sede dell'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, in via Rio Primario 1, alla Risiera di San Sabba, resterà chiusa per tutto il mese.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete in Viale D'Annunzio 47 (040 398 700) lunedì, venerdì ore 17.30, mercoledì ore 20, oppure in Pendice Scoglietto 6 (040 577 388) martedì, giovedì e domenica ore 19. Ogni sabato ore 19 riunione aperta.

PICCOLO ALBO

Chi avesse visto, sabato 24/7 verso le 16, un'automobile scura sbattere contro un autocarro parcheggiato in via dell'Istria, altezza Burlo, è pregato di chiamare il 338 9944 953.

Il 29 luglio tra le 20.30 e le 22.50, in via S. Caterina, mi è stato rubato il motociclo Aprilia Leonardo 250, grigio metallizzato, con targa BJ13991, provvisto di bauletto nero (media grandezza). Chi fosse in grado di poterlo ritrovare, è pregato di avvisare immediatamente le forze dell'ordine o di telefonare ai numeri: 040 631 878; 347 5880 373. Mancia all'onesto rinvenitore.

Questi gli orari per il pubblico dell'ufficio che si occupa delle elargizioni e delle fotografie d'epoca (anniversari e compleanni): dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

I bravi macchinisti del deposito locomotive

I macchinisti delle Ferrovie dello Stato assunti 27 anni al deposito locomotive di Trieste Centrale hanno voluto riunirsi in un locale friulano per festeggiare il lungo lavoro fatto in comune. Alcuni di loro oggi sono in pensione.

Kostoris al vertice del Rotary club Trieste

Passaggio delle consegne al Rotary club Trieste tra il presidente uscente prof. Aldo Leggeri *(a sinistra nella foto)* **e il presidente entrante prof. Roberto E. Kostoris. Il nuovo consiglio direttivo per l'anno rotariano 2004-2005 è composto dal vicepresidente Gianfranco Guarnieri, dal segretario Domenico Tecilazich, dal tesoriere Sergio Bonifacio, dal prefetto Livio Dick, dai consiglieri Paolo Davanzo, Maurizio De Vanna, Renzo Piccini e Sebastiano Salleo.**

FARMACIE

Dal 2 al 7 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 308982; via Piccardi 16, tel. 633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via S. Giusto 1; via Piccardi 16; via Roma 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15, tel. 639042.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

ELARGIZIONI

– In memoria di Paolo Iurada nel XVI anniv. (29/7) dalle figlie 50 pro Centro Emodialisi.
– In memoria di Fulvia Serrani nel X anniv. da Katalan Viviana Flavio 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Aldo Cravos per il XIV anniv. (5/8) dalla moglie 25 pro Ass. Amici del Cuore, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giordano Manzin nel V anniv. da Angela e Giorgio 50 pro Ass. Amici del Cuore (dottor Scardi).
– In memoria di Nino Modola nel III anniv. (5/8) dalla moglie Liliana e figli Marina, Walter 35 pro Gatti Cociani, 10 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del caro papà (5/8) dalla figlia Gemma 50 pro Sogit.
– In memoria di Mario Pieri per gli 80 anni (5/8) dalla moglie e figlie 75 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Sergio da Rossella 50 pro chiesa Sant'Apollinare (poveri).
– In memoria di Maria Gostischa Loser Girardelli da Anita Affatati 100 pro Biblioteca Eleonora Loser.
– Per Jof da Wilma 20 pro Astad.
– In memoria di Stefania e Fernando Majola dai familiari da Genova 16 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Piero Marcolini dalla famiglia Scarpa 50 pro Croce bianca (Spotorno-Sv)
– In memoria di Massimiliano Marocchi da Silvia Giovannini 40, da Alessandra, Riccardo, Cristina, Loris 30, da Andreina Cramer 30 pro Astad; da Maria Cramer 15 pro Filo d'Oro; da Paolo e Rita Giovannini 40 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Gianna Masiello da Maria Pia, Fides, Nives, Edda, Dora 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno Ritani da Colao, Dazzan-Toffoli, Cobelli, Biasizzo, Mezzetti 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno Rossa dagli amici Briotti, Danese, Gavagnin, Maraspin, Minghi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giorgio Scussat da Annamaria, Pino, Danilo e Valentino Valle 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Italo Vascotto dai fratelli Wolfgango e Adolfo Grüner 50 pro Adppia.
– In memoria di Giulia Jullien dalla famiglia Fabbro 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ellade Bisleri dalle colleghe di Rita dell'Associazione G. de Banfield 35, dall'amica Uccia Pacor 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Migia Bossi da Daniela e Lucio Steffè 15 Pro Ass. Amici del cuore, 15 pro Astad.
– In memoria di Gianni Castrigno da Lucia Stok 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giorgio Curellich da Gianfranco, Luigi e zia Bianca 250 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria dei defunti delle famiglie Mario ed Angelica Davanzo dal figlio Piero e famiglia 75 pro Ass. Daravi, 75 pro Fondazione Opera S. Francesco per i poveri, 75 Ass. Missioni Don Bosco Valdocca Onlus.
– In memoria di Bruno De Claricini da Lucia Stok 10 pro gattile Cociani.
– In memoria di Linda Franzo, Caterina Bozzato e Maria Guerra da Bruna Abbascià 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Egidio Fulin da Vittoria Pagan 10 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Claudio Gotti dalla famiglia E. De Nuzzo 50 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto oncologico).
– In memoria di Aldo Geissa da Pina e Bruno Bensi 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Maria Loser Girardelli dalle amiche Ornella Bachrach e Ida Fait 60 pro Biblioteca «E. Loser».
– In memoria di Leonella Raponi in Ive da Paolo de Gavardo 100 pro Agmen.
– In memoria di Maria Ravbar ved. Gustin dalle fam. Gaiofatto, Riccadonna e Zorzet 100 pro parrocchia S. Agostino.
– In memoria di Rina Rosset in Busetti da Adelio, Lidiana e Alberto Rosset 100 pro Ass. Amici del cuore; dalle famiglie Luigino e Lisa Rosset 100 pro Azzurra (ricerca malattie rare); dalle famiglie Elena, William, Roberto e Noris Rosset 150 pro Abio.
– In memoria del prof. avv. Paolo Scrosoppi dalla moglie Livia 150 pro Airc.
– In memoria di Antonia Stallone De Nardo dai condomini di via dei Giardini 65/8 110 pro Airc.
– In memoria di Oliviero Valdisteno dai familiari 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Pro Senectute.
– In memoria di Fabia Valentini Iussich da Tina e Raffaella Bonivento 20 pro parrocchia SS. Ermacora e Fortunato (Roiano).
– In memoria di Attilio Stalio dai nipoti Misiti e Dario 120, da Roberto, Mariuccia, Stefano con Elisa, Enrico Stalio 200, da Viviana Zacutti 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di N.N. da N.N. 20 pro Uic.
– In memoria dei propri cari da N.N. 20 pro Uic.
– Per una promessa da Fulvia Levi 28 pro Alyn (Ospedale Gerusalemme).

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 4.50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1.70.
biciclette:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.20	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.15	17.20
PARENZO	arr.		17.50	17.50	17.50	17.45	
	part.		18.05	18.05		18.00	
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.35	
	part.	19.55		19.55		19.50	
GRADO	arr.		19.15		19.15		19.25
	part.		19.30		19.30		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.25	20.50	20.25	21.00	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 19.45
** Tratta con fermata intermedia*		
PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 Tu UND KARADENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 10 Pa TRIDENT HOPE da Ras Lanuf a Siot; ore 10 Vq MELTEMI da Sistiana a Scala reale; ore 12 Ac GERMAN SKY da Venezia a molo VII; ore 13 Rc HAI JI da Capodistria a rada (bunk); ore 14 Li MSC ROMANIA II da Gemlik a molo VII; ore 16 Ma SEAPRINCE da flotta a Siot; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 14; ore 20.50 It MARCONI da Lignano a Stazione marittima.
PARTENZE
Ore 8 It MARCONI da Stazione marittima a Lignano; ore 15 Ct BOBARA da orm. 12 a Capodistria; ore 18 It SIRENA da orm. 13 a Sousse; ore 20 Tu UND KARADENIZ da orm. 31 a Istanbul; ore 21 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme.

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
am
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

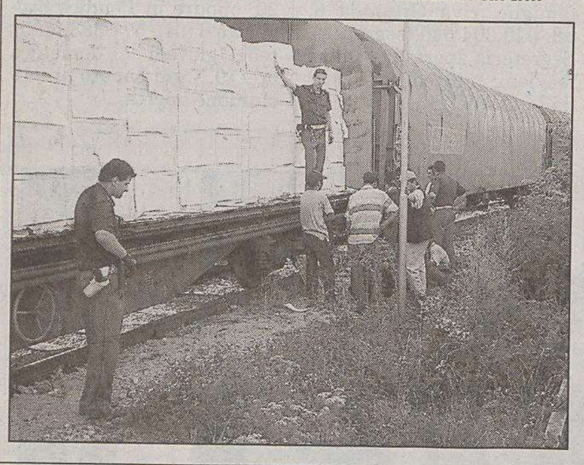
Pubblicità di settore Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso
MANZ21

A dare l'allarme un goriziano che si trovava vicino allo scalo ferroviario: ha sentito battere e ha capito che si trattava di una richiesta di aiuto

Sei clandestini trovati stremati in un vagone merci

Erano rannicchiati in mezzo a pile di carta. Il caldo li aveva portati allo sfinimento

Il vagone pieno di carta dove si erano nascosti i turchi.



Rannicchiati in un vagone merci. In mezzo a pile di carta provenienti molto presumibilmente dalla Bulgaria. Assieme a loro poche cose: una decina di bottiglie d'acqua, un po' di tabacco e le cartine per farsi qualche sigaretta. Il minimo indispensabile per affrontare quello che per loro era il viaggio della speranza.

Li hanno trovati così, sei clandestini turchi di etnia curda. Ad un certo punto non ce l'hanno fatta più in quel vagone lasciato sotto il sole cocente allo scalo merci della stazione di Gorizia. E hanno iniziato a battere disperatamente i pugni sulle pareti per chiedere aiuto, per uscire da quello che era diventato un forno. Erano da poco passate le 17 ieri pomeriggio. A sentire quei rumori accompagnati da urla è stato Luciano Colja che, in quel momento, si trovava nel compendio della concessionaria Svag in via Trieste. «Credevo fossero gli operai delle Ferrovie dello stato che stavano lavorando e in un primo momento non ho fatto caso a quei rumori - spiega -. Poi di fronte all'insistenza di quei battiti mi sono avvicinato al treno e ho udito delle voci. Erano concitate ma non capivo nulla. Allora mi sono subito allarmato: avrei voluto aprirle io quelle porte ma ho chiamato la Polizia che è subito intervenuta». E i poliziotti hanno provveduto ad aprire le porte piombate del vagone. Hanno scavalcato il muro di recintazione della concessionaria utilizzando una scala e hanno forzato la porte del vagone merci.

I sei clandestini turchi accompagnati dai poliziotti lasciano lo scalo merci.

E in mezzo a cumuli di carta stipati nel treno c'erano i sei clandestini turchi di etnia curda.

Il loro viaggio della speranza si sarebbe potuto trasformare in tragedia vista l'altissima temperatura dentro il vagone costruito interamente in alluminio. Già l'anno scorso trovò la morte in un vagone stracarico di carta un clandestino turco. Immediatamente è stata offerta loro dell'acqua e sono stati fatti sedere sulla banchina ferroviaria. Per rifocillarsi.

«Purtroppo non riusciamo a comunicare - ha sottolineato un poliziotto -. Ipotizziamo che questa siano di nazionalità turca ma non ne siamo certi al cento per cento. Non conoscono nemmeno la lingua inglese». I sei clandestini sono stati, quindi, condotti alla stazione Polfer di Gorizia che avvierà tutte le procedure di respingimento.

Gorizia, dunque, torna al centro di un caso di immigrazione clandestina. Portando le lancette dell'orologio all'indietro quando casi come questo erano, purtroppo, all'ordine del giorno. «Non so per quanto tempo è rimasto fermo il vagone allo scalo merci - ha spiegato Luciano Colja -. A volte capita che restino parcheggiati qui anche sei, sette giorni di fila senza che nessuno li muova e senza che nessuno li apra. È stato un puro caso che sentissi quei rumori e quei lamenti. Non capisco perché sono andati a nascondersi proprio lì quando c'erano altri vagoni coperti soltanto da un telo e, per questo, più aerati».

Francesco Fain

L'equipaggio di una gazzella dell'Arma ha prestato le prime e fondamentali cure alla ferita. Immediato l'intervento del 118

Rischia di morire: salvata dai carabinieri

Una donna di 86 anni si è recisa le vene del braccio cadendo sul ponte di Sagrado

Deve la vita ai carabinieri. Che l'hanno soccorsa sul ponte che collega Gradisca con Sagrado. Lei, un'anziana, scivolando si era procurata una profonda ferita al braccio destro.

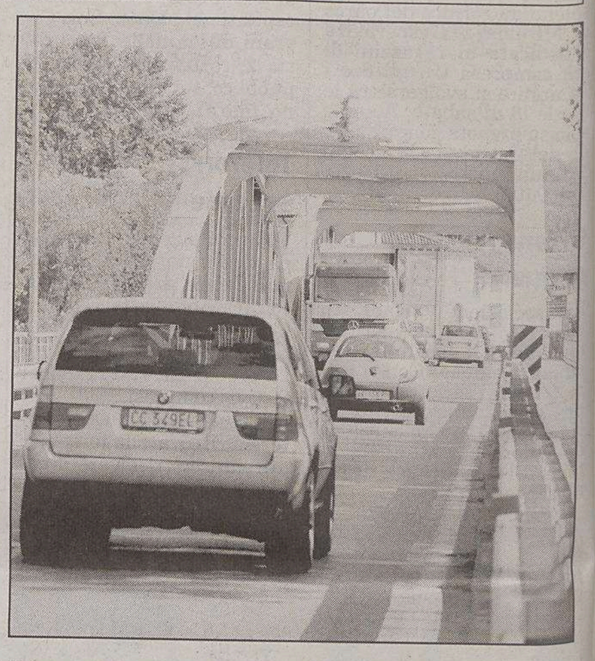
I militi hanno bloccato l'emorragia nell'attesa dell'ambulanza del 118 che è arrivata a sirene spiegate. La donna è stata trasportata all'ospedale di Gorizia dove è stata curata: guarirà in una ventina di giorni.

Se l'è vista brutta M. S., 86 anni, residente a Fogliano. L'altro pomeriggio, erano le 16.30, stava attraversando il ponte sull'Isonzo, camminando sul marciapiede, portando la bicicletta al suo fianco.

È scivolata, forse inciampata, fatto sta che ha perso l'equilibrio ed è caduta. Istintivamente ha messo le mani avanti per attutire l'impatto con il suolo. Cercando anche un appiglio al quale afferrarsi. Con il braccio destro è piombata sul guardrail. È stato un attimo: la parte superiore di questa barriera che separa il marciapiede dalla strada si è trasformata in un coltello dalla lamina affillata. Che le ha provocato una profonda ferita, recidendo le vene.

La donna si è accasciata mentre il sangue usciva a fiotti. Il suo angelo custode indossava la divisa dell'Arma in quel momento. Già, perchè il destino ha voluto che lungo il ponte transitasse una gazzella dei carabinieri del nucleo Radiomobile di Gradisca.

Il conducente ha bloccato l'auto, mentre il collega si è precipato per prestare soccorso alla donna, scavalcando con un salto il guardrail.



Il ponte sull'Isonzo che collega Gradisca e Sagrado.

Il milite ha tamponato la ferita, bloccando l'emorragia con un laccio emostatico. Rincuorando l'anziana nell'attesa che arrivasse l'ambulanza del 118.

Si è rivelato provvidenziale l'intervento dei carabinieri: se nel loro giro di controllo del territorio avessero imboccato il ponte solo un minuto prima, quella banale caduta si sarebbe trasformata in tragedia. Decisivo poi il pronto intervento del personale del 118 che dopo il primo intervento di soccorso fatto sul posto, ha trasportato la vittima all'ospedale dove è stata arrestata l'emorragia e suturata la profonda lacerazione al braccio destro.

l.t.

L'incrocio tra le vie Vittorio Veneto e Veniero ha fatto l'ennesima vittima. Segnaletica infelice e carente

Investito da un'auto, centauro malconcio

L'incrocio tra via Vittorio Veneto e via Veniero ha colpito ancora. Ad uscirne malconcio è stato, ieri mattina, il diciottenne goriziano Roberto Giorgini che, alla guida del suo ciclomotore, stava percorrendo via Vittorio Veneto in direzione del centro e non è riuscito a evitare la collisione con la Rover 214 condotta dalla goriziana Tamara Cej. Giorgini è stato soccorso dal personale del 118, i rilievi sono stati eseguiti dalla Polizia stradale.

Non si tratta della prima «vittima» dell'incrocio: già pericoloso a causa delle automobili che spesso percorrono ad alta velocità l'asse viario, la situazione si complica per la presenza di un semaforo a chiamata pedonale che mette in difficoltà soprattutto gli automobilisti che da via Veniero si trovano a svoltare verso destra. Nelle ore di punta diventa altrettanto difficile, per chi arriva da via Garzarolli, immettersi sulla via Vittorio Veneto. Ma dell'installazione di un semaforo ancora non c'è traccia. E forse sarebbe il caso di pensarci. In difficoltà in quell'incrocio sono soprattutto gli automobilisti non goriziani.

a.t.

La macchina e il ciclomotore coinvolti nell'incidente.

MONFALCONE

L'intesa raggiunta sulla riconversione a metano dell'impianto ha posto fine anche al lungo contenzioso Ici

Endesa fa piovere euro sul Comune

Svincolati 6,5 milioni da destinare a opere pubbliche. Al primo posto la piazza

L'intesa raggiunta, in modo formale, tra Comune e Endesa non comprende solo la riconversione a metano dei gruppi 3 e 4 ora della centrale funzionanti a olio combustibile e l'ambientalizzazione dei gruppi 1 e 2 a carbone. Al protocollo «quadro», sottoscritto anche da Regione e Provincia, se ne è aggiunto uno di dettaglio sulle misure compensative tra cui figura anche la chiusura del contenzioso sull'Ici dovuta per l'impianto. In sostanza, il Comune può ora contare su sei milioni e mezzo di euro freschi. Endesa ha infatti accettato di corrispondere al Comune di Monfalcone un importo pari alla differenza tra quanto spettante, secondo la posizione aziendale (ereditata dall'Enel), e quanto preteso dall'ente locale per il periodo compreso tra il '98 e fine 2004. Anche se il contenzioso tra le parti, che rimarrà aperto, dovesse chiudersi con una sentenza favorevole nei confronti della società italo-iberica.

L'accordo che disciplina i rapporti tra Endesa e Comune è stato illustrato ieri con evidente soddisfazione dal sindaco Gianfranco Pizzolitto, che martedì aveva effettuato un passaggio sul documento con i capigruppo di maggioranza e a fine agosto lo farà con i rappresentanti sindacali dei lavoratori della centrale. Nel protocollo Endesa si impegna a minimizzare l'impatto sociale derivante dalla trasformazione a gas dei gruppi 3 e 4 (la gestione dell'unico gruppo a metano richiederà meno personale). Oltre che a partecipare e sostenere finanziariamente con 100 mila euro l'anno un osservatorio ambientale di cui faranno parte anche Regione, Provincia, Ass, Arpa, Comune. La società si impegna anche ad attuare iniziative che possano «favorire il massimo coinvolgimento consentito dell'imprenditoria locale» e a verificare ogni forma di collaborazione con Iris. Endesa realizzerà anche «un adeguato ripristino dell'area attraversata dal gasdotto e un intervento compensativo costituito dalla realizzazione di una pista ciclaabile lungo la parte boschiva del tracciato». In concreto 750 mila dei 6,5 milioni di euro hanno una destinazione già vincolata: 450 mila serviranno a sostenere «Gioco di squadra», mentre altri 300 mila andranno a iniziative di carattere culturale, socio-assistenziale e ricreativo. Su come impiegare il resto il sindaco ha pochi dubbi. «Questi fondi servono per concludere il programma delle opere», dice, pensando al rifacimento di piazza della Repubblica e zone limitrofe, via Duca d'Aosta, secondo lotto della biblioteca e trasformazione del palaveneto in museo paleontologico.

Previste anche misure compensative tra cui un osservatorio ambientale e la priorità da garantire all'imprenditoria locale

La centrale di Endesa sullo sfondo della Fincantieri.

Laura Blasich

Primi effetti della bocciatura dell'ordinanza comunale anti-rumore

Ripresi gli sfiati notturni protesta la gente del rione

La centrale termoelettrica intanto continua a rovinare le notti estive, e quindi da trascorrere con finestre aperte per non morire di caldo, degli abitanti del rione Enel. Guarda caso dopo l'ufficializzazione della vittoria da parte di Endesa del ricorso presentato al Tar del Friuli-Venezia Giulia contro l'ordinanza emessa dal Comune proprio per mettere il silenziatore all'impianto nelle ore notturne.

Stando al comitato di quartiere, sono già giorni che dall'impianto termoelettrico esce uno sfiato particolarmente rumoroso che, oltre a dare fastidio di giorno, impedisce il riposo notturno dell'intero rione.

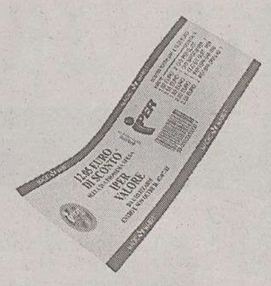
«Il caso è già stato segnalato più volte - sottolinea il Comitato del rione Enel - alla sala controllo della centrale che ha provveduto per alcuni minuti a risolvere il problema che poi si è successivamente ripresentato».

Il comitato di quartiere chiede quindi che il guasto sia riparato una volta per tutte, ponendo fine «al menefreghismo verso chi abita nel rione, accompagnato comunque da una incredibile latitanza dei responsabili del Comune e delle istituzioni che dovrebbero continuamente monitorare e controllare una delle fonti di maggior disagio del mandamento».

Iper lancia la nuova Formula del risparmio

Fino al 21 agosto

Acquistando uno dei tanti prodotti contrassegnati dal marchio IPER VALORE, accumulerete il valore dello sconto sul Vostro buono spesa personale.

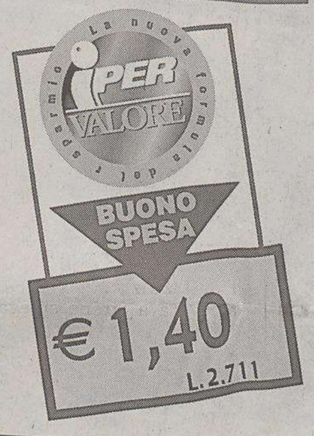


Quando sarete alla cassa, oltre al normale scontrino riceverete il Vostro buono spesa che riporterà la somma totale degli sconti accumulati su ogni singola spesa. Il buono spesa è spendibile entro il 28 agosto 2004 su qualsiasi acquisto effettuato presso IPER UDINE.

La promozione è valida solo per i possessori di carta vantaggi.

CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ROSSA
gr. 250x4
€ 7,38
lire 14.289

OLIO MONINI
ex./vergine fruttato
lt. 1
€ 6,90
lire 13.360



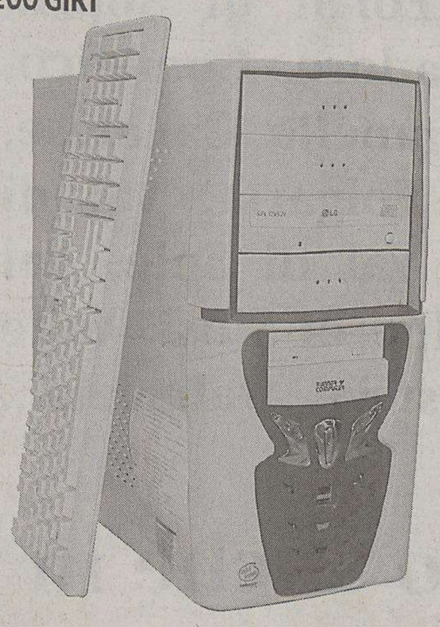
PRIL
DETERSIVO LAVASTOVIGLIE
X90 tabs
€ 17,90
lire 34.659

TENDA TUAREG:
TENDA IGLOO 5 POSTI
mis. 280+95x250xh190 cm.
€ 85,00
lire 164.582

COMPLETO LETTO BASSETTI
mod. Oplà
2 piazze
€ 45,90
lire 88.874

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

COMPUTER RUNNER, CPU PENTIUM 4, 2,8GHZ, RAM 256MB DDR400, HD 80GB 7200 GIRI masterizzatore DVD/RW
€ 649,00
lire 1.256.639



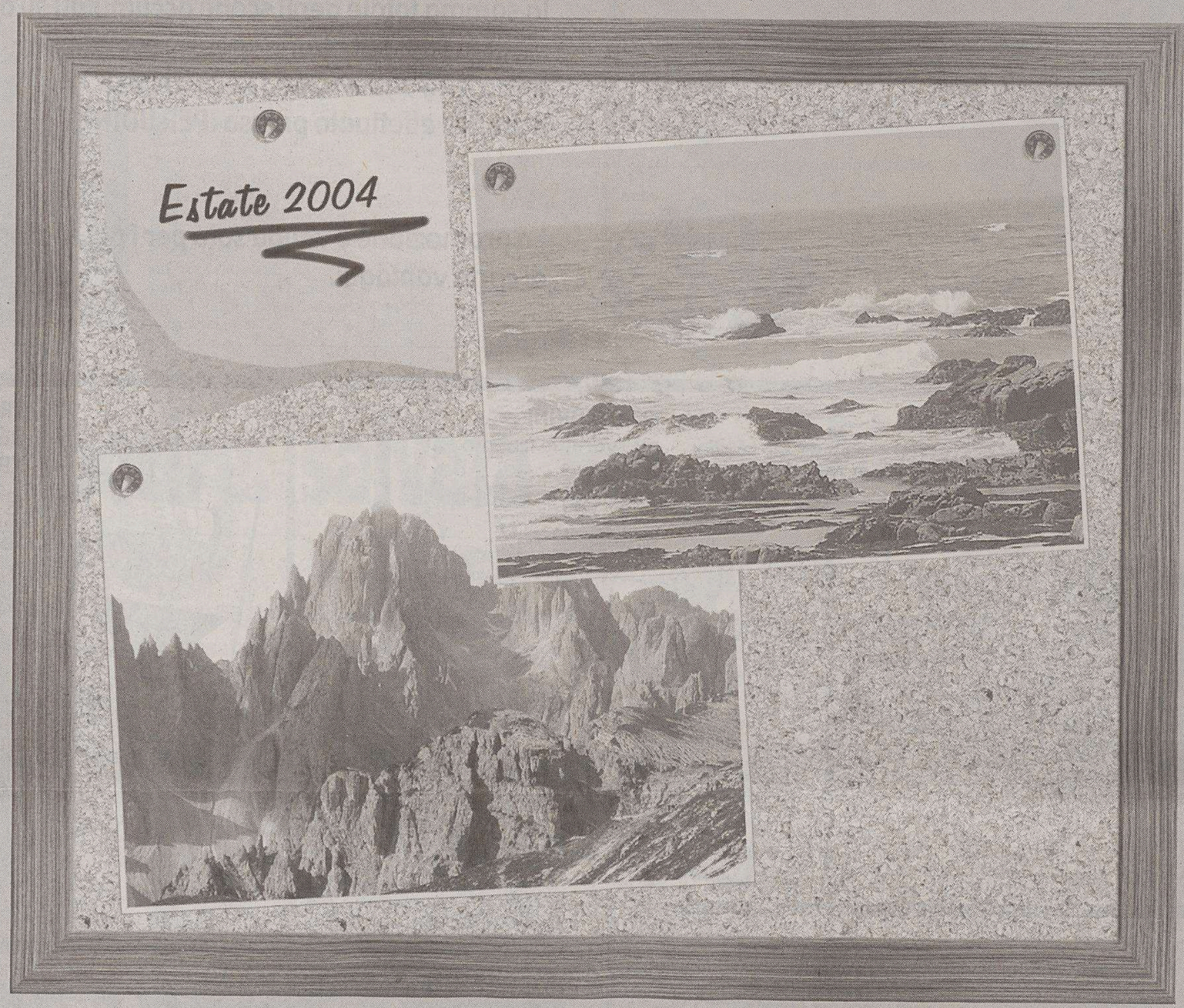
CELLULARE SAMSUNG TIM E700
GPRS, MMS, WAP, EMS, doppio display col.
camera integrata, suon. polif., con E 5,00 traffico.
€ 369,00
lire 714.483

Lunedì 14.00 - 20.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì 8.30 - 20.30
Venerdì 8.30 - 21.30 Sabato 8.30 - 20.30

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

iPER Il paese della grande i

Dove vai in vacanza?



IL PICCOLO

anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

ag_maeba

CULTURA & SPETTACOLI

LUTTO *È morto a 95 anni il grande fotografo francese, considerato il più importante del Novecento*

Cartier-Bresson, maestro d'immagine

Fotoreporter leggendario, fermò con la sua Leica quasi un secolo di eventi

PARIGI «Sono diventato fotografo un po' per caso, un po' per necessità. Avevo 21 anni, era sopravvenuta la Grande Crisi del 1929. Non è che mio padre fosse diventato povero di colpo, ma si doveva lavorare sodo per risalire la corrente. E io non avevo alcuna inclinazione per il mondo degli affari e dell'industria».

Henri Cartier-Bresson aveva spiegato e giustificato più volte con queste parole il suo ingresso nel mondo della fotografia.

È morto a 95 anni dopo aver fermato con l'otturatore della sua Leica un secolo di eventi. «L'uomo che ha trasformato il fotogiornalismo in arte», «il maestro che ha ispirato almeno tre generazioni di fotografi», «l'autore che per primo ha capito l'importanza di uno scatto effettuato nel momento decisivo»: sono queste le definizioni che si leggeranno oggi negli articoli che daranno la notizia della sua uscita definitiva di scena.

Ma Henri Cartier Bresson da almeno dieci anni non fotografava più: si dedicava alla pittura e al disegno come aveva fatto da giovane, prima di iniziare a guardare il mondo attraverso il mirino della sua Leica.

La frequentazione con i pittori era stata assidua. «Partecipavo alle riunioni dei surrealisti, in Place Blanche, sotto Montmartre. Li conobbi Andrè Pieyre de Mandiargues, Max Ernst e il papa Andrè Breton. Breton mi incoraggiava. Dei surrealisti mi dava fastidio la loro mania di teorizzare senza sosta. E in più mi accorsi che nel disegno non ero bravo come Salvador Dalì e Leonor Fini. Lo hanno avuto sempre una mano straordinaria. Io ancora oggi faccio fatica...»

Nel 1931 aveva intuito le potenzialità espressive della Leica e la fotocamera di piccolo formato era diventata per lui un prolungamento dell'occhio per essere usata a seconda delle occasioni come un revolver oppure come il divano di uno psicanalista. «Andavo a ficcare il naso dappertutto, andavo a fiutare con la macchina fotografica. Inoltre ero nutrito di un bagaglio letterario e visivo, un'alleanza privilegiata».

All'epoca il pubblico aveva fame di immagini e non esisteva la televisione. Di lì a poco sarebbero però nati i grandi settimanali come Life, pieni di fotografie.

PARIGI Henri Cartier-Bresson, leggendario fotografo di moda, è morto a Parigi all'età di 95 anni. Ne hanno dato notizia alcuni suoi amici. Conosciuto come il padre della fotografia, aveva fermato nei suoi scatti quasi un secolo di eventi. Cartier-Bresson, uno tra i più convinti puristi della fotografia, era nato il 22 agosto 1908 a Chanteloup, 30 chilometri ad est di Parigi, da una famiglia alto borghese legata al mondo delle arti.

Nel 1931, a 23 anni, Cartier-Bresson scoprì la gioia di fotografare, comprò una Leica e partì per un viaggio che lo portò nel sud della Francia, in Spagna, in Italia e in Messico. La Leica con la sua maneggevolezza e la pellicola 24x36 inaugurano un modo nuovo di rapportarsi al reale, adattandosi straordinariamente all' occhio sensibile del fotografo.

La curiosità insaziabile, incompatibile con l'ambiente borghese che lo circonda e di cui non tollerava l'immobilismo e la chiusura lo portò a trasefrirsi negli Usa dove cominciò a lavorare per il cinema. Tornato in Francia, continuò per qualche tempo a lavorare nel cinema con Jean Renoir e Jaques Becker, ma nel 1933 un viaggio in Spagna gli offrì l'occasione per realizzare i primi reportage fotografici, una specialità che in cui mise in pratica tutta la propria abilità ed ebbe modo di applicare la filosofia del «momento decisivo». Un marchio che lo portò a essere facilmente riconoscibile. Nel 1940, catturato dai tedeschi, riuscì a evadere dal campo di prigionia dopo 35 mesi e due tentate fughe. Fece ritorno in Francia nel 1943, a Parigi, di cui poi fotografò la liberazione. Nel 1947 insieme con Robert Capa fondò la Magnum Photos, la cooperativa di fotografi destinata a diventare la più importante agenzia fotografica del mondo.

La storica foto, intitolata «Bruxelles», scattata nel 1932 dal leggendario Cartier-Bresson.

Il maestro e la moglie Martine Franck a Venezia nel 1998.

Nel 1932 Cartier-Bresson è in Spagna, l'anno seguente in Italia. A Trieste fotografa Punta Sottile ma anche il bagno Ausonia. Questa foto che pubblichiamo qui accanto per anni non ha avuto però una precisa collocazione geografica. Nella didascalia si leggeva unicamente di Leonor Fini e del suo amico Andrè Pieyre de Mandiargues. Solo di recente e in conseguenza della mostra parigina del 2003 organizzata dalla Biblioteca nazionale di Francia è emersa la vera collocazione: Trieste, cabine di legno del bagno Ausonia, estate del 1933.

L'anno successivo è in Messico, poi gli Stati Uniti. «C'era già Roosevelt: che Paese. Quanti Paesi in uno».

Rientra a Parigi e si avvicina al mondo del cinema. Jean Renoir lo vuole come aiuto regista per «Le vie est à nous» e poi per «Una partie e campagne». Con Renoir lavora anche un altro aiuto regista. Viene dall'Italia e si chiama Luchino Visconti.

Scatto di Bresson a Trieste, al Bagno Ausonia, nel 1933.

«Pont de l'Europe», immagine scattata a Parigi nel 1932.

Bresson realizza quattro documentari tra il 1935 e il 1939. «A quell'epoca ero a una svolta. Non sapevo cosa avrei fatto. I documentari che avevo realizzato mi avevano interessato. Il documentario è un reportage fotografico eseguito con una macchina fotografica che si muove. Il montaggio permette la continuità, bisogna accettarlo così. In fotografia la continuità perduta non è mai stata un problema per me. Col fotoreportage piuttosto, sono alla ricerca della foto unica, ossia della consensazione. Ho imparato che si poteva cambiare strumento, passare dalla macchina fotografica alla macchina da presa. Pittura, disegno, fotografia, lasciano allo spettatore il tempo della contemplazione. Il montaggio cinematografico invece impone il proprio ritmo di lettura. Come la danza».

Nel 1940 finisce in campo di concentramento nazista. Tenta la fuga e al terzo tentativo riesce a prendere il largo e a nascondersi a Parigi di cui nel 1944 fotografa la liberazione. Robert Capa, David «Chim» Seymour, William Vandivert e Geoirge Rodger fondano con lui l'Agenzia Magnum, la più straordinaria cooperativa di fotografi del mondo. «Un manipolo di avventurieri mossi da un'etica» disse Bresson. Chim Seymour morirà con le macchine fotografiche al collo. Era il 1956 e stava realizzando un reportage di guerra nei pressi del canale di Suez. Fu falciato da una sentinella egiziana che lo aveva scambiato per un parà. Capa era già morto in Indocina, dilaniato in una risaia da una mina antiuomo.

«Con la nostra cooperativa potevamo scegliere i temi e rifiutare quelli che ci proponevano perché non ci interessavano. In questo senso non eravamo dei mercenari. Inoltre vivevamo in un mondo senza televisione e c'era al tempo stesso una notevole richiesta di immagini. Potevamo rispondere alla curiosità della gente, dal momento che non esistevano nè viaggi organizzati, nè voli charter. Eravamo esposti ai problemi di soldi, tanto più perché nessuno di noi della Magnum aveva la stoffa dell'ammnistratore. Molte volte siamo stati sull'orlo del fallimento».

«Ripresi a fotografare quello che desideravo. Prima in Unione sovietica, poi in India. Sono stato testimone della rivoluzione cinese. Tornai in Italia e anche in Spagna. Ero molto attento alla composizione, alle luci, alle ombre. Mi incominciarono a trattare come un 'artista', un termine che detesto. Un fotografo non è un artista, è un osservatore, un testimone, più o meno attento, più o meno onesto. E' un cronista che usa la pellicola al posto delle macchina per scrivere. La fotografia è la realtà vista dall'immaginazione».

Claudio Ernè

NARRATIVA *Novità di Alessandra Buschi*

La vita, un cruciverba mai risolto del tutto

La vita è un cruciverba, un enigma di parole e nomi che si incrociano, definizioni che rimandano ad altri contesti, significati da scoprire, una rete di incidenze e coincidenze fatta di vuoti da riempire, di nodi da sciogliere. Ce lo racconta **Alessandra Buschi**, in **«Cruciverba»** il suo ultimo romanzo pubblicato da **Fernandel (pagg.124, 12 euro)**, storia di una donna di quarant'anni colta nel momento della sua esistenza in cui si tracciano i primi bilanci, si guarda dentro se stessi e al proprio passato con la giusta indulgenza e la giusta dose di speranza e disillusione. Gli amori, le amicizie, il lavoro, i figli, il matrimonio, i rapporti con gli altri, ciò che piace e ciò che non piace. Lei, la protagonista senza nome e voce narrante, si confronta con tutto ciò partendo appunto dalla compilazione di un cruciverba a schema libero. E' un gioco, un modo come un altro per tracciare la mappa dei propri percorsi, a partire dalla ricerca di una parola, di una definzione, di nomi: «Che poi a volte i nomi segnano i destini, oppure non so: forse sono i destini che segnano i nomi».

Ad esempio il «Ventiquattro verticale: La Bergamo più pittoresca», diventa l'occasione per ragionare intorno all'errore, allo sbaglio, e di qui in una disordinata associazione di idee tornano nel racconto vecchie storie d'amore, tutta una serie di vicende che rimandano ad altre definzioni e ad altre caselle. Al centro c'è un amore che sta finendo, un rapporto per mantenere il quale è sempre più difficile trovare le parole adatte. Alla fine il cruviverba non sarà risolto del tutto, perché non sempre le cose si risolvono, anche se il compito di chi il cruciverba lo prepara, l'enigmista, dovrebbe essere quello di lasciare sempre una possibilità di uscita, altrimenti «il solutore si demoralizza se non riesce a imbroccarne una».

Certo Pennac e Queneau si riconoscono nella filigrana della struttura, ma Alessandra Buschi sceglie piuttosto uno stile immediato e sardonico, vicino a quello di un Paolo Nori, per graffiare con leggerezza un racconto che nella sua giocosa metafora lascia intravvedere la complessità, il groviglio, le trappole e gli ostacoli di ogni esistenza a schema libero.

Pietro Spirito

Dal 7 al 22 agosto

Grado: in mostra disegni e dipinti dalla collezione di Enrico De Cillia

Il pittore Enrico De Cillia

GRADO Sabato 7 agosto, alle 19, al Palazzo regionale dei congressi di Grado si inaugurerà il percorso espositivo «Disegni e dipinti dal Museo De Cillia di Treppo Carnico», allestito dalla Galleria d'arte moderna che porta il nome del pittore, gallerista e collezionista friulano Enrico De Cillia (1910-1993), nativo di prato Carnico.

In mostra a Grado, fino al 22 agosto (tutti i giorni dalle 18 alle 23), accanto ai dipinti del «pittore del Carso» ci saranno opere di Edouard Pignon, Guido Tavagnacco, Toffolo Anzil, Luigi Bront.

PERSONAGGI *Trieste e i suoi «emigrati» teatrali: incontro con l'attore Stefano Lescovelli*

Quell'ironia che bisogna un po' smussare

«Cechov è la mia passione e avrei alcune idee per un nuovo Zio Vanja»

TRIESTE Emigrati che tornano. Ma senza malinconie e senza valigie in mano. Anzi, con un lampo d'ironia negli occhi. «Essere cresciuti a Trieste ci rende bestie strane. Una stranezza che ci portiamo dentro: l'originalità, il cambiare continuamente umore, l'andare contro corrente. Non è una virtù, è una necessità terribile. Sarà che abbiamo sempre dovuto sfidare la bora».

Ha qualcosa da rimproverare a Trieste, Stefano Lescovelli, l'attore che trent'anni fa l'ha lasciata, come fanno in molti con questa città, un po' per caso e un po' per passione, e che ogni tanto d'estate ci torna. Trent'anni fa, il teatro era altrove. Era negli spettacoli che lui, giovane - è nato il 28 agosto 1949 - cominciava ad accumulare con meticolosità e pazienza, imparando il mestiere da Paolo Stoppa, Gianrico Tedeschi, alleandosi con registi fuori da binari del consueto, Franco Enriquez, Giancarlo Sbragia. A Trieste Lescovelli sentiva di non avere radici profonde.

Nel mestiere nomade dell'attore le radici sono importanti. Bisogna metterle da qualche parte.

«Le mie sono qui, ma solo in parte. Non sono cosi profonde come avrei desiderato. Mi sarebbe piaciuto contare oltre che sulla memoria personale, anche su una tradizione di famiglia, di genitori, di nonni. Purtroppo non è così, e le radici ho dovuto piantarle altrove».

Dove?

«Non in un'altra città, ma nel teatro, nei suoi autori migliori, nei testi che continuo ad amare: Shakespeare, Goldoni, Cechov. Mi capita di interpretare anche autori moderni, ma con quei tre il rapporto è speciale. Proprio con Goldoni sono ritornato mesi fa a Trieste. Facevo Ridolfo, il proprietario della "Bottega del caffè". Mettere radici a teatro è paradossale, eppure è comune tra noi attori. E' solo su un palcoscenico che ci sentiamo a casa, solamente là ci troviamo protetti».

Essere "bestie strane" sembra un vantaggio nel mondo dello spettacolo, dove i valori sono l'originalità, la visibilità, l'esibizione.

«I triestini sono strane bestie in un modo particolare. Siamo ironici, sappiamo sgonfiare un momento drammatico con una battuta, sembriamo un po' matti. Forse è un po' merito di Italo Svevo. Ma in questo mestiere non è sempre un vantaggio. Girando i teatri della penisola, la mia ironia l'ho dovuta un po' smussare».

Stefano Lescovelli, 55 anni.

Il triestino Strehler non aveva smussato niente.

«Era anche un carattere eccezionale. E quando un carattere triestino eccezionale incontra un carattere italiano solido come quello di Paolo Grassi, allora sì che possono capitare grandi cose. E sono appunto capitate».

Stefano Lescovelli può dire «mi voleva Strehler»?

«No, Strehler non mi ha cercato. Mi ha voluto invece Ferruccio Soleri, che era il suo storico Arlecchino. Aveva in serbo per me un progetto al Piccolo Teatro di Milano. Ma in quegli anni io non capivo bene le regole del teatro. Correvo dietro a troppe proposte».

Forse non sbagliava. Se non con Strehler, lei ha lavorato con Luca Ronconi, e poi con Nekrosius, Michailkov, Barberio Corsetti, nomi fortissimi della regia europea.

«Sono state tutte esperienze speciali e mi hanno premiato. Da ognuno di loro ho appreso un sacco di cose. Penso ai "Fratelli Karamazov" e al "Pasticciaccio" di Gadda con la regia di Ronconi. O alla indimenticabile esperienza al fianco di Marcello Mastroianni nella "Partitura incompiuta per pianola meccanica" tratta da Cechov, dov'eravamo diretti da Michailkov. Però, che fatica! Se qualcuno pensa che fare l'attore sia un mestiere di repliche e routine si sbaglia. Il pubblico è smaliziato. Ogni sera è una sfida».

Bisogna ogni sera riconquistarlo.

«Se un attore se la prende comoda, il pubblico lo capisce subito. Abituato alla televisione, il pubblico oggi ha bisogno di alte temperature a teatro. Ogni replica deve essere piena di tensione e di energia. Alla fine si fa una fatica. Per questo preferisco le sale piccole, più raccolte. Là le energie dell'attore si concentrano, fluiscono meglio. Il regista può convogliarle tutte sul pubblico».

Che altri spettacoli l'hanno riportata a Trieste?

«Una complicato ma interessante allestimento di "Storie del bosco viennese", con Valeria Moriconi e la regia di Enriquez. "Il berretto a sonagli" accanto a Palo Stoppa. Ma i ricordi sono più legati agli inizi, quando debuttavo in "Terzetto Spezzato" di Svevo. Allora non pensavo di dover fare l'attore, invece Furio Bordon mi convinse. C'era con me anche Franco Però. Poi abbiamo seguito strade diverse, lui la regia, io l'interpretazione. Ci siamo ritrovati qualche anno fa nel "Ring" di Vincenzo Cerami».

Qualche tentazione di regia, l'ha mai avuta?

«Non è il mio mestiere. Ma alcune idee per uno "Zio Vanja" di Cechov le avrei. Me lo disse una volta Elsa Albani: "Tu sei Vanja, tu lo devi fare". A un nuovo appuntamento con Cechov ci tengo molto».

Roberto Canziani

CINEMA *Il paesaggio è coprotagonista della rassegna che prosegue fino al 10 agosto a Grado*

La laguna si fa schermo sul set

Da Pasolini a Pressburger, fra isole che videro nascere grandi film

Sull'isolotto di Mota Safon si proietta «I tagli di Medea». (Foto di Luca d'Agostino)

GRADO Il cinema nei luoghi del cinema. E non solo: percorsi, modi, tempi assolutamente inusuali per essere spettatori di cinema, e anche turisti. LagunaMovies 2004, la manifestazione che si svolge in questi giorni a Grado e attorno all'Isola d'oro, offre occasioni davvero tentanti.

Immaginate per esempio: attraversare la laguna con un barcone, scivolare silenziosi tra isolotti e barene, essere sbarcati nei pressi di una «mota», il tipico insediamento lagunare. E trovarsi davanti a uno schermo cinematografico sul quale passano le immagini, che furono girate trenta o quaranta anni or sono proprio qua, su questo niente di terra circondata da acqua e canneti. Non mancherà, nei pressi di un casone dal tetto di canne, il conforto di deliziosa frittura di pesce, accompagnata da boccali di vino e ingentilita dai «fiuri de tapo» cari a Biagio Marin.

L'esperienza si raccomanda a tutti coloro che, approdati a Grado, credono in un turismo non solo balneare, oppure in un cinema che non sia solo evasione e digestione. E sanno che anche le cose più note - la solita escursione in laguna - riservano a tratti visioni inaspettate, tagli inediti, scoperte.

Dopo i primi assaggi, culminati martedì con «I tagli di Medea», seguiranno oggi, domani e nei giorni successivi, le nuove scadenze di LagunaMovies. Il progetto ideato dal critico cinematografico Sergio Naitza e reso possibile da la Volpe&Sain con il supporto di numerosi enti locali e dei Graisani de Palù, prevede infatti che la laguna faccia da schermo ai film girati proprio in laguna. Così dopo le inquadrature rimosse - i tagli che Pasolini decise di non inserire nella sua «Medea» del 1969, e che furono girati sull'isolotto di Mota Safon, proprio dove avvengono adesso le proiezioni - ecco in calendario «Giulia e Giulia» (stasera, in campo Patriarca Elia, alle 21) di Peter Del Monte, uno dei primi film italiani in alta definizione con la lunga corsa sul rettilineo gradese che apre la doppia vita di Giulia, una Kathleen Turner fin troppo appassionata amante di Sting. Per proseguire con "Cervellini fritti impanati" di Maurizio Zaccaro (venerdì sull'isola), le proiezione dei «filmati d'epoca sull'Isola d'oro» (sabato, in campo Patriarca Elia), «Bertoldo Bertoldino e Cacasenno» di Monicelli (domenica sull'isola), «Ilaria Alpi: il più crudele dei giorni» di Ferdinando Vicentini Orgnani (lunedì, ai giardini Marchesan). Fino alla serata conclusiva di martedì 10 agosto, in cui Mota Safon ospiterà Giorgio Pressburger nell'incontro introduttivo al suo «Calderon» dal lavoro teatrale di Pier Paolo Pasolini, un altro «film di laguna».

Quanto il paesaggio sospeso di queste vie d'acqua sia motivo di ispirazione e rilettura mitologica, si è visto bene nei metri di pellicola mai montati da Pasolini in «Medea» e pazientemente rimessi insieme dal regista Luciano De Giusti. Per Pasolini, quel viluppo di canne e canali era una sorta di «medioevo greco» in cui si andava formando la personalità del bambino Giasone (a interpretarlo da adulto sarà Giuseppe Gentile, olimpionico italiano di salto triplo): un paesaggio d'Eden a cui il regista avrebbe contrapposto le sabbie e le terre asciutte della Cappadocia e della Siria: i barbari regni da cui proveniva la maga Medea, con l'intensità degli occhi di Maria Callas e dei suoi movimenti solenni. Splendido specchio in cui riflettere il conflitto pasoliniano tra il primitivo e il civile, e la sua soluzione terzomodista rilanciata oggi - chi lo avrebbe mai immaginato - dalle nuove politiche dell'Africa contemporanea e del rinnovato Brasile.

cam

«Piccole donne», libro e film ora sarà anche un musical

LOS ANGELES «Piccole Donne», un classico della letteratura per ragazze, approdato sul grande schermo a tre riprese, diventerà un musical. Il romanzo di Louisa May Alcott, amatissimo da generazioni di adolescenti, approderà a Broadway in un adattamento musicale curato da Allan Knee e Jason Howland, che debutterà nel gennaio del prossimo anno.

Il personaggio di Jo, la più amata delle sorelle March (al cinema interpretata da Katharine Hepburn nel 1933, da June Allyson nel 1949 e da Winona Ryder nel 1994), avrà il volto di Sutton Foster, vincitrice di un Tony Award, l'Oscar del teatro made in Usa, per «Troroughly Modern Millie».

Tutte e tre le versioni cinematografiche approdarono alla notte degli Oscar. La prima, nel 1934, vinse la prestigiosa statuetta per la migliore sceneggiatura non originale; la seconda, nel 1949, ottenne il premio Oscar per la migliore scenografia; la terza, nel 1994, conquistò tre nomination (una delle quali alla Ryder come migliore attrice protagonista), ma non vinse alcun premio.

RASSEGNA *Si è conclusa la terza edizione del piccolo ma interessante festival triestino*

«Voci dal ghetto», fra Sparagna e la Piaf

TRIESTE La terza edizione del Festival «Voci dal Ghetto». festival atipico dell'estate triestina, diretto da Gianni Gori e organizzato da Licia de Szombathely, presidente e animatrice del comitato «Il ghetto», volto alla valorizzazione dell'antica contrada triestina, si è conclusa alla grande in una gremitissima Piazza Piccola, con un ricordo di Edith Piaf, l'indimenticabile «passero solitario» della canzone francese, alla quale ha reso omaggio con calore di affetto e di canto la cantante francese Monique Brassereau.

Iniziatasi il 14 giugno e protrattasi fino al 26 luglio con cadenza settimanale, la rassegna ha preso l'avvio con una raffinatissima serata mozartiana, disegnata da Gori per la prestigiosa voce lirica della soprano Francesca Pedaci, con il pianista Federico Consoli e l'attore Gualtiero Giorgini.

Francesca Pedaci

È stata poi la volta di uno spettacolo collegato alle radici storiche del quartiere che ha offerto la rivelazione dei «suoni e sogni di pace» tradotti in un pittoresco viaggio musicale nel bacino del Mediterraneo dall'acclamatissimo quartetto strumentale «Mishmash».

A seguire, l'appuntamento col repertorio e il mito di Marlene Dietrich con la cantante tedesca Karin Schmidt, interprete di gran classe magistralmente accompagnata al pianoforte da Roberto Negri.

Originalissima ed esilarante, anche per la partecipazione del formidabile controtenore «en travesti» Stephan Gogolka, la serata che ha visto protagonista la soprano Silvia Gavorotti, artista che associa qualità belcantistiche al temperamento comico.

Di alta caratura musicale l'incontro con Ambrogio Sparagna, il massimo esponente della musica popolare italiana e straordinario virtuoso di organetto, con il suo trio, mentre un grande momento di «teatro canzone» lo ha offerto Rosalina Neri, attrice e cantante cara a Strehler e protagonista della migliore stagione intellettuale milanese. E a Milano e ai momenti migliori del «cabaret» storico, con Roberto Negri al pianoforte, Rosalina Neri ha reso un omaggio ricco di poesia, di indimenticabili figure femminili (le figure della «mala»), di ironia, comicità, e passione, entusiasmando il pubblico.

Fulvia Costantinides

Domani a Medea

Un concerto per la pace

GORIZIA L'attore Vincenzo Bocciarelli, rivelatosi in tv nella fiction «Orgoglio», sarà il protagonista del Concerto per la Pace nel Mondo in programma domani, alle 21.15, all'Ara Pacis Mundi di Medea, durante il quale proporrà un recital poetico, preludio di una tournèe che l'attore farà in settembre nei Paesi dei Balcani con il chitarrista Marko Feri, assieme all'Orchestra Internazionale di Sarajevo, diretta da Giampaolo Bisanti e con la partecipazione del violinista, ex bambino prodigio, Stefan Milenkovic. In programma musiche di Ciaikovski e Beethoven.

Con Matteucci e Patella

Premio Pavese a Fouad Allam

ROMA Franco Matteucci per la narrativa con «Il visionario» (Baldini&Castoldi), Khaled Fouad Allam per la saggistica con «Lettera a un kamikaze» (Rizzoli) e Luca Maria Patella per la poesia con «Litoralibus diis» (Campanotto) sono i vincitori della XXI edizione Premio Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo (Cuneo).

La cerimonia di premiazione avrà luogo domenica 29 agosto al Museo Casa Natale Cesare Pavese. Segnalazione speciale al romanzo di Mauro Zandonà «Arrivederci Peter Pan» (Nuovi Autori).

Liars, newyorkesi a Isola in una psicosi quasi rock

ISOLA Nel campo della musica live, la Slovenia riserva spesso delle gradevoli sorprese. Come questa data dei Liars, da New York, una delle band della scena (post) punk-funk più quotate, data della quale in Italia non si sapeva pressoché nulla e la cui notizia è girata principalmente attraverso piccole community in rete. Così il pubblico del Friuli Venezia Giulia ha avuto la bella sorpresa di potersi vedere, sere fa a Isola d'Istria, lo stesso gruppo che qualche mese fa si era esibito, attesissimo, solo a Milano e Bologna.

La location è fantastica. Lo Shoto Klub è un piccolo locale a due passi dal mare, dentro una sorta di villaggio turistico o campeggio. Il palco è all'aperto, sotto dei grandi alberi , e il panorama è splendido: le luci della costa sono già da sole uno spettacolo. E' una dimensione piccola, lontanissima da quelle delle grandi città, lontanissima da quella urbana e claustrofobica alla quale attinge il suono del trio americano. Basta questa collisione di elementi per capire che il concerto sarà qualcosa di particolare.

Due batterie, o meglio, una batteria e un set percussivo, e una chitarra, più svariati effetti e manopole. Il batterista sfoggia un prendisole femminile rosa che è tutto un programma e il cantante chitarrista entra in scena con un cappuccio di flanella. Altissimo, scheletrico, con dei vestiti che sembrano essergli stretti addosso, il frontman è una presenza inquietante che si muove come uno spaventapasseri attraverso campi di desolazione. La musica dei Liars dal vivo è un mucchio di ossa e detriti. Il richiamo a un rock che non c'è più, che è, o più propriamente, che era altrove.

Si passa da un primo impatto iniziale molto ostico, durante il quale l'incomunicabilità appare come l'unica ragione per un simile catastrofico deragliamento, ad una sorta di partecipazione, anche se a distanza.

Lo show ha qualcosa di autistico. I musicisti è come se fossero relegati ognuno in un suo Altrove personale. Nonostante il tappeto ritmico, i sibili, le impennate soniche combacino, la gestualità ed i movimenti sono sembrano "sbagliati", inadeguati. Eppure il teatrino sconnesso dei Liars funziona. Viene da ridere quando viene annunciata la prossima "song", quando si sa che di "song", di canzone, ci sarà a malapena qualche brandello sopravvissuto al trattamento d'urto.

Quanto di tutto ciò è voluto? In che misura la band sa quello che sta facendo e in che misura invece è tutto una truffa, un modo per girare il mondo torturando degli strumenti e raccogliendo articoli entusiastici di certa critica "intelligente". Questo è il bello. Non riuscire a cogliere la linea di confine tra l'atteggiamento da palco e una psicosi reale. In questo giocare a nascondino sta la loro forza. Ma è per l'appunto un gioco e come tale non va preso troppo sul serio. Altrimenti sarebbe imbarazzante e basta.

Andrea Rodriguez

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
Monfalcone SALA BINGO
dal 02 Agosto al 16 Agosto
CHIUSO PER FERIE
TRATTORIA ALLA VENEZIA GIULIA
FRESCO GIARDINO CON PERGOLA, AMPIO PARCHEGGIO
APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO/CENA 040 822415 APERTO SABATO
339 2438928 GRIGLIATE MANZO-CAVALLO
CUCINA CASALINGA - L.go Martiri Risiera DIETRO lo STADIO
TRATT. AI CARMELITANI
Cucina tipica carsolina e istriana
APERTO TUTTI I GIORNI NO STOP CON GIARDINO
Via Carmelitani, 20 - Trieste - tel. 040 410777

APPUNTAMENTI

Herbie Goins al Ricreatorio Toti, «Giulietta e Romeo» al Teatro romano, «Colorado Cafè» a Lignano

Sono «Quattro gatti» a tutto rock'n'roll

TRIESTE Oggi alle 21, al Teatro romano, balletto «Giulietta e Romeo» con Raffaele Paganini. Da domani, al Ticket Point di corso Italia 6, si possono ritirare gli inviti per la Serata d'onore del 13 agosto per Ariella Reggio.

Oggi alle 21, in piazza dell'Unità, per «La Dolce Vita», concerto del gruppo rock'n'roll «I quattro gatti».

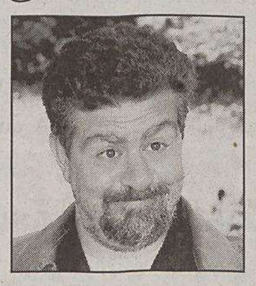
Oggi alle 21, sulla Terrazza del museo Revoltella, suona il Francesca Bergamasco Quartet.

Oggi alle 21, al ricreatorio Toti, concerto del cantante Herbie Goins con la Mike Sponza Band.

Oggi alle 20.30, in Androna degli Orti, si proiettano i film «Il duello» e «Le donne vere hanno le curve».

Oggi alle 21, da Spetic a Cattinara, spettacolo di musicabaret «Nonsolomona» con Gianfry, Flavio e Sandro.

UDINE Oggi, alle 21.30, ai Giardini Ricasoli per UdinEstate anteprima dello spettacolo «Il sovversivo - Vita e morte dell'anarchico Serantini».


L'attore Lello Arena.

Oggi alle 21, nella piazza di Forni di Sotto, concerto del Friuli Venezia Giulia Gospel Choir diretto da Rudy Fantin.

Oggi alle 21.15, nel giardino di villa Pighin a Pavia di Udine, per «Nei suoni dei luoghi» concerto delle violiniste Barbara Polsek, Anamarija Milic e del pianista Ante Milic.

LIGNANO Oggi alle 21.30, all'Arena Alpe Adria, Marco Milano (Mandi Mandi) presenta «Colorado Cafè», con Enrique Balbontin «il Savonese».

AQUILEIA Oggi alle 21.15, in piazza Patriarcato, per «Aquileia estate», «Menecmi», di Plauto, con Lello Arena.

GORIZIA Oggi alle 21, nel museo di documentazione della Civiltà contadina friulana di Farra d'Isonzo, spettacolo «Il contastorie» con Alessandro Gigli.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «Al Cavallino Bianco» di Ralph Benatzky. Quinta rappresentazione oggi ore **20.30**, durata dello spettacolo 3 ore ca. Replica: sabato 7 agosto ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 18-21. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

RIDOTTO DEL TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sogno e realtà: dal mito di Sissi alla seduzione dell'immagine in ver sacrum. Mostra in occasione del musical **«Elisabeth».** Oggi orario visite 10-13 16-19 (visita guidata alle ore 18) e in serata per gli spettatori di Cavallino Bianco.Ingresso da via San Carlo. Fino al 7 agosto.

LA CONTRADA/MUSEO SVEVIANO. Domani ore **21** «Trieste in scena/Serate sveviane» presenta: **«Atto unico»** di I. Svevo, regia di Francesco Macedonio. Con Orazio Bobbio e gli attori della Contrada. Biblioteca civica piazza Hortis. Ingresso libero. 040-390613, 040-6758182.

PARCO DI MIRAMARE - Sabato 7, ore **21** inaugurazione «Sognando Bollywood, la straordinaria avventura del cinema indiano» 7-17 agosto a cura di Bonawentura/Teatro Miela. Ingresso € 5 comprensivo di parcheggio.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «House of the dead». A solo 3 €.**

AMBASCIATORI - ANTEPRIME. Domani **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Mambo italiano».** Sabato **15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Mucche alla riscossa».** Domenica **15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Wrong turn».** Lunedì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dirty dancing 2».** Martedì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Matrimonio in appello».**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY- MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Le grandi promozioni estive di Cinecity dal 12 luglio al 26 agosto (anteprime escluse): ogni lunedì, martedì e mercoledì ingresso 5 €, ogni giovedì ingresso 3 €, per i film di rassegna ingresso 4 €.**

«Tube»: 16.30, 19.55, 22.15. 3 €.

«House of the dead»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. 3 €.

«La donna perfetta»: 16.10, 20.15 in esclusiva a Cinecity. **3 €.**

«Timeline»: 18, 22.10. 3 €.

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.20, 18.55, 21.30. 3 €.

«Talos, l'ombra del faraone»: 18.10, 22.10. 3 €.

«SDF Street dance fighters»: 16.10, 20.05. 3 €.

Rassegna **«Phone»: 16.10, 18.10, 20.10, 22.10. 3 €.**

Rassegna **«Agata e la tempesta»: 16.30, 20, 22.15. 3 €.**

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiusura estiva.

F. FELLINI. Riposo.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Timeline»** da Michael Crichton, autore di «Jurassic Park». **A solo 3 €.**

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Ladykillers». con Tom Hanks. A solo 3 €.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.

15.50, 18, 20.10: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». A solo 3 €. Da domani: **«Ong bak».**

16, 18, 20.05, 22.15: «I diari della motocicletta». Un film che è già «cult». Premiato al Festival di Cannes. **A solo 3 €.**

16 e 22.20: «Duplex» (Un appartamento per tre) con Ben Stiller e Drew Barrymore. 100 minuti di grandi risate! **A solo 3 €.**

17.30, 19.50, 22.10: «Mystic River» di Clint Eastwood con Sean Penn e Tim Robbins. Vincitore di 2 Oscar. Da rivedere! **A solo 3 €.**

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Talos, l'ombra del faraone». A solo 3 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16 ult. **22: «Una zia molto disponibile».** Luce rossa V.m. 18. Domani: **«La moglie e la bestia».**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Chiusura estiva.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.15: «Master & Commander - Sfida ai confini del mare»** di Peter Weir, con Russell Crowe. Domani: **«Scooby-doo 2 – Mostri scatenati».**

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Matrimonio impossibile», un uragano di risate con Michael Douglas.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «I diari della motocicletta».**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

Estate al Kinemax. Oggi ingresso unico a soli 3 €.

«House of the dead - La casa dei morti»: 20.20, 22.30.

«Timeline»: 20.10, 22.10.

«La donna perfetta»: 20.10, 22.10.

«Primavera, estate, autunno, inverno... ancora primavera»: 20.15, 22.15.

«Talos - L'ombra del faraone»: 20.15, 22.20.

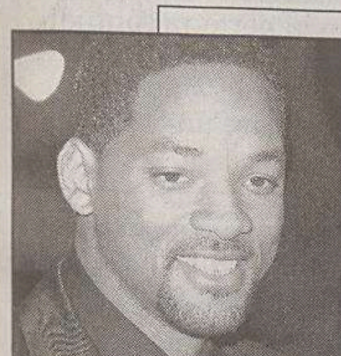
GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

I FILM DI OGGI



«BAD BOYS» (Usa '95), di Michael Bay, con Will Smith *(nella foto)*, Tea Leoni e Martin Lawrence (Italia 1, ore 21.05).

Due simpatici poliziotti di colore si alleano con una prostituta per acciuffare un narcotrafficante. Riusciranno nell'impresa, ma solo dopo varie peripezie.

«BALLANDO ALLA LUNA DI SETTEMBRE» (Usa 2002), di Bobby Roth, con Jacqueline Bisset *(nella foto)* e Eric Mabius (Canale 5, ore 21.10).

Una donna viene abbandonata dal marito dopo venticinque anni di matrimonio. Tornando dove si era innamorata, incontra un giovane...

«INNOCENZA INFRANTA» (Usa '97), di Pat O'Connor, con Liv Tyler *(nella foto)*, Joaquin Phoenix e Billy Crudup (Canale 5, ore 23).

Anni Cinquanta. Due fratelli di estrazione proletaria si innamorano di tre ricche sorelle. I cinque giovani affronteranno un terribile segreto...

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.40 TG PARLAMENTO
9.45 I RAGAZZI DI CAMP SIDDONS. Film (commedia '66).
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 NON LASCIAMOCI PIÙ Telefilm. "Il passato ritorna".
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Tocco da maestro"
14.55 LA BANDA DEGLI ONESTI. Film (commedia '56).
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.15 LE SORELLE MC LEOD Telefilm. "Futuro incerto"
17.50 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. "Un figlio diverso". Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
18.55 DON MATTEO 2 Telefilm. "I segreti del cuore". Con Nino Frassica e Terence Hill.
20.00 TG1
20.35 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
21.00 IL MARESCIALLO ROCCA 3 Telefilm. "L'ultima sfida". Con Gigi Proietti e Stefania Sandrelli.
23.00 TG1
23.05 OVERLAND 7
23.50 AROUND MIDNIGHT - I CORTI DI MEZZANOTTE
0.25 TG1 NOTTE
0.50 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.30 RAI EDUCATIONAL
2.00 CLOCK WATCHERS. Film (commedia '97). Di Jill Sprecher.
3.35 F.B.I. - SQUADRA C16 Telefilm. "La banda dei russi"
4.20 TUTTO TOTÒ
5.10 50 ANNI DI SUCCESSI
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 IL SECCHIELLO
6.05 GATTODAGUARDIA
6.10 BOTTA E RISPOSTA
6.15 CERCANDO CERCANDO
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART - MATTINA
9.55 MAMMI SI DIVENTA Telefilm
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
11.20 IL TOCCO DI UN ANGELO Telefilm. "A scuola si pace, Anche gli angeli giocano a bowling"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 ESTATE SUL 2. Con Maria Teresa Ruta.
15.30 ROSWELL Telefilm. "Natale a Roswell"
16.15 STARGATE (SERIE TV) Telefilm. "Crocevia". Con Richard Dean Anderson.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 L'INVINCIBILE DENDOH
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 ART ATTACK
19.05 JAG AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. "Avvocati, armi e denaro"
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 ALIAS Telefilm. Con Jennifer Garner.
23.15 TG2
23.20 INSABBIATI. Con Barbara Chiappini e Fabrizio Rocca.
0.35 PREMIO CIMITILE 2004
1.30 COLD SQUAD Telefilm
2.10 METEO 2
2.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.20 TURNO DI NOTTE Telefilm
2.50 ANIMA
3.10 CERCANDO CERCANDO
4.00 ACQUARELLI D'ITALIA
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 GRANDI AUTORI SOTTO I CIELI DI ROMA
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 GIALLO NAPOLETANO. Film (giallo '79). Di Sergio Corbucci.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE.
13.10 SARANNO FAMOSI Telefilm.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 AMAZING HISTORY - SE IO FOSSI UN ANIMALE
15.00 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Pallanuoto Femmi.: Torneo Preolimpico da Gorizia
17.20 GEO MAGAZINE
18.00 TG3 METEO
18.05 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm. "Addio amico"
18.50 RAI SPORT TRE
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 METTI... UN POSTO AL SOLE
20.15 STARSKY & HUTCH. Con David Soul e Paul Michael Glaser.
21.00 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia Colo'.
23.10 TG3
23.15 TG REGIONE
23.30 LA VITA DEGLI ALTRI. Film (drammatico '02).
1.00 TG3 - TG3 METEO
1.10 RAI EDUCATIONAL
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 RAI NEWS 24

◆ Trasmissioni in lingua slovena

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 ALPE ADRIA (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "Il test"
9.00 IKINGUT. Film TV (commedia '00). Di Gísli Snær Erlingsson. Con Hans Tittus Nakinge e Palmi Gestsson.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "La doppia vita". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 CASA VIANELLO Telefilm. "Saremo famosi". Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
13.00 TG5
13.40 VOLERE O VOLARE
14.25 GIUDICE AMY Telefilm. "Convinzioni"
15.20 DOC Telefilm. "Tutto in un giorno"
16.15 ROSAMUNDE PILCHER
18.05 PROVIDENCE Telefilm. "Viaggio nella memoria"
19.00 IL MAMMO Telefilm. "Papa' da i numeri/Rubacuori"
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 VOLERE O VOLARE
21.10 BALLANDO ALLA LUNA DI SETTEMBRE. Film (sentimentale '00). Di Bobby Roth. Con Jacqueline Bisset e V. Harper.
23.00 INNOCENZA INFRANTA. Film (drammatico '97). Di Pat O' Connor. Con Billy Crudup e Jennifer Connelly.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 TG5
3.00 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm. "Di mamma ce n'e' una sola"
3.35 TG5 (R)
4.05 CASA DOLCE CASA Telefilm. "Regista in carriera"
4.35 ACAPULCO HEAT Telefilm. "Naufraghi"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.30 NIKKI Telefilm.
7.00 A TEAM Telefilm.
7.55 I PUFFI
8.25 C'ERA UNA VOLTA POLLON
8.55 MAGICA, MAGICA EMI
9.25 GARFIELD E I SUOI AMICI
9.40 LUCA TORTUGA
9.55 YOUNG HERCULES Telefilm.
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telefilm.
11.25 BAYWATCH Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 STUDIO SPORT: Speciale sognando San Siro
14.00 MEDIASHOPPING
14.05 LE AVVENTURE DI LUPIN III
14.35 FUTURAMA Telefilm.
15.00 BUFFY Telefilm. "Il morso del vampiro".
16.00 SWEET VALLEY HIGH Telefilm.
16.30 POKEMON ADVANCED
16.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
17.20 LUPO DE LUPIS
17.30 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm. "Viaggio in Messico/Matrimonio lampo"
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
19.15 SETTIMO CIELO Telefilm. "L'inizio della storia - Arrivederci a settembre"
20.10 ALLY MC BEAL Telefilm. "Sogno e realta'". Con Calista Flockhart e Greg Germann.
21.05 BAD BOYS. Film (poliziesco '95). Di Micheal Bay. Con Tea Leoni e Will Smith.
23.25 PORKY'S - QUESTI PAZZI PAZZI PORCELLONI. Film (comico '82).
1.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.40 MEDIASHOPPING
1.50 INVISIBLE MAN Telefilm.
2.50 CODE NAME: ETERNITY Telefilm. "Sonno profondo"
3.40 MEDIASHOPPING
4.05 ZANZIBAR Telefilm.
4.30 TALK RADIO
4.40 I CAVALIERI DEL CROSS. Film (drammatico '88).

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.20 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.35 INNAMORATA Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.50 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI A CHICAGO Telefilm. "Un mestiere pericoloso"
8.50 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 MACISTE NELLA TERRA DEI CICLOPI. Film (avventura '61). Di Antonio Leonviola. Con Chelo Alonso e Gordon Mitchell.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.45 CONTROSPIONAGGIO. Film (avventura '54). Di Gottfried Reinhardt. Con Clark Gable e Lana Turner.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 GARIBALDI - EROE DEI DUE MONDI Telefilm
20.00 IL FUGGITIVO Telefilm. "Acqua alla gola"
21.00 LA NOTTE VOLA. Con Lorella Cuccarini.
23.20 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.25 FANTOZZI. Film (comico '75). Di Luciano Salce. Con Anna Mazzamauro e Paolo Villaggio.
1.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.50 L'INSEGNANTE VA IN COLLEGIO. Film (commedia '78). Di Mariano Laurenti. Con Edwige Fenech e Lino Banfi.
3.20 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.35 TOTÒ E PEPPINO DIVISI A BERLINO. Film (commedia '62).
5.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.30 100 STELLE

Raitre, ore 21 / **Alle falde con Brigitte**

Brigitte Nielsen, Marina Tagliaferri e Leo Gullotta, saranno ospiti di «Alle falde del Kilimangiaro». Tre ospiti in gara, abbinati ad altrettanti filmati e mete del mondo, disposti a mettersi in gioco per sostenere la propria proposta e ottenere la palma di miglior viaggiatore grazie ai voti del pubblico in sala. Brigitte Nielsen, dopo l'esperienza della «Talpa», si è scoperta una viaggiatrice avventurosa, Marina Tagliaferri (la Giulia di «Un posto al sole») e Leo Gullotta, saranno abbinati rispettivamente a Jalisco (la regione centro occidentale del Messico), Tunisia e Filippine.

Raitre, ore 10.45 / **Siamo tutti chiacchieroni**

Siamo un popolo di chiacchieroni? Se ne parlerà a «Cominciamo bene estate». Che gli italiani siano dei grandi parlatori, è ormai un fatto acclarato: l'Italia è il paese al mondo con il maggior numero di telefoni cellulari. Ma la chiacchiera è solamente un fatto futile e insignificante o può diventare anche un'arma potente? Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli si interrogheranno sull'arte e il piacere di conversare, con gli ospiti che interverranno sull'argomento.

LA7

6.00 TG LA7
7.45 LA FAMIGLIA ADDAMS Telefilm.
8.15 GLI EROI DI HOGAN Telefilm.
8.45 UN EQUIPAGGIO TUTTO MATTO Telefilm. "Il mostro"
9.15 I FORTI DI FORTE CORAGGIO Telefilm. "Consiglio di guerra"
9.45 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.55 MCCLOUD - UNO SCERIFFO A NEW YORK Telefilm.
11.30 LA LEGGE DI BURKE Telefilm.
12.30 TG LA7
13.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK
14.10 SENZA INDIZIO. Film (giallo '88). Di Thom Eberhardt.
16.00 ASTROLOGY
16.50 UN EQUIPAGGIO TUTTO MATTO (R) Telefilm. "Il mostro"
17.20 CADFAEL Telefilm. "La fiera di St. Peter"
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "L'informatore"
19.45 TG LA7
20.15 DISCOVERY PRESENTA
21.15 SFERA. Con Andrea Monti.
23.15 THE STRIP Telefilm. "Sostituti"
0.15 TG LA7
0.55 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Il caso e' chiuso"
1.55 DUE MINUTI, UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
2.00 CNN - NEWS

MTV

11.30 SUMMERHITS MATCHMAKER
12.30 WADE ROBSON PROJECT
13.00 RANMA 1/2
13.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A ROMA.
14.30 MTV ON THE BEACH
15.30 MTV PLAYGROUND
16.30 FLASH NEWS
16.35 SUMMER HITS
18.00 FLASH NEWS
18.05 THE MTV IT CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 MTV ROAD TRIP.
20.00 SUMMER HITS
21.00 SO 90'S
22.30 FLASH NEWS
22.35 WHEN DISCO RULED THE WORLD
23.30 SEX 2K
24.00 BRAND: NEW

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effetuare le correzioni. ■

SKY TV

6.10 FILM. THE TRACKER - LA GUIDA (2002) di Rolf De Heer con Damon Gameau e Grant Page
7.50 DUETS
8.15 FILM. AMORE E PALLOTTOLE (2002) di Ben Ramsey Kantz con Charles Guardino e Kent Masters King
9.45 FILM. BLACK MASK 2 (2001) di Tsui Hark con Andy On e Traci Lords
11.30 FILM. TOGETHER WITH YOU (2002) di Chen Kaige con Chen Kaige e Yun Tang
13.30 FILM. THE BIG TIME (2002) di Paris Barclay con Christopher Lloyd e Dylan Baker
15.15 LOADING EXTRA
16.00 FILM. IL MIRACOLO (2003) di Edoardo Winspeare con Anna Ferruzzo e Carlo Bruni
17.05 FILM. AMORE E PALLOTTOLE (2002) di Ben Ramsey Kantz con Charles Guardino e Kent Masters King
18.35 SPECIALE GANGS OF NEW YORK
19.10 FILM. NIDO DI VESPE (2002) di Florent - Emilio Siri con Nadia Fares e Valerio Mastandrea
21.00 GLAMOURAMA ON THE BEACH
21.30 FILM. FRANKIE & BEN - UNA COPPIA A SORPRESA (2001) di Susan Seidelman con Juliette Lewis e L. Taylor
23.05 FILM. CITY OF GOD (2003) di Fernando Meirelles con A. Rodrigues e Seu Jorge
1.15 FILM. ROBERTO SUCCO (2002) di Cedric Kahn con Isild Le Besco e Stefano Cassetti
3.20 GLAMOURAMA ON THE BEACH
3.50 FILM. THE BLUES - GODFATHERS AND SONS (2002) di Marc Levin
5.35 FILM. L'ULTIMO BICCHIERE (2001) di F. Schepisi con Bob Hoskins e Michael Caine

SKY SPORT

7.01 Tennis Master Series: da Cincinnati
10.30 Rugby: Currie Cup: Cheetahs-Sharks
12.15 Calcio: Amichevole: Roma-Liverpool
14.00 Rebel TV
14.27 Major League Baseball: Boston Red Sox-Tampa Bay Devil Rays
16.28 Basket WNBA: San Antonio Silverstars-Los Angeles Sparks
18.00 BEACH VOLLEY
19.00 Sport Time
19.30 I campioni di Olimpia: L'avversario e l'antagonista
20.00 Futbol Mundial
20.30 PUNTO.TRIATHLON
21.00 Major League Baseball: Boston Red Sox-Tampa Bay Devil Rays
23.00 Profili: Dino Baggio
23.30 I campioni di Olimpia: L'avversario e l'antagonista
24.00 BEACH VOLLEY
1.00 NBA TV

TELECOMANDO

Italiani, popolo di mentitori

di **Valentina Cordelli**

Italia: Paese dai condoni facili e da un milione di posti di lavoro in un batter d'occhio, Paese tra i primi al mondo per beni contraffatti, per la pirateria musicale e video, Paese che ha inventato e diffuso nel mondo Pinocchio. Un popolo di furbi alla ricerca delle vie più comode per raggiungere i propri fini, l'Italia non si fa mancare nulla in quanto a bugie e truffe, fa parte del nostro fascino: creativi, artisti in ogni campo, i soliti adorabili ignoti. Curioso quindi che non si sia pensato prima a un programma comico che ironizzi sulla capacità di mentire sempre e comunque come qualità principale da possedere e coltivare per avere successo nella vita, lavorativa e non.

Martedì alle 23.15 è andata in onda una nuova puntata di «Bugie», programma prodotto (e trasmesso) da «Rai Tre - Innovazione Prodotto», nome importante e coraggioso, aspettiamo bramosi le innovazioni... «Bugie» è la messa in scena di un master per preparare la nuova classe dirigente. Ci sono lezioni, studenti, interrogazioni, lauree fulminanti e motti per ogni occasione («la bugia logora chi non la dice»).

Nello studio-istituto fa il suo ingresso, a riscaldare in modo facile facile gli studenti e il pubblico a casa, il primo docente Paolo Veronica (un tempo in coppia con Malandrino nei panni, stretti, di padre Buozzi e Marcolino) che spiega che la sua calvizie non è una chierica ma un «tatuaggio francescano» e non è basso «è il vestito che mi accorcia». È sufficiente mentire con stile e la realtà si fa sopportabile: imparare a mentire anche a noi stessi è una delle prime regole dell' istituto... Nello studio si avvicendano poi, con ritmo deciso e gradevole, gli altri professori e guru ispiratori del corso: Sabrina Nobile (giovane «iena» e volto di Sky), Roberto Ciufoli (ex - fortunatamente, non se ne poteva più - Premiata Ditta) ed Enrico Bertolino, il direttore ad interim dell' istituto non poi così gagliardo come vorrebbe essere.

Il comico Enrico Bertolino.

Le lezioni si susseguono, si offrono le soluzioni per risolvere i problemi di autostima («Ti senti brutta? Affitta un'amica cozza!»), si approfondisce l'uso del dizionario italiano-bugie (che significa «vogliamo ottimizzare le risorse umane»?, «tutti a casa...»), si studiano straordinari casi di cronaca che devono servire da esempio (il veggente di Amburgo che legge il futuro tastando il deretano delle persone). A volte si sorride, si apprezza la velocità dei monologhi e qualche piccola trovata come il bar della verità in cui personaggi per qualche strano fenomeno non riescono a filtrare «correttamente» i loro pensieri.

Leggero, cialtrone, estivo ma amaro: un programma che parla di bugie mostrando alcune realtà del nostro Paese...

TELEQUATTRO

6.00 IL MONDO È BELLO PERCHÈ È VARIO
6.15 MONTY NASH Telefilm
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 SANFORD & SON Telefilm
7.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
7.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.45 PRIMA MATTINA
8.45 FOX KIDS
10.00 ANTONELLA Telenovela
10.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
11.20 CASTELLI E MANIERI
11.30 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 CALIFORNIA Telefilm
13.00 600 SECONDI.COM
13.15 TRIESTE CHE CONTINUA
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 ROTOCALCO ADNKRONOS
14.35 SANFORD & SON Telefilm
15.25 APPARTAMENTO PER DUE Tf
16.00 IPPOTOMMASO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 SOLEADO QUIZ
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.00 PASSE PARTOUT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 HOLLYWOOD BEAT Telefilm
21.45 UNA GARA TUTTA DA RIDERE
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.40 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
3.00 PRIMA MATTINA
4.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm

ANTENNA 3 TS

9.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE
13.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 VISITANDO IL NORDEST
20.45 CANZONI ED EMOZIONI
22.45 AGORÀ
23.00 AMICI ANIMALI
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

9.00 WILLY IL COYOTE
11.30 TELEVENDITA
12.30 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
13.05 TELEVENDITA
14.05 ENJOY TV
15.30 WORK UP
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
22.00 NO FORMAT
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST
1.15 L'OCCHIO
1.25 EROTICO
2.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST

CAPODISTRIA

14.10 EURONEWS
14.30 IL MITO DELL'AUTOMOBILE
14.55 L'UNIVERSO È...
15.25 MAPPAMONDO
15.55 ITINERARI
16.25 LA VITA ALLEGRA. Film
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 IL MITO DELL'AUTOMOBILE
19.50 ECO
20.20 ITINERARI
20.50 L'EREDITÀ DI HENRY RUSSEL. Film (commedia)
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
22.45 BEACH VOLLEY
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

14.57 TGA
15.00 INBOX
15.55 TGA
16.00 PLAY.IT.
17.00 ALL THE BEST
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.05 THE CLUB PILLOLE
19.30 INBOX
21.03 ALL THE BEST
23.00 THE CLUB PILLOLE
23.30 ALL THE BEST
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

8.45 SPORT SERA
9.15 TELEGIORNALE F.V.G.
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.35 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SERA
19.45 OBIETTIVO SU
20.00 GLI INSEMENITI - CON I PAPU
20.15 SPORT SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 SPORT DAILY
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.45 TELEGIORNALE F.V.G.
0.10 LIS GNOVIS
0.20 OPERAZIONE EFFE (R)

ITALIA 7

14.00 I MOSTRI Telefilm.
14.30 MODELS INC. Telefilm.
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA Tf
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 I GRANDI CACCIATORI. Film
22.55 THE MARSHAL Telefilm.
23.55 RED SHOE DIARIES Tf
1.00 BUON SEGNO.

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 TNE GIORNALE
7.00 PADOVA GIORNALE
7.15 ROVIGO GIORNALE
7.30 SHOGUN
8.00 LASSIE Telefilm
8.30 TELEVENDITA
12.00 LASSIE Telefilm
12.30 SHOGUN
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 TELECESARE
14.00 TNE GIORNALE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.45 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
18.55 FREGOE VECIE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
20.00 TELECESARE
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
20.50 TNE TOUR
21.20 SCOOP Telefilm
22.15 MTB GRANFONDO
22.45 ATLANTIDE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 COMING SOON
23.45 FILM

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 IL PRIMO RIBELLE. Film (azione)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 VENERE VA ALLA GUERRA. Film (commedia)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 FILM
23.30 IL SOSPETTO. Film (drammatico '41)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Radiouno Musica; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: K2 50 anni dopo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.56: Parlamento news; 15.00: GR1; 15.02: Radiouno Musica; 15.30: GR1 Titoli; 15.40: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR1 + Affari; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 18.35: Radiouno Musica; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.31: Ascolta, si fa sera; 19.37: Radio1 Music Club; 21.00: GR1; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.23: Summer Demo; 23.43: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 11.00: 3131; 12.10: K2 - Assalto Finale; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.44: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 17.30: GR2; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Love Parade; 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 24.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: The Last Deejay; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

Radio Regionale — 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tgr - Giornale radio del Fvg; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 – Giornale Radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario – Gr del mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno, 1.a parte; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, 2.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto di musica cameristica; 11.30: Musica leggera; 12: Johann Strauss, il re del valzer viennese; 13: Segnale orario – Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario; 17.10: Arcobaleno; 17.10: Libro aperto, Irena Zerjal «Il nastro magnetico», lettura di Minu Kjuder, regia di Sergej Verc (11.a puntata); segue: Potpourri; 18: Andiamo per musei; 18.30: Potpourri; 19: Segnale orario – Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività — Sport: 97.5 o 97.9MHz — 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company — 102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

STADI ITALIANI

In fatto di incassi gli stadi italiani sono al secondo posto in Europa dopo quelli inglesi e precedono quelli tedeschi. È quanto emerso dal rapporto annuale condotto dall'agenzia specializzata inglese «Deloitte&Touche», che sarà presentato oggi. Le conclusioni dello studio, giunto alla tredicesima edizione, sono state anticipate dal settimanale tedesco «Stern».

OGGI IN TV

12.15 Sky Sport 1: Calcio Amichevole: Roma-Liverpool
12.30 Sky Sport 2: Tennis Masters Series da Cincinnati
16.28 Sky Sport 1: Basket WNBA San Antonio Silverstars - Los Angeles Sparks
16.35 Rai Tre: Rai Sport Pallanuoto Femmi.: Torneo Preolimpico da Gorizia
18.00 Sky Sport 1: Beach volley Campionato Italiano
19.30 Sky Sport 1: I campioni di Olimpia
20.00 Sky Sport 1: Futbol Mundial
20.30 Italia 7 Gold: TG7 Sport
21.00 Sky Sport 1: Major League Baseball Boston Red Sox-Tampa Bay Devil Rays
22.45 Capodistria: Beach volley
23.00 Sky Sport 1: Profili Dino Baggio

BETTINI STACCA TUTTI

Paolo Bettini, Quick Step, ha vinto il Gran Premio di Camaiore. Il livornese ha staccato tutti sul Monte Pitoro a 13 km dall'arrivo ed è arrivato in perfetta solitudine facendo leva sulla sua classe. Al secondo posto Danilo Di Luca (Saeco), al terzo Luca Paolini (Quick Step). Bettini ha così confermato di attraversare un buon momento di forma.

ACI Club
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVI PATENTI - MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca d'Abruzzi, 1 - Tel. 040/363856

SPORT

PARCHEGGIO ACI
in via Genova 3
COPERTO CUSTODITO COMODO
TUTTI I SABATI € 0.50 ALL'ORA
fino al 31/8/2004

CALCIO Gli alabardati vincono il triangolare allestito dalla Promotur e conquistano subito il pubblico del «Rocco»

La Triestina sfodera l'arma della seduzione

Scampoli di buon gioco in entrambe le partite: il bottino è di una vittoria e un pareggio

Risolvono dal dischetto Princivalli e Godeas

Triestina 2
Venezia 0

MARCATORI: st 7' Princivalli (r), 20' Godeas (r).
TRIESTINA (4-3-1-2): Campagnolo, Gimmelli, Pianu, Bega, Bianchi, Soligo, Lai, Princivalli, Nardi, Moscardelli, Godeas. All. Tesser.
VENEZIA: Benussi, Macaluso, Vicente, Landaida, Giubilato (st 1' Villotta; st 13' Vargas), D'Antoni, Bovo (pt 6' Garcia), Anderson (pt 6' Ajde), Ginestra (pt 6' Turato), Rivaldo, Guidoni (pt 6' Raimondi). All. Ribas.
ARBITRO: Bordin di Cormons.

TRIESTE Netta supremazia della Triestina che, grazie a due rigori, piega il Venezia per 2-0. Il primo tiro nello specchio della porta è del veneziano Ginestra che al 3' prova la conclusione da fuori area trovando attento Campagnolo. Un minuto dopo il portiere ospite Benussi sbaglia l'uscita su un traversone destinato a Godeas. Il pallone finisce a Princivalli che spara di sinistro trovando però sulla traiettoria il piede di Vicente.

Nell'ultima parte del primo tempo è la Triestina a farsi sotto. Al 15' Lai cerca il gol di tacco, senza fortuna, sul calcio d'angolo di Bianchi, mentre subito dopo arriva l'azione più bella dell'undici mandato in campo da Tesser: triangolazione Nardi-Princivalli-Moscardelli e tiro di prima intenzione del bomber di Tor de' Cenci che costringe Benussi a opporsi con i pugni. Nella ripresa al 6' una «legnata» di Bianchi dal limite dell'area costringe Benussi al miracolo in tuffo. Sarebbe stato il gol dell'ex. Il vantaggio dell'Unione arriva poco dopo per un fallo evidente di Villotta su Pianu, platealmente trattenuto per la maglia: l'arbitro indica il dischetto e Godeas, per riconciliare Princivalli con il proprio pubblico, lascia calciare il rigore al triestino purosangue che dagli undici metri non sbaglia. Al 20' secondo rigore per la Triestina: Godeas crede a una palla che sembrava ormai persa, anticipa Landaida che lo stende. Questa volta sul dischetto ci va il «bisonte alabardato» che porta la Triestina sul 2-0.

p.c.

Occasioni a raffica ma il Vicenza resiste

Triestina 0
Vicenza 0

TRIESTINA (4-3-1-2): Pinzan, Gimmelli (pt 7' Minieri), Pecorari (st 23' Moscardelli), Pianu (pt 15' Zaccanti), Bianchi (st 3' Bega), Cacciaglia (st 14' Nardi; st 19' Soligo), Parola, Galloppa (st 14' Lai), Rigoni, Ciullo (st 10' Stefanelli), Baù. All.Tesser.
VICENZA (4-4-2): Sterchele, Adami, Foglio, Di Gennaro, Nossa, Fissore, Padoin, Drascek, Margiotta (st 1' Schwoch), Bonanni (st 21' Cherubini), De Martin. All. Viscidi.
ARBITRO: Orsatto di Schio.

TRIESTE Finisce con un pareggio senza reti, ma il primo trofeo Friuli Venezia Giulia finisce ugualmente nelle mani della Triestina. Alabardati subito pericolosi al 2': una serpentina in area di Rigoni libera Galoppa che non riesce a tirare subito. Sulla respinta della difes sinistro di Parola di poco a lato. Al 10' liscio della difesa alabardata, palla sulla testa di Padoin che, contrastato da Bianchi, conclude debolmente su Pinzan. Al 16' il portiere triestino alza con un colpo di reni l'incornata insidiosa di De Martin. Poco dopo Bonanni taglia una punizione davanti a Pinzan, ma né Nossa né De Martin arrivano puntuali. Nel finale si sveglia la Triestina: un cross di Ciullo libera Cacciaglia che si vede respingere il tiro da Sterchele; poi Baù litiga con il pallone e non riesce a spingerlo in porta. Ancora Baù vicino al gol, ma il ragazzo di Stoccareddo arriva con un attimo di ritardo.

A inizio ripresa sulla punizione di Bianchi si avvita di testa Ciullo ma Sterchele controlla. Al 9' combinazione Baù-Ciullo, Sterchele devia in angolo la conclusione del pelato, mentre al 13' cross dal fondo di Cacciaglia, velo di Stefanelli per Galloppa che calcia alto. Nel finale esce il Vicenza rivitalizzato da Schwoch: Lai perde palla a centrocampo, l'attaccante vicentino è lesto Schwoch a imbeccare Bonanni che, solo davanti a Pinzan, non trova la porta. Anche Baù spreca una buona occasione, ma l'ultima occasione prima del triplice fischio è di Schwoch.

Princivalli mette a segno su rigore il vantaggio degli alabardati. (Foto Lasorte)

Vicenza 0
Venezia 1

MARCATORE: pt 18' Bovo.
VICENZA (4-4-2): Avramov, Vitiello, Cherubini, Crovari, Paganin, Guastalvino, Zanoletti, Cristallini, Scwoch, Rantier, Margiotta. All. Viscidi.
VENEZIA (4-4-2): Benussi, Macaluso, Vicente, Landaida, Giubilato, D'Antoni, Bovo, Anderson, Ginestra, Rivaldo, Guidoni. All. Ribas.
ARBITRO: Orsatto di Schio.
NOTE: 3.046 spettatori; angoli 4-1 per il Venezia.

TRIESTE E' amore a prima vista. Tra la nuova Triestina e il pubblico del «Rocco» è stato il classico colpo di fulmine in occasione della prima apparizione casalinga stagionale. Hanno fatto il pieno di consensi sia l'Alabarda che ha piegato il Venezia con due rigori (Princivalli e Godeas) sia quella che ha impattato poi senza reti contro il più qualitativo Vicenza. Perfino «Princi», non sempre ben visto dalla platea, ha incassato un'enorme quantità di applausi. Ha sbloccato il risultato con coraggio e ha sfoderato dinamismo e combattività. L'Unione ha così potuto meritatamente alzare la coppa messa in palio dalla Promotur per la vincitrice del triangolare triveneto. Non c'è stato nemmeno il bisogno di battere i rigori (come voleva il regolamento) dopo la seconda partita. Non sarebbe cambiato niente. Ma l'undici di Tesser ha sedotto il suo pubblico a prescindere dai dai due risultati positivi.

Dopo l'iniziale vittoria del Venezia sudamericano (come un galletto di combattimento) sul Vicenza, è stata riveduta la formula del torneo per consentire ai laugunari di rientrare per primi tra le montagne. L'allenatore alabardato contro il Venezia ha schierato quasi la miglior Triestina con Bega e Pianu centrali, il puntuale Gimmelli a destra e il redditizio Bianchi a sinistra. A centrocampo ha convinto il trio Lai-Princivalli-Soligo con il giocoliere Nardi più avanzato a suggerire per le punte Godeas e Moscardelli. I padroni di casa a tratti hanno dato spettacolo: la squadra c'è (è già registrata) e la condizione anche. Lai e Nardi hanno impressionato per le loro qualità tecniche, a volte forse vogliono strafare. Basterebbe un dribbbling in meno. Nessun rischio contro un Venezia rivoluzionato durante la gara e i due rigori erano sacrosanti. Ma la Triestina ha costruito diverse azioni importanti e ha sempre tenuto in mano il pallino del gioco. Unione più sperimentale contro il Vicenza: nuovo il centrocampo con l'essenziale Parola, il vispo Cacciaglia e Galloppa. Riecco Rigoni sulla trequarti a supportare un attacco leggerino ma molto peperino formato da Baù e Ciullo. Ottime ripartenze grazie alle quali la Triestina avrebbe potuto colpire in almeno tre o quattro circostanze, soprattutto con un irrefrenabile Baù (è però troppo sciupone). E' piacuto molto anche Ciullo. In difesa si è visto Minieri mentre Bega stato inserito per arginare l'anguilla Schwoch (ci voleva uno veloce là in mezzo). Anche i veneti, comunque, hanno smarcato l'uomo un paio volte davanti a Pinzan. Bottino finale:una vittoria, un pareggio, due gol relaizzati e zero subiti. Tra le tifoserie (bene divise) tutto è filato liscio. Venezia e Vicenza sono venuti solo quattro gatti e non ne vogliano i vicentini.

Maurizio Cattaruzza

Nardi cerca il tocco vincente contro il Venezia.

IN BREVE

Da domani in ritiro a Tarvisio

Napoli, il curatore fallimentare vuole salvare il posto in B: la Figc risponde con secco no

ROMA Il curatore fallimentare della Ssc Napoli, Nicola Rascio, ha incontrato ieri mattina i dirigenti della Federcalcio per proporre la salvaguardia del titolo sportivo del Napoli, ovvero il diritto a disputare la serie B, ma ha ricevuto «un netto rifiuto», secondo quanto riferito a fine incontro dallo stesso Rascio. Il curatore fallimentare si è detto convinto che la prossima mossa del tribunale di Napoli sarà quello di difendere il titolo sportivo, che è un bene fondamentale della società, attraverso le vie legali. «Sarà il tribunale a dover decidere - ha detto Rascio - ma al momento è l'unica via percorribile». Intanto, dalla Figc filtra che nessuna delle quattro società che avevano fatto domanda di iscrizione al Lodo Petrucci per il titolo sportivo del club partenopeo avrebbe presentato le garanzie richieste per poter subentrare nel Napoli. Da domani, comunque, tutti in ritiro a Tarvisio.

Morto il padre di Adriano

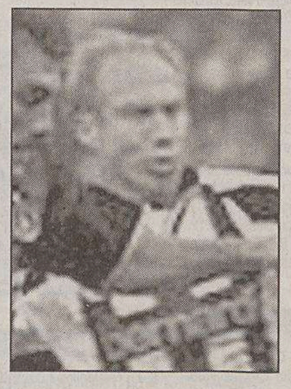
MILANO Inter in lutto: è morto, la scorsa notte a Rio de Janiero, il padre di Adriano. Almir Leite Ribeiro, 44 anni, padre dell'attaccante nerazzurro, è stato stroncato da un improvviso malore, secondo quanto ha reso noto il sito dell'Inter. Ma sono ancora in corso accertamenti sulle cause che hanno determinato il decesso. Adriano, accompagnato da un dirigente interista e dal procuratore Gilmar Rinaldi, ha fatto in fretta i bagagli per raggiungere il Brasile con il primo volo disponibile. Martedì aveva giocato a Bari nel «Trofeo Birra Moretti». E' probabile che l'attaccante rimarrà a Rio alcuni giorni con la famiglia, almeno fino al funerale. Ma sarà di sicuro di ritorno per il turno preliminare di Champions League. Sullo stesso sito, Massimo Moratti, il presidente Giacinto Facchetti, i dirigenti e i dipendenti dell' Inter, l'allenatore Roberto Mancini, lo staff tecnico e i compagni di squadra, «partecipano, commossi, al dolore di Adriano».

A 38 anni l'argentino si è rimesso dopo il recente infortunio

Sensini quasi pronto per ripartire È il grande vecchio dell'Udinese

ARTA TERME Il ritorno del grande vecchio. Trentotto anni e una voglia di calcio che non passa mai, Nestor Sensini si aggrappa ai suoi capelli ossigenati per mascherare i 20 anni che lo dividono dai più giovani del gruppo. A quasi tre mesi dall'intervento chirurgico l'infortunio ai legamenti della caviglia sinistra è dimenticato: «Sarò pronto tra dieci giorni o due settimane al massimo», dichiara, tanto per ricordare che strappargli il posto in mezzo alla difesa sarà dura anche quest'anno.

Pronto a tornare leader, pronto anche a un'altra stagione ricca di soddisfazioni per l'Udinese: «Abbiamo cambiato poco - commenta - e questo di solito è un vantaggio. Un vantaggio che vogliamo sfruttare al meglio». Per migliorare il settimo posto dello scorso anno o per fare più strada in Coppa Uefa? «Noi dobbiamo solo pensare a prepararci bene come stiamo facendo, scegliere di privilegiare un obiettivo all'altro non è possibile. Certo però che l'anno scorso uscire al primo turno contro il Salisburgo è stata l'unica brutta macchia di una stagione molto



Nestor Sensini

brillante: una grande delusione per noi, per i tifosi e per la società, ci terremmo parecchio a cancellarla».

Sensini, dunque, potrebbe tornare in campo già a Barcellona, nell'amichevole in programma il 14 agosto contro l'Espanol. Per gli altri, invece, il prossimo appuntamento importante sarà quello di domani, nel triangolare contro Palermo e Atalanta che segnerà anche la prima uscita al «Friuli» della stagione 2004-2005. Spalletti continuerà a dover fare i conti con molte assenze: oltre a Sensini e agli olimpici Pinzi, Muntari, Asamoah e De Vaca mancheranno nuovamente Iaquinta e Di Michele, che sono comunque vicini al pieno recupero. Un'altra novità negativa riguarda Felipe, che ha un problema muscolare al vasto laterale della coscia sinistra: nulla di troppo serio, ma anche il giovane difensore brasiliano non potrà essere in campo domani. Rientreranno invece due dei tre reduci dall'Europeo: deve ancora carburare Kroldrup, che ha dovuto scontare qualche piccolo acciacco, mentre dovrebbero essere pronti Jorgensen e anche Jankulovski, sul quale radio mercato continua a non dare novità. Due innesti importanti per una squadra che nelle prime amichevoli ha stentato, sia pure senza scalfire la fiducia del tecnico Spalletti. Il risultato d'estate non conta, ma l'Udinese cercherà di cancellare la brutta impressione fatta venerdì scorso contro il Venezia. I primi avversari di serie A offrono del resto stimoli maggiori, e in particolare il Palermo dell'ex Guidolin, che nel triangolare Moretti di martedì sera ha battuto l'Inter e ha ceduto solo dopo gli shot-out contro la Juve.

Riccardo De Toma

IL PERSONAGGIO

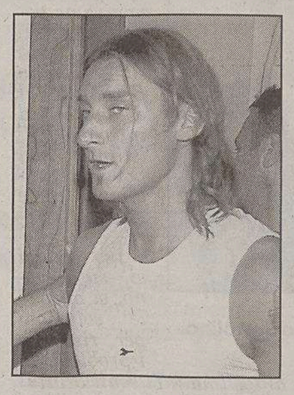
Roma, il fantasista tranquillo dopo il consulto medico. Solo ripos

Allarme rientrato per Totti: niente intervento al menisco

ROMA Allarme rientrato. Francesco Totti non dovrà operarsi al ginocchio. Questo il risultato del consulto effettuato ieri mattina nella clinica Villa Stuart con il prof. Mariani: secondo il medico il capitano della Roma ha una leggera distorsione del collaterale sinistro e una infiammazione al menisco. Scongiurato il pericolo di un intervento chirurgico al ginocchio, dovrebbe essere pronto tra due, massimo tre settimane.

A tranquillizzare i tifosi romanisti è il professor Mariani, consulente ortopedico della Roma, dopo averlo visitato a Villa Stuart: «Totti non necessita di un intervento al ginocchio - le parole del prof. Mariani, rilasciate all'emittente radiofonica romana «Radio Radio» - il menisco ed il collaterale sono solo infiammati. Dopo 2-3 giorni di piscina, Totti potrà ricominciare a lavorare e dovrebbe essere completamente recuperato tra 2-3 settimane.

Non si sbilancia invece Mariani sulle possibilità di recupero di un altro giocatore della Roma, Damiano Tommasi, al quale è stato diagnosticato un anno di stop per la doppia rottura dei legamenti: »Vedrò Tommasi nei prossimi giorni - spiega Mariani - e solo tra un mese potrò dirvi qualcosa sulle sue condizioni, che restano comunque allarmanti».



Francesco Totti

In casa giallorossa sono tutti molto felici per le buone notizie riguardanti Totti e per gli arrividi Perrotta e Ferrari. Adesso la Roma punta dritta sul centravanti del Parma Gilardino.

Ieri mattina l'invito a stringere sull'attaccante biellese era arrivata anche da Capitan Totti, uscito più sereno dalla visita a Villa Stuart con il prof. Mariani: «Sono contento, la Roma sta costruendo una grande squadra, ora manca solo G lardino», ha detto il capit no che sarà pronto per l'in zio del campionato.

E Totti non è l'unico pensarla così: «Mi sono co vinto di venire a Roma, mi cercava anche il Por di Del Neri, quando ho se tito il presidente Sensi di con Perrotta e Gilardino si rebbe stata una Roma fa tastica - ha insistito il me diano della Nazionale - Or la rosa è veramente all'a tezza», in attesa appunto vedere come finisce la v cenda Gilardino.

Sulla ricapitalizzazione intervenuta Rosella Sensi in qualità di amministrat re della società: « È stat un anno difficile, ma com avete visto mio padre è sta to sempre presente in mod concreto. Sulla ricapitali zazione forse ci aspettava mo qualcosa di più, ma cer tamente non dai tifosi: lor sono stati fantastici, la mi non è una lamentela sui ti fosi.

Ma è anche vero che dob biamo assumerci la respon sabilità di non essere stat capaci di convincere gli im prenditori ad investire. I ti fosi sono stati grandissimi visto gli abbonamenti? Se mio padre ha investito an cora, lo si deve all'affett dei tifosi».

ATHENS 2004

Il presidente provinciale del Coni ricorda i concittadini in partenza per Atene e preannuncia festeggiamenti per ottobre

Cinque donne tra i sette triestini ai Giochi

Ci saranno poi, a settembre, altri due residenti sotto San Giusto in gara nelle Paraolimpiadi

TRIESTE Sette triestini sono pronti a spiccare il volo verso i Giochi d'Olimpia. Ilario Di Buò (tiro con l'arco), Margherita Granbassi (scherma), Larissa Nevierov (vela), Valentina Turisini (tiro a segno), Gianmarco Pozzecco (pallacanestro) e le giavellottiste Claudia Coslovich ed Elisabetta Marin (atletica) hanno già i bagagli pronti per raggiungere Atene. A settembre , ai sette alfieri di San Giusto, si aggiungeranno anche Stefano Lippi (atletica) e Diego Poli (judo) pronti a misurarsi nelle Paraolimpiadi.

Un «bottino» leggermente più magro rispetto a Sydney 2000, dove la spedizione triestina raggiunse quota dodici, ma che proietta comunque la città giuliana nell'empireo del panorama sportivo mondiale.

Trieste città di sport e di praticanti di tutte le discipline. La conferma arriva dai nuovi olimpionici chiamati a indossare l'azzurro, per la gioia del presidente provinciale del Coni, Stelio Borri, che snocciola numeri. «L'Italia ad Atene porterà 372 atleti, undici in più rispetto a Sydney 2000, di questi diciassette provenienti dalla nostra regione (oltre ai sette triestini i friulani Talotti e Casarsa nell' atletica, la tiratrice a volo Chiara Cainero, i cestisti Galanda e Chiacig, i pallavolisti goriziani Elisa Togut e Matej Cernic, l'isontina Eva Trevisan nel softball e i monfalconesi Andrea Trani (vela) e Francesca Russi (canottaggio), mentre è ancora in forse la presenza della triplista isontino-friulana Barbara Lah). Trieste farà la sua parte con sette atleti, due in meno di quattro anni orsono, ma sono tutti sportivi in grado di ben figurare e che speriamo possano portare a casa qualche medaglia. Comunque terranno alto il nome di Trieste nella più importante manifestazione sportiva che ci sia al mondo».

Nel gruppo di azzurri, stavolta, spicca un po' l'assenza del solito drappello di velisti alabardati, Nevierov a parte, mentre mancano totalmente gli altri sport d'acqua. Trieste non è più una... città di mare?

A Trieste la vela è comunque uno sport in espansione, sotto ogni punto di vista, e non mancano certo i campioni: il nostro territorio è in testa alla classifica di merito in quanto a medaglie internazionali conquistate nella vela, mancano però quelli che vanno alle Olimpiadi. Diciamo che si tratta di un piccolo infortunio.

Nuoto, pallanuoto e tuffi?

Una volta ultimato il nuovo polo natatorio sono certo che uscirà qualche nome nuovo: Senza impianti lo sport ad alto livello non si può certo fare...

Alle volte, però, gli impianti ci sono e lo sport non si può fare lo stesso. La convocazione di Gianmarco Pozzecco fa venire alla mente la situazione nella quale vive (o vegeta?) la Pallacanestro Trieste.

Vero, tanto più che Pozzecco è appena reduce dalla storica vittoria contro il Dream team statunitense. Come Coni ci siamo mossi per smuovere le acque, parlando direttamente con Maifredi e Petrucci perchè intervenissero. All'inizio sembrava facile venirne fuori, ma in realtà siamo stati tutti un po' troppo ottimisti. Oltre al Coni e alla Federazione in mezzo c'era anche la Lega Basket con delle regole molto ferree. La realtà è che ora non sappiamo se a Trieste toccherà la B1 o la B2:il sindaco Dipiazza pare ottimista sul futuro ma bisognerà vedere cosa diranno i tecnici.

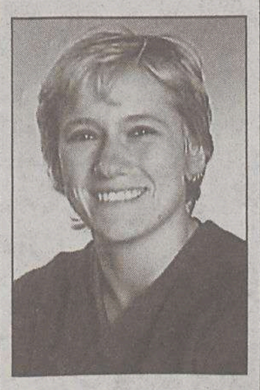
Nel frattempo godiamoci queste Olimpiadi «triestine»...

«Come qualità di nomi sicuramente ci siamo, ora speriamo che arrivino le soddisfazioni sul campo».

E gli eventuali festeggiamenti sono già programmati? Toccando ferro, ovviamente...

È probabile che il 26 ottobre, in occasione del 50.o anniversario del ritorno di Trieste all'Italia, si possa organizzare una bella cerimonia in onore degli azzurri triestini che hanno partecipato alle Olimpiadi. I ringraziamenti al loro ritorno saranno comunque dovuti.

Alessandro Ravalico



CHIARA COSLOVICH
Nata a Trieste il 26. IV. 72, quindici titoli italiani nel lancio del giavellotto, alla sua seconda esperienza olimpica dopo il 12° posto di Sydney. Ha il record italiano con 65,30 metri.

ILARIO DI BUÒ
Medaglia d'argento a squadre a Sydney, l'arciere triestino (13. XII. 1965) ha finora partecipato a cinque Olimpiadi (Los Angeles, Seul, Barcellona, Atlanta e Sydney).

MARGHERITA GRANBASSI
Da un paio d'anni la fiorettista (nata a Trieste l'1. IX. 1979) fa parte del Dream team azzurro. Partecipa dal 1995 alla Coppa del mondo. A Atene gareggerà nella prova individuale.

ELISABETTA MARIN
La ventisettenne triestina è salita nella ribalta internazionale del lancio del giavellotto nel 2002 quando giunse sesta agli Europei. Quest'anno ha vinto il suo primo titolo italiano.

LARISSA NEVIEROV
La velista (Trieste, 18. IX. 1974) a Sydney era giunta ottava in Europa. Nel suo palmares la portacolori della sezione vela dell'Aeronautica conta su 2 mondiali e 3 europei nella classe Laser

GIANMARCO POZZECCO
Nato a Gorizia il 15. IX. 1972, il cestista triestino ha alle spalle 12 campionati italiani nella massima serie. È un playmaker ed è conosciuto col nomignolo di «Mosca atomica».

VALENTINA TURISINI
Pluricampionessa di tiro a segno, parteciperà a Atene alla gara della carabina. La portacolori della Forestale è in squadra con Sabrina Sena, Francesco Bruno, Mario De Nicolo e Virginio Fait.

STEFANO LIPPI
Il ventitreenne triestino è stato campione italiano di alto, lungo e 100 metri tra gli atleti con una gamba amputata. A Atene, alla sua prima Paraolimpiade, sarà in gara nel salto in alto

DIEGO POLI
Il trentunenne triestino è alla sua seconda Paraolimpiade. Sarà impegnato nello judo, categoria ipovedenti B3/81 chilogrammi. Tesserato per il Gruppo sportivo Non Vedenti di Vicenza.

Rosolino: difficile confermare Sydney 2000

Massimiliano Rosolino

ROMA «Raggiungere un sogno è sempre difficile, confermarsi lo è ancora di più. Ma io non mi abbatto mai, ad Atene arriviamo in forma e poi lì ci divertiremo». Sono passati quattro anni da quando Massimiliano Rosolino, e con lui tutto il nuoto azzurro, mise fine al digiuno che durava da troppi anni, conquistando l'oro, nei 200 misti.

Un'impresa, unita a quella di Domenico Fioravanti con il doppio oro nella rana, che fece gridare al miracolo: da allora sono cambiate molte cose, l'azzurro ha deciso di emigrare in Australia per allenarsi agli ordini di Ian Pope, guru della piscina, ha investito sulla sua preparazione per arrivare all'appuntamento olimpico ancora una volta al top. Ma non ha perso lo spirito e il buon umore che ne rivelano le sue origini napoletane.

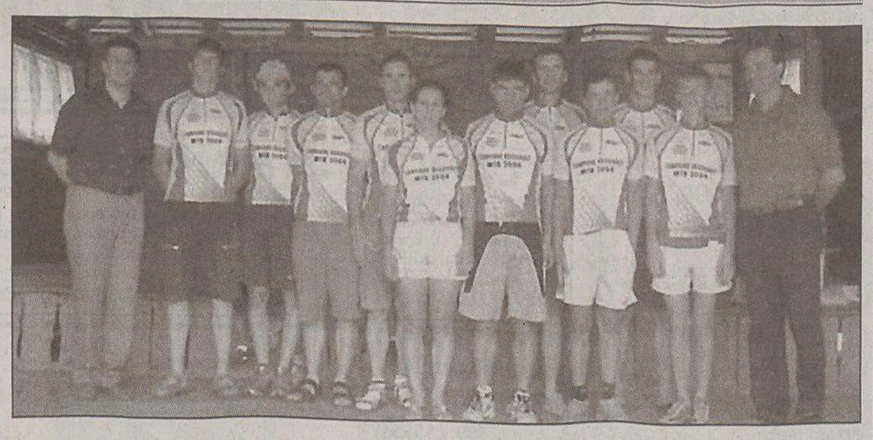
«Sydney è stato il coronamento di un sogno. Atene l'aspetto da tempo - racconta Rosolino - la mia vita rispetto al 2000 è cambiata. Sono stato due anni in Australia, non sono più un bambino: sono più calcolatore, prendo le decisioni da me, insomma faccio funzionare l'ingranaggio con molte responsabilità». Quella che non sente, invece, è di essere il faro della spedizione azzurra. «È vero, sono quello che porta ancora le medaglie al collo - continua il nuotatore - ma ci sono tanti ragazzi che sono cresciuti e che ad Atene daranno il massimo. Non possiamo fare previsioni, perchè per esempio dagli Stai Uniti sono arrivati nuovi campioni. Ma quando si sta sui blocchetti, ognuno fa la sua gara».

A cambiare la vita, in meglio, ci ha pensato anche la storia d'amore che l'azzurro da sette mesi sta vivendo con l'ex miss Italia, Roberta Capua. Ad Atene Rosolino va con la grinta solita, ma senza obiettivi prefissati. «La preparazione deve essere ancora rifinita - dice Max dal ritiro azzurro di Verona - attualmente come voto complessivo mi dò 6+».

MOUNTAIN BIKE

Gara in Val de la Roia

L'Sk Devin si aggiudica il titolo regionale di cross country



Gli atleti dell'Sk Devin con le maglie di campioni regionali 2004 di cross country.

TRIESTE L'Sk Devin-Banca di Credito Cooperativo del Carso di Aurisina ha vinto il 22° Trofeo Chei del Talpa, gara di mountain bike valida quale campionato regionale di cross country. Oltre centotrenta i corridori che hanno partecipato alla manifestazione organizzata dal Cellina Bike in località Val de la Roia, nell' ambito della «Fiesta de la mont» di Montereale Valcellina.

Oltre alla competizione a squadre il Devin si è portato a casa anche due titoli regionali individuali con l'allievo Tomaz Legisa e con l'esordiente Danjel Pozzecco, laureatosi di recente campione italiano della specialità.

Ad Alessandro Kravos, portacolori delMountain Bici Club Trieste, è andato invece l'alloro regionale nella categoria Master 3.

Esordienti: Danjel Pozzecco (Sk Devin); 2) Mirko Piovesana (Ovam Everybike); 3) Alberto Rasera (Sk Devin). **Allievi:** 1) Tomaz Legisa (Sk Devin); 2) Andrea Bravin (Uc Caprivesi); 3) Gregor Nanut (Sk Devin). **Juniores:** 1) Marco Ponta (Agf Cicli Granzon); 2) Giulio Magnifico (idem) ; 3) Davide Venturini (Uc Caprivesi). **Donne:** 1) Enrica Bressan (Bike Pro Action); 2) Monica Dal Pos (Gold Team); 3) Elisa Gariup (Delizia Bike). **Elite:** 1) Alberto Filosi (Agf Cicli Granzon). **Sportsman 1:** 1) Giuseppe Vian (Roveredo in Piano); 2) Mattia Rizzo (Delizia Bike); 3) Edi Furlan (Uc Caprivesi). **Sportsman 2:** 1) Federico Ciani (idem); 2) Ivan Lorenzini (Acido Lattico Team); 3) Christian Leghissa (Mountain Bici Club); 4) Gianni Sclip (Cottur). **Master 1:** 1) Sergio Giuseppin (Delizia Bike); 2) Lorenzo Zucca (Mountain Bici Club) ; 3) Loris Macor (Pedale Tarvisiano); **Master 2:** 1) Massimiliano Dionisi (Offlimit); 2) Massimo Marcon (Ikudei Cytech); 3) Andrea Veritti (No Limits Bike). **Master 3:** 1) Daniele Roccoberton (Ovam Everybike); 2) Alessandro Kravos (Mountain Bici Club); 3) Severino Morea (Salvador Team). **Master 4:** 1) Giobatta Cristofoli (No Limits Bike); 2) Franco De Pol (Cellina Bike); 3) Alberto Del Zotto (Bandiziol), 4) Antonio Barbarossa (Mountain Bici Club). **Società:** 1) Sk Devin; 2) Uc Caprivesi; 3) Delizia Bike.

a. r.

TRIS

Stasera corsa alla pari sul miglio

C'è l'Urlo di Fuoco a Ponte di Brenta

PONTE DI BRENTA Tris abbastanza inconsueta stasera a Ponte di Brenta dove la qualità non è certo in esubero. Alla pari, sul miglio, Urlo di Fuoco dovrebbe far valere un pizzico di esperienza in più rispetto agli avversari.

Premio Edelweiss, euro 22.660,00, metri 1640.

A metri 1640: 1) Zago Air (G. Lombardo jr.); 2) Bolbert Casone (L. Talpo); 3) Accafré (M. Fanti); 4) Budrio Gf (P. Baldi); 5) Belene Gius (G. Mele jr.); 6) Zener (C. Nardo); 7) Canyon Cup (E. Zimoli); 8) Cannone Effe (E. Montagna); 9) Cenaia (P. Taddei); 10) Casquette (M. Lovera); 11) Urlo di Fuoco (I. Giusti); 12) Clarissa di Jesi (M. Esposito); 13) Caio Vettonio (A. Castiello); 14) Ulit Cash (P. Leoni); 15) Zapping Cobra (M. Curti); 16) Sober Judge (A. Marcucci); 17) Sethsuit (S. Capenti); 18) Chip Hope (D. Quarneti).

I nostri favoriti. Pronostico base: **11) Urlo di Fuoco. 3) Acaffré. 10) Casquette**. Aggiunte sistemistiche: **13) Caio Vettonio. 4) Budrio Gf. 6) Zener**.

Appena quarto, martedì, il favorito Daiquiri Aj nella Tris di Tordivalle. Ha vinto Doohan Blue, diretto egregiamente da Tommaso Di Lorenzo, e l'altro siciliano, Dag Laksmy, ha preceduto Deyadip Erregi e, appunto, Daiquiri Aj. Visto l'epilogo tutt'altro che scontato, sono stati soltanto 151 gli scommettitori che hanno indicato la combinazione 10-9-19. A ognuno di loro sono spettati 6780,30 euro.

ger

VELA

Coppa America

L'armatore Onorato non ha raggiunto alcun accordo con lo skipper Campos

MILANO Mascalzone Latino, il team dell'armatore Vincenzo Onorato, non «ha raggiunto alcun accordo con il signor Pedro Campos (il timoniere delle imbarcazioni spagnole in tre Coppa America), nell'ambito del progetto più ampio «Mas Latino», ideato e in corso di realizzazione dal nostro team», anche se conferma l'esistenza di «altri importanti contatti». È quanto afferma l'armatore in una nota a seguito «di indiscrezioni e notizie sbagliate apparse sulla stampa internazionale» che parlavano di un progetto italo-spagnolo per la Coppa America di Valencia 2007. «La nostra sfida alla Coppa America - spiega Onorato - è improntata alla ricerca della vittoria in questa difficile competizione attraverso l'impiego di risorse provenienti dal mondo latino. Altri importanti contatti sono attualmente in corso per la realizzazione di questo ambizioso progetto».

BASKET

Pozzecco: «A Atene gli Usa saranno un'altra squadra».

Dopo l'impresa col Dream team il play triestino ha chiesto a Iverson di fargli un autografo. Usa battuti in 12 anni da tre squadre: oltre all'Italia, la Jugoslavia e l'Argentina

Poz: «Ho ritrovato l'entusiasmo ma meritavo la nazionale»

ROMA A Sydney non c'era. E non c'era neppure agli Europei del '99, del 2001 e del 2003. Questione di incompatibilità di carattere, per il triestino Gianmarco Pozzecco. Era la nazionale di Tanjevic, che aveva una visione del mondo completamente diversa da quella del «Poz». Che invece l'altra sera faceva parte della nazionale azzurra di Charlie Recalcati che ha battuto il Dream team. Impresa storica, senz'altro. Ma anche da leggere in controluce. «Ad Atene saranno sicuramente un' altra squadra - spiega il playmaker, appena sbarcato con l'Italia ieri a Fiumicino da Colonia, e pronto a ripartire per Reggio Calabria -. Ieri li abbiamo battuti perchè loro sono abituati a giocare un basket diverso da quello europeo. Ci siamo schierati a zona, li abbiamo costretti a tirare sempre da fuori e poi hanno fischiato loro una infinità di «passi» in partenza perchè da loro il movimento è diverso. Ma si abitueranno alle regole. Sono destinati a migliorare. E se per caso ci capiterà di incontrarli di nuovo per noi sarà dura, anche perchè avranno il dente avvelenato».

Resta il fatto che il «Poz», eccentrico talento azzurro, l'altra sera c'era. Prima no. Il ritorno in nazionale è anche merito di Recalcati. «Ha la capacità, rara in un momento in cui il basket viene vissuto in modo troppo frenetico e professionale, di farti vivere questo sport con più entusiasmo e più umanità. È un grande vantaggio, ti fa giocare più sereno».

Ma la parte più grande del merito è di lui stesso, Pozzecco Gianmarco, nato a Gorizia 32 anni fa: «Sì, in questi anni penso di essere cambiato. Sono molto più gentile, meno irascibile, meno istintivo. Sono convinto però che la nazionale me la meritassi anche prima». Ammette anche di aver sbagliato qualcosa, con Tanjevic: «Non sono mai sceso a compromessi. Mi consideravo un giocatore dotato da ogni punto di vista, uno che in nazionale meritava di starci. E lo dicevo».

Nel cambiamento, inutile negarlo, c'entra anche la tormentata vicenza sentimentale con Maurizia Cacciatori. Il matrimonio saltato all'ultimo momento lo ha indotto a riflettere su se stesso. «È certo che certi eventi condizionano anche il giocatore. Non mi sono sposato, e la vita è cambiata. Per la verità, però, era cambiata anche prima. Così sono maturato di più».

Ma ora è giorno storico. Era solo un'amichevole, ma in 12 anni solo tre altre squadre avevano battuto il Dream team. Anche visti da vicino, e da battuti, gli americani hanno impressionato il «Poz». «Sono chiaramente personaggi al di fuori della realtà quotidiana. Non è vero che sono presuntuosi, anzi sono stati molto cordiali. Chiaramente sono di un altro mondo, ma anche uno come Allen Iverson non ha avuto problemi quando gli ho chiesto di farmi un autografo sulla maglietta...».

Intanto è uno choc per gli americani la prima sconfitta del Dream team di basket in una amichevole. Da quando la nazionale Usa ha aperto le porte ai professionista della Nba, cioè dal 1992 alla vigilia dei Giochi di Barcellona, prima di ieri sera era stata sconfitta solo tre volte, da Argentina, Jugoslavia e Spagna, e in partite ufficiali. I 17 punti di distacco incassati dagli azzurri nella serata di Colonia hanno spinto il New York Times a definire l'esibizione del Dream Team come la «più imbarazzante sconfitta della sua storia». Il Nyt ha fatto anche notare: «La difesa ha giocato persino peggio dell'attacco». Analoghi i toni della Cnn e di Sport Illustrated.

SAATCHI & SAATCHI

CHI NON RISPETTA I LIMITI DI VELOCITÀ,
NON RISPETTA NIENTE.

autostrade per l'italia

Continuaz. dalla 14.a pagina

SPAZIOCASA 040/369960 Soncini (zona) in palazzina recente immersa nel verde alloggio panoramico di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo garage. (A00)

V. Rossetti: app. d'epoca in condizioni molto buone di: ingresso cucina abit. con dispensa ampio soggiorno con quattro finestre due matrimoniali singola bagno completo rip. e soffitta. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

GALLERY centralissimo elegante mini appartamento perfetto arredato riscaldamento autonomo € 550 spese comprese. Cod. 256/P tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Giardino pubblico luminoso soggiorno due camere in ottimo stato senza arredamento. Contratto 3+2. Cod. 322/P tel. 7600250. (A00)

GALLERY San Giusto ottimo arredato luminoso vista verde soggiorno camera cameretta cucina balcone termoautonomo. Cod. 190/P tel. 040/7600250. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 a € 400 mensili (arredato-non residenti) Ponziana alloggio luminoso di cucina soggiorno 2 camere bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 a € 590 mensili (arredati-non residenti) in residence nuovissimi centro città disponiamo di alloggi di cottura soggiorno 1/2 stanze bagno autometano ottimi per forestieri/pied-à-terre. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 a € 350 mensili (vuoto-non residenti) piazza Sansovino recente alloggio di cucina camera bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 a € 450 mensili (arredato-studenti) Severo recente cucina matrimoniale bagno (adatto per 2 studenti). (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. ISTITUTO linguistico internazionale seleziona per la sede di Trieste 2 consulenti per la vendita. Si richiede esperienza nel settore, cultura superiore conoscenza della lingua inglese dinamicità e motivazione al raggiungimento di obiettivi. Inviare C.V. a: Sales@wallstreet-ts.it. (A5580)

AGENZIA immobiliare ricerca collaboratori con iscrizione all'albo mediatori da inserire nel proprio organico. Inviare Curriculum a V.S.V. Immobiliare Srl, via Rittmeyer 6, Trieste. (A5579)

AZIENDA informatica cerca per assistenza su programmi gestionali ragioniere/a. Si richiede conoscenza contabilità e uso Pc. Il personale interno è avvisato. Scrivere a fermo posta centrale Trieste CI AJ7663195. (A5619)

CERCASI autista con esperienza patente C o superiore massima serietà disponibile da subito. Tel. 040/314555 orario 7-14 da lunedì a venerdì. (A5622)

MANPOWER Monfalcone ricerca: ingegneri gestionali ed aeronautici, periti elettronici, operai metalmeccanici, saldatori tig. Tel. 0481/791686. (C00)

MAW Spa assume 50 giovani addetti Call Center: lavoro part time 4 ore giornaliere settore assicurativo no telemarketing no procacciatori. Requisiti: giovani universitari o neo laureati materie giuridico economiche o diplomati con esperienza settore assicurativo. Assunzione regolare. Zona di lavoro Trieste, tel. 0481/44550. (Fil47)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,82

MERCEDES Kompressor argento metallizzato C 200 SW elegance settembre 2001 perfetta tagliandata Quattroruote trattabile 347/7697896. (A5608)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

5000 € rata 104,70 € mensili (60 mesi Tan 9,37 % Taeg 9-14%). Bollettini postali. Mediatori creditizi UIC 6970. Giotto Srl telefono 040/772633. (Fil46)

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati mille soluzioni uic 23807 tel. 0481/413664. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE strepitosa prima volta VI.a misura. Tel. 320/2706280. (A5584)

A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ affascinante caraibica, 20enne, bellissima. 040/414316 340/8703935. (A5589)

A.A.A.A.A.A.A. KATIA, dominatrice, tacchi a spillo 339/4141068 - 040/7600022. (A5624)

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE caldissima 6.a misura sempre valido. 333/7076610. (A00)

A.A.A.A.A. BIONDA bolognese molto disponibile. Tel. 333/3073152. (A5582)

A.A.A.A. BELLA giovane mora ti aspetta massima serietà. 333/3462793. (A5585)

A.A.A.A. BELLISSIMA tailandese ti aspetta 320/9331830. (A5592)

A.A.A.A. BIONDINA incantevole polacca tenera completissima ambiente riservatissimo. 348/2706749. (A5605)

A.A.A. MASSAGGI cinesi telefonare 340/9481679. (A5576)

A.A.A. MONFALCONE appena arrivata, bellissima, nuovissima, mulatta 8-22. 320/9259635. (A5618)

A.A.A. TRIESTE Balesca nuovissima 22 anni 5.a misura disponibilissima. 333-6503970.

A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A5623)

A. TRIESTE massaggi cinesi. Tel. 339/3682311. (A5595)

ASPETTANDO te al caldo romanticissimo meraviglioso sull'attico 28.enne bruna. 340/1830666. (Fil 52)

GRADO abbandonati in un piacevole e rilassante body-massage. 339/8042042. (Fuk48)

NOVITÀ assoluta bellissima coccolona 5.a 20enne disponibile per tutto senza limite. 338/8445387. (A5597)

PROIBITO 899.544.539 tra sgressive 166.12.88.65 Rosa to Sas Vicolo Turt Spezia 1,56/minuto vietato minorenni. (Fil 63)

RUMENA appena arrivata Trieste bellissima 23enne Chiamami. Sarai soddisfatto 320/0955415. (A5588)

STOP vicino Monfalcone sexy bambolina 4.a misura disponibile a ogni fantasia 333/7290350. (C00)

STUDIO di massaggio rilassante sportivo e altro. Tel. 00386/41739742. (A00)

VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado). Tel. 333/8393150. (C00)

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entietribunali.it
è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su IL PICCOLO

COMUNE DI MONFALCONE
Piazza della Repubblica n. 8
Sito Internet http://www.comune.monfalcone.go.it - Posta elettronica mail to: garecontratti@comune.monfalcone.go.it

L'Amministrazione Comunale di Monfalcone indice un'asta pubblica per l'affidamento della gestione servizi bibliotecari. Il Bando di gara è disponibile sul sito Internet e presso l'U. O. Gare e Contratti, tel. 0481/494494. Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 27.09.2004 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica n. 8.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO *dott. Vincenzo Pergola*

A.A.A.A. NOVITÀ bellissima grossa sorpresa molto femminile completissima. 347/6522889. (A5591)

A.A.A.A. PRIMA volta bellissima bionda femminile intimo tacchi spillo grossissima sorpresa 320/3732685. (A5030)

A.A.A. GIOVANE donna ti aspetta con simpatia a Gorizia. 333/9385817. (FIL47)

A.A.A. GORIZIA bellissima prosperosa ti aspetta 320/3714006. (B00)

A.A. NOVITÀ sexy, attraente, disponibilissima giovane per te, 10-23 346/2194130. (A00)

A.A. NUOVA ragazza sensuale giovane alta, bellissima disponibilissima sempre valido 339/3549702. (A5420)

A.A. TRIESTE 1 volta attrice hard bella sorpresa 21.enne. Tel. 338/35435. (A5615)

A.A. TRIESTE Yoselin bella novità biondissima alta completissima 10-24. 333/4695775. (A5399)

NOVITÀ bellissima latina bionda molto disponibile dolce affascinante V misura. Tel. 320-4928272. (A5596)

NOVITÀ vicino Grado affascinante bella calda giovane snella disponibilissima anche relax 349/2236584. (C00)

NUOVO: massaggi diversi per massimo relax. Skofije 00386 (0) 51 247861 - Sezana 00386 (0) 31 578148. (A5606)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 02/29518011 (Fil1)

Gli Speciali offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.